



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO F.I.L.A.
AL 31 DICEMBRE 2017

BILANCIO D'ESERCIZIO DI F.I.L.A. S.p.A.
AL 31 DICEMBRE 2017

F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A.

Via XXV Aprile 5 Pero (MI)

Indice

I - Informazioni Preliminari.....	4
Organi di Amministrazione e Controllo.....	4
Descrizione sintetica del Gruppo F.I.L.A.	5
Struttura del modello organizzativo.....	6
II - Relazione degli Amministratori sulla Gestione.....	8
Scenario Macroeconomico.....	8
Dati di sintesi	9
Principali Dati Economici, Patrimoniali e Finanziari del Gruppo F.I.L.A.	11
Risultati della gestione economica normalizzata	11
La stagionalità del settore di attività	14
Risultati della gestione patrimoniale e finanziaria.....	15
Analisi della situazione finanziaria.....	18
Informativa per settore operativo.....	22
Business Segments – Stato Patrimoniale	23
Business Segments – Conto Economico	24
Business Segments – Altre Informazioni Complementari.....	25
Investimenti.....	26
Altre Informazioni	27
Direzione e Coordinamento	27
Azioni Proprie.....	27
Attività di Ricerca e Sviluppo e Controllo Qualità	27
Rapporti con Parti Correlate	28
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'Esercizio	29
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.....	31
Evoluzione prevedibile della gestione e prospettive per l'esercizio in corso	31
Continuità aziendale.....	32
Informazioni e Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa.....	32
Ambiente e Sicurezza	45
Personale.....	46
Corporate Governance	48
Prospetto di Riconciliazione tra il Patrimonio Netto della Capogruppo e il Patrimonio Netto del Consolidato.....	49
III - Bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2017	52
Prospetti contabili di bilancio consolidato.....	52
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria.....	52
Prospetto del Conto Economico Complessivo.....	53
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto	54
Rendiconto Finanziario consolidato.....	55
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.....	57
Prospetto del Conto Economico Complessivo con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.....	58
Note Illustrative al Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A.....	59
Impegni e Garanzie.....	140
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.....	142
Allegati.....	143

Allegato 1 - Rapporti con Parti Correlate	143
Allegato 2 - Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento e delle altre partecipazioni	149
Allegato 3 – Informazioni ai sensi dell’art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob	150
Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali.....	151
Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati	152
Relazione della Società di Revisione ai sensi dell’art. 14 del D.lgs 27 gennaio 2010,n.39.....	153
IV - Bilancio d'Esercizio di F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2017.....	160
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria.....	160
Prospetto del Conto Economico Complessivo.....	161
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto	162
Rendiconto Finanziario	163
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006	165
Prospetto del Conto Economico Complessivo ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006	166
Note Illustrative al Bilancio d'Esercizio di F.I.L.A. S.p.A.....	167
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.....	228
Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali.....	229
Considerazioni Conclusive	230
Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati	231
Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 redatta ai sensi dell'art. 2429 Codice Civile.	232
Relazione della Società di Revisione ai sensi dell’art. 14 del D.lgs 27 gennaio 2010, n. 39.....	248

I - Informazioni Preliminari

Organi di Amministrazione e Controllo

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Gianni Mion
Amministratore Delegato	Massimo Candela
Consigliere Delegato	Luca Pelosin
Consigliere e Presidente Onorario	Alberto Candela
Consigliere (**)	Fabio Zucchetti
Consigliere (**)	Annalisa Barbera
Consigliere (*)	Sergio Ravagli
Consigliere (*) (***)	Gerolamo Caccia Dominioni
Consigliere (*)	Francesca Prandstraller

(*) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148 del TUF e dell'art.3 del Codice di Autodisciplina.

(**) Amministratore non esecutivo.

(***) Lead Independent Director.

Comitato Controllo e Rischi

Gerolamo Caccia Dominioni
Fabio Zucchetti
Sergio Ravagli

Collegio Sindacale

Presidente	Claudia Mezzabotta
Sindaco Effettivo	Stefano Amoroso
Sindaco Effettivo	Pietro Villa
Sindaco Supplente	Sonia Ferrero

Società di Revisione KPMG S.p.A.

Descrizione sintetica del Gruppo F.I.L.A.

Il Gruppo F.I.L.A. opera nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti per l'espressione creativa, realizzando articoli per colorare, disegnare, modellare, scrivere e dipingere, quali pastelli legno, pastelli cera, paste da modellare, gessetti, colori ad olio, acrilico, acquerello, tempera, carta per le belle arti, la scuola ed il tempo libero.

Il Gruppo F.I.L.A. conta, al 31 dicembre 2017, 19 stabilimenti produttivi, 35 filiali nel mondo, impiega oltre 8.400 persone ed è divenuto un'icona della creatività in molti Paesi del mondo grazie a marchi come GIOTTO, DAS, LYRA, CANSON, MAIMERI, DALER & ROWNEY LUKAS e TICONDEROGA.

Nata a Firenze nel 1920, F.I.L.A. è stata segnata negli ultimi vent'anni da una significativa crescita avvenuta anche attraverso una serie di acquisizioni strategiche: la società italiana Adica Pongo nel 1994, il Gruppo statunitense Dixon Ticonderoga nel 2005, il Gruppo tedesco LYRA nel 2008, la società messicana Lapiceria Mexicana nel 2010, l'acquisizione del ramo d'azienda Maimeri nel 2014. A queste operazioni, a conclusione di un percorso iniziato nel 2011 con l'acquisto di una partecipazione di collegamento, si è aggiunta nel 2015 l'acquisto della quota di controllo nella società indiana DOMS Industries Pvt Ltd.

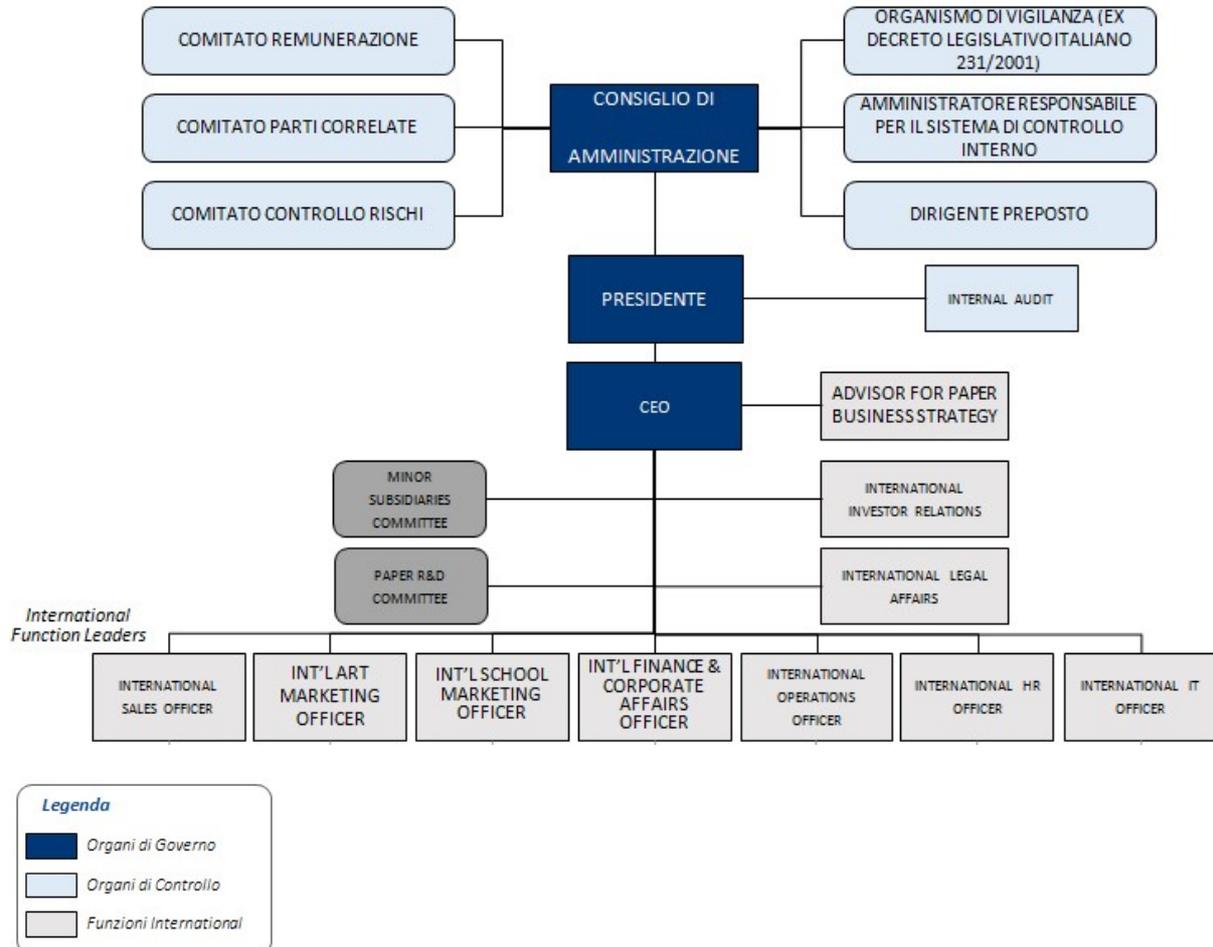
Nel corso del 2016, il Gruppo F.I.L.A. ha rafforzato il proprio percorso di sviluppo attraverso acquisizioni strategiche nel settore *art & craft*, proponendosi di diventare il player di riferimento in questo settore. In data 3 febbraio 2016 F.I.L.A. S.p.A. ha acquisito il controllo del Gruppo Daler-Rowney Lukas storico marchio che produce e distribuisce dal 1783 articoli e accessori per il settore *art & craft* con una presenza diretta nel Regno Unito, Repubblica Dominicana, Germania e USA.

Nel mese di settembre 2016 il Gruppo F.I.L.A. ha acquisito la società St. Cuthberts, storica cartiera inglese, fondata nel 1907, attiva nell'area sud-ovest dell'Inghilterra nella produzione della carta da disegno di alta qualità per fini artistici.

Nel mese di ottobre 2016 F.I.L.A. S.p.A. ha perfezionato l'acquisto del Gruppo Canson, fondato nel 1557 dalla Famiglia Montgolfier con sede in Francia ad Annonay che possiede uno stabilimento di produzione in Francia e siti di conversione e distribuzione in Italia, Francia, USA, Cina, Australia e Brasile. I prodotti Canson sono presenti in oltre 120 paesi ed è il marchio più prestigioso al mondo nell'ambito della produzione e distribuzione di carte ad alto valore aggiunto per le belle arti, il disegno, il tempo libero e la scuola ma anche per le edizioni artistiche, la stampa tecnica e digitale.

Struttura del modello organizzativo

Di seguito si riporta il modello organizzativo adottato F.I.L.A. S.p.A.





**RELAZIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO F.I.L.A.
ED AL BILANCIO D'ESERCIZIO DI F.I.L.A. S.p.A.
AL 31 DICEMBRE 2017**

II - Relazione degli Amministratori sulla Gestione

Scenario Macroeconomico

Il 2017 oltre ad aver riconfermato, al pari dell'anno 2016, la crescita sostenuta nell'area BRICS, ha evidenziato segnali di ripresa nell'area nord americana e, seppur più lievi, anche in quella europea.

Il mercato in cui opera il Gruppo F.I.L.A. è stato caratterizzato da una crescita sostenuta in Asia, in particolare in India, in Centro-Sud America e dal un buon andamento del mercato Nord Americano. Grande attenzione è stata riposta dal management nell'integrazione delle ultime realtà acquisite (Gruppo Daler-Rowney Lukas e Canson), sia a livello produttivo che commerciale e logistico.

Si espongono di seguito, i dati relativi all'inflazione e alla variazione percentuale del prodotto interno lordo (P.I.L.) delle principali nazioni in cui le società del Gruppo F.I.L.A. operano:

	Nazione	31 dicembre 2017		31 dicembre 2016	
		Inflazione	PIL	Inflazione	PIL
Euro zone	Italia	1,40%	1,50%	-0,10%	0,80%
	Spagna	2,00%	3,10%	-0,30%	3,10%
	Portogallo	1,60%	2,50%	0,70%	1,00%
	Grecia	1,20%	1,80%	-0,10%	0,10%
	Francia	1,20%	1,60%	0,30%	1,30%
	Turchia	10,90%	5,10%	8,40%	3,30%
	Germania	1,60%	2,00%	0,40%	1,70%
	Polonia	1,90%	3,80%	-0,60%	3,10%
	Svezia	1,60%	3,10%	1,10%	3,60%
Nord America	USA	2,10%	2,20%	1,20%	1,60%
	Canada	1,60%	3,00%	1,60%	1,20%
Latin America	Mexico	5,90%	2,10%	2,80%	2,10%
	Cile	2,30%	1,40%	4,00%	1,70%
	Argentina	26,90%	2,50%	n.a.	-1,80%
BRICS	Cina	1,80%	6,80%	2,10%	6,60%
	India	3,80%	6,70%	5,50%	7,60%
	Brasile	3,70%	0,70%	9,00%	-3,30%
	Russia	4,20%	1,80%	7,20%	-0,80%
Altri	Sud Africa	5,40%	0,70%	6,40%	0,10%
	Australia	2,00%	2,20%	1,30%	2,90%

Fonte: International Monetary Fund, Ottobre 2017

Dati di sintesi

I principali valori economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo F.I.L.A., conseguiti al 31 dicembre 2017, sono di seguito riportati.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Dicembre 2017	% sui ricavi	Dicembre 2016	% sui ricavi	Variazione 2017 - 2016	
Ricavi della gestione caratteristica	510.354	100,0%	422.609	100,0%	87.745	20,8%
Margine Operativo Lordo ⁽¹⁾	73.124	14,3%	56.824	13,4%	16.300	28,7%
Risultato operativo	53.268	10,4%	41.086	9,7%	12.182	29,6%
Risultato della gestione finanziaria	(22.359)	-4,4%	(5.780)	-1,4%	(16.579)	-286,8%
Totale Imposte	(13.542)	-2,7%	(13.334)	-3,2%	(208)	-1,6%
Risultato del periodo del Gruppo F.I.L.A.	15.767	3,1%	20.993	5,0%	(5.226)	-24,9%

Risultato per azione (centesimi di €)

<i>base</i>	0,38	0,51
<i>diluito</i>	0,38	0,50

<i>NORMALIZZATO - valori in migliaia di Euro</i>	Dicembre 2017	% sui ricavi	Dicembre 2016	% sui ricavi	Variazione 2017 - 2016	
Ricavi della gestione caratteristica	510.354	100,0%	422.609	100,0%	87.745	20,8%
Margine Operativo Lordo ⁽¹⁾	80.605	15,8%	67.222	15,9%	13.383	19,9%
Risultato operativo	60.820	11,9%	51.484	12,2%	9.336	18,1%
Risultato della gestione finanziaria	(15.849)	-3,1%	(6.062)	-1,4%	(9.787)	-161,4%
Totale Imposte	(14.277)	-2,8%	(16.211)	-3,8%	1.934	11,9%
Risultato del periodo del Gruppo F.I.L.A.	29.105	5,7%	28.225	6,7%	880	3,1%

Risultato per azione (centesimi di €)

<i>base</i>	0,70	0,69
<i>diluito</i>	0,69	0,67

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 Dicembre 2017	31 Dicembre 2016	Variazione 2017 - 2016
Flusso Monetario netto da attività operativa	23.643	41.696	(18.053)
Investimenti	23.899	12.446	11.453
% sui ricavi	4,7%	2,9%	

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 Dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione 2017 - 2016
Capitale investito netto	479.191	462.407	16.784
Posizione finanziaria netta ⁽²⁾	(239.614)	(223.437)	(16.177)
Patrimonio Netto	(239.577)	(238.970)	(607)

⁽¹⁾ Il Margine Operativo Lordo (MOL) corrisponde al risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni;

⁽²⁾ Indicatore della struttura finanziaria netta determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti e di un finanziamento attivo a terze parti classificato come non corrente. La posizione finanziaria netta definita dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 esclude le attività finanziarie non correnti. Le attività finanziarie non correnti del Gruppo F.I.L.A. al 31 Dicembre 2017 sono pari a 3.918 migliaia di Euro di cui considerate nel computo della posizione finanziaria netta 6 migliaia di Euro; pertanto l'indicatore finanziario del Gruppo F.I.L.A. non coincide, per tale importo, con la posizione finanziaria netta così come definita dalla sopra citata comunicazione Consob.

Normalizzazioni 2017:

- ▶ La normalizzazione operata a livello di Margine Operativo Lordo al 31 dicembre 2017 si riferisce a costi operativi non ricorrenti per circa 7,5 milioni di Euro principalmente riguardanti i piani di riorganizzazione del Gruppo e il piano di *stock grant* riconosciuto ad alcuni dipendenti del Gruppo.
- ▶ La normalizzazione operata a livello di Risultato della gestione finanziaria ammonta a 6,5 milioni di Euro e si riferisce all'onere finanziario contabilizzato da F.I.L.A. S.p.A. in applicazione del meccanismo di aggiustamento prezzo sull'acquisto del Gruppo Canson (7,5 milioni di Euro). Tale ammontare è in parte compensato dal provento finanziario iscritto in capo alla società Lyra KG (Germania) e derivante dalla cessione del 30% dell'interessenza detenuta in FILA Nordic AB (Svezia) per un ammontare pari a circa 1 milione di Euro.
- ▶ La normalizzazione del Risultato di Gruppo al 31 dicembre 2017 si riferisce alle sopraccitate normalizzazioni al netto dell'effetto fiscale.

Normalizzazioni 2016:

- ▶ La normalizzazione operata sul Margine Operativo Lordo al 31 dicembre 2016 si riferisce a costi operativi non ricorrenti pari a circa 10,4 milioni di Euro, principalmente riguardanti consulenze sostenute a supporto delle operazioni straordinarie di "M&A" compiute dal Gruppo nonché ai relativi oneri di riorganizzazione.
- ▶ La normalizzazione operata a livello di Risultato della gestione finanziaria si sostanzia nell'eliminazione di un provento finanziario netto pari a 0,3 milioni di Euro, principalmente correlato all'operazione di copertura in sterline contratta per l'acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lukas.
- ▶ La normalizzazione del Risultato di Gruppo al 31 dicembre 2016 si riferisce alle sopraccitate normalizzazioni al netto dell'effetto fiscale.

Principali Dati Economici, Patrimoniali e Finanziari del Gruppo F.I.L.A.

I principali valori economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo F.I.L.A., conseguiti nell'esercizio 2017, sono di seguito riportati.

Risultati della gestione economica normalizzata

I risultati economici del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2017 mostrano un incremento del Margine Operativo Lordo pari al 19,9% rispetto allo stesso periodo del 2016 (+3,31% al netto degli effetti cambio ed *M&A*¹.

<i>NORMALIZZATO</i> - Valori in migliaia di Euro	Dicembre 2017	% sui ricavi*	Dicembre 2016	% sui ricavi*	Variazione 2017 - 2016	
Ricavi della Gestione Caratteristica	510.354	100%	422.609	100%	87.745	20,8%
Altri Ricavi e Proventi	18.300		19.652		(1.352)	-6,9%
Totale Ricavi	528.654		442.261		86.393	19,5%
Totale Costi Operativi	(448.049)	-87,8%	(375.039)	-88,7%	(73.010)	-19,5%
Margine Operativo Lordo	80.605	15,8%	67.222	15,9%	13.383	19,9%
Ammortamenti e Svalutazioni	(19.785)	-3,9%	(15.738)	-3,7%	(4.047)	-25,7%
Risultato Operativo	60.820	11,9%	51.484	12,2%	9.336	18,1%
Risultato della Gestione Finanziaria	(15.849)	-3,1%	(6.062)	-1,4%	(9.787)	-161,4%
Utile Prima delle Imposte	44.971	8,8%	45.422	10,7%	(451)	-1,0%
Totale Imposte	(14.277)	-2,8%	(16.211)	-3,8%	1.934	11,9%
Risultato delle Attività Operative in Esercizio	30.694	6,0%	29.211	6,9%	1.483	5,1%
Risultato di Periodo	30.694	6,0%	29.211	6,9%	1.483	5,1%
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	1.589	0,3%	986	0,2%	603	61,2%
Risultato di Periodo del Gruppo F.I.L.A.	29.105	5,7%	28.225	6,7%	880	3,1%

*Ricavi della Gestione Caratteristica

Di seguito, si illustrano le principali variazioni rispetto all'esercizio 2016.

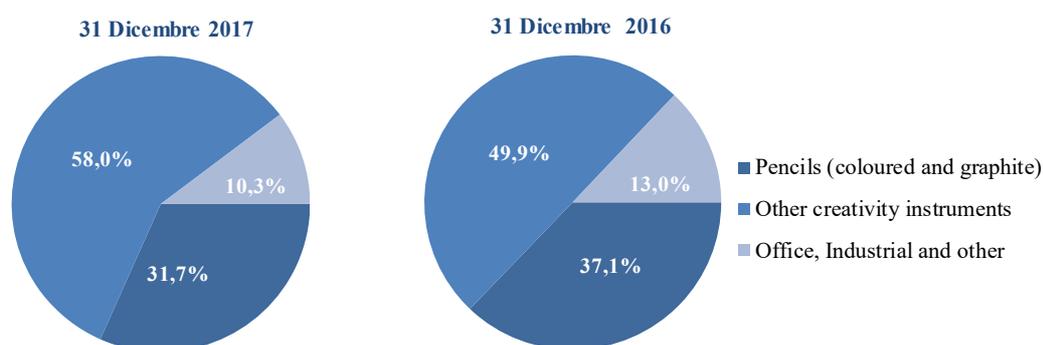
I "Ricavi della Gestione Caratteristica", pari a 510.354 migliaia di Euro, mostrano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 87.745 migliaia di Euro (incremento del 20,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente).

La crescita organica è pari a 19.883 migliaia di Euro (+4,7% rispetto al 31 dicembre 2016) ed è stata calcolata al netto dell'effetto negativo su cambi pari a circa 5.986 migliaia di Euro (principalmente per l'apprezzamento dell'euro sul dollaro americano, sterlina inglese e pesos messicano, solo in parte compensato dall'apprezzamento della rupia indiana) e dell'effetto *M&A* pari a circa 73.848 migliaia

¹ Effetto *M&A* determinato dalle società acquisite nel corso del 2016: Gruppo Daler-Rowney Lukas, St. Cuthberts Holding Limited e Gruppo Canson.

di Euro (di cui principalmente: 4.582 migliaia di Euro attribuibili ad un mese di esercizio del Gruppo Daler-Rowney Lukas consolidato dal mese di febbraio 2016, 66.358 migliaia di Euro riferiti al Gruppo Canson consolidato dal mese di ottobre 2016, 3.034 migliaia di Euro di competenza di St. Cuthberts Mill consolidata dal mese di settembre 2016). Tale crescita si è manifestata principalmente nell'area geografica centro sud americana per 8.943 migliaia di Euro, pari a +15,7% (principalmente grazie alla società messicana), in Asia per 7.750 migliaia di Euro, pari a +15,1% (in primo luogo imputabile a DOMS Industries Pvt Ltd) e in Nord America per 3.239 migliaia di Euro (+2,4%). Rimane sostanzialmente stabile il fatturato dell'area europea che mostra un incremento pari a 378 migliaia di Euro (+0,2%).

Per una maggiore comprensione delle dinamiche che coinvolgono il fatturato del Gruppo F.I.L.A. si riporta nel seguito il dettaglio comparato con il periodo precedente del fatturato per "Area Strategica d'Affari":



Gli Altri Ricavi e Proventi, pari a 18.300 migliaia di Euro, mostrano una contrazione rispetto all'esercizio precedente pari a 1.352 migliaia di Euro di cui 922 migliaia di Euro dovuto alla variazione delle differenze cambio realizzate e non realizzate su operazioni commerciali.

I "Costi Operativi" del 2017, pari a 448.049 migliaia di Euro, mostrano un incremento di 73.010 migliaia di Euro rispetto al 2016, attribuibile quasi esclusivamente all'effetto *M&A* ed in parte residuale all'incremento dei costi commerciali, marketing e di trasporto a sostegno del maggior fatturato realizzato.

Il "Margine Operativo Lordo" ammonta a 80.605 migliaia di Euro, in aumento di 13.383 migliaia di Euro rispetto al 2016 (+19,9%, di cui 3,31% organico).

Gli ammortamenti e le svalutazioni mostrano un incremento pari a 4.047 migliaia di Euro dovuto sia al progressivo ammortamento di "Marchi" ed "Altre Immobilizzazioni immateriali" valorizzate

mediante “*Purchase Price Allocation*” nell’ambito delle operazioni straordinarie realizzate nel corso del 2016, che all’incremento degli ammortamenti su attività materiali relative alla nuove società acquisite.

Il “Risultato della Gestione Finanziaria” normalizzato mostra un peggioramento rispetto al 31 dicembre 2016 pari a 9.787 migliaia di Euro dovuto principalmente ai maggiori interessi passivi sostenuti da F.I.L.A. S.p.A. sul finanziamento passivo contratto nel corso del 2016 per le acquisizioni effettuate e per differenze cambio su finanziamenti infragruppo concessi in Euro a società dell’area statunitense, brasiliana, russa e sudafricana.

Le “Imposte” normalizzate complessive di Gruppo, pari a 14.277 migliaia di Euro, mostrano una riduzione rispetto a dicembre 2016 pari a 1.934 migliaia di Euro; la contrazione del carico fiscale si riscontra principalmente nelle minori imposte correnti rilevate dalla Capogruppo e dal rilascio delle imposte differite in Canson SAS a seguito della riduzione dell’aliquota fiscale attesa.

Al netto del risultato di competenza degli azionisti terzi (“*minorities*”) il risultato netto normalizzato raggiunto dal Gruppo F.I.L.A. per l’esercizio 2017 è pari a 29.105 migliaia di Euro, rispetto alle 28.225 migliaia di Euro dell’esercizio precedente.

La stagionalità del settore di attività

I livelli di attività del Gruppo sono correlati alla stagionalità del business e si riflettono sui dati consolidati.

La ripartizione del conto economico per trimestre mette in evidenza come la concentrazione delle attività di vendita avvenga tra il secondo e terzo trimestre in occasione della “campagna scuola”. Nello specifico, nel mese di giugno si realizzano le principali vendite attraverso il canale tradizionale “fornitori scuola” e nel mese di agosto attraverso il canale “retailers”.

Si espongono nel seguito i principali dati riferiti all'esercizio 2017 e 2016.

valori in migliaia di Euro	2016				2017			
	Marzo 2016	Giugno 2016	Settembre 2016	Dicembre 2016	Marzo 2017	Giugno 2017	Settembre 2017	Dicembre 2017
Ricavi della gestione caratteristica	82.896	201.514	309.312	422.609	117.613	260.543	391.548	510.354
<i>Quota dell'intero esercizio</i>	<i>19,62%</i>	<i>47,68%</i>	<i>73,19%</i>	<i>100,00%</i>	<i>23,05%</i>	<i>51,05%</i>	<i>76,72%</i>	<i>100,00%</i>
Margine Operativo Lordo	10.143	31.222	49.016	56.824	16.072	38.988	62.018	73.124
<i>Incidenza sui Ricavi</i>	<i>12,24%</i>	<i>15,49%</i>	<i>15,85%</i>	<i>13,45%</i>	<i>13,67%</i>	<i>14,96%</i>	<i>15,84%</i>	<i>14,33%</i>
<i>Quota dell'intero esercizio</i>	<i>17,85%</i>	<i>54,94%</i>	<i>86,26%</i>	<i>100,00%</i>	<i>21,98%</i>	<i>53,32%</i>	<i>84,81%</i>	<i>100,00%</i>
Margine Operativo Lordo Normalizzato	11.870	36.572	55.169	67.222	17.106	43.846	67.959	80.605
<i>Incidenza sui Ricavi</i>	<i>14,32%</i>	<i>18,15%</i>	<i>17,84%</i>	<i>15,91%</i>	<i>14,54%</i>	<i>16,83%</i>	<i>17,36%</i>	<i>15,79%</i>
<i>Quota dell'intero esercizio</i>	<i>17,66%</i>	<i>54,41%</i>	<i>82,07%</i>	<i>100,00%</i>	<i>21,22%</i>	<i>54,40%</i>	<i>84,31%</i>	<i>100,00%</i>
Posizione Finanziaria Netta	(166.344)	(188.895)	(175.798)	(223.437)	(255.852)	(285.584)	(276.466)	(239.614)

Risultati della gestione patrimoniale e finanziaria

I principali valori patrimoniali e finanziari del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2017, sono di seguito riportati.

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Dicembre 2017	Dicembre 2016	Variazione 2017 - 2016
Immobilizzazioni Immateriali	208.091	218.440	(10.349)
Immobilizzazioni Materiali	88.355	81.321	7.034
Immobilizzazioni Finanziarie	4.725	3.656	1.069
Attivo Fisso Netto	301.171	303.416	(2.245)
Altre Attività/Passività Non Correnti	15.564	20.737	(5.173)
Rimanenze	178.699	177.406	1.293
Crediti Commerciali e Altri Crediti	132.768	113.582	19.186
Debiti Commerciali e Altri Debiti	(96.263)	(90.445)	(5.818)
Altre Attività e Passività Correnti	241	154	87
Capitale Circolante Netto	215.445	200.697	14.748
Fondi	(52.989)	(62.444)	9.455
Capitale Investito Netto	479.191	462.407	16.784
Patrimonio Netto	(239.577)	(238.970)	(607)
Posizione Finanziari Netta	(239.614)	(223.437)	(16.177)
Fonti Nette di Finanziamento	(479.191)	(462.407)	(16.784)

Il “Capitale Investito Netto” del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2017, pari a 479.191 migliaia di Euro, è costituito principalmente dall’Attivo Fisso Netto, pari a 301.171 migliaia di Euro (in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2016 per 2.245 migliaia di Euro), e dal “Capitale Circolante Netto”, pari a 215.445 migliaia di Euro (incremento rispetto al 31 dicembre 2016 pari a 14.748 migliaia di Euro).

La variazione delle “Immobilizzazioni Immateriali” rispetto al 31 dicembre 2016, negativa per 10.349 migliaia di Euro, si riferisce sostanzialmente ad effetti cambio negativi di conversione (5.485 migliaia di Euro) ed al progressivo ammortamento delle immobilizzazioni (6.714 migliaia di Euro), con particolare riferimento ai valori di “*Marchi*” e “*Development Technology*” iscritti in capo alle società del Gruppo Daler-Rowney Lukas, della St. Cuthberts Mill (Regno Unito), del Gruppo Canson e di DOMS Industries Pvt Ltd (India) valorizzati nel corso del processo di acquisizione delle società stesse.

Le “Immobilizzazioni Materiali” mostrano un incremento rispetto al 31 dicembre 2016 pari a 7.034 migliaia di Euro ed è principalmente imputabile agli investimenti effettuati in “Impianti e Macchinari” e “Fabbricati” (in uso o in corso di realizzazione) dalle società del Gruppo finalizzati a sostenere la

crescita nei volumi di produzione e allo sviluppo del business in particolare nel settore “Art & Craft”. Gli investimenti netti complessivamente pari a 21.917 migliaia di Euro (comprensivi dei disinvestimenti), hanno interessato principalmente la Canson SAS (Francia), DOMS Industries Pvt Ltd (India), Daler Rowney Ltd (Regno Unito), Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), St. Cuthberts Mill Ltd (Regno Unito) e F.I.L.A. S.p.A. Gli investimenti effettuati sono finalizzati ad un potenziamento degli stabilimenti produttivi in essere ed alla realizzazione di un *Hub* logistico europeo presso Annonay (Francia). La variazione complessiva è anche interessata da differenze cambio di conversione negative per 2.827 migliaia di Euro ed ammortamenti pari a 11.045 migliaia di Euro.

L'aumento delle “Immobilizzazioni finanziarie” rispetto al 31 dicembre 2016 ammonta a 1.069 migliaia di Euro ed è principalmente imputabile all'adeguamento al *fair value* del *Carrying amount* dei derivati di copertura iscritti in capo a F.I.L.A. S.p.A. (591 migliaia di Euro) ed alla variazione delle partecipazioni in società collegate detenute dalla controllata indiana DOMS Industries Pvt Ltd (511 migliaia di Euro).

La variazione del “Capitale Circolante Netto” rispetto al 31 dicembre 2016 ammonta a 14.748 migliaia di Euro ed è stata determinata dai fattori di seguito esposti:

- “Rimanenze” – la variazione è positiva ed ammonta a 1.293 migliaia di Euro ed è principalmente imputabile all'incremento delle giacenze riscontrato nelle società Dixon Ticonderoga Company (USA) e Daler Rowney Ltd (Regno Unito) a supporto delle strategie di vendita e del fatturato atteso nei primi mesi dell'esercizio successivo.
- “Crediti Commerciali ed Altri Crediti” – in aumento di 19.186 migliaia di Euro principalmente per l'incremento del fatturato che si è manifestato nell'ultima parte dell'anno nell'area del Centro-Sud America e del Nord America, associata ad una parziale dilazione dei termini di incasso.
- “Debiti Commerciali e Altri Debiti” – aumento di 5.818 migliaia di Euro prevalentemente imputabile a Dixon Ticonderoga Company (USA) e Daler Rowney Ltd (Regno Unito) per acquisti tesi alla costituzione delle giacenze utili all'evasione degli ordini nei primi mesi dell'esercizio successivo. Inoltre, la variazione è in parte dovuta ai debiti derivanti da acquisto di attività materiali registrati da DOMS Industries Pvt Ltd (India) a fronte degli investimenti realizzati nell'ultima parte dell'esercizio e finalizzati al potenziamento dei locali siti produttivi.

La variazione dei “Fondi” rispetto al 31 dicembre 2016, positiva per 9.455 migliaia di Euro, è principalmente dovuta al progressivo rilascio delle imposte differite sugli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali valorizzate mediante “*Purchase Price Allocation*” (7.793 migliaia di Euro) ed alla riduzione dei “Benefici a dipendenti” (2.607 migliaia di Euro) imputabile

agli utili attuariali registrati nel corso del 2017 e riscontrati in modo particolare nella società Daler Rowney Ltd (Regno Unito). A parziale compensazione, si riscontra un incremento dei “Fondi per Rischi ed Oneri” (945 migliaia di Euro) riferito in particolare all'accantonamento della quota annuale del piano di remunerazione variabile a medio lungo termine assegnato ad alcuni dirigenti strategici di F.I.L.A. S.p.A. ed ai fondi ristrutturazione stanziati da alcune società del Gruppo e funzionali alla realizzazione dei piani di riorganizzazione del Gruppo stesso.

Il “Patrimonio Netto” del Gruppo F.I.L.A., pari a 239.577 migliaia di Euro, mostra una variazione positiva rispetto al 31 dicembre 2016 pari a 607 migliaia di Euro. Al netto del risultato di periodo pari a 17.367 migliaia di Euro (di cui 1.600 migliaia di Euro di competenza delle minoranze), la variazione residua è principalmente dovuta ad effetti cambio negativi per 17.529 migliaia di Euro, al pagamento di Dividendi per 3.877 migliaia di Euro (di cui 3.711 migliaia di Euro relativi a F.I.L.A. S.p.A. e 166 migliaia di Euro alle minorities), all'adeguamento del *fair value* degli strumenti derivati di copertura iscritti in capo a F.I.L.A. S.p.A. e Canson SAS (556 migliaia di Euro), alla variazione della riserva costituita per “*Share Based Premium*” pari a 2.309 migliaia di Euro ed all'incremento della riserva IAS 19 per 1.782 migliaia di Euro.

La voce “Posizione Finanziaria Netta” del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2017 è negativa per 239.614 migliaia di Euro, in peggioramento rispetto al 31 dicembre 2016 di 16.177 migliaia di Euro. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo: “Analisi della Situazione Finanziaria.”

Analisi della situazione finanziaria

A completamento dell'analisi sull'andamento economico e patrimoniale di Gruppo al 31 dicembre 2017 è di seguito proposta la tabella della Posizione Finanziaria Netta di Gruppo e del Rendiconto Finanziario.

La **Posizione Finanziaria Netta** al 31 dicembre 2017 risulta negativa per 239.614 migliaia di Euro.

<i>valori in migliaia di Euro</i>		Dicembre 2017	Dicembre 2016	Variazione
A	Cassa	67	73	(6)
B	Altre Disponibilità Liquide	38.491	59.446	(20.955)
C	Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D	Liquidità (A + B + C)	38.558	59.519	(20.961)
E	Crediti finanziari correnti	419	275	144
F	Debiti bancari correnti	(72.724)	(52.879)	(19.845)
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(18.710)	(24.158)	5.448
H	Altri debiti finanziari correnti	(8.239)	(16.497)	8.258
I	Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	(99.673)	(93.534)	(6.139)
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I + E + D)	(60.696)	(33.740)	(26.956)
K	Debiti bancari non correnti	(178.420)	(189.902)	11.482
L	Obbligazioni emesse	-	-	-
M	Altri debiti finanziari non correnti	(504)	(150)	(354)
N	Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	(178.924)	(190.052)	11.128
O	Indebitamento finanziario netto (J + N)	(239.620)	(223.792)	(15.828)
P	Finanziamenti Attivi a terze parti	6	355	(349)
Q	Indebitamento finanziario netto (O + P) - Gruppo F.I.L.A.	(239.614)	(223.437)	(16.177)

Note:

1) L'*Indebitamento finanziario netto* così come determinato al punto "O" è coerente con quanto disposto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 che esclude le attività finanziarie non correnti. L'*indebitamento finanziario netto* del Gruppo F.I.L.A. differisce dalla comunicazione di cui sopra per 6 migliaia di Euro relativi a finanziamenti non correnti concessi a terze parti da Omyacolor S.A.

2) Al 31 dicembre 2017 non ci sono rapporti con parti correlate che hanno impatti sull'*indebitamento finanziario netto*.

Rispetto al valore della posizione finanziaria netta del 31 dicembre 2016 (negativa di 223.437 migliaia di Euro) si riscontra uno scostamento negativo pari a 16.177 migliaia di Euro, spiegato di seguito attraverso il Rendiconto Finanziario per flussi di cassa.

	Dicembre 2017	Dicembre 2016
<i>Valori in migliaia di Euro</i>		
Reddito Operativo	53.268	41.086
Rettifiche costi non monetari	22.758	17.865
Integrazioni per imposte	(14.849)	(11.987)
Flusso di Cassa da Attività Operativa prima delle Variazioni del CCN	61.177	46.964
Variazione CCN	(33.069)	(6.437)
Variazione Rimanenze	(10.818)	(16.470)
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	(28.495)	(4.607)
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	9.906	15.409
Variazione Altre Attività/Passività Correnti	(3.662)	(769)
Flusso di cassa da Attività Operativa Netto	28.108	40.527
Investimenti in beni immateriali e materiali	(23.899)	(12.446)
Interessi Attivi	139	105
Investimenti e disinvestimenti in partecipazioni	793	(84.938)
Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento	(22.967)	(97.280)
Variazioni PN	(3.833)	(4.461)
Interessi Passivi	(8.425)	(5.761)
Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento	(12.258)	(10.223)
Altre variazioni	156	28
Flusso di Cassa Netto Totale	(6.961)	(66.948)
Effetto variazione per traduzione cambi	(2.452)	2.194
PFN derivante da operazioni straordinarie (M&A)	(6.764)	(119.939)
Variazione della Posizione Finanziaria Netta nel Periodo di Riferimento	(16.177)	(184.693)

Il flusso di cassa netto assorbito nel 2017 dall' "Attività Operativa", pari a 28.108 migliaia di Euro (l'assorbimento di cassa operativo al 31 dicembre 2016 era pari a 40.527 migliaia di Euro), è attribuibile:

- Per positivi 61.177 migliaia di Euro (46.964 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) relativi al "cash flow" generato dal "Reddito Operativo", determinato dalla somma algebrica del "Valore" e dei "Costi della Produzione Monetari" e dai restanti componenti ordinari monetari reddituali, con esclusione dei valori attinenti alla gestione finanziaria;
- Per negativi 33.069 migliaia di Euro (-6.437 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) relativi alla dinamica della "Gestione del Capitale Circolante" ed attribuibili principalmente all'incremento dei "Crediti Commerciali ed Altri Crediti" in larga parte dovuta al significativo aumento delle vendite registrate nell'ultima parte dell'anno nell'area del Centro-Sud America e del Nord America, associata ad una parziale dilazione dei termini di incasso.

Il flusso di cassa netto da "Attività di Investimento" ha assorbito liquidità per 22.967 migliaia di Euro (97.280 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016), di cui:

- Impiego di cassa per 23.899 migliaia di Euro (12.446 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) relativo ad investimenti netti in impianti e macchinari e per il nuovo EEP di gruppo che hanno interessato principalmente la Canson SAS (Francia), DOMS Industries Pvt Ltd (India), Daler Rowney Ltd (Regno Unito), Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), St. Cuthberts Mill Ltd (Regno Unito) e F.I.L.A. S.p.A.;
- Per 793 migliaia di Euro (-84.938 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) relativi ad investimenti e disinvestimenti in partecipazioni, principalmente imputabili alla generazione di cassa relativa alla cessione della quota di minoranza (pari al 30% del capitale sociale) detenuto in FILA Nordic AB (Svezia) da parte della controllata tedesca Lyra KG.

Il flusso di cassa netto da “Attività di Finanziamento” ha assorbito liquidità per 12.258 migliaia di Euro (10.223 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016), di cui:

- 8.425 migliaia di Euro (5.761 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) relativi agli interessi pagati sui finanziamenti ed affidamenti concessi alle società del Gruppo, di cui principalmente imputabili al finanziamento concesso alla F.I.L.A. S.p.A. funzionale alla realizzazione delle acquisizioni avvenute nel corso del 2016;
- 3.833 migliaia di Euro (4.461 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) relativo alla distribuzione dei dividendi agli azionisti di F.I.L.A. S.p.A. ed alle minoranze del Gruppo al netto della quota versata dagli azionisti terzi della società FILA Art Products AG (Svizzera) in fase di costituzione.

Al netto dell'effetto cambio relativo alle traduzioni delle posizioni finanziarie nette in valuta differente dall'euro (negativo per 2.452 migliaia di Euro) e della posizione finanziaria netta derivante da operazioni straordinarie, la variazione della Posizione Finanziaria Netta di Gruppo risulta quindi pari a 16.177 migliaia di Euro (184.693 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

Si riporta nel seguito il dettaglio delle “Disponibilità Liquide Nette” d’inizio e di fine periodo.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Dicembre 2017	Dicembre 2016
Cassa ed altre disponibilità liquide nette iniziali	53.973	17.542
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	59.519	30.683
Scoperti di conto corrente	(5.546)	(13.141)
Cassa ed altre disponibilità liquide nette finali	20.425	53.973
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	38.558	59.519
Scoperti di conto corrente	(18.133)	(5.546)

Informativa per settore operativo

In merito all'informativa per settore operativo, il Gruppo F.I.L.A. ha adottato l'IFRS 8, obbligatorio dal 1° gennaio 2009.

L'IFRS 8 richiede di basare le informazioni riportate nell'informativa di settore sulla reportistica interna che è regolarmente rivista dal più alto livello decisionale del Gruppo al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi settori operativi ed al fine delle analisi delle performance.

L'area geografica risulta essere la discriminante principale e predominante nelle analisi svolte e delle decisioni prese dal Management del Gruppo F.I.L.A., quindi pienamente coerente con la reportistica interna predisposta a tali fini da quest'ultimo.

I prodotti realizzati dal Gruppo F.I.L.A. si presentano uniformi e simili in termini di caratteristiche qualitative e produttive, fascia di riferimento, margini, reti di vendita e clienti, anche con riferimento ai diversi marchi con cui il Gruppo commercializza i propri prodotti. Si ritiene pertanto che il Settore di Attività non presenti al proprio interno alcuna diversificazione, in considerazione della sostanzialità dei rischi e dei benefici afferenti i prodotti realizzati dal Gruppo F.I.L.A.

I principi contabili con cui l'informativa di settore è esposta sono coerenti con quelli adottati nella predisposizione del bilancio consolidato.

L'informativa per settore operativo è stata pertanto predisposta sulla base della localizzazione geografica delle attività ("*Entity Locations*") relativamente alle seguenti aree: "Europa", "Nord America", "Centro e Sud America", "Asia" e "Resto del Mondo". L'area "Resto del Mondo" include le società controllate in Sudafrica e Australia.

La "*Business Segment Reporting*" del Gruppo F.I.L.A. prevede il raggruppamento delle società del Gruppo per aree geografiche individuate per "*location operative*".

In merito all'informativa inerente l'associazione tra aree geografiche e le società del Gruppo F.I.L.A. si rimanda agli allegati alla relazione al paragrafo "Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento e delle altre partecipazioni".

In applicazione del principio IFRS 8, di seguito sono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore.

Business Segments – Stato Patrimoniale

Di seguito, si espongono i principali dati patrimoniali relativi al Gruppo F.I.L.A. suddivisi per aree geografiche, relativamente al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016:

Dicembre 2017	Europa	Nord America	Centro e Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Immobilizzazioni Immateriali	124.612	16.941	3.746	62.760	108	(76)	208.091
Immobilizzazioni Materiali	53.216	2.571	6.338	25.973	257		88.355
Totale Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	177.828	19.512	10.084	88.733	365	(76)	296.446
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(76)</i>						
Rimanenze	76.251	48.103	31.761	26.074	3.166	(6.656)	178.699
Crediti Commerciali e Altri Crediti	78.285	44.305	55.515	11.595	1.189	(58.121)	132.768
Debiti Commerciali e Altri Debiti	(89.969)	(24.226)	(21.166)	(16.324)	(2.858)	58.280	(96.263)
Altre Attività e Passività Correnti	(277)	1.077	(411)	(148)			241
Capitale Circolante Netto	64.290	69.259	65.699	21.197	1.497	(6.497)	215.445
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(2.461)</i>	<i>(2.720)</i>	<i>(631)</i>	<i>(449)</i>	<i>(234)</i>		
Posizione Finanziari Netta	(181.937)	(22.207)	(28.537)	(2.571)	(4.479)	117	(239.614)
<i>di cui Intercompany</i>	<i>117</i>						

Dicembre 2016	Europa	Nord America	Centro e Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Immobilizzazioni Immateriali	140.368	6.085	4.976	66.980	107	(76)	218.440
Immobilizzazioni Materiali	44.788	3.035	6.820	26.323	355		81.321
Totale Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	185.156	9.120	11.796	93.303	463	(76)	299.761
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(76)</i>						
Rimanenze	77.053	47.859	33.391	25.147	2.690	(8.734)	177.406
Crediti Commerciali e Altri Crediti	91.382	32.166	62.315	8.431	1.979	(82.691)	113.582
Debiti Commerciali e Altri Debiti	(98.518)	(24.623)	(33.283)	(13.056)	(3.656)	82.691	(90.445)
Altre Attività e Passività Correnti	(907)	1.524	(356)	(107)			154
Capitale Circolante Netto	69.010	56.926	62.067	20.415	1.013	(8.734)	200.697
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(3.677)</i>	<i>(3.892)</i>	<i>(689)</i>	<i>(290)</i>	<i>(185)</i>		
Posizione Finanziari Netta	(184.961)	(14.052)	(20.923)	(776)	(2.725)		(223.437)

Business Segments – Conto Economico

Di seguito si espongono le informazioni economiche relative al Gruppo F.I.L.A. suddivise per area geografica, quale segmento di reporting format al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016:

Dicembre 2017							
<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
Ricavi della Gestione Caratteristica <i>di cui Intercompany</i>	294.357 (74.328)	174.845 (19.509)	101.481 (33.901)	100.690 (38.407)	5.200 (74)	(166.219)	510.354
Margine Operativo Lordo	28.235	25.986	9.022	9.678	(910)	1.113	73.124
Risultato della Gestione Finanziaria <i>di cui Intercompany</i>	(31.308) 16.308	86 (2.578)	(4.680) 296	(329) -	(261) 107	14.133	(22.359)
Risultato di Periodo	(14.893)	15.462	472	2.758	(916)	14.484	17.367
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	499	-	-	1.080	21		1.600
Risultato di Periodo del Gruppo F.I.L.A.	(15.392)	15.462	472	1.678	(937)	14.484	15.767

Dicembre 2016							
<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Consolidamento	Gruppo F.I.L.A.
Ricavi della Gestione Caratteristica <i>di cui Intercompany</i>	247.063 (68.904)	135.588 (2.064)	96.159 (39.173)	89.942 (38.593)	2.621 (29)	(148.764)	422.609
Margine Operativo Lordo	20.717	17.623	13.641	10.162	305	(5.624)	56.824
Risultato della Gestione Finanziaria <i>di cui Intercompany</i>	6.666 (11.064)	3.328 (2.949)	(1.575) 112	(487) -	145 44	(13.857)	(5.780)
Risultato di Periodo	15.432	13.225	8.437	3.192	396	(18.709)	21.972
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	268	-	-	693	18		979
Risultato di Periodo del Gruppo F.I.L.A.	15.164	13.225	8.437	2.499	378	(18.709)	20.993

Business Segments – Altre Informazioni Complementari

Di seguito si espongono “le altre informazioni complementari” nella fattispecie gli investimenti materiali ed immateriali relativi alle società del Gruppo suddivise per area geografica al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016:

Dicembre 2017	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>						
Attività Immateriali	2.014		18	11	8	2.050
Immobili, Impianti e Macchinari	14.585	477	1.440	5.318	28	21.848
Investimenti Netti	16.599	477	1.458	5.329	36	23.899

** Allocazione per "Entity Location"*

Dicembre 2016	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Gruppo F.I.L.A.
<i>Valori in migliaia di Euro</i>						
Attività Immateriali	756			75		831
Immobili, Impianti e Macchinari	5.257	755	1.173	4.311	119	11.615
Investimenti Netti	6.013	755	1.173	4.386	119	12.446

** Allocazione per "Entity Location"*

Investimenti

Gli investimenti complessivi sostenuti dal Gruppo nel corso dell'esercizio ammontano a 24.079 migliaia di Euro, suddivisi tra "Attività Immateriali" per 2.051 migliaia di Euro e "Immobili, Impianti e Macchinari" per 22.028 migliaia di Euro, realizzati sia in ottica di sviluppo dell'efficienza ed efficacia produttiva sia in termini di sostegno dei volumi di vendita.

I principali investimenti immateriali sono riferiti a F.I.L.A. S.p.A. per l'implementazione del nuovo ERP ed in parte residuale a "Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili".

Gli investimenti in "Terreni" sono interamente riconducibili a DOMS Industries Pvt Ltd (India) che, dando seguito al piano di espansione del sito produttivo di Umargaon, ha acquistato terreni per complessivamente per 565 migliaia di Euro.

Relativamente alla voce "Fabbricati" gli investimenti effettuati dal Gruppo ammontano a 1.677 migliaia di Euro e riguardano in particolare Daler Rowney Ltd (879 migliaia di Euro relativi alla realizzazione di un nuovo magazzino) e DOMS Industries PVT Ltd (485 migliaia di Euro).

Gli investimenti in "Impianti e Macchinari" sostenuti dal Gruppo F.I.L.A. sono finalizzati all'estensione degli stabilimenti produttivi in essere e all'efficientamento dei processi produttivi. Di particolare rilievo nel corso del 2017 sono stati gli investimenti sostenuti da DOMS Industries Pvt Ltd (2.869 migliaia di Euro inerenti il potenziamento degli impianti produttivi dell'*Art Division* e dello stabilimento produttivo di Jammu), St. Cuthberts Mill Ltd (863 migliaia di Euro), F.I.L.A. S.p.A. (534 migliaia di Euro) e le due società Daler Rowney Ltd (3.439 migliaia di Euro) e Canson SAS (927 migliaia di Euro) interessate dall'implementazione di nuovi magazzini e dall'ampliamento dei siti produttivi locali.

Gli investimenti in "Attrezzature Industriali e Commerciali" realizzati nel 2017 sono pari a 819 migliaia di Euro, di cui 240 migliaia di Euro sostenuti dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A., 281 migliaia di Euro da Lyra KG (Germania) e 161 migliaia di Euro Daler Rowney Ltd (Regno Unito).

La voce "Immobilizzazioni in Corso" riguarda le costruzioni in economia eseguite dalle singole società del Gruppo per le quali non è ancora avvenuta la messa in uso. L'incremento del valore netto contabile al 31 dicembre 2017 ammonta a 5.367 migliaia di Euro ed è principalmente imputabile alla società francese Canson SAS (6.361 migliaia di Euro) per investimenti in corso di realizzazione relativi all'approntamento del nuovo "Hub" logistico europeo di Annonay.

Altre Informazioni

Direzione e Coordinamento

Non sussistono in capo alla Società i presupposti per essere soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante, Pencil S.p.A., ai sensi dell'articolo 2497 bis del Codice Civile.

Azioni Proprie

Al 31 dicembre 2017 la società non detiene azioni proprie.

Attività di Ricerca e Sviluppo e Controllo Qualità

Le funzioni R&D e Controllo Qualità sono svolte localmente da team dedicati presso le diverse società produttive del Gruppo.

Gli uffici si avvalgono, ove necessario, del supporto degli impiegati tecnici e di produzione per la realizzazione e la verifica dei progetti specifici pianificati.

Nello specifico, la funzione ricerca e sviluppo viene svolta principalmente in Europa, Centro-Sud America ed Asia dove sono situati i principali siti produttivi.

Le attività di ricerca e sviluppo sono realizzate da figure tecniche esperte, tenute frequentemente aggiornate anche mediante appositi corsi di formazione.

La funzione ricerca e sviluppo è focalizzata essenzialmente sulle seguenti attività:

- ▶ Studio e progettazione di nuovi materiali e nuove soluzioni tecniche in relazione all'innovazione dei prodotti e del packaging;
- ▶ Effettuazione di appositi test qualitativi sui prodotti;
- ▶ Effettuazione di analisi comparative con i prodotti dei concorrenti al fine di migliorare l'efficienza dei prodotti offerti;
- ▶ Studio e progettazione finalizzati all'innovazione dei processi produttivi in ottica del miglioramento dell'efficienza aziendale.

Nel corso degli ultimi anni i progetti elaborati dal team dedicato alla ricerca e sviluppo hanno portato allo sviluppo di prodotti innovativi, quali nuove formule per le paste da modellare, nuove materie plastiche, nuovi design delle scatole a tempera ed acquerelli, nuovi prodotti dell'area industriale e la matita in polimero (“*woodfree*”). Detto team, al fine di garantire il rispetto delle normative sulle caratteristiche fisico e chimiche dei prodotti, verifica costantemente gli sviluppi delle normative stesse sui prodotti (quali, a titolo esemplificativo, quelle relative all'utilizzo di conservanti nei vari formulati) modificando le formule o sviluppandone di nuove per quei prodotti oggetto di cambiamento.

I costi di Ricerca e Sviluppo e Controllo Qualità sono riepilogati nella tabella di seguito riportata, che specifica, inoltre, i team dedicati per ciascuna area geografica in cui il gruppo è presente.

Valori in migliaia di euro

Area Geografica	Ricerca e Sviluppo			Controllo Qualità		
	Numero di Lavoratori	Costo del Personale	Costo per Attività Correlate	Numero di Lavoratori	Costo del Personale	Costo per Attività Correlate
Europa	14	912	78	24	951	35
Nord America	-	-	-	2	95	65
Centro-Sud America	10	152	120	42	275	123
Asia	22	116	62	71	283	95
Totale	46	1.179	261	139	1.603	318

Rapporti con Parti Correlate

Per le disposizioni procedurali adottate in materia di operazioni con parti correlate, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 2391 bis del Codice Civile, si rinvia alla procedura adottata dalla Capogruppo ai sensi del Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche pubblicata sul sito internet della società www.filagroup.it nella sezione ‘Governance’.

Si rimanda all'Allegato 1 – Rapporti con Parti Correlate delle Note Illustrative al Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'Esercizio

- ▶ In data 20 gennaio 2017, è stato sottoscritto il 52% del capitale sociale di FILA Art Products AG (Svizzera), società la cui attività è nella commercializzazione degli articoli da scrittura, arte e disegno dei prodotti del Gruppo F.I.L.A. nel mercato svizzero;
- ▶ In data 8 febbraio 2017, Lyra KG (Germania), società del Gruppo F.I.L.A. e controllata direttamente da F.I.L.A. S.p.A., ha ceduto il 30% della propria partecipazione in Fila Nordic AB a soci terzi. Di contro, la partecipazione detenuta da Lyra KG (Germania) si attesta al 50% del capitale sociale, considerata controllata dal Gruppo F.I.L.A. coerentemente con la definizione di controllo dell'IFRS 10.
- ▶ In data 20 Aprile 2017 la società indiana DOMS Industries Pvt Ltd ha sottoscritto quota parte dell'aumento del capitale sociale della Pioneer Stationery Pvt Ltd (India) per un ammontare complessivo pari a 5,1 milioni di rupie indiane (circa 65 migliaia di Euro). L'operazione non ha determinato variazioni nella quota di possesso della Pioneer Stationery Pvt Ltd (India) ad oggi detenuta da DOMS Industries Pvt Ltd (India) al 51%.
- ▶ In data 21 luglio 2017 la controllata indiana DOMS Industries Pvt Ltd ha acquistato un ulteriore 25% del capitale sociale della Uniwrite Pens and Plastics Pvt Ltd, società indiana specializzata in strumenti per la scrittura ed in particolare penne a sfera, già precedentemente detenuta con una quota partecipativa del 35%. L'operazione è stata regolata per un ammontare pari a circa 9 milioni di rupie indiane (circa 121 migliaia di Euro) portando la partecipazione detenuta da DOMS Industries Pvt Ltd al 60% del capitale sociale di Uniwrite Pens and Plastics Pvt Ltd.
- ▶ In data 24 luglio è stato firmato da Canson SAS (Francia) con Mediocredito Italiano S.p.A. un contratto di finanziamento a lungo termine per un importo complessivo di 6.350 migliaia di Euro per finanziare la realizzazione di un magazzino sito ad Annonay, nelle vicinanze della città di Lione. Detto finanziamento è garantito da ipoteca sugli immobili di proprietà di Canson e da una fidejussione corporate emessa da F.I.L.A. S.p.A. a garanzia delle obbligazioni di pagamento assunte da Canson SAS ai sensi del menzionato contratto di finanziamento.

- ▶ In data 26 luglio 2017 F.I.L.A. S.p.A. ha comunicato la nuova composizione del proprio capitale sociale a seguito dell'integrale esecuzione dell'aumento di capitale approvato in data 27 aprile 2017 dall'Assemblea della Società, in sede straordinaria, ai sensi dell'Articolo 2349, Cod. Civ., per un importo di nominali Euro 90.314, mediante emissione di n. 100.181 nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, da liberare mediante utilizzo di una corrispondente parte delle esistenti riserve di utili, assegnate gratuitamente a dipendenti di F.I.L.A. S.p.A. e di sue controllate, beneficiari del bonus straordinario approvato dall'Assemblea ordinaria in pari data.

- ▶ In data 31 agosto 2017 la società Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile) è stata fusa per incorporazione nella società Canson Brasil I.P.E. Ltda (Brasile) con effetto a decorrere dal 1° settembre 2017.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

In data 18 gennaio 2018, F.I.L.A. S.p.A. in ragione del positivo andamento dei risultati economici e finanziari sia della Società che del Gruppo ha negoziato con le banche finanziatrici talune modifiche al contratto di finanziamento a medio lungo termine, contratto il 12 maggio 2016 per un importo massimo complessivo pari a 236.900 migliaia di Euro e sottoscritto con Intesa Sanpaolo S.p.A., Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e UniCredit S.p.A..

Le modifiche ed integrazioni al Contratto di Finanziamento oggetto delle negoziazioni in corso con le banche finanziatrici hanno avuto ad oggetto l'approvazione di condizioni e termini migliorativi per la Società e le altre società del Gruppo sia in termini di riduzione dei costi finanziari connessi all'indebitamento derivante dal finanziamento, sia in termini di alleggerimento degli impegni assunti ai sensi della documentazione finanziaria collegata al Contratto di Finanziamento ed ai *covenant* finanziari. Inoltre, tali modifiche hanno previsto l'assunzione da parte della Società F.I.L.A. S.p.A. di un ulteriore indebitamento finanziario per un importo complessivo massimo di 30.000 migliaia di Euro da Banca Popolare di Milano, con scadenza 2 febbraio 2022, rendendo il nuovo importo complessivo del contratto di finanziamento pari a 266.900 migliaia di Euro.

Evoluzione prevedibile della gestione e prospettive per l'esercizio in corso

Anche per il prosieguo del 2018, è prevista una crescita sostenuta nel mercato indiano e centro sudamericano, mentre la crescita dei ricavi è prevista sostanzialmente stabile nell'area europea e nord americana.

Il focus commerciale e strategico sarà sia nei prodotti school & office che in quelli Fine Art, con una crescita maggiore prevista in quest'ultima area.

L'impegno del management continuerà ad esser concentrato nell'integrazione produttiva e commerciale delle ultime realtà acquisite, garantendo sempre un'adeguata qualità di servizio al cliente. Particolare attenzione sarà riposta nel processo iniziale di implementazione del sistema SAP come unico *ERP* a livello di Gruppo e della partenza del magazzino francese di Annonay, come principale hub logistico per la zona continentale europea.

Gli investimenti pianificati per 2018 sono inerenti a nuovi impianti e macchinari di produzione e ad attrezzature industriali nelle principali realtà produttive del gruppo.

Continuità aziendale

Gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che F.I.L.A. S.p.A. e tutte le altre società del Gruppo continueranno la propria esistenza operativa in un futuro prevedibile ed hanno redatto il bilancio consolidato e di F.I.L.A. S.p.A. nel presupposto della continuità aziendale coerentemente col piano pluriennale economico e finanziario, che mostra una previsione di risultati in crescita.

Informazioni e Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa

I principali strumenti finanziari del Gruppo F.I.L.A. includono le attività finanziarie quali conti correnti bancari e depositi a breve, finanziamenti e passività finanziarie verso banche a breve e lungo termine. L'obiettivo è quello di finanziare l'attività operativa e straordinaria del Gruppo F.I.L.A..

In aggiunta, il Gruppo F.I.L.A. ha in essere crediti e debiti commerciali scaturenti dalla propria attività di "core business".

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi è svolta dalle singole società che compongono il Gruppo F.I.L.A. sulla base di linee guida definite dal CFO della società Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ed approvate dall'Amministratore Delegato.

L'obiettivo principale di tali linee guida è rappresentato dalla capacità di garantire la presenza di una struttura del passivo sempre in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere un'elevata solidità patrimoniale.

Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati dal Gruppo F.I.L.A. sono i seguenti:

- ▶ Finanziamenti a medio/lungo termine, al fine di coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato (principalmente l'acquisto di partecipazioni di controllo e impianti e macchinari) e circolante;
- ▶ Finanziamenti di breve termine e anticipi salvo buon fine di portafoglio commerciale.

Il costo medio dell'indebitamento risulta tendenzialmente parametrato all'andamento del tasso Euribor/Libor a 3 e 6 mesi con l'aggiunta di uno spread la cui quantificazione dipende dalla tipologia dello strumento finanziario utilizzato.

I finanziamenti, qualora erogati a favore di società controllate, possono essere accompagnati da garanzie quali fidejussioni e lettere di patronage emesse dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A.

I finanziamenti ottenuti dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. prevedono il rispetto di alcuni “*covenants*” finanziari. A riguardo di questi ultimi si rimanda al paragrafo: “Nota 13 – Passività Finanziarie” della Nota Illustrativa al Bilancio Consolidato.

I principali rischi finanziari, identificati e gestiti dal Gruppo F.I.L.A. sono i seguenti:

Rischi di Mercato

Rischio declinabile in due distinte categorie:

Rischio di cambio

La valuta del bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. è l'Euro. Peraltro, il Gruppo F.I.L.A. conclude e continuerà a concludere operazioni in valute diverse dall'Euro, soprattutto derivanti dalla distribuzione geografica delle diverse attività industriali del Gruppo rispetto alla distribuzione geografica dei mercati in cui opera, ed è pertanto esposto al rischio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio tra le diverse divise. Per questo motivo i risultati operativi del Gruppo F.I.L.A. potrebbero essere influenzati dalle fluttuazioni nei tassi di cambio, sia per effetto della conversione in Euro in sede di consolidamento che dalla variazione dei cambi sui debiti e crediti commerciali espressi in valute diverse da quella di conto detenute dalle singole società del Gruppo F.I.L.A..

Inoltre, in casi limitati, in cui vi sia la convenienza economica o le condizioni di mercato locali lo richiedano, le società possono indebitarsi o impiegare fondi in valuta diversa da quella di conto. La variazione dei tassi di cambio può comportare la realizzazione o l'accertamento di differenze di cambio positive o negative.

Il Gruppo F.I.L.A. è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sia sul risultato economico che sul valore del patrimonio netto.

I principali rapporti di cambio a cui ogni società del Gruppo F.I.L.A. è esposta riguardano le singole valute locali e:

- ▶ l'Euro, in quanto valuta funzionale di consolidamento;
- ▶ Il Dollaro americano, in quanto valuta di riferimento per gli scambi commerciali internazionali.

Il Gruppo ha deciso di non ricorrere a strumenti finanziari derivati per mitigare il rischio di esposizione al rischio di cambio derivante da transazioni commerciali previste nell'orizzonte di 12 mesi (o anche successivi, ove sia valutato opportuno in relazione alle caratteristiche del business).

Il Gruppo F.I.L.A. sostiene parte dei propri costi e realizza parte dei propri ricavi in valute diverse dall'Euro e, in particolare, in Dollari americani, Pesos messicani e Sterline inglesi.

Il Gruppo F.I.L.A. generalmente adotta una politica di copertura implicita al fine di tutelarsi a fronte di tale rischio mediante la contrapposizione di costi e ricavi con medesima valuta oltre ad utilizzare fonti di finanziamento in valuta locale.

Si ritiene che la politica di gestione adottata dal Gruppo sia adeguata al fine di contenere il rischio di cambio. Tuttavia, non si può escludere che future non prevedibili oscillazioni dei tassi di cambio dell'Euro nei confronti di altre divise, potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale delle società del Gruppo, nonché influenzare la comparabilità dei singoli esercizi.

Sempre in relazione alle attività commerciali, le società del Gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quella di conto dell'entità che li detiene. Queste ultime sono adeguatamente monitorate da parte del Gruppo F.I.L.A. sia per quanto concerne il potenziale impatto economico che relativamente al rischio finanziario e di liquidità.

Alcune società controllate del Gruppo F.I.L.A. sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Stati Uniti, Canada, Australia, Messico, Regno Unito, Scandinavia, Cina, Argentina, Cile, Brasile, Indonesia, Sud Africa, Russia e India. Poiché la valuta funzionale per il Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici in fase di consolidamento rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Differenza di Traduzione" (si rimanda alle Note Illustrative - Nota 12).

Nel corso del 2017 la natura e la struttura delle esposizioni al rischio di cambio e le politiche di monitoraggio seguite dal Gruppo non sono variate in modo sostanziale rispetto all'esercizio precedente.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità a cui è soggetto il Gruppo F.I.L.A. può sorgere per effetto dell'incapacità e difficoltà di reperire, a condizioni economiche mutevoli, le risorse finanziarie necessarie per il supporto delle attività operative nella giusta tempistica.

I flussi di cassa, la necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono costantemente monitorati a livello centrale, al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

I suddetti rischi sono monitorati sulla base di procedure interne e di reportistica commerciale e finanziaria periodica, che permettono al management di valutare e mitigare gli eventuali effetti di tali rischi con appropriate e tempestive politiche di gestione degli stessi.

Il Gruppo F.I.L.A. procede costantemente al monitoraggio dei rischi di carattere finanziario in modo da fronteggiare i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Il Gruppo ha adottato, al contempo, una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- Mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- Diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie e presenza continuativa e attiva sul mercato dei capitali;
- Ottenimento di linee di credito adeguate;
- Monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Le transazioni finanziarie sono effettuate con primarie istituzioni nazionali e internazionali dotate di un elevato "rating".

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

La capacità di generare cassa tramite le proprie attività operative consente al Gruppo di ridurre al minimo il rischio di liquidità, inteso come difficoltà a reperire fondi per far fronte al regolamento delle proprie passività finanziarie.

Rischio di tasso d'interesse

Le società del Gruppo F.I.L.A. utilizzano risorse finanziarie esterne sotto forma di debito ed impiegano le liquidità disponibili in attività finanziarie. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento ed incidono pertanto sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo.

La Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. eroga finanziamenti quasi esclusivamente alle società del Gruppo attingendo direttamente dalle proprie disponibilità finanziarie.

L'indebitamento nei confronti del sistema bancario espone il Gruppo F.I.L.A. al rischio di variazioni dei tassi di interesse. In modo particolare, i finanziamenti a tasso variabile determinano un rischio di modifica dei flussi di cassa.

Il Gruppo F.I.L.A. ha scelto di coprirsi dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse su finanziamenti strategici erogati a F.I.L.A. S.p.A. e Canson SAS (Francia) ricorrendo a strumenti derivati di copertura (*Interest Rate Swap*) contabilizzati nel rispetto di quanto stabilito dallo IAS 39 in materia di *hedge accounting*.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo al 31 dicembre 2017 è rappresentata dal valore contabile delle attività commerciali iscritte in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

Il Gruppo F.I.L.A. tende a ridurre il rischio derivante dall'insolvenza dei propri clienti tramite regole in grado di assicurare che le vendite vengano effettuate a clienti affidabili e solvibili. Tali regole, basate sulle informazioni disponibili in merito alla solvibilità degli stessi e considerando i dati storici, associate a limiti di esposizione per singolo cliente nonché alla copertura assicurativa sui clienti estero (a livello di Gruppo), consentono un buon livello di controllo del credito e pertanto minimizzano il rischio relativo.

La politica del Gruppo F.I.L.A. è quella di sottoporre i clienti, che richiedono condizioni di pagamento dilazionate, a procedure di verifica sul merito di credito. In aggiunta, lo scadenziario dei crediti commerciali viene monitorato costantemente durante l'esercizio in modo da anticipare ed intervenire prontamente su quelle posizioni creditorie, che presentano un maggior grado di rischio.

Il rischio di credito risulta, peraltro, essere mitigato dal fatto che la concentrazione dell'esposizione creditoria è bassa, essendo il monte crediti, suddiviso su un elevato numero di controparti e clienti.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero futuri, nonché, del *fair value* delle garanzie. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base individuale e collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Come riportato in precedenza, i principali strumenti finanziari del Gruppo F.I.L.A. includono le attività finanziarie quali conti correnti bancari e depositi a breve, finanziamenti e passività finanziarie verso banche a breve e lungo termine. L'obiettivo è quello di finanziare l'attività operativa e straordinaria del Gruppo F.I.L.A.

In aggiunta, il Gruppo F.I.L.A. ha in essere crediti e debiti commerciali scaturenti dalla propria attività di "core business".

Informativa ai sensi dell'IFRS 7

Nella tabella che segue sono riportati i valori contabili per ogni classe identificata dallo IAS 39, come richiesto dall'IFRS 7 con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ed all'esercizio 2016.

		31 dicembre 2017	Finanziamenti e Crediti	Attività disponibili per la vendita	Attività valutate all' <i>Equity Method</i>	Attività e passività al <i>FV</i> rilevato a CE complessivo	Passività al costo ammortizzato	Fair Value
<i>valori in migliaia di Euro</i>								
Attività Non Correnti								
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	3.918	2.865			1.053		3.918
Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto	Nota 4	782			782			782
Partecipazioni Valutate al Costo	Nota 5	31		31				31
Attività Correnti								
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	419	419					419
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 9	132.768	132.768					132.768
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 10	38.558	38.558					38.558
Passività Non Correnti								
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	(178.889)					(178.889)	(178.889)
Strumenti Finanziari	Nota 17	(35)				(35)		(35)
Passività Correnti								
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	(99.673)					(99.673)	(99.673)
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	(96.263)					(96.263)	(96.263)

		31 dicembre 2016	Finanziamenti e Crediti	Attività disponibili per la vendita	Attività valutate all'Equity Method	Attività e passività al FV rilevato a CE complessivo	Passività al costo ammortizzato	Fair Value
<i>valori in migliaia di Euro</i>								
Attività Non Correnti								
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	3.709	3.247			462		3.709
Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto	Nota 4	271			271			271
Partecipazioni Valutate al Costo	Nota 5	31		31				31
Attività Correnti								
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	275	275					275
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 9	113.582	113.582					113.582
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 10	59.519	59.519					59.519
Passività Non Correnti								
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	(190.052)					(190.052)	(190.052)
Passività Correnti								
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	(93.534)					(93.534)	(93.534)
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	(90.445)					(90.445)	(90.445)

Le passività finanziarie oggetto di valutazione al costo ammortizzato sono principalmente riferite al finanziamento contratto da F.I.L.A. S.p.A. nel corso del 2016 ed erogato da un pool di banche composto da UniCredit S.p.A. in qualità di “*Global coordinator - Mandated Lead Arranger*”, da Intesa Sanpaolo S.p.A. – Banca IMI, Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. come “*Mandated Lead Arranger*”. Il finanziamento è stato erogato nel mese di febbraio 2016 per un ammontare pari a 109.357 migliaia di Euro a fronte di una sottoscrizione complessiva di 130.000 migliaia di Euro inclusiva di una “*Revolving Credit Facility*” pari a 10.000 migliaia di Euro, a supporto dell’operazione di acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lukas. Nel mese di maggio 2016, la società ha ottenuto l’estensione del finanziamento passivo ad un ammontare nominale complessivo di 236.900 migliaia di Euro, a seguito del processo di acquisizione del Gruppo Canson (di seguito “*Facility A2*” e “*Facility B*”).

La F.I.L.A. S.p.A. e la Canson SAS (Francia), in un’ottica di copertura dalla variabilità dei tassi di interesse sottostanti i finanziamenti strutturati contratti, hanno sottoscritto strumenti derivati di copertura. Gli *Interest Rate Swap*, strutturati con pagamenti di un tasso fisso contro variabile, sono stati qualificati come derivati di copertura e trattati coerentemente a quanto disposto dallo IAS 39 in materia di *hedge accounting*. Il *fair value* al 31 dicembre 2017 ammonta a 1.053 migliaia di Euro (“Attività finanziarie non Correnti” in F.I.L.A. S.p.A.) e 35 migliaia di Euro (“Strumenti Finanziari” passivi in Canson SAS), l’adeguamento a *fair value* è stato contabilizzato come riserva di patrimonio.

In conformità all’IFRS 7, si riportano di seguito gli effetti prodotti a conto economico e patrimonio netto con riferimento a ciascuna categoria di strumenti finanziari in essere nel Gruppo negli esercizi 2017 e 2016, che comprendono principalmente gli utili e le perdite derivanti dall’acquisto e dalla vendita di attività o passività finanziarie nonché dalle variazioni di valore degli strumenti finanziari valutati al *fair value* e dagli interessi attivi/passivi maturati sulle attività/passività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

Gli utili e le perdite finanziarie sono contabilizzate nel conto economico:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Interessi Attivi da Depositi Bancari	39	141
Totale proventi finanziari	39	141
Interessi Passivi da Passività Finanziarie Valutate al Costo Ammortizzato	(960)	(488)
Proventi su Cambi Netti per Operazioni Finanziarie	1.081	1.169
Totale oneri finanziari	121	681
Totale oneri finanziari netti	160	823

Si espone di seguito il dettaglio per categoria dei finanziamenti passivi in essere classificati come non correnti; la classificazione nel bilancio del Gruppo F.I.L.A. segue il criterio temporale di estinzione come sancito dai contratti sottostanti ciascuna passività.

Per maggiori dettagli in merito alla composizione delle passività finanziarie si rimanda alla “Nota 13.A - Passività Finanziarie”.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Passività finanziarie non correnti	178.924	190.052
Banche c/Capitale da Terzi	181.820	194.768
Banche c/Interessi da Terzi	(3.400)	(4.866)
Banche	178.420	189.902
Altri Finanziatori c/Capitale da Terzi	513	164
Altri Finanziatori c/Interessi da Terzi	(44)	(14)
Altri finanziatori	469	150
Finanziamenti scadenti oltre esercizio	178.889	190.052
Strumenti Finanziari c/capitale	35	-
Strumenti finanziari	35	-

La voce “Altri finanziatori” include la quota non corrente dei finanziamenti erogati da istituti bancari ed altri finanziatori o le quote non correnti di leasing finanziari.

Il saldo complessivo al 31 dicembre 2017 è pari a 178.924 migliaia di Euro, di cui 178.420 inerenti a finanziamenti bancari, 469 migliaia di Euro a finanziamenti erogati da altri finanziatori e 35 migliaia di Euro relativi all’*Interest Rate Swap* iscritto in capo a Canson SAS.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Passività finanziarie correnti	99.673	93.534
Banche c/Capitale da Terzi	72.875	71.252
Banche c/Interessi da Terzi	254	205
Banche	73.129	71.458
Altri Finanziatori c/Capitale da Terzi	8.249	16.485
Altri Finanziatori c/Interessi da Terzi	(10)	12
Altri finanziatori	8.239	16.497
Scoperti Bancari c/Capitale da Terzi	18.133	5.546
Scoperti Bancari c/Interessi da Terzi	172	34
Scoperti bancari	18.305	5.580
Finanziamenti scadenti entro esercizio	99.673	93.534

Il saldo complessivo al 31 dicembre 2017 è pari a 99.673 migliaia di Euro, di cui 73.129 migliaia di Euro inerenti a finanziamenti bancari, 8.239 migliaia di Euro relativi finanziamenti erogati da altri finanziatori e 18.305 migliaia di Euro a scoperti bancari.

Le passività finanziarie verso “Altri finanziatori” sono principalmente riconducibili al meccanismo contrattuale di aggiustamento prezzo, basato su indicatori di natura reddituale, adottato nell’ambito dell’acquisizione del Gruppo Canson, tale per cui F.I.L.A. S.p.A. ha riconosciuto un ammontare pari a 7.500 migliaia di Euro alle controparti nell’operazione di *business combination*.

Si riportano nel seguito i crediti in essere al 31 dicembre 2017:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Crediti Commerciali	118.701	102.689	16.012
Crediti Tributari	5.198	4.070	1.128
Altri Crediti	5.560	4.314	1.246
Ratei e Risconti Attivi	3.309	2.509	800
Totale	132.768	113.582	19.186

I debiti in essere al 31 dicembre 2017 sono di seguito esposti:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Debiti Commerciali	68.374	63.170	5.204
Debiti Tributarî	7.096	5.291	1.805
Altri Debiti	19.416	20.490	(1.074)
Ratei e Risconti Passivi	1.377	1.494	(116)
Totale	96.263	90.445	5.818

Per i dettagli circa i “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” e “Crediti Commerciali ed Altri Crediti” si rimanda alla “Nota 9.A – Crediti Commerciali e Altri Crediti” ed alla “Nota 19 – Debiti Commerciali e Altri Debiti”.

Sensitivity analysis

Ai sensi dell'IFRS 7 e a completamento di quanto illustrato nella “Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Informazioni e Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa”, di seguito si espone:

Rischio di Cambio

Esposizione netta per le valute pi significative:

<i>valori in migliaia</i>	31 dicembre 2017			31 dicembre 2016		
	USD	MXN	CNY	USD	MXN	CNY
Crediti Commerciali	41.392	677.105	2.427	25.309	519.389	7.960
Attivit� Finanziarie	912	7.080	533	60.285	7.378	1.761
Passivit� Finanziarie	(21.671)	(505.139)	(37.204)	(15.037)	(389.424)	(29.913)
Debiti Commerciali	(16.426)	(138.360)	(27.308)	(10.430)	(147.461)	(22.756)
Esposizione patrimoniale netta	4.207	40.686	(61.551)	60.126	(10.118)	(42.949)

L'impatto economico e la variazione patrimoniale, entrambe negative, in conseguenza di un'oscillazione positiva del 10% nei tassi di cambio delle principali valute estere nei confronti dell'Euro, sarebbero circa pari a negativi 242 migliaia di Euro (4.610 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

Cambi di chiusura applicati:

Cambio di Chiusura		
<i>Valuta</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
USD /€	1,199	1,054
MXN /€	23,661	21,772
CNY /€	7,804	7,320

Effetto dell'incremento del 10% del rapporto con l'Euro:

Variazioni Patrimonio Netto		
<i>Valuta</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
USD /€	319	5.185
MXN /€	156	(42)
CNY /€	(717)	(533)
Totale	(242)	4.610

Rischio di Tasso d'Interesse

La politica del Gruppo F.I.L.A. attualmente è di rimanere nell'area del tasso variabile, monitorando l'andamento delle curve dei tassi di interesse.

Di seguito, sono esposte le attività e passività finanziarie a tasso variabile:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Passività Finanziarie	278.598	283.586
Attività/passività finanziarie a tasso variabile	278.598	283.586

Gli strumenti finanziari a tasso variabile includono tipicamente le disponibilità liquide, i finanziamenti concessi ad alcune società del Gruppo e parte dei debiti finanziari.

Un'ipotetica variazione di 100 "basis point" nel livello dei tassi di interesse applicabile alle attività e passività finanziarie a tasso variabile in essere al 31 dicembre 2017 comporterebbe una variazione sia economica che patrimoniale, su base annua, di seguito esposta.

valori in migliaia di Euro

	Patrimonio Netto	
	+ 100 bps	- 100 bps
31 dicembre 2017		
Attività/Passività Finanziarie a Tasso Variabile	2.786	(2.786)
31 dicembre 2016		
Attività/Passività Finanziarie a Tasso Variabile	2.836	(2.836)

Le medesime variabili sono state mantenute per determinare l'impatto economico e variazione patrimoniale al 31 dicembre 2017.

Di seguito, sono riepilogati per scadenza, come da relativi contratti, le quote capitali delle attività e passività finanziarie del Gruppo F.I.L.A. per l'esercizio 2017 e 2016 secondo il criterio temporale di estinzione, coerentemente con la "Nota 13.A - Passività Finanziarie":

31 dicembre 2017 valori in migliaia di Euro	Entro 12 mesi	Entro 1-2 anni	Entro 2-3 anni	Entro 3-4 anni	Entro 4-5 anni	Totale
Attività finanziarie						
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	38.558	-	-	-	-	38.558
Finanziamenti e Crediti	352	-	-	-	6	358
Passività finanziarie						
Passività Finanziarie verso Banche ⁽¹⁾	72.875	30.501	36.970	20.500	90.449	251.295
Altri Finanziamenti	8.239	109	118	82	160	8.708
Flussi netti previsti	(42.204)	(30.610)	(37.088)	(20.582)	(90.603)	(221.086)

⁽¹⁾ La quota capitale delle passività finanziari bancarie ammonta complessivamente a 254.695 migliaia, la quota a medio lungo termine è stata rettificata considerando un aggiustamento per amortized cost pari a 3.400 migliaia di Euro. Pertanto il valore netto esposto in tabella ammonta a 251.296 migliaia di Euro

31 dicembre 2016 valori in migliaia di Euro	Entro 12 mesi	Entro 1-2 anni	Entro 2-3 anni	Entro 3-4 anni	Entro 4-5 anni	Totale
Attività finanziarie						
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	59.519	-	-	-	-	59.519
Finanziamenti e Crediti	-	355	-	-	-	355
Passività finanziarie						
Passività Finanziarie verso Banche (1)	71.252	18.836	29.449	36.123	105.494	261.154
Altri Finanziamenti	16.485	123	20	15	6	16.650
Flussi netti previsti	(28.219)	(18.604)	(29.469)	(36.138)	(105.500)	(217.930)

⁽¹⁾ La quota capitale delle passività finanziari bancarie ammonta complessivamente a 266.020 migliaia, la quota a medio lungo termine è stata rettificata considerando un aggiustamento per amortized cost pari a 4.866 migliaia di Euro. Pertanto il valore netto esposto in tabella ammonta a 261.154 migliaia di Euro

Rischio di Credito

Al 31 dicembre 2017 la voce "Crediti commerciali e gli Altri crediti", pari a complessivi 132.768 migliaia di Euro (113.582 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione crediti pari a 5.262 migliaia di Euro (4.794 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

Si riporta nel seguito l'ageing dei crediti commerciali al 31 dicembre 2017 (118.701 migliaia di Euro) comparato con il dato al 31 dicembre 2016:

CREDITI COMMERCIALI LORDI: AGEING			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
A scadere	79.320	69.045	10.275
Scaduti tra 0-60 giorni	23.238	20.448	2.790
Scaduti tra 60-120 giorni	7.295	7.267	28
Scaduti oltre 120 giorni	8.848	5.930	2.918
Valore complessivo	118.701	102.689	16.011

Sono inoltre di seguito riportati i crediti commerciali classificati in base alla tipologia di creditore:

CREDITI COMMERCIALI: CANALE			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Grossisti	39.192	33.230	5.962
Fornitori Scuola/Ufficio	12.130	11.861	270
Grande Distribuzione	36.214	36.414	(200)
Dettaglio	19.743	7.722	12.021
Distributori	6.056	5.668	388
Promozionali & B2B	3.385	4.713	(1.328)
Altro	1.981	3.081	(1.100)
Totale	118.701	102.689	16.012

In conclusione si propone il dettaglio dei crediti commerciali per area geografica:

CREDITI COMMERCIALI: AREA GEOGRAFICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Europa	36.603	34.162	2.441
Nord America	36.136	26.156	9.980
Centro/Sud America	38.643	33.785	4.858
Asia	5.000	4.278	722
Resto del mondo	2.319	4.308	(1.989)
Totale	118.701	102.689	16.012

Ambiente e Sicurezza

Gli aspetti relativi alle tematiche “Ambiente e Sicurezza” sono gestiti a livello locale dalle società del Gruppo F.I.L.A. in ottemperanza alle normative di riferimento vigenti e nell’ambito della “*policy di Gruppo*” in materia.

Il Gruppo F.I.L.A. prevede per ogni singola entità locale un referente responsabile per “Ambiente e la Sicurezza”, facenti capo ai rispettivi Direttori Generali, che a loro volta risultano essere i referenti locali verso la società Capogruppo F.I.L.A. S.p.A.

Con riferimento a F.I.L.A. S.p.A. le tematiche “Ambiente e Sicurezza” sono gestite con il supporto, da molti anni, di una società di consulenza specializzata. Le attività sviluppate dalla F.I.L.A. S.p.A. sono coerenti con la normativa ambientale e sulla sicurezza dei lavoratori (D. Lgs. 626 e N. 81 del 09 aprile 2008). Lo smaltimento rifiuti viene effettuato regolarmente e le movimentazioni di carico e scarico sono regolarmente registrate sui registri vidimati. F.I.L.A. S.p.A. è certificata OHSAS 18001: 2007 con validità fino al 2019, l’ultimo Audit si è concluso positivamente, senza che siano emerse non conformità di rilievo, nel corso del mese di dicembre 2017. Tutti i dipendenti sono seguiti dal medico del lavoro competente (applicazione disposti ex D. Lgs. 81/08) che provvede alle visite obbligatorie.

Nel corso dell’esercizio non sono emerse problematiche di rilievo in riferimento alle tematiche ambientali e sulla sicurezza. Si precisa che, è in corso una bonifica in corso sul terreno di proprietà della controllata americana è afferente ad una pregressa attività produttiva svolta sul sito ante acquisizione da parte di F.I.L.A. S.p.A.

La società, in conformità a quanto previsto dall’articolo 5, comma 3, lettera b, del D. Lgs. 254/2016, ha predisposto la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario che costituisce una relazione distinta. La dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2017, redatta secondo lo standard di rendicontazione “GRI Standards” e sottoposta ad esame limitato da parte di KPMG S.p.A., è disponibile sul sito internet del Gruppo.

Personale

Il Gruppo FILA a fine 2017 conta 8.439 dipendenti (7.724 al 31 dicembre 2016), di cui oltre il 99% con contratto di lavoro a tempo pieno. Il 47% della forza lavoro è composta da donne, che rappresentano oltre l'80% dei contratti di lavoro part time.

La variazione è di 715 unità e si concentra principalmente nell'area asiatica ed, in particolare, riguarda la società indiana DOMS Industries Pvt Ltd che nel corso dell'esercizio ha avviato importanti progetti di espansione dei plant in essere.

Di seguito, si riportano due tabelle relative alla ripartizione della forza lavoro del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016 rispettivamente per area geografica e categorie lavorative:

	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Totale
31 dicembre 2016	1.114	171	1.768	4.636	35	7.724
31 dicembre 2017	1.099	206	1.836	5.263	35	8.439
Variazione	(15)	35	68	627	0	715

A livello mondiale, la maggior parte del personale del Gruppo F.I.L.A. opera in Asia (con oltre il 60% del personale del Gruppo a fine 2017), seguito dal Centro e Sud America (oltre il 20%), Europa (oltre il 12%), Nord America e Resto del Mondo. La maggiore popolazione aziendale corrisponde infatti alle nazioni in cui sono presenti i principali siti produttivi del Gruppo (India, Cina e Messico).

	Manager	Quadri/ Impiegati	Operai	Totale
31 dicembre 2016	168	1.698	5.858	7.724
Incrementi	36	554	4.000	4.590
Decrementi	23	433	3.419	3.875
31 dicembre 2017	181	1.819	6.439	8.439

L'organico medio 2017 del Gruppo F.I.L.A. è pari a 8.082 unità, maggiore di 534 unità rispetto all'analogo dato al 31 dicembre 2016.

	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Totale
Manager	70	30	13	19	9	141
Quadri/Impiegati	429	87	384	741	13	1.654
Operai	602	69	1402	3667	13	5.753
31 dicembre 2016	1.101	186	1.799	4.427	35	7.548
Manager	97	32	16	23	6	174
Quadri/Impiegati	434	66	400	842	17	1.759
Operai	576	91	1.386	4.084	12	6.149
31 dicembre 2017	1.107	189	1.802	4.949	35	8.082
Variazione	6	3	3	522	0	534

Si espongono i bonus ricevuti dai Manager del Gruppo F.I.L.A. nell'esercizio corrente:

BENEFIT ED ALTRI INCENTIVI PER I MANAGER			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Dicembre 2017	Dicembre 2016	Natura
Bonus	1.888	1.851	Performance Bonus
Valore complessivo	1.888	1.851	

Nel corso del 2017 e come del resto negli anni precedenti, il personale del Gruppo F.I.L.A. ha perseguito corsi di formazione e di aggiornamento, in particolare nelle aree amministrative, al fine di mantenere degli idonei ed adeguati standard professionali conformemente alle "policy di Gruppo".

Corporate Governance

Per ogni informazione in tema di corporate governance si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, redatta ai sensi dell'art. 123 bis del TUF, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società contestualmente alla Relazione sulla Gestione messa a disposizione dalla Società presso la sede legale della Società, nonché sul sito internet del Gruppo (www.filagroup.it – sezione Governance)

Si precisa che le informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/1998 sono contenute nella separata “Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari”, la quale rinvia per talune informazioni inerenti alle remunerazioni alla “Relazione sulla Remunerazione” redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 entrambe tali Relazioni, approvate dal Consiglio di Amministrazione, vengono pubblicate nei termini previsti sul sito internet della Società www.filagroup.it.

Informazioni ai sensi degli art. 70 e 71 del Regolamento Consob n. 11971/1999

Con effetto a decorrere dal 21 ottobre 2013 il Consiglio di Amministrazione di Space S.p.A. (oggi F.I.L.A. S.p.A.) in relazione alle disposizioni degli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dal predetto regolamento Consob in ipotesi di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

Nella seguente tabella esponiamo gli emolumenti complessivi riconosciuti ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per la carica ricoperta nella società F.I.L.A. S.p.A. nonché i compensi di altra natura, nel qual caso “*performance bonus e compensi una tantum*”, ricevuti al 31 dicembre 2017.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Emolumento per la Carica Ricoperta	Altri Compensi (Bonus)
Amministratori	1.525	1.735
Sindaci	76	-
Valore complessivo	1.601	1.735

Per maggiori informazioni si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione pubblicata sul sito internet della società www.filagroup.it.

L'Assemblea degli Azionisti della società F.I.L.A. S.p.A. ha deliberato, in data 20 febbraio 2015, di nominare la società di revisione KPMG S.p.A. quale soggetto incaricato, per gli esercizi 2015-2023, dell'attività di controllo contabile di cui all'art. 2409-ter del Codice Civile e della revisione contabile del bilancio della società F.I.L.A. S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A.

Prospetto di Riconciliazione tra il Patrimonio Netto della Capogruppo e il Patrimonio Netto del Consolidato

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Patrimonio Netto 31 dicembre 2016	Variazioni Patrimoniali	Risultato netto Esercizio 2017	Patrimonio Netto 31 dicembre 2017
Bilancio F.I.L.A. S.p.A.	161.840	(491)	6.933	168.282
Effetto Consolidamento dei bilanci delle controllate	63.544	1.126	8.834	73.503
Riserva di Conversione	(10.904)	(15.932)		(26.836)
Bilancio Consolidato di Gruppo F.I.L.A.	214.480	(15.298)	15.767	214.949
Patrimonio netto di Terzi	24.489	(1.461)	1.600	24.628
Bilancio Consolidato	238.970	(16.759)	17.367	239.577

Signori Azionisti di F.I.L.A. S.p.A.,

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario e dalle note illustrative, con i relativi allegati, che chiude con utile d'esercizio di 6.933.129,92 Euro, e Vi proponiamo:

1. di destinare l'utile d'esercizio ad "Utili Portati a Nuovo" per 3.213.206,92;
2. di distribuire la parte residuale dell'"Utile d'Esercizio" per complessivi 3.719.923 Euro a titolo di dividendo e, quindi, di distribuire un dividendo pari ad Euro 0,09 per ciascuna delle 41.332.477 azioni attualmente in circolazione, restando inteso che, nel caso in cui il numero totale delle azioni della Società attualmente in circolazione dovesse aumentare, l'importo complessivo del dividendo resterà immutato e quello unitario si intenderà automaticamente adeguato al nuovo numero di azioni; il dividendo sarà messo in pagamento con data di stacco, record date e data di pagamento rispettivamente il 21, 22 e 23 maggio 2018.

Il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Dr. GIANNI MION



**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO F.I.L.A. E D'ESERCIZIO DI F.I.L.A. S.p.A. AL
31 DICEMBRE 2017**

III - Bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2017

Prospetti contabili di bilancio consolidato

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria

<i>valori in migliaia di Euro</i>		31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Attività		675.970	680.501
Attività Non Correnti		316.837	324.614
Attività Immateriali	Nota 1	208.091	218.440
Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	88.355	81.321
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	3.918	3.709
Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto	Nota 4	782	271
Partecipazioni Valutate al Costo	Nota 5	31	31
Attività per Imposte Anticipate	Nota 6	15.660	20.842
Attività Correnti		359.133	355.887
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	419	275
Attività per Imposte Correnti	Nota 7	8.689	5.105
Rimanenze	Nota 8	178.699	177.406
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 9	132.768	113.582
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 10	38.558	59.519
Passività e Patrimonio Netto		675.970	680.501
Patrimonio Netto		239.577	238.970
Capitale Sociale		37.261	37.171
Riserve		23.872	35.550
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo		138.049	120.767
Utile (Perdita) dell'Esercizio		15.767	20.993
Patrimonio Netto di Gruppo		214.949	214.481
Patrimonio Netto di Terzi		24.628	24.489
Passività Non Correnti		229.092	250.152
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	178.889	190.052
Strumenti Finanziari	Nota 17	35	-
Benefici a Dipendenti	Nota 14	8.736	11.343
Fondi per Rischi ed Oneri	Nota 15	2.095	1.618
Passività per Imposte Differite	Nota 16	39.241	47.034
Altri Debiti	Nota 19	96	105
Passività Correnti		207.301	191.379
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	99.673	93.534
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	Nota 15	2.917	2.449
Passività per Imposte Correnti	Nota 18	8.448	4.951
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	96.263	90.445

Prospetto del Conto Economico Complessivo

		31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
<i>valori in migliaia di Euro</i>			
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	Nota 20	510.354	422.609
Altri Ricavi e Proventi	Nota 21	18.300	19.652
Totale Ricavi		528.654	442.261
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	Nota 22	(227.453)	(196.991)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	Nota 23	(115.701)	(101.731)
Altri Costi Diversi	Nota 24	(19.338)	(20.313)
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	Nota 22	13.245	15.997
Costo del Lavoro	Nota 25	(106.283)	(82.399)
Ammortamenti	Nota 26	(17.759)	(14.910)
Svalutazioni	Nota 27	(2.097)	(828)
Totale Costi Operativi		(475.386)	(401.175)
Risultato Operativo		53.268	41.086
Proventi Finanziari	Nota 28	3.118	4.470
Oneri Finanziari	Nota 29	(25.543)	(10.231)
Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto	Nota 31	66	(19)
Risultato della Gestione Finanziaria		(22.359)	(5.780)
Utile prima delle Imposte		30.909	35.306
Imposte sul Reddito		(15.719)	(14.385)
Imposte Differite ed Anticipate		2.177	1.051
Totale Imposte	Nota 32	(13.542)	(13.334)
Risultato delle Attività Operative in Esercizio		17.367	21.972
Risultato delle Attività Operative Cessate		-	-
Risultato del Periodo		17.367	21.972
<i>Attribuibile a:</i>			
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi		1.600	979
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante		15.767	20.993
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		(16.973)	(9.922)
Differenza di Traduzione rilevata a Patrimonio Netto		(17.529)	(10.384)
Adeguamento Fair Value dei Derivati di Copertura		556	462
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che non possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		1.782	(1.961)
Utili/(Perdite) Attuariali per Beneficiari a Dipendenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto		2.387	(2.216)
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto		(605)	255
Altri Componenti di Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali		(15.191)	(11.883)
Risultato del Conto Economico Complessivo		2.176	10.089
<i>Attribuibile a:</i>			
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi		154	1.100
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante		2.022	8.989
Risultato per azione:			
	<i>base</i>	0,38	0,51
	<i>diluito</i>	0,38	0,50

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovraprezzo Azioni	Riserva IAS 19	Altre Riserve	Differenza di Traduzione	Utili/(Perdite) Portati a Nuovo	Utile/(Perdita) dell'Esercizio di Gruppo	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/(Perdita) di Terzi	Patrimonio Netto di Terzi	Patrimonio Netto Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>													
31 dicembre 2016	37.171	7.434	65.349	(3.303)	(23.026)	(10.904)	120.767	20.993	214.481	23.510	979	24.489	238.970
Utili/(Perdite) di periodo								15.767	15.767		1.600	1.600	17.367
Altre Variazioni dell'esercizio	90			1.632	2.622	(15.932)			(11.588)	(1.295)		(1.295)	(12.883)
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	90	-	-	1.632	2.622	(15.932)	-	15.767	4.179	(1.295)	1.600	305	4.484
Destinazione risultato dell'esercizio 2016							20.993	(20.993)	-	979	(979)	-	-
Destinazione riserve									-				-
Distribuzione di dividendi							(3.711)		(3.711)	(166)		(166)	(3.877)
31 dicembre 2017	37.261	7.434	65.349	(1.671)	(20.404)	(26.836)	138.049	15.767	214.949	23.028	1.600	24.628	239.577

Note:

1) I dati al 31.12.2017 corrispondono ai dati del bilancio consolidato di F.I.L.A. S.p.A. chiuso al 31.12.2017 così come approvato dall'Assemblea degli azionisti di F.I.L.A. S.p.A. in data 27 aprile 2018.

2) Per dettagli in merito alla movimentazione delle poste del patrimonio netto si rimanda alla Nota 12 delle Note Illustrative al bilancio consolidato.

Rendiconto Finanziario consolidato

<i>Valori in migliaia di Euro</i>		31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Reddito Operativo		53.268	41.086
Rettifiche per costi non monetari ed altro:		24.822	18.948
Ammortamenti delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 1 - 2	17.759	14.910
Svalutazioni e Ripristini di valore delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 1 - 2	135	10
Svalutazione Crediti e Magazzino	Nota 9	(379)	819
Accantonamenti per TFR e per Beneficiari a Dipendenti		5.310	2.175
Effetto cambio attività e passività in valuta su Operazioni Commerciali	Nota 24	2.065	1.083
Plusvalenze/Minusvalenze da cessione Attività Immateriali e Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 21 - 24	(68)	(49)
Integrazioni per:		(21.378)	(11.901)
Pagamento Imposte sul Reddito	Nota 7 - 18	(14.849)	(11.987)
Differenze Cambio Non realizzate su Attività e Passività in valuta	Nota 28 - 29	(2.832)	3.871
Differenze cambio realizzate su Attività e Passività in valuta	Nota 28 - 29	(3.697)	(3.785)
Flusso di Cassa da Attività Operativa prima delle Variazioni del CCN		56.712	48.133
Variazioni del Capitale Circolante Netto:		(33.069)	(6.437)
Variazione Rimanenze	Nota 8	(10.818)	(16.470)
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	Nota 9	(28.495)	(4.607)
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	9.906	15.409
Variazione Altre attività /Altre passività	Nota 15 - 16 - 6	(863)	348
Variazione TFR e Beneficiari a Dipendenti	Nota 14	(2.799)	(1.117)
Flusso di Cassa Netto da Attività Operativa		23.643	41.696
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Attività Immateriali	Nota 1	(2.051)	(831)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	(21.848)	(11.615)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto al netto di Proventi/Oneri e Rettifiche di Valore	Nota 4	(197)	(290)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni valutate al Costo	Nota 5	990	-
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Altre Attività Finanziarie	Nota 3	137	1.799
Acquisto quote partecipative nel Gruppo Daler & Rowney Lukas		-	(16.875)
Acquisto quote partecipative in Pioneer Stationary Pvt Ltd		-	(13)
Acquisto quote partecipative in St Cuthberts		-	(6.727)
Acquisto quote partecipative in Canson		-	(61.034)
Interessi ricevuti		139	105
Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento		(22.830)	(95.481)
Totale Variazione Patrimonio Netto	Nota 12	(3.833)	(4.461)
Interessi pagati	Nota 29	(8.425)	(5.761)
Totale Incremento/Decremento Finanziamenti ed altre Passività finanziarie	Nota 13	(23.951)	226.566
Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento		(36.209)	216.343
Differenza di traduzione	Nota 12	(17.529)	(10.384)
Altre variazioni patrimoniali non monetarie		19.416	4.157
Flusso di Cassa Netto dell'Esercizio		(33.509)	156.331
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo		53.973	17.542
Disponibilità Liquide ed Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo (variazione area di consolidamento)		(39)	(119.901)
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al Netto dei Conti Corrente Bancari Passivi a fine periodo		20.425	53.973

- 1) Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, a dicembre 2017, sono pari a 38.558 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 18.133 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.
- 2) Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, a dicembre 2016, sono pari a 59.519 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 5.546 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.
- 3) I flussi finanziari sono stati presentati utilizzando il metodo indiretto. Al fine di fornire un'adeguata e più accurata esposizione dei singoli flussi, si è provveduto a scorporarli dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria (inclusa la conversione delle poste patrimoniali in valuta diversa dall'Euro), ove significativi. Tali effetti sono stati aggregati ed inclusi nella voce "Altre variazioni non monetarie".

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Dicembre 2017	Dicembre 2016
Cassa ed altre disponibilità liquide nette iniziali	53.973	17.542
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	59.519	30.683
Scoperti di conto corrente	(5.546)	(13.141)
Cassa ed altre disponibilità liquide nette finali	20.425	53.973
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	38.558	59.519
Scoperti di conto corrente	(18.133)	(5.546)

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

<i>valori in migliaia di Euro</i>		31 dicembre 2017	<i>di cui:</i> Parti Correlate	31 dicembre 2016	<i>di cui:</i> Parti Correlate
Attività		675.970	-	680.501	12
Attività Non Correnti		316.837	-	324.614	12
Attività Immateriali	Nota 1	208.091		218.440	
Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	88.355		81.321	12
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	3.918		3.709	
Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto	Nota 4	782		271	
Partecipazioni Valutate al Costo	Nota 5	31		31	
Attività per Imposte Anticipate	Nota 6	15.660		20.842	
Attività Correnti		359.133	-	355.887	-
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	419		275	
Attività per Imposte Correnti	Nota 7	8.689		5.105	
Rimanenze	Nota 8	178.699		177.406	
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 9	132.768		113.582	
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 10	38.558		59.519	
Passività e Patrimonio Netto		675.970	1.191	680.501	802
Patrimonio Netto	Nota 12	239.577	-	238.970	-
Capitale Sociale		37.261		37.171	
Riserve		23.872		35.550	
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo		138.049		120.767	
Utile (Perdita) dell'Esercizio		15.767		20.993	
Patrimonio Netto di Gruppo		214.949		214.481	
Patrimonio Netto di Terzi		24.628		24.489	
Passività Non Correnti		229.092	-	250.152	-
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	178.889		190.052	
Strumenti Finanziari	Nota 17	35		-	
Benefici a Dipendenti	Nota 14	8.736		11.343	
Fondi per Rischi ed Oneri	Nota 15	2.095		1.618	
Passività per Imposte Differite	Nota 16	39.241		47.034	
Altri Debiti	Nota 19	96		105	
Passività Correnti		207.301	1.191	191.379	802
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	99.673		93.534	
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	Nota 15	2.917		2.449	
Passività per Imposte Correnti	Nota 18	8.448		4.951	
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	96.263	1.191	90.445	802

Prospetto del Conto Economico Complessivo con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

valori in migliaia di Euro		31 dicembre 2017			31 dicembre 2016		
			di cui: Parti Correlate	di cui: Oneri non Ricorrenti		di cui: Parti Correlate	di cui: Oneri non Ricorrenti
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	Nota 20	510.354	2		422.609	14	
Altri Ricavi e Proventi	Nota 21	18.300			19.652		
Totale Ricavi		528.654			442.261		
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercè	Nota 22	(227.453)	(2.863)	(66)	(196.991)	(2.379)	
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	Nota 23	(115.701)	(745)	(2.541)	(101.731)	(601)	(7.519)
Altri Costi Diversi	Nota 24	(19.338)		(44)	(20.313)		(983)
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	Nota 22	13.245			15.997		
Costo del Lavoro	Nota 25	(106.283)		(4.830)	(82.399)		(1.897)
Ammortamenti	Nota 26	(17.759)			(14.910)		
Svalutazioni	Nota 27	(2.097)		(71)	(828)		
Totale Costi Operativi		(475.386)			(401.175)		
Risultato Operativo		53.268			41.086		
Proventi Finanziari	Nota 28	3.118		990	4.470		282
Oneri Finanziari	Nota 29	(25.543)		(7.500)	(10.231)		
Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto	Nota 31	66			(19)		
Risultato della Gestione Finanziaria		(22.359)			(5.780)		
Utile prima delle Imposte		30.909			35.306		
Imposte sul Reddito		(15.719)		735	(14.385)		2.877
Imposte Differite ed Anticipate		2.177			1.051		
Totale Imposte	Nota 32	(13.542)			(13.334)		
Risultato delle Attività Operative in Esercizio		17.367			21.972		
Risultato delle Attività Operative Cessate		-			-		
Risultato del Periodo		17.367			21.972		
<i>Attribuibile a:</i>							
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi		1.600			979		
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante		15.767			20.993		
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio							
Differenza di Traduzione rilevata a Patrimonio Netto		(17.529)			(10.384)		
Adeguamento Fair Value dei Derivati di Copertura		556			462		
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che non possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio							
Utili/(Perdite) Attuariali per Benefici a Dipendenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto		2.387			(2.216)		
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto		(605)			255		
Altri Componenti di Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali		(15.191)			(11.883)		
Risultato del Conto Economico Complessivo		2.176			10.089		
<i>Attribuibile a:</i>							
Risultato del periodo attribuibile ad interessenze di terzi		154			1.100		
Risultato del periodo attribuibile ai soci della controllante		2.022			8.989		
Risultato per azione:							
	<i>base</i>	0,38			0,51		
	<i>diluito</i>	0,38			0,50		

Note Illustrative al Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A.

Premessa

Il Gruppo F.I.L.A. opera nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti per l'espressione creativa, realizzando articoli per colorare, disegnare, modellare, scrivere e dipingere, quali pastelli legno, pastelli cera, paste da modellare, gessetti, colori ad olio, ad olio, acrilico, acquerello, tempera, carta per le belle arti, la scuola ed il tempo libero.

La Capogruppo F.I.L.A. S.p.A., Fabbrica Italiana Lapis ed Affini (di seguito "la Società"), è una società per azioni avente sede legale in Pero (Italia), Via XXV Aprile, 5. Le azioni ordinarie della Società sono ammesse alle negoziazioni sul MTA, Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a decorrere dal 12 novembre 2015.

Il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. Comprende i bilanci di F.I.L.A. S.p.A. e delle società controllate. Per le società controllate i bilanci vengono ritrattati in appositi financial reporting package, ai fini del bilancio consolidato di Gruppo, per recepire i principi contabili internazionali (IFRS).

Il presente bilancio consolidato è presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta corrente nell'economia in cui il Gruppo opera ed è costituito dal Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria in base al quale le attività e passività sono classificate distintamente in correnti e non correnti, dal Prospetto del Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario Consolidato, secondo lo schema del metodo indiretto, dal Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto, dalle Note Illustrative ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

Tutti i valori riportati negli schemi del Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, del Prospetto del Conto Economico Complessivo, del Rendiconto Finanziario Consolidato, del Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto e nelle Note Illustrative sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Si precisa infine che, con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati evidenziati in schemi di bilancio separati i rapporti significativi con parti correlate e le partite non ricorrenti.

Principi Contabili e Criteri di Valutazione

Il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. e il bilancio d'esercizio della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (nel seguito anche "Capogruppo" o "Società") al 31 dicembre 2017, predisposti dagli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A., sono stati redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

In particolare gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente fascicolo.

Per il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. il primo anno di applicazione degli IFRS è stato il 2006, mentre, per il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A., il primo anno di applicazione degli IFRS è stato il 2007.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2017

Emendamento allo IAS 12 - Riconoscimento delle imposte differite attive per perdite non realizzate

Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti sull'iscrizione delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate al verificarsi di determinate circostanze e sulla stima dei redditi imponibili per gli esercizi futuri. L'adozione di tali modifiche, applicabili a partire dal 1 gennaio 2017, non ha comportato impatti sull'informativa fornita nella Relazione Finanziaria Annuale.

Emendamento allo IAS 7 - Rendiconto Finanziario: *Disclosure Initiative*

Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti per migliorare l'informativa sulle passività finanziarie. In particolare le modifiche richiedono di fornire un'informativa che consenta all'utilizzatore del bilancio di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di finanziamento. L'adozione di tali modifiche, applicabili a partire dal 1 gennaio 2017, non ha comportato impatti significativi sull'informativa fornita nella Relazione Finanziaria Annuale.

Miglioramenti agli IFRS: Ciclo 2014-2016

Nel dicembre del 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "*Annual Improvements to IFRS Standards: 2014-2016 Cycle*", le principali modifiche, applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2017, riguardano:

IFRS 12 – Informativa sulle partecipazioni in altre entità

La modifica chiarisce l'ambito di applicazione dell'IFRS 12 specificando che l'informativa richiesta dal principio si applica anche agli investimenti che vengono classificati come posseduti per la vendita, detenuti per la distribuzione ai soci o come attività operative cessate secondo quanto previsto dall'IFRS 5. L'emendamento ha lo scopo di uniformare l'informativa richiesta dai principi IFRS 5 e IFRS 12.

L'adozione di tali modifiche, applicabili a partire dal 1 gennaio 2017, non ha comportato impatti sull'informativa fornita nella Relazione Finanziaria Annuale.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'UE ed applicabili dagli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2018

IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti

Il principio, emesso dallo IASB nel maggio 2014, emendato nell'aprile del 2016 ed omologato dalla Commissione Europea nel settembre 2016, introduce un quadro generale per stabilire se, quando e in quale misura, avverrà la rilevazione dei ricavi. L'IFRS 15 si applica a partire dagli esercizi che hanno inizio da o dopo il 1° gennaio 2018 ed è consentita l'applicazione anticipata. Il principio introduce un unico modello generale per stabilire se, quando e in quale misura rilevare i ricavi. L'IFRS 15 sostituisce i criteri di rilevazione dei ricavi dello IAS 18 Ricavi, dello IAS 11 Lavori su ordinazione e dell'IFRIC 13 Programmi di fidelizzazione della clientela.

In sede di prima applicazione, l'IFRS 15 deve essere applicato in modo retroattivo. Sono tuttavia consentite alcune semplificazioni, nonché un approccio alternativo che consente di evitare la riesposizione degli esercizi presentati nell'informazione comparativa; in quest'ultimo caso gli effetti derivanti dall'applicazione del nuovo principio devono essere rilevati nel patrimonio netto iniziale dell'esercizio di prima applicazione dell'IFRS 15. Con l'emendamento dell'aprile 2016 lo IASB ha chiarito alcune disposizioni e allo stesso tempo ha fornito ulteriori semplificazioni, al fine di ridurre i costi e la complessità, per coloro che applicano per la prima volta il nuovo standard.

Il Gruppo F.I.L.A., che dovrà adottare l'IFRS a partire dal 1° gennaio 2018, ha stimato gli effetti della prima applicazione del principio sul bilancio consolidato. La stima di tali effetti sul patrimonio netto di Gruppo al 1° gennaio 2018 si basa sulle valutazioni effettuate fino ad ora e sintetizzate di seguito.

In particolare il Gruppo ha avviato un progetto articolato in distinte fasi al fine di valutare i potenziali impatti sul bilancio derivanti dall'applicazione del nuovo principio e poter avviare gli eventuali necessari interventi sui sistemi informativi e sul sistema di controllo interno dell'informativa finanziaria. La prima fase del progetto ha previsto la mappatura dei flussi di ricavi, dei metodi di

contabilizzazione degli stessi, dell'organizzazione interna dei processi amministrativi relativi al ciclo attivo e, a campione, l'analisi dei contratti relativi ai principali flussi di ricavi. A conclusione di tale fase si sono evidenziate alcune fattispecie che potrebbero essere interessate dalle nuove disposizioni dell'IFRS 15.

Al 31 dicembre 2017, l'applicazione dell'IFRS 15 a livello di Gruppo F.I.L.A. comporterebbe impatti in termini di riduzione dei ricavi per effetto di riclassifiche per un valore stimato in 4,4 milioni di Euro con un impatto sul margine operativo lordo di 0,5 milioni di Euro. Non si rilevano aggiustamenti sul risultato netto d'esercizio. L'effetto a livello di bilancio separato di F.I.L.A. S.p.A. comporterebbe impatti in termini di riduzione dei ricavi per un valore stimato in 3,6 milioni di Euro con un impatto sul margine operativo lordo di 0,3 milioni di Euro.

Si fa presente che gli effetti reali dell'adozione del suddetto principio al 1° gennaio 2018 potranno cambiare in quanto:

- Il Gruppo non ha ancora completato la verifica e la valutazione dei controlli sui suoi nuovi sistemi informativi; e
- I nuovi criteri di valutazione potrebbero subire delle modifiche fino alla presentazione del primo bilancio consolidato del Gruppo dell'esercizio che comprende la data di prima applicazione.

IFRS 9 – Strumenti finanziari

Il principio, emesso dallo IASB nel luglio 2014 ed omologato dalla Commissione Europea nel novembre 2016 sostituisce lo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione. L'IFRS 9 introduce nuove disposizioni per la classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari, compreso un nuovo modello per le perdite attese ai fini del calcolo delle perdite per riduzione di valore sulle attività finanziarie e nuove disposizioni generali per la contabilizzazione delle operazioni di copertura. Inoltre, include le disposizioni per la rilevazione ed eliminazione contabile degli strumenti finanziari in linea con l'attuale IAS 39. Il nuovo principio sarà applicabile dal 1° gennaio 2018 ed è consentita l'applicazione anticipata. L'IFRS 9 indica come regola generale che l'applicazione deve avvenire in modo prospettico, sebbene siano previste alcune eccezioni.

Il Gruppo F.I.L.A., che dovrà adottare l'IFRS 9 a partire dal 1° gennaio 2018, ha stimato gli effetti della prima applicazione del principio sul bilancio consolidato. La stima di tali effetti sul patrimonio netto di Gruppo al 1° gennaio 2018 si basa sulle valutazioni effettuate fino ad ora e sintetizzate di seguito.

Al 31 dicembre 2017, l'applicazione dell'IFRS 9 a livello di Gruppo F.I.L.A. comporterebbe una riduzione del risultato operativo per un valore stimato in 2,1 milioni di Euro e sul risultato d'esercizio per un valore stimato in 1,2 milioni di Euro. Al 31 dicembre 2017, l'applicazione dello stesso

principio sulla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. determina un impatto per un valore stimato in 0,6 milioni di Euro sul risultato operativo e 0,5 milioni di Euro sul risultato d'esercizio.

Si fa presente che gli effetti reali dell'adozione del suddetto principio al 1° gennaio 2018 potranno cambiare in quanto:

- Il Gruppo non ha ancora completato la verifica e la valutazione dei controlli sui suoi nuovi sistemi informativi; e
- I nuovi criteri di valutazione potrebbero subire delle modifiche fino alla presentazione del primo bilancio consolidato del Gruppo dell'esercizio che comprende la data di prima applicazione.

Emendamento al principio IFRS 4 “Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts”

Nel settembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts”. Le modifiche hanno l'obiettivo di chiarire le preoccupazioni derivanti dall'applicazione del nuovo principio IFRS 9, prima che avvenga la sostituzione da parte dello IASB dell'attuale principio IFRS 4 con il nuovo principio attualmente in fase di predisposizione.

IFRS 16 – Leases

Il principio, emesso dallo IASB nel gennaio del 2016, propone cambiamenti sostanziali al trattamento contabile degli accordi di leasing nel bilancio del locatario, il quale dovrà rilevare nello stato patrimoniale le attività e le passività derivanti dai contratti, senza distinzione tra leasing operativi e finanziari. Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Lo IASB ha previsto che il principio venga applicato per gli esercizi a partire dal 1° gennaio 2019. Ne è consentita l'applicazione anticipata per le aziende che applicano l'IFRS 15 Ricavi da contratti con clienti.

Il Gruppo sta svolgendo opportune analisi al fine di definire e valutare gli effetti potenziali derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 sul bilancio consolidato.

Emendamento all'IFRS 2 - *Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions*

Nel giugno 2016 lo IASB ha pubblicato le modifiche all'IFRS 2 *Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions*, che hanno l'obiettivo di chiarire la contabilizzazioni di alcuni tipi di operazioni con pagamento basato su azioni. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018. E' tuttavia consentita un'applicazione anticipata.

Emendamento allo IAS 40 Investimenti Immobiliari: Trasferimenti di Investimenti Immobiliari

Nel dicembre del 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IAS 40 Transfer of Investment Property". Le modifiche forniscono un chiarimento sui trasferimenti di un bene ad, o da, investimento immobiliare.

In base a queste modifiche, un'entità deve riclassificare un bene tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando il bene rispetta o cessa di rispettare la definizione di "investimento immobiliare" e c'è stato un evidente cambiamento nell'utilizzo del bene. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte del management di un'entità.

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2018, ma è consentita l'applicazione anticipata solo nel caso in cui i valori sono stimabili.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'UE ed applicabili dagli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2018

IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts

L'IFRS 14, emesso dallo IASB nel gennaio 2014, consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alla contabilità regolatoria secondo i precedenti principi contabili adottati. Al fine di migliorare la comparabilità con le entità che già applicano gli IFRS e che non rilevano tali importi, lo standard richiede che i saldi rilevati ai fini della contabilità regolatoria debbano essere presentati separatamente dalle altre voci. Si segnala che al momento il processo di omologazione da parte dell'Unione Europea è sospeso.

Emendamento all'IFRS 10 Bilancio Consolidato e IAS 28 Partecipazioni in società collegate e Joint Venture

L'emendamento, emesso dallo IASB nel settembre 2014, evidenzia le modifiche che mirano ad affrontare una incongruenza nel trattare la vendita o il conferimento di beni tra un investitore e la sua collegata o joint venture. La conseguenza principale delle modifiche è che un utile o una perdita è rilevato totalmente quando la transazione ha per oggetto un business. Lo IASB, con un'ulteriore rettifica del dicembre 2015, ha annullato la precedente data di prima applicazione prevista per il 1° gennaio 2016 decidendo di determinarla in seguito.

Miglioramenti agli IFRS: Ciclo 2014-2016

Nel dicembre del 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “Annual Improvements to IFRS Standards: 2014-2016 Cycle”, le principali modifiche riguardano:

IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standards - Le modifiche eliminano alcune esenzioni previste dall'IFRS 1, in quanto il beneficio di tali esenzioni si ritiene oramai superato. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2018.

IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e joint venture– L'emendamento chiarisce che l'opzione per una società di investimento in capitale di rischio o altra entità così qualificata per misurare gli investimenti in società collegate e joint venture valutate al fair value rilevato a conto economico (piuttosto che mediante l'applicazione del metodo del patrimonio netto) viene effettuata per ogni singolo investimento al momento della rilevazione iniziale. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2018.

IFRIC Interpretation 22 Foreign Currency Transactions and Advance Consideration

Nel dicembre del 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “IFRIC Interpretation 22 Foreign Currency Transactions and Advance Consideration” al fine di fornire indicazioni su come un'entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2018.

IFRS 17 Insurance Contracts

Nel maggio 2017 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 17 Insurance Contracts che sostituisce l'IFRS 4, emesso nel 2004. Il principio ha lo scopo di migliorare la comprensione da parte degli investitori dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori,

richiedendo che tutti i contratti di assicurazione siano contabilizzati in modo coerente superando i problemi di confronto creati dall'IFRS 4.

Lo standard entra in vigore a partire dal 1° gennaio 2021, ma è consentita l'applicazione anticipata.

IFRIC 23 – Uncertainty over income tax treatments

Nel giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione IFRIC 23 - Uncertainty over income tax treatments.

L'interpretazione chiarisce l'applicazione dei requisiti di riconoscimento e di misurazione stabilite nello IAS 12 Income Taxes quando esiste incertezza sui trattamenti fiscali. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2019.

Emendamento all'IFRS 9 Strumenti finanziari: Prepayment Features with Negative Compensation

Nell'ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato le modifiche all'IFRS 9 *Prepayment Features with Negative Compensation* volte a consentire la misurazione al costo ammortizzato o al *fair value through other comprehensive income* (OCI) di attività finanziarie caratterizzate da un'opzione di estinzione anticipata con la cosiddetta “*negative compensation*”. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2019.

Emendamento allo IAS 28 Partecipazioni in società collegate: Long-term Interests in Associates and Joint Ventures

Le modifiche allo IAS 28 *Long-term Interests in Associates and Joint Ventures*, pubblicate dallo IASB nell'ottobre 2017, sono volte a chiarire che è prevista l'applicazione dell'IFRS 9 anche ai crediti a lungo termine verso una società collegata o joint venture facenti parte, nella sostanza, dell'investimento netto nella società collegata o joint venture.

Lo IASB ha anche pubblicato un esempio che illustra come le previsioni dell'IFRS 9 e dello IAS 28 si applicano ai crediti a lungo termine in una società collegata o joint venture. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2019.

Miglioramenti agli IFRS: Ciclo 2015-2017

Nel dicembre del 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “Miglioramenti agli IFRS: Ciclo 2015-2017”, le principali modifiche riguardano:

- ▶ IFRS 3 - Business Combination e IFRS 11 – Joint Arrangements - Le modifiche all'IFRS 3 chiariscono che quando un'entità ottiene il controllo di una joint operation, essa deve rideterminare il fair value dell'interessenza che precedentemente deteneva in questa joint operation. Le modifiche all'IFRS 11 chiariscono che quando un'entità ottiene il controllo congiunto di una joint operation, l'entità non ridetermina il fair value dell'interessenza precedentemente detenuta in tale joint operation.
- ▶ IAS 12 – Income tax consequences of payments on financial instruments classified as equity - Le modifiche proposte chiariscono come l'entità deve riconoscere eventuali effetti fiscali derivanti dalla distribuzione di dividendi.
- ▶ IAS 23 – Borrowing costs eligible for capitalization - Le modifiche chiariscono che nel caso in cui i finanziamenti stipulati specificatamente per l'acquisto e/o costruzione di un asset restano in essere anche dopo che l'asset stesso è pronto per il suo utilizzo o la vendita, tali finanziamenti cessano di essere considerati specifici e pertanto sono ricompresi nei finanziamenti generici dell'entità ai fini della determinazione del tasso di capitalizzazione dei finanziamenti.

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2019. È consentita l'applicazione anticipata.

Principi di consolidamento

Il presente bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari o per l'applicazione dell'*acquisition method* previsto dall'IFRS 3, nonché sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Società controllate

Le società controllate, indicate nell' "Allegato 2 - Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento e delle altre partecipazioni", sono le imprese per le quali il Gruppo, ai sensi dell'IFRS 10, è esposto ai rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con le medesime, avendo nel contempo la capacità di influenzare tali rendimenti esercitando il proprio potere sulle entità stesse.

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e fino alla data in cui tale controllo cessa. Il valore contabile delle partecipazioni in società controllate viene eliso contro il relativo patrimonio netto, al netto del risultato d'esercizio di competenza. Le quote di patrimonio netto e del risultato d'esercizio di competenza di azionisti terzi sono separatamente esposte nella Situazione patrimoniale e finanziaria e nel conto economico.

Partecipazioni contabilizzate col metodo del patrimonio netto

Le società collegate sono entità sulle cui politiche gestionali e finanziarie il Gruppo esercita un'influenza notevole pur non avendone il controllo diretto o congiunto. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Le joint venture sono imprese in cui il Gruppo esercita, con una o più parti, un controllo congiunto della loro attività economica in base ad un accordo contrattuale. Il controllo congiunto presuppone che le decisioni strategiche, finanziarie e gestionali, siano prese con l'unanime consenso delle parti che esercitano il controllo.

Le partecipazioni in società collegate e in joint venture sono iscritte al costo nel bilancio separato e secondo metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato. In base a tale metodo le partecipazioni sono inizialmente rilevate al costo, successivamente rettificato in conseguenza dei cambiamenti di valore della quota di pertinenza del Gruppo nel patrimonio netto della collegata. La quota di pertinenza del Gruppo nel risultato delle imprese collegate e in joint venture è contabilizzata in una specifica voce di conto economico a partire dalla data in cui viene esercitata una influenza notevole e fino a quando la stessa viene meno. Ove necessario, i principi contabili delle entità collegate e in joint venture sono stati modificati per uniformarli ai principi adottati dal Gruppo.

Aggregazioni d'impese

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate usando il metodo dell'acquisizione (*acquisition method*), in base al quale le attività, le passività e le passività potenziali identificabili, dell'impresa acquisita, che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3, sono rilevate ai loro valori correnti alla data di acquisizione.

Vengono quindi rilevate imposte differite sulle rettifiche di valore apportate ai progressi valori contabili per allinearli al valore corrente.

L'applicazione dell'*acquisition method* per la sua stessa complessità prevede una prima fase di determinazione provvisoria dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali acquisite, tale da consentire l'iscrizione dell'operazione nel bilancio consolidato di chiusura dell'esercizio in cui è stata effettuata l'aggregazione. La prima iscrizione viene completata e rettificata entro i dodici mesi dalla data di acquisizione e a partire dalla data di acquisizione stessa. Modifiche al corrispettivo iniziale che derivino da eventi o circostanze successive alla data di acquisizione sono rilevate nel prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio.

L'avviamento viene rilevato come la differenza tra:

a) la sommatoria:

- Del corrispettivo trasferito;
- Dell'ammontare delle interessenze di minoranza, valutato aggregazione per aggregazione o al *Fair Value (full goodwill)* o al pro quota delle attività nette identificabili attribuibile a terzi;
- E, in una aggregazione realizzata in più fasi, del *Fair Value* delle interessenze precedentemente detenute nell'acquisita, rilevando nel prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio l'eventuale utile o perdita risultante;

b) il valore netto delle attività identificabili acquisite e le passività identificabili assunte.

I costi connessi all'aggregazione non fanno parte del corrispettivo trasferito e sono pertanto rilevati nel prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio.

Se, ultimata la determinazione del valore corrente di attività, passività e passività potenziali, l'ammontare di tale valore eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene accreditata immediatamente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. L'avviamento viene periodicamente riesaminato per verificarne i presupposti di recuperabilità tramite il confronto con il *Fair Value* o con i flussi di cassa futuri generati dall'investimento sottostante.

Al fine dell'analisi di congruità, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione, alle singole unità generatrici di flussi di cassa del Gruppo, o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare dalle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività del Gruppo siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità. Ogni unità o Gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

- Rappresenta il più piccolo Gruppo identificabile di attività generante flussi finanziari in entrata ampiamente indipendenti dai flussi di cassa finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività;
- Non è più ampio dei settori operativi identificati sulla base dall'IFRS 8 settori operativi.

Quando l'avviamento costituisce parte di una unità generatrice di flussi e parte dell'attività interna a tale unità viene ceduta, l'avviamento associato all'attività ceduta è incluso nel valore contabile dell'attività per determinare l'utile o la perdita derivante dalla cessione. L'avviamento ceduto in tali circostanze è misurato sulla base dei valori relativi dell'attività ceduta e della porzione di unità mantenuta in essere.

Quando la cessione riguarda una società controllata, la differenza tra il prezzo di cessione e le attività nette, unitamente alle differenze di conversione accumulate e all'avviamento residuo è rilevata a conto economico.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 alle acquisizioni effettuate prima della data di transizione agli IAS/IFRS, pertanto gli avviamenti generati su acquisizioni antecedenti tale data sono stati mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani e sono assoggettati periodicamente ad "impairment test".

Nel caso di acquisti e di vendite degli interessi di minoranza, la differenza tra il costo dell'acquisizione, come sopra determinato e la frazione di patrimonio netto acquistata da terzi o a questi ultimi venduta è attribuita direttamente a riduzione/aumento del patrimonio netto consolidato.

Operazioni infraGruppo

Gli utili derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente, non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati.

Le perdite derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore ("impairment"). Gli effetti derivanti dai reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari tra le società consolidate sono stati eliminati.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale di ciascuna entità del Gruppo al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Gli elementi non monetari che sono valutati al *Fair Value* in una valuta estera sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data in cui il *Fair Value* è stato determinato. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate generalmente

nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Gli elementi non monetari che sono valutati al costo storico in una valuta estera non sono convertiti.

Gestioni estere

Le attività e le passività delle gestioni estere, compresi l'avviamento e le rettifiche al *Fair Value* derivanti dall'acquisizione, sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio rilevato alla data di chiusura del periodo. I ricavi e i costi delle gestioni estere, sono convertiti in Euro utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data delle operazioni. Le differenze cambio sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo e incluse nella riserva di conversione, ad eccezione della differenza di cambio che viene attribuita alle partecipazioni di terzi.

I cambi adottati per la conversione delle valute locali in Euro sono i seguenti (fonte: Ufficio Italiano Cambi):

TASSI DI CAMBIO		
	Cambio Medio al 31 Dicembre 2017	Cambio Finale al 31 Dicembre 2017
Argentinean Peso	18,726	22,931
Canadian Dollar	1,464	1,504
Chilean Peso	732,188	737,290
Renminbi Yuan	7,626	7,804
Euro	1,000	1,000
Pound	0,876	0,887
Mexican Peso	21,328	23,661
US Dollar	1,129	1,199
Indonesian Rupiah	15.113,197	16.239,120
Swedish Krona	9,637	9,844
Singapore Dollar	1,558	1,602
Turkish Lira	4,121	4,546
Brazilian Real	3,604	3,973
Indian Rupee	73,498	76,606
Russian Ruble	65,888	69,392
South Africa Rand	15,043	14,805
Polish Zloty	4,256	4,177
Dominican Peso	53,614	57,793
Australian Dollar	1,473	1,535
Swiss Franc	1,112	1,170

Fonte: Banca d'Italia

Criteria di Valutazione del Bilancio Consolidato

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono iscritti al costo di acquisto se acquisiti separatamente, sono capitalizzate al *Fair Value* alla data di acquisizione se acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale.

Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la produzione di attività immateriali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati.

Attività immateriali a vita utile indefinita

Le attività immateriali a vita indefinita consistono principalmente in attività che non presentano limitazioni in termini di vita utile dal punto di vista legale, contrattuale, economico e competitivo. In tale categoria rientra la sola voce "avviamento". L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al "*Fair Value*" netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L'avviamento relativo alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse.

Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio ("*impairment test*") che deve essere effettuato annualmente. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("*cash generating unit*") cui è attribuito l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio; per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *Fair Value* dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Le principali ipotesi adottate nella determinazione del valore in uso delle "*cash generating unit*", ovvero dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati che si suppone deriveranno da un uso continuativo delle attività, sono relative al tasso di sconto e al tasso di crescita.

In particolare, il Gruppo F.I.L.A. ha utilizzato tassi di sconto che si ritiene possano esprimere correttamente le valutazioni del mercato, alla data di riferimento della stima, del valore attuale del denaro e i rischi specifici correlati alle singole unità generatrici di cassa.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano dai più recenti budget e piani pluriennali predisposti dal Gruppo F.I.L.A.

Le previsioni dei flussi di cassa si riferiscono a condizioni correnti d'esercizio dell'attività, quindi non includono flussi finanziari connessi a eventuali interventi di natura straordinaria.

Le previsioni si basano su criteri di ragionevolezza e coerenza relativamente all'imputazione delle spese generali future, alla tendenza degli investimenti attesi di capitale, alle condizioni di equilibrio finanziario, nonché alle ipotesi macro-economiche, con particolare riferimento agli incrementi di prezzo dei prodotti, che tengono conto dei tassi di inflazione attesi. I risultati dell' "impairment test" non hanno generato nell'esercizio precedente perdite durevoli di valore.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, il valore dell'avviamento non può essere ripristinato.

Si rimanda alla Nota 1 del bilancio consolidato del Gruppo e d'esercizio della Società per maggiori dettagli in merito agli indicatori utilizzati per l'analisi dell'impairment al 31 dicembre 2017.

Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile per tener conto della residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso.

La politica di ammortamento adottata dal Gruppo prevede:

- ▶ Marchi: sulla base della vita utile;
- ▶ Concessioni, Licenze e Brevetti: sulla base della durata relativa al diritto dato in concessione o in licenza e sulla base della durata del brevetto;
- ▶ Altre Immobilizzazioni Immateriali: 3 anni.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti, ad eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le "Attività Immateriali" laddove risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- ▶ Il progetto è chiaramente identificato ed i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- ▶ É dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- ▶ É dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni generati dal progetto;
- ▶ Esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni generati dal progetto;
- ▶ Sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto;
- ▶ L'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.

L'ammortamento dei costi di sviluppo iscritti tra le “Attività Immateriali” inizia a decorrere dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile. L’ammortamento è effettuato in quote costanti in un periodo corrispondente alla vita utile stimata del progetto di riferimento.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati in bilancio al costo di acquisto al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per l’acquisto e/o produzione. Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l’acquisto e la costruzione di immobilizzazioni materiali, che non si sarebbero sostenuti se l’investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati ma addebitati al conto economico in base al periodo di maturazione degli stessi. Se un elemento relativo agli immobili, o agli impianti e macchinari è composto da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (componenti significativi) ed ammortizzati autonomamente. Gli immobili, impianti e macchinari acquisiti attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono esposti in bilancio al valore equo alla data di acquisizione.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell’esercizio in cui sono sostenuti. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all’attivo patrimoniale.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni quando le condizioni per loro la concessione si sono verificate. Alla data dei presenti bilanci non risultano essere iscritti contributi pubblici a riduzione della voce “Immobili, Impianti e Macchinari”.

Il valore di iscrizione di ciascun componente della voce “Immobili, Impianti e Macchinari” è rettificato dall’ammortamento sistematico, calcolato mensilmente a quote costanti dal momento in cui il bene è disponibile e pronto all’uso, in funzione della stimata vita utile.

Le vite utili stimate del periodo corrente e del periodo comparativo sono le seguenti:

➤ Fabbricati	25 anni
➤ Impianti e Macchinari	8,7 anni
➤ Attrezzature	2,5 anni
➤ Altre Immobilizzazioni materiali:	
➤ Macchine di ufficio ordinarie	8,3 anni
➤ Mobili e macchine d’ufficio elettroniche	5 anni
➤ Automezzi iniziali	5 anni
➤ Autovetture	4 anni
➤ Altro	4 anni

Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute in virtù di contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo F.I.L.A. i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il contratto di locazione finanziaria, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nel bilancio tra le "Passività Finanziarie". I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per la voce "Immobili, Impianti e Macchinari", salvo che la durata del contratto di leasing sia inferiore alla vita utile rappresentata da dette aliquote e non vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del contratto; in tal caso il periodo di ammortamento sarà rappresentato dalla durata del contratto di locazione.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come contratti di locazione operativa. I costi riferiti a contratti di locazione operativa sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di locazione.

Riduzione di valore di attività non finanziarie

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività immateriali e materiali sono sottoposte alla verifica di esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita indefinita tale stima è effettuata annualmente indipendentemente dall'esistenza dei suddetti indicatori. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore equo è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere quanto l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene. Il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla "cash generating unit" cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa "cash generating unit" a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile.

Le perdite di valore di “*cash generating unit*” sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell’eventuale avviamento attribuito all’unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell’unità (Gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite relative all’avviamento non possono essere ripristinate. Per quanto concerne le altre attività diverse dall’avviamento, qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell’attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l’attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al loro *Fair Value* (valore equo).

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valutate al loro *Fair Value*, senza alcuna deduzione per i costi di transazione che possono essere sostenuti nella vendita o altra dismissione, eccezion fatta per le seguenti “Attività Finanziarie”:

- ▶ “Finanziamenti e Crediti”, come definiti nel paragrafo 9 dello IAS 39, che devono essere valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell’interesse effettivo;
- ▶ Investimenti posseduti sino alla scadenza come definiti nel paragrafo 9 dello IAS 39, che devono essere valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell’interesse effettivo;
- ▶ Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo e il cui *Fair Value* (valore equo) non può essere misurato attendibilmente e i derivati che vi sono correlati e che devono essere regolati con la consegna di tali strumenti rappresentativi di capitale non quotati, che devono essere valutati al costo.

Riduzione di valore di attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono valutate ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sia qualche obiettiva evidenza che l’attività abbia subito una perdita di valore. Un’attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è qualche obiettiva evidenza che uno o più eventi hanno avuto un effetto negativo sui flussi finanziari stimati attesi di quell’attività. La perdita di valore di un’attività finanziaria valutata al costo ammortizzato corrisponde alla differenza tra il valore contabile e il valore attuale dei flussi finanziari stimati attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo originale. La perdita di valore di un’attività finanziaria disponibile per la vendita è calcolata sulla base del *Fair Value* di detta attività.

Le attività finanziarie singolarmente rilevanti sono valutate separatamente per determinare se hanno subito una perdita di valore. Le altre attività finanziarie sono valutate cumulativamente, per gruppi

aventi caratteristiche simili di rischio di credito. Tutte le perdite di valore sono rilevate a conto economico. L'eventuale perdita accumulata di un'attività finanziaria disponibile per la vendita rilevata precedentemente nel patrimonio netto viene trasferita a conto economico.

Le perdite di valore vengono ripristinate se il successivo incremento del valore può essere oggettivamente collegato a un evento che si è verificato successivamente alla riduzione di valore. Nel caso delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie disponibili per la vendita corrispondenti a titoli di debito, il ripristino è rilevato a conto economico. Nel caso delle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentate da titoli di capitale, il ripristino è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Le stesse sono valutate al *Fair Value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico. Lo scoperto di conto corrente, viene classificato tra le “Passività Finanziarie Correnti”.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono rilevati inizialmente al *Fair Value* e, successivamente alla rilevazione iniziale, sono valutati a costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I crediti commerciali e gli altri crediti sono ridotti da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite di valore. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Il fondo svalutazione crediti effettuato al fine di valutare i crediti al loro minor valore di realizzo, accoglie le svalutazioni effettuate per tener conto dell'obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore dei crediti commerciali. Le svalutazioni, che risultano basate sulle informazioni più recenti disponibili e sulla miglior stima degli Amministratori, sono effettuate in modo tale che le attività oggetto delle stesse siano ridotte in misura tale da risultare pari al valore attualizzato dei flussi di cassa ottenibili in futuro.

Il fondo svalutazione crediti è classificato a diretta riduzione dei crediti commerciali e degli altri crediti. Gli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti sono classificati nel conto economico alla voce “Svalutazioni”, la stessa classificazione è stata utilizzata per gli eventuali utilizzi e per le svalutazioni dei crediti commerciali.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il valore netto di realizzo corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Il costo di acquisto è stato utilizzato per i materiali di diretto od indiretto impiego, acquistati ed utilizzati nel ciclo produttivo. Il costo di produzione è stato invece utilizzato per i prodotti finiti od in corso di ottenimento dal processo di lavorazione.

Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo del prezzo effettivamente sostenuto al netto degli sconti commerciali.

Nel costo di produzione sono stati invece considerati, oltre al costo dei materiali impiegati, come sopra definito, i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione. I costi di indiretta imputazione sono stati allocati sulla base della capacità produttiva normale degli impianti.

Sia per il costo di acquisto che per quello di produzione sono stati esclusi i costi di distribuzione.

Fondi per rischi ed oneri (correnti e non correnti)

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono rilevati in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso e l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che la Società pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella

medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Nelle note di commento sono illustrate le passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Fondi per ristrutturazione

Viene rilevato un fondo per ristrutturazioni quando un dettagliato programma formale è stato approvato che abbia fatto sorgere nei confronti di terzi interessati la valida aspettativa che l'impresa realizzerà il piano di ristrutturazione, perché ne ha iniziato la realizzazione o perché ne ha già comunicato gli aspetti principali ai terzi interessati.

Benefici a dipendenti

Tutti i benefici a dipendenti sono contabilizzati e riflessi in bilancio secondo criteri di competenza economica.

Piani a contribuzione definita

I piani a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione netta del Gruppo derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano, stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale, mentre gli eventuali costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati in bilancio e il *Fair Value* di eventuali attività a servizio del piano vengono detratti dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini

delle obbligazioni del Gruppo e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Qualora il calcolo generi un beneficio per il Gruppo, l'attività rilevata è limitata al totale netto di ogni costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevato e del valore attuale di ogni beneficio economico disponibile sotto forma di rimborsi disponibili dal piano o di riduzioni dei contributi futuri del piano. Se vengono apportati dei miglioramenti ai benefici di un piano, la quota di benefici così incrementata relativa alle prestazioni di lavoro passate viene rilevata come costo con un criterio a quote costanti per un periodo medio fino alla maturazione dei benefici. Se i benefici maturano immediatamente, il costo viene rilevato immediatamente a conto economico.

Il Gruppo rileva tutti gli utili e le perdite attuariali derivanti da un piano a benefici definiti direttamente e immediatamente nel patrimonio netto.

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (“T.F.R.”) dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti (“Riforma Previdenziale”) emanati nei primi mesi del 2007, la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ha adottato il seguente trattamento contabile:

- ▶ Il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- ▶ Il T.F.R. maturato dal 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto, i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce “Trattamento di Fine Rapporto”, dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Altri benefici ai dipendenti a lungo termine

L'obbligazione netta del Gruppo a seguito di benefici ai dipendenti a lungo termine, diversi da quelli derivanti da piani pensionistici, corrisponde all'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato per le prestazioni di lavoro nell'esercizio corrente e negli esercizi precedenti. Tale beneficio viene attualizzato, mentre il *Fair Value* di eventuali attività viene detratto dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo. L'obbligazione viene calcolata utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Gli eventuali utili e perdite attuariali sono rilevati a stato patrimoniale nell'esercizio in cui emergono.

Benefici a breve termine per i dipendenti

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

Il Gruppo rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato in presenza di un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *Fair Value*, comprensivo dei costi di transazione ad esse direttamente attribuibili. Successivamente tali passività sono valutate al costo ammortizzato. Secondo tale criterio tutti gli oneri accessori relativi all'erogazione del finanziamento sono portati a diretta variazione del debito, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata della passività, secondo il metodo del tasso di interesse effettivo.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *Fair Value* e, successivamente all'iscrizione iniziale, sono valutati in relazione alla classificazione, come previsto dallo IAS 39.

Per le attività finanziarie tale trattamento è differenziato tra le categorie:

- *Attività finanziarie al Fair Value* con variazioni imputate a conto economico;
- *Investimenti detenuti fino a scadenza*;
- *Finanziamenti e crediti*;
- *Attività finanziarie disponibili per la vendita*.

Con riferimento alla passività finanziarie, sono invece previste due sole categorie:

- *Passività finanziarie al Fair Value* con variazioni imputate a conto economico;
- *Passività al costo ammortizzato*.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando: (i) all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa e si presume che la copertura sia efficace; (ii) l'efficacia può essere attendibilmente misurata; (iii) la copertura stessa è efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

L'efficacia delle operazioni di copertura è documentata sia all'inizio dell'operazione sia periodicamente (almeno a ogni data di riferimento del bilancio o delle situazioni infrannuali).

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

Quando i derivati coprono rischi di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la parte efficace delle variazioni del fair value dei derivati è rilevata tra le componenti di conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte inefficace delle variazioni del fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nell'utile/(perdita) d'esercizio.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati inizialmente al fair value coerentemente con quanto stabilito dall'IFRS 13 e dallo IAS 39, e i costi di transazione attribuibili sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Dopo la rilevazione iniziale, gli strumenti finanziari sono valutati al fair value.

I metodi di determinazione del *Fair Value* in merito a tali strumenti finanziari, con finalità contabili o informative, sono riepilogati di seguito con riferimento alle principali categorie di strumenti finanziari, cui sono stati applicati:

- ▶ Strumenti finanziari derivati: sono stati adottati gli adeguati modelli di *pricing* basati sui valori di mercato dei tassi di interesse;
- ▶ Crediti e debiti e attività finanziarie non quotate: per gli strumenti finanziari con scadenza superiore ad 1 anno è stato applicato il metodo del *discounted cash flow* (attualizzazione dei flussi di cassa attesi in considerazioni delle correnti condizioni di tasso e merito creditizio) per la determinazione del *Fair value* alla "*first recognition*". Le rilevazioni successive effettuate secondo il metodo dell'*amortized cost*;
- ▶ Strumenti finanziari quotati: è utilizzato il valore di mercato alla data di riferimento.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *Fair value*, l'IFRS 13 richiede di classificare tali strumenti in base alla gerarchia di livelli prevista dal principio stesso, che riflette il grado di osservabilità sul mercato degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- ▶ Livello 1: quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- ▶ Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- ▶ Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti, sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *Fair Value*, normalmente pari al valore nominale, al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato, qualora l'effetto finanziario della dilazione di pagamento sia significativo. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Imposte correnti, imposte differite ed altre imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile delle Società del Gruppo applicando le aliquote fiscali in vigore alla data di redazione della presente relazione.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale sia riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra i costi operativi ("Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi" e "Altri Costi Diversi"). Le passività correlate alle imposte indirette risultano classificate nella voce "Altri Debiti".

Le imposte sul reddito differite attive e passive sono determinate secondo il metodo dello stanziamento globale delle attività/passività e sono calcolate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore contabile di attività e passività e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, tenuto conto delle aliquote d'imposta previste dalla legislazione fiscale in vigore per gli esercizi in cui le differenze si riverseranno, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro, e sulle perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le "Attività per Imposte Anticipate" sono classificate tra le attività non correnti e sono contabilizzate solo quando sussiste un'elevata probabilità di realizzare redditi imponibili futuri sufficienti a recuperarle.

La recuperabilità delle "Attività per Imposte Anticipate" viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo e per la parte per cui non sia più probabile il loro recupero sono imputate al conto economico.

Ricavi e costi

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi ed i proventi, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare, i ricavi per la vendita dei prodotti sono contabilizzati quando vengono trasferiti i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni in capo all'acquirente. Tale momento, sulla base delle clausole contrattuali più frequentemente utilizzate, coincide con la spedizione dei beni stessi.

Riconoscimento dei costi

I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando non si possa riconoscere un'utilità eccedente il periodo di riferimento.

I costi direttamente attribuibili ad operazioni sul capitale sono contabilizzati a diretta riduzione del patrimonio netto.

I costi commerciali riferiti all'acquisizione di nuovi clienti vengono addebitati a conto economico quando sostenuti.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, i dividendi attivi, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita. Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti, gli oneri finanziari in relazione ai fondi, i dividendi distribuiti sulle azioni privilegiate rimborsabili, le variazioni del *fair value* delle attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico, le perdite di valore delle attività finanziarie. I costi relativi ai finanziamenti sono rilevati a conto economico utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Gli utili e le perdite su operazioni in valuta sono esposti al netto.

Dividendi

I dividendi da riconoscere agli azionisti sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.

Utile per azione

L'utile/(perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile/(perdita) diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

L'Utile (perdita) per azione diluito è calcolato dividendo il risultato economico della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo e di quelle potenzialmente derivanti in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Uso di stime

La predisposizione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e di metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni e stime fondate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni ha effetto sui valori delle attività e delle passività dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura dell'esercizio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime.

Di seguito, sono brevemente descritti le voci di bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

- Valutazione dei crediti: i crediti verso clienti risultano rettificati del relativo fondo di svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulla documentazione e sulle informazioni disponibili in merito anche alla solvibilità del cliente, nonché sull'esperienza e sui trend storici.
- Valutazione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita indefinita: in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, l'avviamento e le attività immateriali sono sottoposti a verifica annuale ("*impairment test*") al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore degli stessi. Tale verifica richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal

mercato, nonché dall'esperienza storica; le stesse dipendo inoltre da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee.

- Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli Amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli Amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- Valutazione delle rimanenze finali: le rimanenze finali di prodotti che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a test di valutazione e svalutate nel caso in cui il valore recuperabile delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni effettuate si basano su assunzioni e stime del management derivanti dall'esperienza dello stesso e dai risultati storici conseguiti.
- Piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro: le società del Gruppo partecipano a piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro in diversi Stati; in particolare in Italia, Germania, Stati Uniti, Francia, Canada e in Messico. Il management utilizza molteplici assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e della attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto ed il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche gli attuari consulenti del Gruppo utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.
- La contabilizzazione delle imposte anticipate è supportata da un piano di recuperabilità predisposto sulla base di ipotesi e assunzioni che gli Amministratori hanno ritenuto ragionevoli.

Nota 1 - Attività Immateriali

Le attività immateriali al 31 dicembre 2017 ammontano a 208.091 migliaia di Euro (218.440 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) e sono composte per 77.208 migliaia di Euro da attività immateriali a vita utile indefinita - avviamento (“Nota 1.B – Avviamento per Cash Generating Units”) e per 130.883 migliaia di Euro da attività immateriali a vita utile definita (“Nota 1.D - Attività Immateriali a Vita Utile Definita”).

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Nota 1.A - ATTIVITA' IMMATERIALI						
	Avviamento	Brevetti e Diritti d'utilizzo di Opere di Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni in Corso	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Costo Storico al 31 dicembre 2016	77.865	190	111.902	50.349	365	240.671
Incrementi dell'esercizio	-	-	53	356	1.642	2.051
Incrementi (Investimenti)	-	-	53	356	1.642	2.051
Decrementi dell'esercizio	(656)	-	(4.093)	(2.102)	-	(6.851)
Svalutazioni	(71)	-	-	-	-	(72)
Variazione area di consolidamento	(131)	-	-	-	-	(131)
Differenze Cambio Decrementative Conversione	(455)	-	(4.093)	(2.102)	-	(6.650)
Costo Storico al 31 dicembre 2017	77.208	190	107.862	48.604	2.007	235.870
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2016	-	(136)	(16.492)	(5.603)	-	(22.231)
Incrementi dell'esercizio	-	(11)	(4.277)	(2.426)	-	(6.714)
Ammortamenti Esercizio	-	(11)	(4.277)	(2.426)	-	(6.714)
Decrementi dell'esercizio	-	-	946	220	-	1.166
Differenze Cambio Decrementative Conversione	-	-	946	220	-	1.166
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2017	-	(147)	(19.823)	(7.809)	-	(27.779)
Valore netto al 31 dicembre 2016	77.865	54	95.410	44.746	365	218.440
Valore netto al 31 dicembre 2017	77.208	43	88.039	40.794	2.007	208.091
Variazione	(657)	(11)	(7.371)	(3.952)	1.642	(10.349)

Il decremento della voce attività immateriali rispetto all'esercizio precedente per 10.349 migliaia di Euro è principalmente imputabile alla quota di ammortamento dell'esercizio delle attività immateriali a vita utile definita (6.714 migliaia di Euro) ed a differenze cambio di conversione negative per 5.485 migliaia di Euro, parzialmente compensati da incrementi per investimenti pari a 2.053 migliaia di Euro.

Attività immateriali a vita utile indefinita

Le attività immateriali a vita utile indefinita sono interamente costituite da avviamenti per un ammontare complessivo pari a 77.208 migliaia di Euro (77.865 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016). La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente ad effetti cambio negativi (455 migliaia di Euro) ed alla svalutazione dell'avviamento iscritto in capo alla società Licyn

Mercantil Industrial Ltda (Brasile) pari a 71 migliaia di Euro fusa per incorporazione in data 31 agosto 2017 nella società controllata Canson Brasil I.P.E. LTDA.

Gli avviamenti non vengono ammortizzati, ma sono sottoposti alla verifica del valore recuperabile (“*Impairment test*”) con cadenza almeno annuale e comunque ogni qual volta si è in presenza di fatti o circostanze che possano far presumere un rischio di perdita di valore degli stessi.

Coerentemente con quanto previsto dal principio contabile IAS 36, l'avviamento è allocato a diverse unità generatrici di flussi finanziari (“*Cash generating unit*” o “CGU”).

Le unità generatrici di flussi finanziari sono identificate sulla base dei settori operativi, secondo una logica geografica, coerentemente con il livello minimo a cui l'avviamento viene monitorato a fini gestionali interni.

Sono di seguito riportate le CGU a cui sono stati attribuiti gli avviamenti:

NOTA I.B - AVVIAMENTO PER CASH GENERATING UNITS							
	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione	Riallocazione Goodwill ^(A)	Differenze Cambio	Impairment Loss	Variazione Area Consolidamento
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
DOMS Industries Pvt Ltd	33.281	33.291	(10)	-	(10)	-	-
Gruppo Canson ⁽⁴⁾	10.875	30.566	(19.691)	(19.691)	-	-	-
Gruppo Daler-Rowney Lukas ⁽⁵⁾	1.647	3.520	(1.873)	(1.873)	-	-	-
Gruppo Dixon - Nord America ⁽²⁾	23.646	2.264	21.382	21.564	(182)	-	-
Gruppo Dixon - Centro/Sud America ⁽¹⁾	1.812	2.075	(263)	-	(263)	-	-
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	1.695	1.695	-	-	-	-	-
Omyacolor S.A. (Francia)	1.611	1.611	-	-	-	-	-
St. Cuthberts Holding ⁽⁶⁾	1.323	1.323	-	-	-	-	-
Gruppo Lyra ⁽³⁾	1.217	1.217	-	-	-	-	-
Pioneer Stationery PVT Ltd (India)	-	131	(131)	-	-	-	(131)
FILA SA (Sud Africa)	101	101	-	-	-	-	-
Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile) ⁽⁷⁾	-	71	(71)	-	-	(71)	-
Totale	77.208	77.865	(657)	-	(455)	(71)	(131)

(A) - Le CGU del Gruppo F.I.L.A. nel 2017 sono state riviste in virtù della riorganizzazione del Gruppo stesso; riorganizzazione che ha coinvolto principalmente la CGU del North America, del Gruppo Canson e del Gruppo Daler&Rowney Lukas

(1) - Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico); F.I.L.A. Chile Ltda (Cile); FILA Argentina S.A. (Argentina).

(2) - Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.); Dixon Ticonderoga Inc. (Canada); Canson Inc (U.S.A.); Daler USA Ltd (U.S.A.); Bridesshore srl (Repubblica Dominicana) in quota CGU North America; Eurholdam USA Inc. (U.S.A.).

(3) - Johann Froeschels Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania); FILA Nordic AB (Svezia); PT. Lyra Akrelux (Indonesia).

(4) - Canson SAS (Francia); Lodi 12 SAS (Francia); Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile); Canson Australia PTY LTD (Australia); Canson Qingdao Ltd.(Cina); Canson Italy (Italia).

(5) - Renoir Topco Ltd (Regno Unito); Renoir Midco Ltd (Regno Unito); Renoir Bidco Ltd (Regno Unito); Daler Rowney Group Ltd (Regno Unito); FILA Benelux SA (Belgio); Daler Rowney Ltd (Regno Unito); Longbeach Arts Ltd (Regno Unito); Daler Board Company Ltd (Regno Unito); Daler Holdings Ltd (Regno Unito); Daler Designs Ltd (Regno Unito); Daler Rowney GmbH (Germania); Lukas-Nerchau GmbH (Germania); Nerchauer Malfarben GmbH (Germania); Lastmill Ltd (Regno Unito); Rowney & Company Pencils Ltd (Regno Unito); Rowney Artists Brushes Ltd (Regno Unito); Bridesshore srl (Repubblica Dominicana) in quota CGU Daler.

L'allocazione dell'avviamento è stata effettuata considerando singole CGU o un Gruppo di CGU raggruppate sulla base di potenziali sinergie e di logiche comuni di funzionamento dei mercati di sbocco.

La suddivisione delle attività del Gruppo in CGU ed i criteri di identificazione delle stesse non hanno subito modifiche rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, ad eccezione delle CGU Gruppo

Canson e Gruppo Daler-Rowney Lukas, per le quali, limitatamente alle società Canson Inc., Eurholdam USA Inc., Daler Rowney USA e Bridesshore Srl si è provveduto, come conseguenza dell'avvio di piani di riorganizzazione strutturale del Gruppo F.I.L.A., al conferimento delle attività e di quota parte dell'avviamento alla CGU Gruppo Dixon - Nord America. Nello specifico, l'allocazione dell'avviamento è stata definita in base al valore generato dalla singola entità – CGU rilevata in sede di acquisizione o alla data più prossima.

L'impairment test effettuato annualmente dal Gruppo è teso a confrontare il valore netto contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, sulle quali sono stati allocati gli avviamenti, con il relativo valore recuperabile. Quest'ultimo determinato come il maggiore tra il valore di mercato al netto dei costi di dismissione e il valore d'uso stimato attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa.

Il Gruppo F.I.L.A. identifica il valore recuperabile nel valore d'uso delle unità generatrici di flussi finanziari, inteso, come disposto dalla IAS 36, come il valore attuale dei flussi finanziari attesi, attualizzati a un tasso differenziato per area geografica e che riflette i rischi specifici delle singole CGU alla data di valutazione.

Sono di seguito riportate le assunzioni utilizzate al fine della predisposizione dell'*impairment test*.

I flussi finanziari attesi utilizzati ai fini della determinazione del "*Value in use*" sono sviluppati sulla base del Budget 2018 di Gruppo e del Piano Industriale approvati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 2 febbraio 2018 e 11 maggio 2016.

In particolare, i flussi finanziari sono stati determinati muovendo dalle assunzioni da piano e applicando il *growth rate* identificato per ciascuna CGU coerentemente con le ipotesi di lungo periodo inerenti i tassi di crescita del settore e il rischio paese specifico in cui ciascuna CGU opera. Il "*Terminal Value*" è stato calcolato applicando il metodo della rendita perpetua. Tali previsioni finanziarie sono state sottoposte all'approvazione dei Consigli di Amministrazione delle singole società del Gruppo interessate dall'esercizio di *impairment*.

Il tasso di attualizzazione (W.A.C.C.) è la media ponderata del costo del capitale di rischio e del costo del debito finanziario considerando l'effetto fiscale generato dalla leva finanziaria.

Nella tabella che segue sono riportate le principali assunzioni di base impiegate nell'effettuazione dell'impairment test, segnalando che il tasso di attualizzazione è variato, rispetto al 31 dicembre 2016, per riflettere le diverse condizioni di mercato al 31 dicembre 2017, come di seguito commentato:

IMPAIRMENT TEST AVVIAMENTO - ASSUNZIONI CALCOLO VALUE IN USE

valori in migliaia di Euro	Tasso di Attualizzazione (W.A.C.C.)	Growth Rate (g rate)	Orizzonte di previsione dei flussi di cassa	Metodo di Calcolo del Terminal Value
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	12,97%	5,00%	5 anni	Rata Perpetua
Gruppo Canson (Francia) ⁽⁴⁾	7,05%	1,90%	5 anni	Rata Perpetua
Gruppo Daler-Rowney Lukas (UK) ⁽⁵⁾	7,62%	2,10%	5 anni	Rata Perpetua
Gruppo Dixon - Nord America ⁽²⁾	8,71%	1,69%	5 anni	Rata Perpetua
Gruppo Dixon - Centro/Sud America ⁽¹⁾	11,51%	3,62%	5 anni	Rata Perpetua
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	9,97%	1,30%	5 anni	Rata Perpetua
Omyacolor S.A. (Francia)	7,05%	1,90%	5 anni	Rata Perpetua
St. Cuthberts Holding (UK) ⁽⁶⁾	7,62%	2,10%	5 anni	Rata Perpetua
Gruppo Lyra ⁽³⁾	6,70%	2,10%	5 anni	Rata Perpetua
FILA SA (Sudafrica)	14,91%	5,90%	5 anni	Rata Perpetua

(1) - Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico); F.I.L.A. Chile Ltda (Cile); FILA Argentina S.A. (Argentina).

(2) - Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.); Dixon Ticonderoga Inc. (Canada); Canson Inc (U.S.A); Daler USA Ltd (U.S.A); Bridesore srl (Repubblica Dominicana) in quota CGU North America; Eurholdam USA (Inc).

(3) - Johann Froescheits Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania); FILA Nordic AB (Svezia); PT. Lyra Akrelux (Indonesia).

(4) - Canson SAS (Francia); Lodi 12 SAS (Francia); Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile); Canson Australia PTY LTD (Australia); Canson Qingdao Ltd.(Cina); Canson Italy (Italia).

(5) - Renoir Topco Ltd (Regno Unito); Renoir Midco Ltd (Regno Unito); Renoir Bidco Ltd (Regno Unito); Daler Rowney Group Ltd (Regno Unito); FILA Benelux SA (Belgio); Daler Rowney Ltd (Regno Unito); Longbeach Arts Ltd (Regno Unito); Daler Board Company Ltd (Regno Unito); Daler Holdings Ltd (Regno Unito); Daler Designs Ltd (Regno Unito); Daler Rowney GmbH (Germania); Lukas-Nerchau GmbH (Germania); Nerchauer Malfarben GmbH (Germania); Lastmill Ltd (Regno Unito); Rowney & Company Pencils Ltd (Regno Unito); Rowney (Artists Brushes) Ltd (Regno Unito); Bridesore srl (Repubblica Dominicana) in quota CGU Daler.

(6) - St. Cuthberts Holding (Regno Unito); St. Cuthberts Mill (Regno Unito)

Si commentano nel seguito le principali variazioni rispetto al periodo precedente nei tassi di attualizzazione utilizzati nell'esercizio di Impairment test:

- DOMS Industries Pvt Ltd (India) – Il W.A.C.C. è pari 12,97% (13,20% al 31 Dicembre 2016), la variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente ad una riduzione delle componenti di rischio (i.e. *Rischio Paese*) in parte compensato da un incremento del tasso *risk free* e della componente *beta levered*;
- Gruppo Dixon – Centro/Sud America – il tasso di attualizzazione è pari al 11,51% (11,23% al 31 dicembre 2016) in lieve rialzo rispetto all'esercizio precedente a fronte dell'incremento sia del tasso *risk free* (base di calcolo sia della componente di costo dell'indebitamento e del *Ke*) calcolato sui titoli di stato statunitensi, sia della componente *beta unlevered* (coefficiente di rischio operativa del business);
- Gruppo Dixon – Nord America – Il W.A.C.C. utilizzato è pari al 8,71% (7,66% al 31 dicembre 2016). Anche con riferimento alla CGU Nord America il fattore di sconto è in aumento rispetto all'esercizio precedente. La variazione è imputabile non solo all'incremento del tasso *risk free* (calcolato sui titoli di stato statunitensi) e della componente *beta unlevered*, ma anche alla riduzione del *tax rate*, attesa per gli esercizi futuri, che ha determinato una contrazione del beneficio fiscale parte integrante del calcolo del tasso di sconto;
- Gruppo Canson ed Omyacolor S.A. (Francia) - Il W.A.C.C. ammonta a 7,05% (6,50% al 31 dicembre 2016), la variazione rispetto al periodo precedente è sostanzialmente imputabile ad

un incremento della rischiosità, operativa di business calcolata mediante la componente *beta unlevered*;

- ▶ Gruppo Daler-Rowney Lukas e St. Cuthberts (Regno Unito) – Il tasso di sconto è pari al 7,62% (7,42% al 31 dicembre 2016); il suo ammontare non subisce significative variazioni rispetto all'esercizio precedente, il lieve aumento è da imputare alla crescita della componente *beta unlevered*.
- ▶ Industria Maimeri S.p.A. (Italia) – il tasso utilizzato è pari al 9,97% (7,57% al 31 dicembre 2016). Il forte rialzo rispetto all'esercizio precedente è da attribuire principalmente ad un peggioramento del costo del capitale (*Ke*) sia nel tasso risk free (aumento dei rendimenti attesi sui BTP decennali), sia nelle componenti di rischio *beta unlevered* e *size premium*;
- ▶ Gruppo Lyra (Germania) – il tasso di attualizzazione utilizzato si attesta al 6,70% (6,24% al 31 dicembre 2016). La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta ad un lieve incremento del *beta unlevered* e ad un incremento del risk free sui BUND tedeschi;
- ▶ FILA SA (Sudafrica) – il W.A.C.C. è pari al 14,91% (14,11% al 31 dicembre 2016). La variazione rispetto al 2016 è dovuta ad un incremento del tasso *risk free* e del *beta unlevered* in parte compensata da un miglioramento della componente rischio paese.

Particolare rilievo assume l'impairment test relativo all'avviamento allocato alle cash generating units DOMS Industries Pvt Ltd pari a 33.281 migliaia di Euro (33.291 al 31 dicembre 2016), Gruppo Dixon – Nord America pari a 23.646 migliaia di Euro (2.264 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) e Gruppo Canson pari a 10.875 migliaia di Euro (30.566 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016). Esse rappresentano l'87,8% delle attività immateriali a vita utile indefinita del Gruppo pari a 77.208 migliaia di Euro.

A supporto dei risultati ottenuti nelle CGU sopracitate, nel corso del 2017 si è riscontrato un importante incremento delle vendite nel mercato indiano ed americano nonché un consolidamento nel mercato francese. Tali trend sono confermati anche per il 2018.

Il metodo del *DCF (Discounted Cash Flow)* applicato al Carrying amount delle suddette CGU conferma ampiamente il valore contabile.

Ad esito dell'impairment test effettuato sulle restanti CGU non sono state riscontrate perdite di valore ad eccezione dell'*impairment loss* sul valore dell'avviamento relativo alla Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile) per un ammontare pari a 71 migliaia di Euro.

La tabella seguente evidenzia i livelli ai quali, per le assunzioni più rilevanti adottate nei test di verifica di perdite di valore, si avrebbe un annullamento del differenziale esistente tra il valore d'uso della CGU e il suo valore contabile.

	Tasso di attualizzazione al netto delle imposte	g
DOMS Industries Pvt Ltd	14,17%	4,86%
Gruppo Canson	17,37%	1,36%
Gruppo Daler-Rowney Lukas	13,67%	1,78%
Gruppo Dixon - Nord America	15,51%	1,53%
Gruppo Dixon - Centro/Sud America	15,84%	3,35%
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	10,61%	1,29%
Omyacolor S.A. (Francia)	33,73%	0,31%
St. Cuthberts Holding	24,94%	1,09%
Gruppo Lyra	14,13%	1,52%
FILA SA (Sud Africa)	19,51%	5,48%

A completamento delle analisi sono state effettuate alcune ulteriori attività quali:

- Un'analisi di sensitività, tesa a verificare la recuperabilità dell'avviamento a fronte di possibili variazioni nelle assunzioni di base utilizzate per il calcolo dei flussi attualizzati (è stata ipotizzata una variabilità nell'ordine del +0,5% e -0,5% del tasso W.A.C.C. e del "g" rate);
- Il confronto tra i valori d'uso delle CGU per il 2017 e 2016 con l'analisi degli scostamenti;
- L'analisi di ragionevolezza tra il valore d'uso complessivo a livello di Gruppo e la capitalizzazione di Borsa.

Così come suggerito dall'ESMA che ha pubblicato in data 28 ottobre 2014 il Public Statement "European common enforcement priorities for 2014 financial statements" è stata anche effettuata l'analisi sulla sensitività del risultato del test d'impairment a variazioni del Margine Operativo Lordo per l'orizzonte temporale esplicito, essendo tale variabile una delle principali assunzioni.

Anche le analisi sopra menzionate hanno confermato l'integrale recuperabilità degli avviamenti e la ragionevolezza delle assunzioni utilizzate.

I flussi di cassa e le assunzioni utilizzate ai fine dell'*Impairment Test* sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2018.

Attività immateriali a vita utile indefinita

Di seguito, la movimentazione al 31 dicembre 2017 delle “Attività Immateriali a Vita Definita”.

Nota 1.D - ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA					
	Brevetti e Diritti d'utilizzo di Opere di Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni in Corso	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Costo Storico al 31 dicembre 2016	190	111.902	50.349	365	162.806
Incrementi dell'esercizio	-	53	356	1.642	2.051
Incrementi (Investimenti)	-	53	356	1.642	2.051
Decrementi dell'esercizio	-	(4.093)	(2.103)	-	(6.195)
Differenze Cambio Decrementative Conversione	-	(4.093)	(2.102)	-	(6.195)
Costo Storico al 31 dicembre 2017	190	107.862	48.603	2.007	158.662
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2016	(136)	(16.492)	(5.603)	-	(22.231)
Incrementi dell'esercizio	(11)	(4.277)	(2.426)	-	(6.714)
Ammortamenti Esercizio	(11)	(4.277)	(2.426)	-	(6.714)
Decrementi dell'esercizio	-	946	220	-	1.166
Differenze Cambio Decrementative Conversione	-	946	220	-	1.166
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2017	(147)	(19.823)	(7.809)	-	(27.779)
Valore netto al 31 dicembre 2016	54	95.410	44.746	365	140.575
Valore netto al 31 dicembre 2017	43	88.039	40.794	2.007	130.883
Variazione	(11)	(7.371)	(3.952)	1.642	(9.692)

La voce “Diritti di Brevetto Industriale e Diritti d’Utilizzo delle Opere d’Ingegno” ammonta a 43 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 (54 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

La vita utile media residua dei “Diritti di Brevetto Industriale e Diritti d’Utilizzo delle Opere d’Ingegno”, iscritti in bilancio al 31 dicembre 2017, è di 6 anni.

La voce “Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili” ammonta ad 88.039 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 (95.410 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

Il valore netto contabile mostra una riduzione pari a 7.371 migliaia di Euro dovuta principalmente all’effetto del progressivo ammortamento (4.277 migliaia di Euro) ed a differenze cambio negative di conversione pari a 3.147 migliaia di Euro. Parte rilevante dell’ammontare dell’ammortamento è attribuibile alle attività immateriali valorizzante nell’ambito delle “*Business Combination*” realizzate nel corso del 2016 e relativi ai marchi detenuti dal Gruppo inglese Daler Rowney-Lukas (40.223 migliaia di Euro) e dal Gruppo Canson (32.400 migliaia di Euro).

Gli altri marchi storici oggetto di ammortamento si riferiscono principalmente a “*Lapimex*” detenuto da F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), ai marchi “*Lyra*” detenuti da Lyra KG (Germania) e “*DOMS*” di DOMS Industries Pvt Ltd (India).

La vita utile media delle “Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili”, iscritti in bilancio al 31 dicembre 2017 è di 30 anni.

La voce “Altre Immobilizzazioni Immateriali” ammonta a 40.794 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 (44.746 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016). La variazione rispetto all'esercizio precedente è pari a 3.952 migliaia di Euro, anche in questo caso dovuta principalmente all'effetto dell'ammortamento delle attività immateriali (2.426 migliaia di Euro) e ad effetti cambio negativi per 1.882 migliaia di Euro. L'ammortamento riguarda in particolar modo il valore del “*Development Technology*” iscritta in capo alle società del Gruppo Daler-Rowney Lukas (30.532 migliaia di Euro), del Gruppo Canson (1.500 migliaia di Euro) e della St. Cuthberts (2.462 migliaia di Euro), identificati come asset strategici mediante “*Purchase Price Allocation*” nell'ambito delle business combination realizzate nel corso del 2016.

La vita utile media delle “Altre Immobilizzazioni Immateriali”, iscritte in bilancio al 31 dicembre 2017, è di 13 anni.

Le Immobilizzazioni in corso ammontano a 2.007 migliaia di Euro, interamente imputabili a F.I.L.A. S.p.A. e relativi ad investimenti inerenti l'implementazione del nuovo sistema *ERP (Enterprise Resource Planning)*.

Nel corso del 2017 il Gruppo F.I.L.A. non ha generato internamente alcuna attività immateriale. Non vi sono immobilizzazioni immateriali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni.

Nota 2 – Immobili, Impianti e Macchinari

La voce “Immobili, Impianti e Macchinari” al 31 dicembre 2017 è pari a 88.355 migliaia di Euro (81.321 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

Si riporta di seguito la movimentazione dell'esercizio:

Nota 2.A - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI							
	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri Beni	Immobilizzazioni in Corso	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
Costo Storico al 31 dicembre 2016	13.466	53.396	97.641	18.947	11.525	2.841	197.816
Incrementi dell'esercizio	565	1.755	12.085	891	1.040	5.692	22.028
Incrementi (Investimenti)	565	1.677	9.796	819	1.013	8.158	22.028
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	-	78	2.289	72	27	(2.466)	0
Decrementi dell'esercizio	(392)	(1.632)	(4.842)	(783)	(1.063)	(325)	(9.037)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	(3)	(1.090)	(117)	(123)	-	(1.333)
Svalutazioni	-	-	(30)	(24)	(9)	-	(63)
Variazione area di consolidamento	-	(537)	(428)	-	(59)	(140)	(1.164)
Differenze Cambio Decrementative Conversione	(392)	(1.092)	(3.294)	(642)	(872)	(185)	(6.477)
Costo Storico al 31 dicembre 2017	13.639	53.519	104.884	19.055	11.502	8.208	210.807
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2016		(28.542)	(62.067)	(17.015)	(8.870)		(116.495)
Incrementi dell'esercizio		(1.817)	(7.417)	(641)	(1.170)		(11.045)
Ammortamenti Esercizio		(1.817)	(7.417)	(641)	(1.170)		(11.045)
Decrementi dell'esercizio		394	3.198	632	864		5.088
Decrementi (Disinvestimenti)		3	1.028	111	79		1.221
Variazione area di consolidamento		66	106	-	45		217
Differenze Cambio Decrementative Conversione		325	2.064	521	740		3.650
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2017		(29.965)	(66.286)	(17.024)	(9.176)		(122.452)
Valore netto al 31 dicembre 2016	13.466	24.854	35.574	1.932	2.655	2.841	81.321
Valore netto al 31 dicembre 2017	13.639	23.554	38.598	2.031	2.325	8.208	88.355
Variazione	173	(1.300)	3.024	99	(330)	5.367	7.034

La voce “Terreni” al 31 dicembre 2017 ammonta a 13.639 migliaia di Euro (13.466 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) ed accoglie i terreni di pertinenza degli immobili e delle strutture produttive di proprietà della società F.I.L.A. S.p.A. (Rufina Scopeti – Italia), della controllata Lyra KG (Germania) di DOMS Industries Pvt Ltd (India), di Daler Rowney Ltd (Regno Unito) e di Canson SAS (Francia). Nel corso dell'esercizio DOMS Industries Pvt Ltd (India) dando seguito al piano di espansione del sito produttivo di Umargaon ha acquistato terreni per complessivi 565 migliaia di Euro.

La voce “Fabbricati” al 31 dicembre 2017 ammonta a 23.554 migliaia di Euro (24.854 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) ed è principalmente riferibile agli immobili di pertinenza degli stabilimenti produttivi del Gruppo (in particolare Italia, Messico, Germania, Francia, India e Regno Unito). La variazione rispetto al 31 dicembre 2016 è decrementativa ed ammonta a 1.300 migliaia di Euro determinata in particolar modo dal progressivo ammortamento dei fabbricati in essere (1.817 migliaia di Euro) e da effetti cambio negativi per 767 migliaia di Euro. Gli investimenti effettuati dal Gruppo

ammontano a 1.677 migliaia di Euro e riguardano in particolare Daler Rowney Ltd (879 migliaia di Euro relativi alla realizzazione di un nuovo magazzino) e DOMS Industries PVT Ltd (485 migliaia di Euro).

La voce “Impianti e Macchinari” ammonta a 38.598 migliaia di Euro (35.574 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016). L'incremento rispetto all'esercizio precedente è pari a 3.024 migliaia di Euro ed è principalmente imputabile agli investimenti netti effettuati dalle società del Gruppo compensati dal progressivo ammortamento dei cespiti (7.417 migliaia di Euro) e da differenze cambio di conversione negative per 1.230 migliaia di Euro. Gli investimenti ammontano a 9.796 migliaia di Euro ed hanno interessato in particolar modo: DOMS Industries Pvt Ltd (2.869 migliaia di Euro inerenti il potenziamento degli impianti produttivi dell'*Art Division* e dello stabilimento produttivo di Jammu), St. Cuthberts Mill Ltd (863 migliaia di Euro), F.I.L.A. S.p.A. (534 migliaia di Euro) e le due società Daler Rowney Ltd (3.439 migliaia di Euro) e Canson SAS (927 migliaia di Euro) interessate dall'implementazione di nuovi magazzini e dall'ampliamento dei siti produttivi locali. Il saldo complessivo del Costo Storico di “Impianti e Macchinari” comprende inoltre 2.289 migliaia di Euro di messa in uso di “Immobilizzazioni in corso” principalmente ad opera di F.I.L.A. S.p.A. (830 migliaia di Euro), Dixon Ticonderoga Company (578 migliaia di Euro) e Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (299 migliaia di Euro).

La “Attrezzature Industriali e Commerciali” ammontano a 2.031 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 (1.932 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016). La variazione è pari a 99 migliaia di Euro ed è principalmente dovuta ad incrementi pari a 891 migliaia di Euro (Investimenti pari a 819 migliaia di Euro e messa in uso di immobilizzazioni in corso pari a 72 migliaia di Euro) compensati da ammortamenti pari a 641 migliaia di Euro e differenze cambio negative di conversioni pari a 121 migliaia di Euro. Gli investimenti in Attrezzature Industriali e Commerciali sono principalmente riconducibili all'acquisto di nuovi stampi di produzione o all'aggiornamento tecnico di quelli già operativi.

La voce “Altri Beni” ammonta a 2.325 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 (2.655 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) e comprende principalmente mobili e macchine d'ufficio, macchine d'ufficio elettroniche ed autovetture. La variazione negativa per 330 migliaia di Euro è principalmente dovuta alla quota di ammortamento dell'anno (1.170 migliaia di Euro) e da differenze cambio negative di conversione per 132 migliaia di Euro solo in parte compensate da investimenti (1.013 migliaia di Euro) e dalla capitalizzazione di “Immobilizzazioni in corso” (27 migliaia di Euro).

La voce “Immobilizzazioni in Corso” riguarda le costruzioni in economia eseguite dalle singole società del Gruppo per le quali non è ancora avvenuta la messa in uso. Gli investimenti effettuati nel corso del 2017 ammontano a 8.158 migliaia di Euro di cui principalmente imputabili alla società francese Canson SAS (6.361 migliaia di Euro) per investimenti in corso di realizzazione relativi all'approntamento del nuovo “Hub” logistico europeo di Annonay.

Non vi sono immobilizzazioni materiali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni.

Nota 3 - Attività Finanziarie

La voce “Attività Finanziarie” ammonta al 31 dicembre 2017 a 4.337 migliaia di Euro (3.984 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

Nota 3.A - ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Finanziamenti e Crediti	Strumenti Finanziari Derivati	Altre Attività Finanziarie	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>				
31 dicembre 2016	355	462	3.167	3.984
quota non corrente	355	462	2.892	3.709
quota corrente	-	-	275	275
31 dicembre 2017	358	1.053	2.926	4.337
quota non corrente	6	1.053	2.859	3.918
quota corrente	352	-	67	419
Variazione	3	591	(241)	353
quota non corrente	(349)	591	(33)	209
quota corrente	352	-	(208)	144

Finanziamenti e Crediti

La voce ammonta a 358 migliaia di Euro ed è relativa all'emissione di prestiti a terze parti erogati da F.I.L.A. S.p.A. per un valore pari a 352 migliaia di Euro e da Omyacolor SA per 6 migliaia di Euro.

Strumenti Finanziari Derivati

Gli strumenti finanziari rappresentati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 si riferiscono alla valutazione al *fair value* degli strumenti derivati di copertura correlati al finanziamento passivo (strumento coperto) erogato a favore di F.I.L.A. S.p.A. nel corso dell'esercizio 2016 a supporto delle operazioni di acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lukas, del Gruppo Canson e della St. Cuthberts Holding.

F.I.L.A. S.p.A., esposta alla variabilità dei flussi di cassa futuri in relazione al meccanismo di indicizzazione del tasso di interesse disciplinato dal contratto di finanziamento sottoscritto, ha reputato necessario ricorrere ad una copertura basata sul pagamento di un tasso fisso contro un variabile. Gli strumenti finanziari, qualificati di copertura e rappresentati come *Interest Rate Swap*, presentano gli elementi caratteristici coincidenti con quelli dello strumento coperto quali, la medesima decorrenza temporale, il medesimo piano di ammortamento finanziario declinato in frazionamenti trimestrali con pagamento posticipato degli interessi, nonché, un tasso di interesse variabile indicizzato pari all'Euribor a 3 mesi.

Il trattamento contabile adottato per gli strumenti derivati di copertura, riconducibile al principio contabile internazionale IAS 39, è incentrato secondo le modalità dell'*hedge accounting* ed in particolare del "*cash flow hedge*" e prevede la rilevazione di un'attività o passività di carattere finanziario e di una riserva di patrimonio netto.

In conformità a quanto previsto dall'IFRS 7 si riporta nel seguito il dettaglio del *Fair Value* degli strumenti derivati al 31 dicembre 2017 e le caratteristiche della copertura esercitata sul finanziamento sottostante:

NOTA 17.A STRUMENTI FINANZIARI															
					Intesa Sanpaolo S.p.A.		Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.		Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A.		UniCredit S.p.A.				
IRS	Data stipula	Finanziamento	% Copertura	Gamba Fissa	Gamba Variabile	Fair Value	Nozionale	Fair Value	Nozionale	Fair Value	Nozionale	Fair Value	Nozionale	Fair Value	Nozionale
IRS 1	09/06/2016	Facility A1	50%	0,06%	-0,329%	(47.333)	11.623.750	(28.384)	6.974.250	(57.127)	13.948.500	(56.742)	13.948.500	(189.586)	46.495.000
IRS 2	08/07/2016	Facility A1	50%	-0,08%	-0,329%	(14.425)	11.623.750	(8.649)	6.974.250	(17.637)	13.948.500	(17.272)	13.948.500	(57.982)	46.495.000
IRS 3	03/11/2016	FacilityTLA2	50%	-0,035%	-0,329%	(2.443)	1.184.047	(1.466)	710.428	(2.968)	1.420.856	(2.930)	1.420.856	(9.808)	4.736.187
IRS 4	28/10/2016	FacilityTLA2	50%	0,056%	-0,329%	(4.676)	1.184.047	(2.806)	710.428	(5.648)	1.420.856	(5.609)	1.420.856	(18.739)	4.736.187
IRS 5	03/11/2016	FacilityTLB1a_B1b	50%	0,10%	-0,329%	4.094	10.237.500	1.300	6.142.500	3.953	12.285.000	3.440	12.285.000	12.787	40.950.000
IRS 7	28/10/2016	FacilityTLB1a_B1b	50%	0,196%	-0,329%	(36.863)	10.237.500	(23.246)	6.142.500	(45.199)	12.285.000	(45.655)	12.285.000	(150.963)	40.950.000
IRS 6	03/11/2016	FacilityTLB2A	50%	0,10%	-0,329%	342	856.250	109	513.750	331	1.027.500	288	1.027.500	1.069	3.425.000
IRS 8	28/10/2016	FacilityTLB2A	50%	0,196%	-0,329%	(3.083)	856.250	(1.944)	513.750	(3.780)	1.027.500	(3.819)	1.027.500	(12.626)	3.425.000
Totale						(104.387)	47.803.094	(65.087)	28.681.856	(128.075)	57.363.712	(128.299)	57.363.712	(425.848)	191.212.374

Il *fair value* degli strumenti derivati al 31 dicembre 2017 è pari a 1.053 migliaia di Euro; tale ammontare è costituito dal *fair value* dei flussi finanziari futuri attualizzati al 31 dicembre 2017 (426 migliaia di Euro, gamba fissa e gamba variabile) al netto degli oneri negoziali applicati in sede di "*inception*" dagli istituti bancari, correlati all'eliminazione del *floor* a zero sul finanziamento passivo (di seguito "*strumento coperto*"). Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla "*Nota 13 – Passività Finanziaria*".

Si precisa inoltre che la periodicità dei flussi di cassa attesi dagli strumenti derivati è la medesima prevista e riportata per il finanziamento passivo sottostante la copertura.

L'ammontare riclassificato nelle altre componenti di conto economico complessivo nel corso dell'esercizio è positivo ed ammonta a 591 migliaia di Euro.

Si rimanda alla Nota 11 per le informazioni in merito alla posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2017 del Gruppo F.I.L.A.

Altre Attività Finanziarie

La quota non corrente delle "Altre Attività Finanziarie" ammonta 2.859 migliaia di Euro (2.892 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) e presenta una variazione complessiva pari a 33 migliaia di Euro. Il loro ammontare è costituito principalmente da:

- Depositi cauzionali richiesti a titolo di garanzia su contratti di fornitura di beni e servizi in capo a diverse società del Gruppo tra le quali in particolare DOMS Industries Pvt Ltd (825 migliaia di Euro), Canson SAS (794 migliaia di Euro) e Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (299 migliaia di Euro).
- Attività finanziarie sottese ai piani di indennità da corrispondere al personale (719 migliaia di Euro) iscritte in capo a Dixon Ticonderoga Company (USA).

La quota corrente delle "Altre Attività Finanziarie" ammonta a 67 migliaia di Euro (275 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) anch'esse riferite a depositi cauzionali su contratti di fornitura in scadenza entro i 12 mesi.

Il valore d'iscrizione delle attività finanziarie rappresenta il *fair value* delle stesse alla data di bilancio.

Nota 4 - Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto

Nota 4.A - PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Partecipazioni in società Collegate
31 dicembre 2016	271
Incrementi dell'esercizio	566
Incrementi (Investimenti)	197
Movimentazione Partecipazione al Patrimonio Netto	66
Altre Variazioni Incrementative	303
Decrementi dell'esercizio	(55)
Differenze Cambio di Conversione	(55)
31 dicembre 2017	782
Variazione	511

Le Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto ammontano a 782 migliaia di Euro (271 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

La movimentazione del periodo è riferita alle partecipazioni di collegamento detenute da DOMS Industries Pvt Ltd (India) consolidate mediante metodo del Patrimonio Netto. Al 31 dicembre 2017 il "Carrying amount" delle partecipazioni è stato oggetto di adeguamento in coerenza con la quota di pertinenza del Patrimonio Netto delle collegate.

L'incremento del periodo (197 migliaia di Euro) è attribuibile sia alla sottoscrizione di parte dell'aumento di capitale sociale di Pioneer Stationery Pvt Ltd (5,1 milioni di rupie indiane), sia all'acquisto di un'ulteriore quota di capitale di Uniwrite Pens and Plastics Pvt Ltd (9,1 milioni di rupie indiane).

Nota 5 - Partecipazioni Valutate al Costo

Le Partecipazioni valutate al costo, pari a 31 migliaia di Euro, sono relative alla quota di partecipazione sottoscritta in Maimeri S.p.A. da parte di F.I.L.A. S.p.A. per un valore pari a 28 migliaia di Euro, corrispondente all'1% del suo capitale sociale ed alle quote di adesione ai consorzi Conai, Energia Elettrica Zona Mugello ed Energia Elettrica Milano detenute da parte di F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2017.

Nota 6 – Attività per Imposte Anticipate

La voce “Attività per Imposte Anticipate” ammonta a 15.660 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 (20.842 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

Di seguito si riporta la movimentazione della voce “Attività per Imposte Anticipate” nell’esercizio con evidenza del saldo iniziale, della variazioni dell’esercizio e del saldo finale al 31 dicembre 2017.

Nota 6.A - MOVIMENTAZIONE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
31 dicembre 2016	20.842
Accantonamento	2.750
Utilizzo	(6.734)
Differenze Cambio Conversione	(731)
Variazione a Patrimonio Netto	(454)
Variazione area di consolidamento	(13)
31 dicembre 2017	15.660
Variazione	(5.182)

Il saldo al 31 dicembre 2017 include principalmente le imposte anticipate calcolate su ACE, Rimanenze, Perdite fiscali pregresse, Personale e Crediti Commerciali (Fondo crediti tassato).

La tabella seguente mostra la movimentazione di periodo delle imposte anticipate suddivisa in base alla natura delle imposte stesse:

NOTA 6.B - DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE							
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Stato Patrimoniale			Conto Economico		Patrimonio Netto	
	Apporto da			2017	2016	2017	2016
	2017	Variazione Area di Consolidamento	2016				
Attività Immateriali	104	-	865	(761)	(63)	-	-
Immobili, Impianti e Macchinari	274	-	1.035	(761)	(489)	-	-
Fondi Rischi Diversi	399	-	539	(140)	379	-	-
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	1.317	-	1.041	276	(93)	-	-
Rimanenze	3.226	-	4.712	(1.486)	1.841	-	-
Personale	1.801	-	2.034	221	(467)	(454)	205
Adegamenti Cambi	127	-	53	74	2	-	-
Differenza di conversione contabilizzata a "Riserva di Traduzione"	(731)	-	(133)	133	(339)	(731)	(133)
Altro	-	-	3	(3)	(883)	-	-
Perdite Fiscali Pregresse	2.202	-	3.399	(1.197)	(1.406)	-	-
Costi a deducibilità differita	3.675	(13)	3.977	(289)	154	-	-
ACE	3.266	-	3.317	(51)	1.051	-	-
Totale attività per imposte anticipate	15.660	(13)	20.842	(3.984)	(313)	(1.185)	72

Gli stanziamenti per le imposte anticipate ammontano a 15.660 migliaia di Euro e sono principalmente imputabili alla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (5.431 migliaia di Euro), Canson SAS (2.145 migliaia di Euro) e alla controllata Dixon Ticonderoga Company (1.424 migliaia di Euro).

Le attività fiscali differite rilevate alla data di chiusura dell'esercizio rappresentano gli importi di probabile realizzazione determinati sulla base di stime del management circa i redditi imponibili futuri.

Nota 7 - Attività per Imposte

Al 31 dicembre 2017 i crediti tributari, relativi alle imposte sul reddito ammontano complessivamente a 8.689 migliaia di Euro (5.105 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016), riferiti principalmente alla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. per 2.930 migliaia di Euro, DOMS Industries Pvt Ltd (India) per 1.219 migliaia di Euro e Dixon Ticonderoga Co. (USA) per 2.611 migliaia di Euro.

Nota 8 – Rimanenze

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2017 ammonta a 178.699 migliaia di Euro (177.406 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

Nota 8.A - RIMANENZE				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati	Prodotti Finiti e Merci	Totale
31 dicembre 2016	43.994	22.542	110.871	177.406
31 dicembre 2017	43.895	22.895	111.909	178.699
Variazione	(99)	353	1.038	1.293

L'incremento della voce rimanenze è pari a 1.293 migliaia di Euro. Al netto di effetti cambio decrementativi pari a 11.517 migliaia di Euro, la variazione netta mostra un incremento pari a 12.810 migliaia di Euro principalmente imputabile all'incremento delle giacenze riscontrato nelle società Dixon Ticonderoga Company (USA) e Daler Rowney Ltd (Regno Unito) a supporto delle strategie ed del fatturato atteso nel corso dei primi mesi dell'esercizio successivo.

Le giacenze sono esposte al netto dei fondi svalutazione magazzino relativi a materie prime (1.578 migliaia di Euro), prodotti in corso di lavorazione (328 migliaia di Euro) ed ai prodotti finiti (2.947 migliaia di Euro). Gli stanziamenti si riferiscono a materiale obsoleto o a lento rigiro per il quale non si ritiene di poter recuperare il valore iscritto in bilancio mediante la vendita.

Nota 8.B - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati	Prodotti Finiti e Merci	Totale
31 dicembre 2016	2.086	396	4.714	7.195
Accantonamento	177	144	792	1.113
Utilizzo	(638)	(211)	(2.228)	(3.077)
Rilascio	(72)	-	(391)	(463)
Differenze Cambio Conversione	25	0	60	86
31 dicembre 2017	1.578	328	2.947	4.853
Variazione	(508)	(68)	(1.767)	(2.341)

Il fondo svalutazione magazzino al 31 dicembre 2017 mostra una riduzione di 2.341 migliaia di Euro principalmente imputabile alla variazione del fondo in Dixon Ticonderoga Co. (USA), Canson SAS (Francia), Canson Australia PTY LTD (Australia) e Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico).

Nota 9 - Crediti Commerciali ed Altri Crediti

I crediti commerciali ed altri crediti ammontano complessivamente a 132.768 migliaia di Euro (113.582 al 31 dicembre 2016).

Nota 9.A - CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Crediti Commerciali	118.701	102.689	16.012
Crediti Tributari	5.198	4.070	1.128
Altri Crediti	5.560	4.314	1.246
Ratei e Risconti Attivi	3.309	2.509	800
Totale	132.768	113.582	19.186

I Crediti Commerciali mostrano un aumento di 16.012 migliaia di Euro principalmente per l'incremento del fatturato che si è manifestato nell'area del Centro-Sud America e, nell'ultima parte dell'anno, in Nord America ed in parte minore a dilazioni concesse nei termini di incasso.

I crediti commerciali suddivisi per area geografica in base al paese di destinazione sono di seguito dettagliati:

CREDITI COMMERCIALI: AREA GEOGRAFICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Europa	36.603	34.162	2.441
Nord America	36.136	26.156	9.980
Centro/Sud America	38.643	33.785	4.858
Asia	5.000	4.278	722
Resto del mondo	2.319	4.308	(1.989)
Totale	118.701	102.689	16.012

Si riporta inoltre la movimentazione del fondo svalutazione crediti destinato a coprire le posizioni di dubbia recuperabilità.

Nota 9.C - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
31 dicembre 2016	4.794
Accantonamento	1.963
Utilizzo	(1.265)
Rilascio	(22)
Variazione area di consolidamento	(8)
Differenze Cambio	(200)
31 dicembre 2017	5.262
Variazione	468

L'accantonamento dell'esercizio è pari a 1.963 migliaia di Euro ed è principalmente imputabile a Dixon Ticonderoga Company (895 migliaia di Euro), F.I.L.A. S.p.A. (630 migliaia di Euro) e Daler Rowney Ltd (118 migliaia di Euro). Gli utilizzi ammontano invece a 1.265 migliaia di Euro e riguardano principalmente la controllata americana (482 migliaia di Euro) e la Lyra KG (426 migliaia di Euro).

La voce "Crediti Tributari" ammonta a 5.198 migliaia di Euro (4.070 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) ed include i crediti per IVA (3.551 migliaia di Euro) ed altri crediti tributari per imposte locali differenti dalle imposte dirette sul reddito (1.647 migliaia di Euro).

La voce "Altri Crediti" ammonta a 5.560 migliaia di Euro (4.314 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) e si riferisce principalmente a crediti verso il personale (178 migliaia di Euro), verso gli istituti previdenziali (74 migliaia di Euro) ed acconti versati a fornitori (2.734 migliaia di Euro) tipicamente

riferiti alle società indiane e cinesi. Il valore contabile degli “*Altri Crediti*” rappresenta il suo “*fair value*” alla data di bilancio.

Tutti i crediti sono esigibili entro 12 mesi.

Nota 10 - Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti

La voce “Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti” al 31 dicembre 2017 ammonta a 38.558 migliaia di Euro (59.519 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

Nota 10 - DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Depositi Bancari e Postali	Denaro e Valori in Cassa	Totale
31 dicembre 2016	59.446	73	59.519
31 dicembre 2017	38.491	67	38.558
Variazione	(20.955)	(6)	(20.961)

I “Depositi Bancari e Postali” sono costituiti dalle disponibilità temporanee generate nell’ambito della gestione di cassa e riguardano principalmente i conti correnti ordinari di F.I.L.A. S.p.A. per 6.990 migliaia di Euro ed ai conti correnti presso le banche delle controllate per 31.501 migliaia di Euro, in particolare: Canson SAS (5.593 migliaia di Euro), Omyacolor S.A. (4.102 migliaia di Euro), FILA Hispania (2.543 migliaia di Euro), Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (2.108 migliaia di Euro), Dixon Ticonderoga Company (1.957 migliaia di Euro) e le controllate cinesi del Gruppo Dixon (1.877 migliaia di Euro).

La voce “Denaro e Valori in Cassa” ammonta a 67 migliaia di Euro, di cui 7 migliaia di Euro presso la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. e 60 migliaia di Euro presso le diverse controllate.

Il valore d’iscrizione della voce rappresenta il *fair value* alla data di bilancio.

I depositi bancari e postali sono remunerati considerando tassi di interesse indicizzati ai tassi interbancari quali Libor e Euribor.

Non vi sono depositi bancari e postali soggetti a vincoli o restrizioni.

Si rimanda al paragrafo: “Risultati della gestione patrimoniale e finanziaria” per i commenti in merito alle dinamiche della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo F.I.L.A.

Nota 11 - Posizione Finanziaria Netta

La “Posizione Finanziaria Netta” al 31 dicembre 2017 è negativa per 239.614 migliaia di Euro e mostra un aumento di 16.177 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2016.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Dicembre 2017	Dicembre 2016	Variazione
A Cassa	67	73	(6)
B Altre Disponibilità Liquide	38.491	59.446	(20.955)
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D Liquidità (A + B + C)	38.558	59.519	(20.961)
E Crediti finanziari correnti	419	275	144
F Debiti bancari correnti	(72.724)	(52.879)	(19.845)
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(18.710)	(24.158)	5.448
H Altri debiti finanziari correnti	(8.239)	(16.497)	8.258
I Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	(99.673)	(93.534)	(6.139)
J Indebitamento finanziario corrente netto (I + E + D)	(60.696)	(33.740)	(26.956)
K Debiti bancari non correnti	(178.420)	(189.902)	11.482
L Obbligazioni emesse	-	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	(504)	(150)	(354)
N Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	(178.924)	(190.052)	11.128
O Indebitamento finanziario netto (J + N)	(239.620)	(223.792)	(15.828)
P Finanziamenti Attivi a terze parti	6	355	(349)
Q Indebitamento finanziario netto (O + P) - Gruppo F.I.L.A.	(239.614)	(223.437)	(16.177)

Note:

1) L'Indebitamento finanziario netto così come determinato al punto "O" è coerente con quanto disposto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 che esclude le attività finanziarie non correnti. L'indebitamento finanziario netto del Gruppo F.I.L.A. differisce dalla comunicazione di cui sopra per 6 migliaia di Euro relativi a finanziamenti non correnti concessi a terze parti da Omyacolor S.A.

2) Al 31 dicembre 2017 non ci sono rapporti con parti correlate che hanno impatti sull'indebitamento finanziario netto.

Si rimanda al paragrafo: “Risultati della gestione patrimoniale e finanziaria” per i commenti in merito alle dinamiche della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo F.I.L.A.

Nota 12 - Capitale Sociale e Patrimonio Netto

Capitale Sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 2017 della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A., interamente versato, è suddiviso in 41.332.477 azioni:

- n. 34.765.969 azioni ordinarie, prive di valore nominale;
- n. 6.566.508 azioni di classe B, prive di valore nominale, che danno diritto a 3 voti esercitabili nell'assemblea (ordinaria e straordinaria) dei soci.

Si riporta nel seguito il dettaglio della composizione del Capitale Sociale di F.I.L.A. S.p.A.

	N. Azioni	% Su Capitale Sociale	Quotazione
Azioni ordinarie	34.765.969	84,11%	MTA - Segmento STAR
Azioni classe B (Azioni a voto plurimo)	6.566.508	15,89%	Non Quotate

Sulla base delle informazioni disponibili, pubblicate dalla CONSOB, con aggiornamento al 31 dicembre 2017, i principali azionisti della Capogruppo sono i seguenti:

Azionisti	Azioni ordinarie	%		
Pencil S.p.A.	13.133.032	37,78%		
Venice European Investment Capital S.p.A.	3.741.799	10,76%		
Sponsor	750.000	2,16%		
Market Investors	17.141.138	49,30%		
Totale	34.765.969			

Azionisti	Azioni ordinarie	Azioni classe B	Totale	Diritti di Voto
Pencil S.p.A.	13.133.032	6.566.508	19.699.540	60,28%
Venice European Investment Capital S.p.A.	3.741.799		3.741.799	6,87%
Sponsor	750.000		750.000	1,38%
Market Investors	17.141.138		17.141.138	31,47%
Totale	34.765.969	6.566.508	41.332.477	

Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto di voto senza limitazione alcuna.

Ogni azione di classe B attribuisce il diritto di tre voti ciascuna, in accordo con l'articolo 127-sexies del Decreto Legislativo n. 58/1998.

Riserva Legale

La voce al 31 dicembre 2017 ammonta a 7.434 migliaia di Euro.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva al 31 dicembre 2017 ammonta 65.349 migliaia di Euro, invariata rispetto al 31 dicembre 2016.

Si precisa inoltre che sussiste un vincolo posto alla distribuibilità di una quota della riserva sovrapprezzo azioni correlata alla rivalutazione della partecipazione detenuta nella società DOMS Industries Pvt Ltd (15.052 migliaia di Euro) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2015 a seguito dell'acquisto della quota di controllo.

Sponsor warrant

Al 31 dicembre 2017 non sono stati esercitati sponsor warrant.

Riserva IAS 19

A seguito dell'applicazione dello IAS 19, la riserva patrimoniale è negativa per 1.671 migliaia di Euro, la variazione del periodo è positiva e ammonta a 1.632 migliaia di Euro limitatamente alla quota di pertinenza del Gruppo F.I.L.A.

Altre Riserve

Al 31 dicembre 2017, la riserva è negativa per 20.404 migliaia di Euro in aumento di 2.622 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2016. La variazione è imputabile ai seguenti fattori:

- La riserva costituita al fine di accogliere le variazioni di *Fair Value* degli strumenti finanziari di copertura (*IRS*) contratti da F.I.L.A. S.p.A. e Canson SAS; al 31 dicembre 2017 il suo ammontare è pari a 1.018 migliaia di Euro, mostrando un incremento di 556 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2016;
- Riserva "Share Based Premium" 2.309 migliaia di Euro costituita a fronte del piano di incentivazione promosso a favore del Management del Gruppo F.I.L.A. Il trattamento contabile utilizzato è in linea con quanto stabilito dai principi contabili in materia di operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale della Società; il *Fair Value* alla data di assegnazione delle opzioni su azioni concesse ai dipendenti viene rilevato tra i costi del personale, con un corrispondente aumento del Patrimonio netto nella voce "Altre riserve e utili indivisi", lungo il periodo durante il quale i dipendenti ottengono il diritto incondizionato agli incentivi. L'importo rilevato come costo

viene rettificato per riflettere il numero effettivo di incentivi (opzioni) per i quali sono maturate le condizioni di permanenza in servizio e di conseguimento di condizioni “non di mercato” (non-market condition), affinché l’importo finale rilevato come costo si basi sul numero di incentivi che definitivamente matureranno. Analogamente, nell’effettuare la stima del fair value delle opzioni assegnate devono essere considerate tutte le condizioni di non maturazione. Con riferimento alle condizioni di non maturazione, le eventuali differenze tra le ipotesi previste alla data di assegnazione e quelle effettive non produrranno alcun impatto in bilancio;

- La riclassifica tra patrimonio di Gruppo e interessenze di terzi di 242 migliaia di Euro relativi alla cessione da parte della Lyra KG (Germania) del 30% della partecipazione detenuta in Fila Nordic AB a soci terzi.

Differenza di Traduzione

La voce accoglie le differenze cambio che si riferiscono alla conversione dei bilanci delle società controllate redatti in valuta locale e convertiti in Euro come valuta di consolidamento.

Di seguito, riportiamo la movimentazione della voce “Differenza di Traduzione” relativa all’esercizio 2017 (Limitatamente alla quota maturata in capo al Patrimonio Netto di Gruppo):

DIFFERENZA DI TRADUZIONE	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
31 dicembre 2016	(10.904)
Variazioni dell'esercizio:	
Differenza tra Cambio Medio di Periodo e Cambio Fine Periodo	(471)
Differenza tra Cambio Storico e Cambio di Fine Periodo	(15.461)
31 dicembre 2017	(26.836)
Variazione	(15.932)

Utili/(Perdite) Portati a Nuovo

La riserva ammonta a 138.049 migliaia di Euro e mostra un incremento rispetto all’esercizio precedente pari a 17.282 migliaia di Euro, principalmente attribuibile:

- Alla distribuzione dei dividendi ai soci di F.I.L.A. S.p.A. per 3.711 migliaia di Euro come da delibera assembleare del 27 aprile 2017;
- Alla destinazione dell’utile d’esercizio 2016 pari a 20.993 migliaia di Euro;

Patrimonio Netto di Terzi

Il patrimonio netto di terzi mostra un incremento pari a 139 migliaia di Euro principalmente riconducibile a:

- ▶ Risultato dell'esercizio maturato in capo a terze parti pari a 1.600 migliaia di Euro;
- ▶ Distribuzione di dividendi alle *minorities* per 166 migliaia di Euro;
- ▶ Differenze cambio negative per 1.597 migliaia di Euro;
- ▶ Riserva IAS 19 di competenza delle *minorities* pari a 150 migliaia di Euro;
- ▶ La riclassifica tra patrimonio di Gruppo e interessenze di terzi di 246 migliaia di Euro relativi alla cessione da parte della Lyra KG (Germania) del 30% della partecipazione detenuta in Fila Nordic AB a soci terzi.

Utile base e diluito per Azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie in portafoglio.

L'Utile (perdita) per azione diluito è calcolato dividendo il risultato economico della società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno e di quelle potenzialmente derivanti in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

L'ammontare dell'Utile base e diluito per Azione è stato esposto nel prospetto del Conto Economico Complessivo al quale si rimanda.

Di seguito, si espone sia il prospetto di riconciliazione tra il patrimonio netto della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ed il patrimonio netto del bilancio consolidato sia il prospetto di riconciliazione tra il risultato di esercizio della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ed il risultato di esercizio del bilancio consolidato:

Prospetto di Riconciliazione al 31 dicembre 2017 tra il Patrimonio Netto della Capogruppo ed il Patrimonio Netto del Gruppo F.I.L.A.

valori in migliaia di Euro

Patrimonio Netto F.I.L.A. S.p.A.	168.282
Effetti elisione margini infragruppo	(2.445)
Effetto consolidamento Omyacolor S.A. (Francia)	8.763
Effetto consolidamento F.I.L.A. Hispania S.A. (Spagna)	3.353
Effetto consolidamento Gruppo Dixon Ticonderoga	64.982
Effetto consolidamento Gruppo Lyra	1.543
Effetto consolidamento FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	(2.346)
Effetto consolidamento FILA Stationary O.O.O. (Russia)	(755)
Effetto consolidamento FILA Hellas (Grecia)	1.138
Effetto consolidamento Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	(37)
Effetto consolidamento FILA SA (Sudafrica)	(636)
Effetto consolidamento Fila Polska Sp. Z.o.o (Polonia)	504
Effetto consolidamento DOMS Industries Pvt Ltd (India)	21.303
Effetto consolidamento Gruppo Daler-Rowney Lukas	(14.161)
Effetto consolidamento St Cutbert Holding (Regno Unito)	411
Effetto consolidamento FILA Iberia S.L. (Spagna)	1.398
Effetto consolidamento Gruppo Canson	(11.558)
Effetto consolidamento FILA Art Product AG (Svizzera)	(162)
Patrimonio Netto Totale	239.577
Effetto consolidamento "Quote di minoranza"	24.628
Patrimonio Netto Gruppo F.I.L.A.	214.949

Prospetto di Riconciliazione al 31 dicembre 2017 tra il Risultato di Esercizio della Capogruppo ed il Risultato di Esercizio del Gruppo F.I.L.A.

valori in migliaia di Euro

Risultato di Esercizio F.I.L.A. S.p.A.	6.933
Risultato di Esercizio delle Società Controllate dalla Capogruppo	(4.052)
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:	
Dividendi	(14.004)
Margini Netti Magazzino	1.099
Altri Ricavi Netti	298
Adeguamenti operati in applicazione dei principi contabili di Gruppo:	
Stock Option Plan riconosciuti da F.I.L.A. S.p.A. alle controllate	(699)
Impairment loss su Goodwill Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)	(71)
Consolidamento Gruppo Daler-Rowney Lukas - Storno svalutazione partecipazioni nel bilancio separato di Daler Rowney Ltd (Regno Unito)	32.015
Consolidamento F.I.L.A. S.p.A. - Storno svalutazione partecipazioni bilancio separato F.I.L.A. S.p.A.	3.348
Consolidamento Gruppo Canson - IFRS 3 - Earnout	(7.500)
Risultato di Esercizio Netto Totale	17.367
Quota del risultato di esercizio e risultato delle controllate di competenza di terzi	1.600
Risultato di Esercizio Netto Gruppo F.I.L.A.	15.767

Nota 13 - Passività Finanziarie

Il saldo complessivo al 31 dicembre 2017 è pari a 278.562 migliaia di Euro (283.586 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016), di cui 178.889 migliaia di Euro a lungo termine e 99.673 migliaia di Euro a breve termine. Tale ammontare considera sia la quota non corrente sia la quota corrente di finanziamenti erogati da istituti bancari, da altri finanziatori e gli scoperti bancari.

Si allega di seguito il dettaglio al 31 dicembre 2017.

Nota 13.A - PASSIVITA' FINANZIARIE: Terze Parti							
valori in migliaia di Euro	Banche		Altri Finanziamenti		Scoperti Bancari		Totale
	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	
31 dicembre 2016	266.020	(4.660)	16.649	(2)	5.546	34	283.586
quota non corrente	194.768	(4.866)	164	(14)	-	-	190.052
quota corrente	71.252	205	16.485	12	5.546	34	93.534
31 dicembre 2017	254.695	(3.146)	8.762	(54)	18.133	172	278.562
quota non corrente	181.820	(3.400)	513	(44)	-	-	178.889
quota corrente	72.875	254	8.249	(10)	18.133	172	99.673
Variazione	(11.325)	1.515	(7.887)	(52)	12.587	138	(5.024)
quota non corrente	(12.948)	1.466	349	(30)	-	-	(11.163)
quota corrente	1.623	49	(8.236)	(22)	12.587	138	6.139

Passività Finanziarie Bancarie

Con riferimento alle "Passività Finanziarie Bancarie" l'esposizione complessiva del Gruppo ammonta a 251.549 migliaia di Euro di cui 73.129 migliaia di Euro come quota corrente (71.457 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) e 178.420 migliaia di Euro classificati come non correnti (189.902 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

Quota non corrente

La quota a medio lungo termine dei finanziamenti bancari mostra una riduzione rispetto al 2016 di 11.482 migliaia di Euro principalmente imputabile alla riclassifica a breve termine delle quote scadenti entro 12 mesi del finanziamento iscritto in capo a F.I.L.A. S.p.A. (18.000 migliaia di Euro); tale ammontare è in parte compensato dall'accensione di un nuovo finanziamento a medio lungo termine concesso a Canson SAS (6.350 migliaia di Euro) teso a sostenere i recenti investimenti effettuati dalla società francese per la realizzazione del "Hub" di Annonay.

Il finanziamento strutturato sottoscritto da F.I.L.A. S.p.A. con un pool di banche, composto da UniCredit S.p.A. in qualità di "Global coordinator - Mandated Lead Arranger", da Intesa Sanpaolo

S.p.A. – Banca IMI, Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. come “*Mandated Lead Arranger*”, è stato erogato:

- ▶ Nel mese di febbraio 2016 per un ammontare pari a 109.357 migliaia di Euro a fronte di una sottoscrizione complessiva di 130.000 migliaia di Euro inclusiva di una “*Revolving Credit Facility*” pari a 10.000 migliaia di Euro, a supporto dell’operazione di acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lukas;
- ▶ Nel mese di ottobre 2016 il finanziamento in essere è stato erogato per ulteriori 92.543 migliaia di Euro per l’acquisizione del Gruppo Canson e per 6.850 migliaia di Euro per l’acquisizione della St. Cuthberts Holding (Regno Unito).

Il finanziamento è stato inizialmente rilevato al *fair value*, comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili. Il valore di iscrizione è stato successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell’ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale; l’ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (metodo del costo ammortizzato). L’effetto al 31 dicembre 2017 dell’applicazione del metodo del costo ammortizzato è pari a 960 migliaia di Euro di interessi.

Nel corso del 2017 F.I.L.A. S.p.A. ha rimborsato le due quote del finanziamento scadenti nell’esercizio con decorrenza 31 marzo 2017 e 30 settembre 2017, per complessivi 13.200 migliaia di Euro, e in data 20 dicembre 2017, 10.000 migliaia di Euro riferite alla *Revolving Credit Facility*. Il valore residuo al 31 dicembre 2017 ammonta a 189.256 migliaia di Euro (comprensivo dell’*Amortised Cost* pari a 1.920 migliaia di Euro) di cui 171.256 migliaia di Euro in scadenza oltre i 12 mesi e 18.000 migliaia di Euro classificati come quota corrente. La quota non corrente, oltre a 171.256 migliaia di Euro relativi al finanziamento passivo, comprende anche il *fair value* degli oneri negoziali correlati agli strumenti finanziari derivati pari a 1.480 migliaia di Euro sottoscritti nel corso dell’esercizio 2016.

Si riporta nel seguito un riepilogo del piano di ammortamento del finanziamento:

Nota 13.C - PASSIVITA' FINANZIARIE BANCARIE: PIANO DI RIMBORSO		
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Facility	Quota capitale
31 marzo 2018	Facility A	8.400
30 settembre 2018	Facility A	9.600
Totale passività finanziarie correnti		18.000
31 marzo 2019	Facility A	13.200
30 settembre 2019	Facility A	15.600
31 marzo 2020	Facility A	18.000
30 settembre 2020	Facility A	18.000
2 febbraio 2021	Facility A	19.626
2 febbraio 2022	Facility B	88.750
Totale passività finanziarie non correnti		173.176

Al netto del finanziamento di F.I.L.A. S.p.A. il valore residuo delle passività finanziarie non correnti ammontano a 7.164 migliaia di Euro riferite principalmente alle quote di medio lungo termine dei finanziamenti concessi a:

- ▶ Canson SAS (Francia) da Intesa Sanpaolo S.p.A. per 6.350 migliaia di Euro;
- ▶ Industria Maimeri S.p.A. (Italia) da BPER, Creval per 266 migliaia di Euro;
- ▶ DOMS Industries Pvt Ltd (India) da HDFC Bank per 305 migliaia di Euro;
- ▶ Lyra KG (Germania) da Hypo Real Estate per 243 migliaia di Euro.

Quota corrente

La quota corrente delle passività finanziarie verso istituti bancari ammonta a 73.129 migliaia di Euro, in aumento di 1.672 migliaia di Euro rispetto all'esercizio 2016. L'incremento dell'esposizione complessiva è principalmente imputabile al maggior utilizzo delle linee di credito concesse alle società del Gruppo. Al netto della quota corrente del finanziamento erogato a favore di F.I.L.A. S.p.A. (18.000 migliaia di Euro), l'indebitamento finanziario corrente delle altre società del Gruppo ammonta a 55.129 migliaia di Euro ed è principalmente imputabile alle seguenti erogazioni:

- ▶ Linee di Credito concesse da Banamex S.A., Grupo Financiero BBVA Bancomer S.A., Banco Santander S.A. e Banco Sabadell S.A. al Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) per un ammontare complessivo pari a 21.349 migliaia di Euro. Nel corso dell'anno l'esposizione complessiva è aumentata di 3.462 migliaia di Euro di cui 1.428 dovuti ad effetti cambio di conversione decrementativi;
- ▶ Linee di Credito emesse da Unicredit S.p.A., Intesa Sanpaolo e Bank of the West a favore della Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) con un'esposizione complessiva al 31 dicembre

2017 pari a 17.590 migliaia di Euro, più alta di 3.360 migliaia di Euro rispetto a dicembre 2016 (di cui 1.723 migliaia di Euro dovuti ad effetti cambio);

- ▶ Linee di Credito iscritte in capo a Lyra KG (Germania) erogate da Commerzbank ed HVB per un ammontare pari a 5.500 migliaia di Euro. L'indebitamento corrente della società tedesca è inoltre costituito dalla quota corrente di finanziamenti passivi emessi da Hypo Real Estate per 227 migliaia di Euro. L'esposizione finanziaria complessiva della società mostra una riduzione rispetto al 2016 pari a 997 migliaia di Euro;
- ▶ La quota corrente del finanziamento e le linee di credito concesse a DOMS Industries Pvt Ltd (India) da HDFC Bank per 1.232 migliaia di Euro in diminuzione di 899 migliaia di Euro rispetto a dicembre 2016;
- ▶ Fidi concessi a favore della Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina) da Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. per un ammontare pari a 3.434 migliaia di Euro anch'essi in diminuzione rispetto a dicembre 2016 per 652 migliaia di Euro (di cui 254 migliaia di Euro dovute ad effetti cambio);
- ▶ Linea di credito a favore di Canson Brasil I.P.E. LTDA (precedentemente concesse a Licyn Mercantil Industrial Ltda, fusa per incorporazione nel corso del 2017) emesse da Bank Itau, Bank Caixa Federal e BNP per complessivi 968 migliaia di Euro (518 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

Covenants

Il Gruppo F.I.L.A. a fronte dell'indebitamento contratto con primari istituti di credito (UniCredit S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.) per l'acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lukas e del Gruppo Canson è assoggettata al rispetto di determinati impegni e "covenants".

Il rispetto dei "covenants" viene verificato su base semestrale e su base annuale. In particolare i parametri finanziari definiti nei contratti di finanziamento sono: Indebitamento Finanziario Netto (IFN) ed EBITDA ("*Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization*") calcolati sulla base del bilancio consolidato semestrale ed annuale del Gruppo F.I.L.A. predisposto in base agli IFRS. Il criterio di determinazione di IFN, dell'EBITDA è definito nel relativo contratto di finanziamento.

Di seguito, si espongono gli indicatori dei “covenants” e i relativi parametri da rispettare al 31 dicembre 2017:

➤ **IFN / EBITDA \leq 3,25x**

I covenants al 31 dicembre 2017 risultano pienamente rispettati.

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/07/2006 segnaliamo che gli effetti del mancato rispetto dei “covenants” rispetto ai valori dei parametri considerati negli accordi contrattuali sottostanti consistono essenzialmente nella possibilità da parte delle banche finanziatrici di recedere dal contratto di finanziamento e/o di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine rispetto a tutte o parte delle obbligazioni di pagamento.

Passività Finanziarie - Altri Finanziatori

La voce “Passività Finanziarie - Altri Finanziamenti” al 31 dicembre 2017 è pari a 8.708 migliaia di Euro (16.647 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016), di cui la quota a breve termine ammonta a 8.239 migliaia di Euro (16.497 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente al meccanismo di aggiustamento prezzo sull'acquisto del Gruppo Canson. Al 31 dicembre 2016 la sua applicazione, basata su valori di capitale circolante netto e posizione finanziaria netta alla data di acquisizione, ha determinato il sorgere di una passività finanziaria in capo a F.I.L.A. S.p.A. pari a 15.572 migliaia di Euro, regolata nei primi mesi del 2017. Al 31 dicembre 2017 lo stesso meccanismo, basato sul raggiungimento di obiettivi di natura reddituale, ha fissato un'ulteriore *tranche* in capo a F.I.L.A. S.p.A. per un ammontare pari a 7.500 migliaia di Euro.

La parte eccedente la passività finanziaria di cui sopra (1.208 migliaia di Euro) si riferisce principalmente a leasing di natura finanziaria iscritti in capo alle società del Gruppo F.I.L.A.

Passività Finanziarie – Scoperti bancari

La voce “Passività Finanziarie – Scoperti Bancari”, è pari a 18.305 migliaia di Euro (5.580 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) e si riferisce agli scoperti contabilizzati principalmente da F.I.L.A. S.p.A. (12.536 migliaia di Euro), Industria Maimeri S.p.A. (4.627 migliaia di Euro) e la Fila Stationary O.O.O. (851 migliaia di Euro).

Ai sensi delle ultime modifiche apportate allo IAS 7, la tabella seguente mostra le variazioni delle passività (ed eventuali attività correlate) iscritte nel prospetto della situazione patrimoniale finanziaria, i cui flussi di cassa sono o saranno in futuro rilevati nel rendiconto finanziario come flussi di cassa dell'attività di finanziamento.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Banche	Altri Finanziamenti	Scoperti Bancari	Derivato Attivo di copertura	Derivato Passivo di copertura	Totale
	<i>Nota 13</i>	<i>Nota 13</i>	<i>Nota 13</i>	<i>Nota 3</i>	<i>Nota 17</i>	
31 dicembre 2016	(261.359)	(16.647)	(5.580)	462	-	(283.124)
Flussi di Cassa	6.558	7.322	(12.769)	-	-	1.111
Altre Variazioni:						
Effetto Cambio di conversione	4.077	32	44	-	-	4.153
Variazioni del Fair Value	(960)	(54)	-	591	(35)	(458)
Variazioni Area di consolidamento	135	640	-	-	-	775
31 dicembre 2017	(251.549)	(8.707)	(18.306)	1.053	(35)	(277.544)

Nota 14 - Benefici a Dipendenti

Le società del Gruppo F.I.L.A. garantiscono benefici successivi al rapporto di lavoro per i propri dipendenti sia direttamente, sia contribuendo a fondi esterni al Gruppo.

La modalità secondo cui questi benefici sono garantiti variano secondo le condizioni legali, fiscali ed economiche di ogni Stato in cui il Gruppo opera. Tali benefici sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

I benefici riconosciuti ai dipendenti della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. riguardano il trattamento di fine rapporto ("T.F.R.") di lavoro spettante al dipendente in rapporto alle retribuzioni erogate, che è disciplinato dalla legislazione italiana ed in particolare dall'art. 2120 del Codice Civile Italiano. L'ammontare del T.F.R. è commisurato alla retribuzione percepita alle condizioni contrattuali sottoscritte tra le parti alla data di assunzione.

Le altre società del Gruppo, con particolare riferimento a Omyacolor S.A. (Francia), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), Daler Rowney Ltd (Regno Unito) e Canson SAS (Francia) garantiscono benefici successivi al rapporto di lavoro sia tramite piani a contribuzione definita sia piani a benefici definiti.

Nel caso di piani a contribuzione definita, le società del Gruppo versano dei contributi a istituti assicurativi pubblici o privati sulla base di un obbligo di legge o contrattuale, oppure su base volontaria. Con il pagamento dei contributi le società adempiono a tutti i loro obblighi. Il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato per destinazione nelle voci di costo correlate al personale.

I piani a benefici definiti possono essere non finanziati (“*unfunded*”) o possono essere interamente o parzialmente finanziati (“*funded*”) dai contributi versati dall’impresa e talvolta dai suoi dipendenti, ad una società o fondo, giuridicamente distinto dall’impresa che eroga i benefici ai dipendenti. I fondi prevedono una contribuzione fissa da parte dei dipendenti ed una contribuzione variabile da parte del datore di lavoro necessaria, almeno, a soddisfare i requisiti minimi (“*funding requirement*”) previsti dalla legge e dai regolamenti dei singoli paesi.

Infine, il Gruppo riconosce ai propri dipendenti altri benefici a lungo termine la cui erogazione avviene generalmente al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale o nel caso di invalidità. In questo caso il valore dell’obbligazione rilevata in bilancio riflette la probabilità che il pagamento venga erogato e la durata per cui tale pagamento sarà effettuato. Il valore di tali fondi è calcolato su base attuariale con il metodo della “*proiezione unitaria del credito*”.

Nel seguito si evidenziano i relativi valori al 31 dicembre 2017:

Nota 14.A - TFR E PROGRAMMI BENEFICI A DIPENDENTI			
	Fondi Trattamento di Fine Rapporto	Programmi Benefici a Dipendenti	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>			
31 dicembre 2016	2.414	8.929	11.343
Erogazione	(107)	(2.885)	(2.992)
Oneri Finanziari	30	164	194
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	47	2.864	2.911
Riserva IAS 19	7	(2.467)	(2.460)
Variazione area di consolidamento	-	(5)	(5)
Differenze Cambio Conversione	-	(255)	(255)
31 dicembre 2017	2.391	6.345	8.736
Variazione	(23)	(2.584)	(2.607)

Gli utili attuariali maturati nel corso dell’esercizio 2017 ammontano a complessivi 2.460 migliaia di Euro, e sono stati contabilizzati, al netto dell’effetto fiscale, direttamente nel patrimonio netto. L’apprezzamento attuariale è da attribuirsi principalmente alla società Daler Rowney Ltd (Regno Unito).

La seguente tabella evidenzia l'ammontare dei benefici a dipendenti distinti tra finanziati e non finanziati da attività asservite al piano stesso inerente agli ultimi due esercizi:

PIANI PER BENEFICI A DIPENDENTI		
1. Obbligazioni per Benefici a Dipendenti	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Valore Attuale delle Obbligazioni Non Coperte da Attività a Servizio al Piano	2.391	2.414
	2.391	2.414
Valore Attuale delle Obbligazioni Coperte da Attività a Servizio al Piano	9.507	11.336
Fair Value delle Attività al Servizio dei Piani inerenti le Obbligazioni	(3.162)	(2.407)
	6.345	8.929
Totale	8.736	11.343

Le attività finanziarie in essere al 31 dicembre 2017 investite dal Gruppo F.I.L.A. al fine di coprire le passività finanziarie inerenti ai piani per "Benefici a Dipendenti" ammontano a 3.162 migliaia di Euro (2.407 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016), riferibili a Dixon Ticonderoga Company (2.031 migliaia di Euro) e a F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (1.131 migliaia di Euro). Tali investimenti finanziari hanno un rendimento medio del 4,5% del capitale investito (suddiviso equamente tra investimenti nel Fondo finanziario "Ticket PFG" e investimenti in contratti a rendimento garantito). La "struttura" degli investimenti finanziari in essere al 31 dicembre 2017 non varia in termini di composizione rispetto all'esercizio corrente.

La tabella riportata di seguito evidenzia le componenti del costo netto dei benefici a dipendenti rilevato a conto economico negli esercizi 2017 e 2016:

2. Costo Rilevato nel Conto Economico	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	2.911	2.177
Oneri Finanziari	194	190
Costo rilevato nel conto economico	3.105	2.367

Le principali ipotesi attuariali utilizzate per la stima dei benefici da riconoscere al termine del rapporto di lavoro sono le seguenti:

3. Principali Assunzioni Attuariali a Data Bilancio (espresso in valori medi)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Tasso Annuo Tecnico di Attualizzazione	3,3%	3,2%
Tasso di Incremento del Costo della Vita	3,7%	3,8%
Tasso di Incremento Retributivo Futuro	3,2%	2,5%
Tasso di Incremento Pensionistici Futuri	2,7%	2,0%

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenziario dei flussi finanziari inerenti i benefici a dipendenti in essere al 31 dicembre 2017.

Nota 14.B - BENEFICI A DIPENDENTI: SCADENZIARIO FLUSSI FINANZIARI						
Natura	Importo	Scadenziario Flussi Finanziari				
		2018	2019	2020	2021	Oltre 2021
Trattamento Fine Rapporto	2.391	115	150	112	158	1.856
Benefici a Dipendenti	6.345	820	202	135	94	5.094
Totale	8.736					

*valori in migliaia di Euro

Nota 15 - Fondi Rischi ed Oneri

La voce “Fondi Rischi ed Oneri” ammonta al 31 dicembre 2017 complessivamente a 5.012 migliaia di Euro (4.067 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016), di cui 2.095 migliaia di Euro (1.618 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) riferiti alla quota non corrente e 2.917 migliaia di Euro (2.449 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) classificati a breve termine.

Nota 15A - FONDO RISCHI ED ONERI						
	Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali	Fondi Rischi per Contenziosi Legali	Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili	Fondi Ristrutturazione	Altri Fondi	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
31 dicembre 2016	39	231	794	1.845	1.158	4.067
quota non corrente	-	-	686	-	932	1.618
quota corrente	39	231	108	1.845	226	2.449
31 dicembre 2017	159	213	794	1.957	1.889	5.012
quota non corrente	-	-	761	-	1.334	2.095
quota corrente	159	213	33	1.957	555	2.917
Variazione	120	(18)	-	112	731	945
quota non corrente	-	-	75	-	401	477
quota corrente	120	(18)	(75)	112	329	468

Di seguito si espone la movimentazione complessiva della voce “Fondi Rischi ed Oneri” al 31 dicembre 2017.

Nota 15.B - FONDO RISCHI ED ONERI: MOVIMENTAZIONE						
	Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali	Fondi Rischi per Contenziosi Legali	Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili	Fondi Ristrutturazione	Altri Fondi	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
31 dicembre 2016	39	231	794	1.845	1.158	4.067
Utilizzo Fondo Rischi ed Oneri	-	-	(46)	(985)	(76)	(1.107)
Accantonamento Fondo Rischi ed Oneri	120	-	43	1.161	869	2.193
Rilascio Fondo Rischi ed Oneri	-	-	(70)	-	-	(70)
Attualizzazione	-	-	73	-	-	73
Differenze Cambio	-	(18)	-	(64)	(62)	(144)
31 dicembre 2017	159	213	794	1.957	1.889	5.012
Variazione	120	(18)	(0)	112	731	945

Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali

Tale fondo rappresenta la miglior stima da parte del management delle passività inerenti accertamenti fiscali in capo a:

- ▶ F.I.L.A. S.p.A., relativamente al periodo di imposta 2004 e riferito alle imposte dirette ed indirette (39 migliaia di Euro);
- ▶ Lyra KG (Germania), sanzione relativa ad una verifica fiscale in corso (120 migliaia di Euro).

Fondi per Contenziosi Legali

Il fondo si riferisce agli stanziamenti effettuati in relazione a:

- ▶ Procedimenti legali sorti nel corso dell'ordinaria attività operativa;
- ▶ Procedimenti legali relativi a contenziosi con dipendenti o ex dipendenti ed agenti di commercio.

Il fondo è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente ad eccezione di 18 migliaia di Euro derivanti da differenze cambio di conversione.

Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili

La voce accoglie il fondo indennità suppletiva di clientela agenti in essere al 31 dicembre 2017 nella società Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. e nelle controllate Industria Maimeri S.p.A. e Canson Italia S.r.l. La perdita attuariale relativa all'esercizio 2017 ammonta complessivamente a 73 migliaia di Euro. Le variazioni attuariali del periodo, al netto dell'effetto per imposte sono state contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Fondi Ristrutturazione

In un'ottica di integrazione e adeguamento della struttura del Gruppo conseguentemente alle acquisizioni avvenute nel corso dell'esercizio 2016, alcune società del Gruppo F.I.L.A. hanno stanziato fondi rischi ed oneri inerenti piani di mobilità del personale per un ammontare complessivamente pari a 1.957 migliaia di Euro. I piani coinvolgono in particolare la Canson SAS (957 migliaia di Euro), Daler Rowney Ltd (675 migliaia di Euro), Dixon Ticonderoga Company (205 migliaia di Euro) e la Canson Brasil I.P.E. LTDA (120 migliaia di Euro) coerentemente con quanto stabilito dai progetti di riorganizzazione strutturale definiti dalla Capogruppo.

Altri Fondi

La voce complessivamente ammonta a 1.889 migliaia di Euro ed è principalmente imputabile alla controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) e a F.I.L.A. S.p.A. La società statunitense ha stanziato fondi per oneri inerenti attività di riqualifica ambientale (505 migliaia di Euro) relativi ad

azioni intraprese sul territorio americano nel periodo antecedente l'acquisizione da parte di F.I.L.A. S.p.A.. I tempi e le relative stime sono periodicamente riviste dal management aziendale fino al suo completamento. Non sono previsti altri costi di smantellamento e di bonifica ambientale, a seguito dei processi riorganizzativi che coinvolgono i siti aziendali del Gruppo F.I.L.A.

La Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ha invece stanziato, tenuto conto delle informazioni disponibili e della miglior stima effettuata da parte del management, un importo pari a 1.165 migliaia di Euro a fronte della passività derivante dall'applicazione del piano di remunerazione variabile a medio lungo termine assegnato ad alcuni dirigenti strategici della società. Il piano, approvato dal Comitato per la Remunerazione e ratificato dal Consiglio di Amministrazione, è indicizzato a parametri di carattere quantitativo e qualitativo. Trattandosi di un fondo a medio lungo termine i flussi futuri attesi sono stati attualizzati applicando un tasso di sconto pari al 9,9%.

Nel definire la miglior stima della passività potenziale, ciascuna società del Gruppo F.I.L.A. valuta i procedimenti legali individualmente al fine di stimare le probabili perdite che generalmente derivano da eventi simili a quello che dà origine alla passività. La loro stima prende, ove possibile e necessario, in considerazione l'opinione di consulenti legali ed altri esperti, l'esperienza pregressa della Società nonché l'intenzione della Società stessa di intraprendere ulteriori azioni in ciascun procedimento. Il fondo presente nel bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. è la somma di tali stanziamenti individuali effettuati da ciascuna società del Gruppo.

Nota 16 – Passività per Imposte Differite

La voce "Passività per imposte Differite" ammonta a 39.241 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 (47.034 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

Nota 16.A - MOVIMENTAZIONE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
31 dicembre 2016	47.034
Accantonamento	92
Utilizzo	(6.253)
Differenze Cambio Conversione	(1.655)
Variazione a Patrimonio Netto	151
Variazione area di consolidamento	(128)
31 dicembre 2017	39.241
Variazione	(7.793)

Le imposte differite stanziare sono principalmente riferite alle differenze tra le quote di ammortamento fiscali e civilistiche ed all'effetto fiscale calcolato sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali valorizzate mediante "purchase price allocation" a perfezionamento delle operazioni straordinarie realizzate dal Gruppo F.I.L.A. nel corso del 2016.

La tabella mostra il dettaglio del fondo per imposte differite per natura dello stanziamento:

NOTA 16.B - DETTAGLIO DELLE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE							
	Stato Patrimoniale			Conto Economico		Patrimonio Netto	
	2017	Apporto da Variazione Area di Consolidamento	2016	2017	2016	2017	2016
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
Rimanenze	-	-	-	-	(33)	-	-
Attività Immateriali	32.370	-	38.744	(6.374)	(56)	-	-
Immobili, Impianti e Macchinari	6.482	-	8.402	(1.920)	(439)	-	-
Personale - IAS 19	223	-	70	2	(34)	151	(50)
Dividendi pianificati Gruppo F.I.L.A. - IAS 12	289	-	285	4	160	-	-
Differenza di conversione contabilizzata a "Riserva di Traduzione"	(1.655)	-	(1.281)	1.281	(99)	(1.655)	(1.281)
Altro	1.532	(128)	815	845	(863)	-	-
Totale passività per le imposte differite	39.241	(128)	47.034	(6.161)	(1.364)	(1.504)	(1.331)

La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente imputabile al rilascio delle imposte differite accantonate sul maggior valore di Attività materiali e immateriali rilevato mediante "purchase price allocation" sulle società acquisite nel corso degli esercizi precedenti (In particolare il Gruppo Canson, il Gruppo Daler-Rowney Lukas e DOMS Industries PVT Ltd). A fronte del progressivo ammortamento degli attivi così definiti, le società hanno provveduto al progressivo rilascio delle relative imposte differite.

La variazione a Patrimonio Netto rappresenta l'effetto fiscale degli "Utili/Perdite Attuariali" calcolati su "T.F.R. e Programmi e Benefici a Dipendenti" e contabilizzati, in applicazione dello IAS 19, come Riserva di Patrimonio Netto.

Nota 17 – Strumenti Finanziari

La voce "Strumenti Finanziari" ammonta a 35 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 (0 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) e si riferisce al *fair value* degli strumenti derivati di copertura correlati al finanziamento passivo (strumento coperto) erogato a favore di Canson SAS (Francia) nel corso dell'esercizio 2017. Lo strumento finanziario (*Interest Rate Swap*), classificato come di copertura, presenta gli elementi caratteristici coincidenti con quelli dello strumento coperto quali: la medesima decorrenza temporale, il medesimo piano di ammortamento finanziario declinato in frazionamenti

trimestrali con pagamento posticipato degli interessi, nonché, un tasso di interesse variabile indicizzato all'Euribor a 3 mesi.

Il trattamento contabile adottato per gli strumenti derivati di copertura, riconducibile al principio contabile internazionale IAS 39, è incentrato secondo le modalità dell'*hedge accounting* ed in particolare del "*cash flow hedge*" e prevede la rilevazione di un'attività o passività di carattere finanziario e di una riserva di patrimonio netto.

Nota 18 - Passività per Imposte

La voce "Passività per Imposte", afferente ai debiti tributari per imposte correnti, ammonta complessivamente a 8.448 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 (4.951 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) principalmente imputabile alla Capogruppo (1.805 migliaia di Euro), a DOMS Industries Pvt Ltd (1.356 migliaia di Euro) e Dixon Ticonderoga Company (1.822 migliaia di Euro).

Nota 19 - Debiti Commerciali ed Altri Debiti

La voce "Debiti Commerciali ed Altri Debiti" al 31 dicembre 2017 ammonta a 96.263 migliaia di Euro (90.445 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016). Di seguito, il dettaglio dei "Debiti Commerciali ed Altri Debiti" del Gruppo F.I.L.A.:

Nota 19.A - DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Debiti Commerciali	68.374	63.170	5.204
Debiti Tributari	7.096	5.291	1.805
Altri Debiti	19.416	20.490	(1.074)
Ratei e Risconti Passivi	1.377	1.494	(116)
Totale	96.263	90.445	5.818

L'incremento dei Debiti Commerciali ammonta a 5.204 migliaia di Euro ed è prevalentemente imputabile a Dixon Ticonderoga Company (USA) e Daler Rowney Ltd (Regno Unito) per acquisti tesi alla costituzione delle giacenze utili all'evasione degli ordini nei primi mesi dell'esercizio successivo. Inoltre, la variazione è in parte dovuta ai debiti derivanti da acquisto di attività materiali

registrati da DOMS Industries Pvt Ltd (India) a fronte degli investimenti realizzati nell'ultima parte dell'esercizio e finalizzati al potenziamento dei locali siti produttivi.

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti commerciali per area geografica:

Nota 19.B - DEBITI COMMERCIALI VERSO TERZE PARTI PER AREA GEOGRAFICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Europa	35.181	36.827	(1.646)
Nord America	10.211	5.506	4.705
Centro/Sud America	4.878	4.204	674
Asia	17.836	14.069	3.767
Resto del mondo	268	2.564	(2.296)
Totale	68.374	63.170	5.204

Il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssima il loro *fair value*.

I debiti commerciali sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

La voce "Debiti Tributari" verso terzi ammonta, al 31 dicembre 2017, a 7.096 migliaia di Euro (5.291 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016), di cui 5.262 migliaia di Euro correlati ai debiti per I.V.A. e 1.834 migliaia di Euro inerenti ai debiti tributari diversi dalle imposte correnti. I debiti per I.V.A. si riferiscono principalmente alla controllata messicana (2.584 migliaia di Euro). Gli Altri Debiti Tributari sono invece principalmente riconducibili a F.I.L.A. S.p.A. (437 migliaia di Euro) ed inerenti a debiti per ritenute su lavoro autonomo. La quota residua si riferisce principalmente alle controllate cinesi (333 migliaia di Euro) ed alla Canson SAS (316 migliaia di Euro).

La voce "Altri Debiti" ammonta a 19.416 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 ed include principalmente:

- ▶ Debiti verso il personale per elementi retributivi da corrispondere pari a 9.671 migliaia di Euro (9.908 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016);
- ▶ Debiti verso istituti previdenziali a fronte dei contributi previdenziali da versare pari a 4.946 migliaia di Euro (4.787 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016);
- ▶ Debiti verso agenti per provvigioni da corrispondere pari a 241 migliaia di Euro (339 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).
- ▶ Debiti residui pari a 4.558 migliaia di Euro sono principalmente riconducibili ad anticipi a clienti (5.439 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

Il valore contabile dei “Debiti Tributarî”, degli “Altri Debiti” e dei “Ratei e Risconti Passivi” alla data di bilancio approssima il loro *fair value*.

Con riferimento agli altri debiti non correnti, il loro ammontare al 31 dicembre 2017 è pari a 96 migliaia di Euro e si riferisce a depositi versati da clienti a garanzia dei rapporti commerciali sottostanti i contratti di fornitura pluriennale della società indiana DOMS Industries Pvt Ltd.

Nota 20 – Ricavi della Gestione Caratteristica

Il valore dei ricavi della gestione caratteristica al 31 dicembre 2017 si attesta a 510.354 migliaia di Euro (422.609 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

Nota 20.A - RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	536.330	445.257	91.073
Rettifiche su Vendite	(25.976)	(22.648)	(3.328)
<i>Resi su Vendite</i>	<i>(13.993)</i>	<i>(13.641)</i>	<i>(352)</i>
<i>Sconti, Abbuoni e Premi su Vendite</i>	<i>(11.983)</i>	<i>(9.007)</i>	<i>(2.976)</i>
Totale	510.354	422.609	87.745

I “Ricavi della Gestione Caratteristica”, pari a 510.354 migliaia di Euro, mostrano un incremento rispetto all’esercizio precedente pari a 87.745 migliaia di Euro (incremento del 20,8% rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente). Tale variazione è imputabile per 19.883 migliaia di Euro (+4,70% rispetto al 31 dicembre 2016) alla crescita organica calcolata al netto dell’effetto negativo su cambi pari a circa 5.986 migliaia di Euro (principalmente per l’apprezzamento dell’euro sul dollaro americano, sterlina inglese e pesos messicano, solo in parte compensato dall’apprezzamento della rupia indiana) e dell’effetto *M&A* pari a circa 73.848 migliaia di Euro (di cui principalmente: 4.582 migliaia di Euro attribuibili ad un mese di esercizio del Gruppo Daler-Rowney Lukas consolidato dal mese di febbraio 2016, 66.358 migliaia di Euro riferiti al Gruppo Canson consolidato dal mese di ottobre 2016, 3.034 migliaia di Euro di competenza di St. Cuthberts Mill consolidata dal mese di settembre 2016).

Di seguito, si espone la divisione dei ricavi per area geografica esposti sulla base della localizzazione geografica delle attività (“*Entity Locations*”):

Nota 20.B - RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Europa	220.029	178.158	41.871
Nord America	155.336	133.524	21.812
Centro/Sud America	67.580	56.986	10.594
Asia	62.283	51.349	10.934
Resto del Mondo	5.126	2.592	2.534
Totale	510.354	422.609	87.745

Nota 21 – Altri Ricavi e Proventi

La voce accoglie altri proventi derivanti dalla gestione ordinaria e non attribuibili ad attività di vendita di beni e prestazione di servizi, nonché, le differenze cambio positive realizzate e non realizzate su operazioni di natura commerciale.

Per ulteriori dettagli in merito alle differenze cambio si rimanda alla “Nota 30 – Operazioni in valuta”.

Gli “Altri Ricavi e Proventi” al 31 dicembre 2017 si attestano a 18.300 migliaia di Euro (19.652 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

Nota 21 - ALTRI RICAVI E PROVENTI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Plusvalenza delle Vendite Immobili, Impianti e Macchinari	68	49	19
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	9.827	12.796	(2.969)
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	6.225	4.178	2.047
Altri Ricavi e Proventi	2.180	2.629	(449)
Totale	18.300	19.652	(1.352)

La voce “Altri Ricavi e Proventi”, pari al 31 dicembre 2017 a 2.180 migliaia di Euro, include principalmente commissioni relative alle vendite a marchio Ticonderoga realizzate nei confronti di terzisti e vendita di scarti di produzione da parte di Lyra KG (Germania).

Nota 22 – Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci e Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti

La voce accoglie tutti gli acquisti di materie prime, semilavorati, trasporti su acquisti, merci e materiale di consumo per lo svolgimento dell'attività caratteristica.

I “Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci” al 31 dicembre 2017 si attestano a 227.453 migliaia di Euro (196.991 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

Nota 22 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Acquisti di Produzione per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	(187.738)	(164.614)	(23.124)
Trasporti su Acquisti di Produzione	(12.411)	(9.585)	(2.826)
Imballi	(8.340)	(7.284)	(1.056)
Spese di Importazione e Dazi Doganali	(5.177)	(5.580)	403
Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Merci	(12.916)	(9.201)	(3.715)
Materiale di Manutenzione	(985)	(813)	(172)
Rettifiche su Acquisti	114	86	28
Totale	(227.453)	(196.991)	(30.462)

La variazione dei “Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci” al 31 dicembre 2017 ammonta a 30.462 migliaia di Euro ed è principalmente imputabile al sopracitato effetto *M&A* (28.625 migliaia di Euro).

Le variazioni economiche complessive delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2017 sono positive e pari a 13.245 migliaia di Euro, di cui:

- Variazione positiva di “Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci” pari a 2.982 migliaia di Euro (variazione positiva pari a 418 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016);
- Variazione positiva di “Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati” pari a 1.599 migliaia di Euro (variazione negativa pari a 3.417 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016);
- Variazione positiva di “Prodotti Finiti” pari a 8.664 migliaia di Euro (variazione positiva pari a 12.162 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo “Risultati della gestione economica normalizzata” della Relazione sulla Gestione.

Nota 23 – Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi

La voce “Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi” ammonta, nel 2017, a 115.701 migliaia di Euro (101.731 migliaia di Euro nel 2016).

Si evidenzia il dettaglio della composizione dei costi per servizi:

Nota 23 - COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Servizi Vari di Impresa	(9.976)	(9.610)	(366)
Trasporti	(20.128)	(15.798)	(4.330)
Magazzinaggio	(1.646)	(1.702)	56
Manutenzioni	(8.925)	(7.162)	(1.763)
Utenze	(7.705)	(6.071)	(1.634)
Consulenze	(9.966)	(13.861)	3.895
Compensi agli Amministratori e Sindaci	(4.776)	(4.688)	(88)
Pubblicità, Promozioni, Mostre e Fiere	(5.359)	(5.614)	255
Pulizie	(594)	(533)	(61)
Commissioni Bancarie	(1.005)	(877)	(128)
Agenti	(7.231)	(7.569)	338
Viaggi, Soggiorni e Spese Rappresentanza	(5.565)	(4.634)	(931)
Incentivi di Vendita	(12.778)	(9.932)	(2.846)
Assicurazioni	(1.971)	(1.986)	15
Altri Costi per Servizi	(3.762)	(2.231)	(1.531)
Canoni di Noleggio	(8.962)	(5.896)	(3.066)
Canoni di Locazione	(1.712)	(1.046)	(666)
Leasing Operativo	(2.812)	(1.727)	(1.085)
Royalties e Brevetti	(828)	(796)	(32)
Totale	(115.701)	(101.731)	(13.970)

La variazione dei “Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi” rispetto al 31 dicembre 2016 ammonta a 13.970 migliaia di Euro ed è principalmente generata dall’effetto *M&A* per un ammontare complessivo pari a 15.849 migliaia di Euro. Al netto di tale effetto i costi mostrano una contrazione pari a circa 1.879 migliaia di Euro principalmente grazie a minori costi di consulenza contabilizzati nel corso del periodo e riconducibili, nel 2016, alle operazioni straordinarie realizzate dal Gruppo.

Nota 24 – Altri Costi Diversi

La voce “Altri Costi Diversi” ammonta, al 31 dicembre 2017 a 19.338 migliaia di Euro (20.313 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

La voce accoglie principalmente le differenze cambio negative realizzate e non realizzate su operazioni di natura commerciale. Per ulteriori dettagli in merito alle differenze cambio si rimanda alla “Nota 30 – Operazioni in valuta”.

Si evidenzia il dettaglio della composizione degli “Altri Costi Diversi”:

Nota 24 - ALTRI COSTI DIVERSI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(9.494)	(10.847)	1.353
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(8.623)	(7.210)	(1.413)
Altri Oneri Diversi di Gestione	(1.221)	(2.256)	1.035
Totale	(19.338)	(20.313)	975

La variazione degli “Altri Oneri Diversi di Gestione” al 31 dicembre 2017 generata dalla variazione del perimetro di consolidamento rispetto al periodo di confronto si attesta a 172 migliaia di Euro, di contro, la variazione netta a perimetro costante risulta essere positiva per 1.207 migliaia di Euro.

Il suo ammontare è costituito principalmente da costi di natura non ricorrente sostenuti dalla controllata statunitense Dixon Ticonderoga Co. (201 migliaia di Euro sostanzialmente riconducibili a contenziosi di natura legale e donazioni per merchandising) e dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (233 migliaia di Euro principalmente riferiti a costi di natura tributaria diversi dalle imposte sui redditi, quali l'imposta comunale sugli immobili, l'imposta di registro ed altre imposte indirette, nonché, omaggi ed articoli promozionali).

Nota 25 – Costo del Lavoro

La voce “Costo del Lavoro” include tutti i costi e le spese sostenute per il personale dipendente.

Il totale del “Costo del Lavoro” ammonta, al 31 dicembre 2017 a 106.283 migliaia di Euro (82.399 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

Di seguito, è proposta la ripartizione di tali costi:

Nota 25 - COSTO DEL LAVORO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Salari e Stipendi	(77.708)	(62.909)	(14.799)
Oneri Sociali	(17.369)	(13.396)	(3.973)
Oneri per Beneficiari a Dipendenti	(2.864)	(2.144)	(720)
Trattamento di Fine Rapporto	(47)	(33)	(14)
Altri Costi del Personale	(8.295)	(3.917)	(4.378)
Totale	(106.283)	(82.399)	(23.884)

La variazione del “Costo del Lavoro” rispetto al 2016 ammonta a 23.884 migliaia di Euro ed è principalmente imputabile all’effetto *M&A* relativamente alle società acquisite nel corso del 2016 (19.933 migliaia di Euro). La variazione netta a perimetro costante risulta essere positiva per 3.951 migliaia di Euro.

Si precisa inoltre che sono stati contabilizzati costi del personale di natura non ricorrente per un valore complessivo pari a 1.161 migliaia di Euro relativi ad attività di riorganizzazione che stanno interessando il Gruppo F.I.L.A.

La forza lavoro del Gruppo F.I.L.A., al 31 dicembre 2017, è pari a 8.439 unità, rispetto alle 7.724 unità effettive al 31 dicembre 2016. La variazione è di 715 unità e si concentra principalmente nell’area asiatica ed, in particolare, riguarda la società indiana DOMS Industries Pvt Ltd che nel corso dell’esercizio ha avviato importanti progetti di espansione dei plant in essere.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione della Relazione degli Amministratori sulla Gestione dedicata al Personale.

Di seguito, si riporta una tabella evidenziante la ripartizione della forza lavoro del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016 suddivisa per area geografica.

	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Asia	Resto del Mondo	Totale
31 dicembre 2016	1.114	171	1.768	4.636	35	7.724
31 dicembre 2017	1.099	206	1.836	5.263	35	8.439
Variazione	(15)	35	68	627	0	715

Si riporta inoltre la suddivisione per categorie lavorative:

PERSONALE - FORZA LAVORO EFFETTIVA				
	Manager	Quadri/ Impiegati	Operai	Totale
31 dicembre 2016	168	1.698	5.858	7.724
Incrementi	36	554	4.000	4.590
Decrementi	23	433	3.419	3.875
31 dicembre 2017	181	1.819	6.439	8.439

Il numero medio dei dipendenti nel 2017 del Gruppo F.I.L.A. corrisponde a 8.082 unità, superiore all'analogo dato del 2016 (pari a 7.548 unità).

PERSONALE - NUMERO MEDIO DIPENDENTI				
	Manager	Quadri/ Impiegati	Operai	Totale
31 dicembre 2016	141	1.654	5.753	7.548
31 dicembre 2017	174	1.759	6.149	8.082

Nota 26 – Ammortamenti

La voce “Ammortamenti” al 31 dicembre 2017 si attesta a 17.759 migliaia di Euro (14.910 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016). Di seguito, si espone il dettaglio degli ammortamenti per gli esercizi 2017 e 2016:

Nota 26 - AMMORTAMENTI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Ammortamenti Immobili, Impianti e Macchinari	(11.045)	(9.162)	(1.883)
Ammortamenti Attività Immateriali	(6.714)	(5.748)	(966)
Totale	(17.759)	(14.910)	(2.849)

La variazione degli “Ammortamenti” al 31 dicembre 2017 è attribuibile sia all’effetto *M&A* relativo a quelle società consolidate nel corso del 2016, sia al progressivo ammortamento di “*Marchi*” ed “*Altre Immobilizzazioni immateriali*” valorizzate mediante “*Purchase Price Allocation*” nell’ambito delle stesse operazioni straordinarie nell’esercizio precedente.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla “Nota 1 - Attività Immateriali” e alla “Nota 2 - Immobili, Impianti e Macchinari”.

Nota 27 – Svalutazioni

Il Totale delle “Svalutazioni” al 31 dicembre 2017 si attesta a 2.097 migliaia di Euro (828 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

Di seguito, si espone il dettaglio delle svalutazioni per gli esercizi 2017 e 2016:

Nota 27 - SVALUTAZIONI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Svalutazioni Immobili, Impianti e Macchinari	(63)	(9)	(54)
Svalutazioni Attività Immateriali	(71)	-	(71)
Svalutazioni Crediti Commerciali	(1.963)	(819)	(1.144)
Totale	(2.097)	(828)	(1.269)

La svalutazione delle Attività Immateriali si riferisce all’*impairment loss* sul valore dell’avviamento relativo alla Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile) per un ammontare pari a 71 migliaia di Euro. Per dettagli si rimanda alla “Nota 1 - Attività Immateriali”.

L’accantonamento a fondo svalutazione crediti commerciali ammonta a 1.963 migliaia di Euro ed è principalmente riconducibile a Dixon Ticonderoga Company (895 migliaia di Euro), F.I.L.A. S.p.A. (630 migliaia di Euro) e Daler Rowney Ltd (118 migliaia di Euro).

Nota 28 – Proventi Finanziari

Il Totale dei “Proventi Finanziari” al 31 dicembre 2017 si attesta a 3.118 migliaia di Euro (4.470 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

Si espone il dettaglio dei proventi finanziari, assieme alla spiegazione delle principali variazioni rispetto all'esercizio di confronto:

Nota 28 - PROVENTI FINANZIARI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Interessi Attivi verso Banche	121	141	(20)
Altri Proventi Finanziari	1.134	945	189
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	1.566	3.239	(1.673)
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	297	144	153
Totale	3.118	4.470	(1.352)

La principale variazione nella voce "Altri Proventi finanziari" è dovuta al provento finanziario generato dalla cessione della quota di minoranza (pari al 30% del capitale sociale) detenuto in FILA Nordic AB (Svezia) da parte della controllata tedesca Lyra KG per un ammontare pari a 990 migliaia di Euro.

Nota 29 – Oneri Finanziari

La voce "Oneri Finanziari" al 31 dicembre 2017 ammonta a 25.543 migliaia di Euro (10.231 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

Si espone il dettaglio degli oneri finanziari con relativa spiegazione delle principali variazioni rispetto all'esercizio di confronto.

Nota 29 - ONERI FINANZIARI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari per Scoperti di Conto Correnti	(210)	(189)	(21)
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su Finanziamenti	(8.831)	(5.600)	(3.231)
Interessi Passivi verso Altri Finanziatori	(27)	(75)	48
Altri Oneri Finanziari	(10.149)	(2.153)	(7.996)
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(4.732)	(1.317)	(3.415)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(1.595)	(897)	(698)
Totale	(25.543)	(10.231)	(15.312)

La variazione degli "Oneri Finanziari" al 31 dicembre 2017 ammonta a 15.312 migliaia di Euro e, al netto delle considerazioni inerenti le differenze cambio, è principalmente attribuibile a:

- ▶ Ai maggiori interessi contabilizzati dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. sul finanziamento contratto a sostegno delle operazioni straordinarie effettuate (2.043 migliaia di Euro) ed al

maggior effetto dell'*amortised cost*, 960 migliaia di Euro (488 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) calcolato sul finanziamento stesso;

- ▶ Alla contabilizzazione dell'onere derivante dall'applicazione del meccanismo di aggiustamento prezzo sull'acquisto del Gruppo Canson che, basandosi su indicatori di natura reddituale, ha determinato l'iscrizione di un ammontare pari a 7.500 migliaia di Euro in capo al Gruppo.

Per ulteriori informazioni inerenti i fattori sopra descritti si rimanda alla "Nota 13 – Passività Finanziarie".

Nota 30 - Operazioni in valuta

Si riporta il riepilogo delle differenze cambio per operazioni in valuta di carattere finanziario e commerciale al 31 dicembre 2017.

Nota 30 - OPERAZIONI IN VALUTA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	9.827	12.796	(2.969)
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	6.225	4.178	2.047
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(9.494)	(10.847)	1.353
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(8.623)	(7.210)	(1.413)
Totale effetto economico netto su differenze cambio commerciali	(2.065)	(1.083)	(982)
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	1.566	3.239	(1.673)
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	297	144	153
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(4.732)	(1.317)	(3.415)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(1.595)	(897)	(698)
Totale effetto economico netto su differenze cambio finanziarie	(4.464)	1.169	(5.633)
Valore netto complessivo delle differenze su cambio	(6.529)	86	(6.615)

La movimentazione delle differenze cambio per operazioni in valuta registrata nell'esercizio 2017, risente dell'andamento assunto dalle valute locali (principalmente pesos messicano, dollaro statunitense e sterlina inglese) rispetto all'Euro, nonché, della movimentazione dell'esercizio delle attività e passività in valuta estera, con riferimento alle operazioni di carattere commerciale e finanziario.

Nota 31 – Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto

La voce “Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto” mostra un provento pari a 66 migliaia di Euro (onere da 19 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) derivante dall’adeguamento delle partecipazioni di collegamento detenute da DOMS Industries Pvt Ltd (India) consolidate mediante metodo del Patrimonio Netto.

Nota 32 – Imposte

Ammontano complessivamente, nel 2017, a 13.542 migliaia di Euro (13.334 migliaia di Euro nel 2016) e sono date da imposte correnti per 15.719 migliaia di Euro (14.385 migliaia di Euro nel 2016) ed imposte differite ed anticipate per un ammontare positivo pari a 2.177 migliaia di Euro (1.051 migliaia di Euro nel 2016).

Nota 32.A – Imposte Correnti

Di seguito, si espone il relativo dettaglio.

Nota 32.A - IMPOSTE SUL REDDITO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Imposte Correnti Italiane	(1.083)	(962)	(121)
Imposte Correnti Estere	(14.636)	(13.423)	(1.213)
Totale	(15.719)	(14.385)	(1.334)

Le imposte correnti italiane sono relative a F.I.L.A. S.p.A., Industria Maimeri S.p.A e Canson Italia S.r.l.

Si allega il dettaglio delle imposte correnti estere.

Nota 32.A.1 - IMPOSTE SUL REDDITO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
FILA (Italy)	(238)	(1.471)	1.233
OMYACOLOR (France)	(800)	(1.012)	212
FILA (Hispania)	(487)	(394)	(93)
Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	(7.244)	(5.863)	(1.381)
Dixon (U.K)	-	(32)	32
Dixon (China)	-	(4)	4
Fila Dixon (Kunshan)	(178)	(225)	47
FILA (Yixing)	(85)	(50)	(35)
Dixon (Canada)	(248)	(258)	10
Dixon (Mexico)	(922)	(1.505)	583
FILA (Argentina)	(27)	(31)	4
Lyra Akrelux (Indonesia)	(60)	(46)	(14)
Lyra KG (Germany)	(330)	(314)	(16)
Fila Nordic (Scandinavia)	(3)	(62)	60
Lyra Verwaltungs (Germany)	(1)	(1)	0
Licyn Mercantil Industrial LTDA (Brazil)	-	(87)	87
FILA Hellas (Grecia)	(200)	(159)	(42)
FILA (Polonia)	(91)	(34)	(57)
DOMS Industries PVT Ltd (India)	(1.825)	(1.589)	(236)
FILA (Russia)	(32)	-	(32)
FILA Iberia	(458)	-	(458)
FILA Art Products AG	(1)	0	(1)
FILA (Chile)	(586)	(215)	(372)
Pioneer Stationary Private Limited	-	2	(2)
Renoir Bidco Ltd (UK)	-	(21)	21
Daler Rowney Ltd (UK)	(85)	0	(85)
Daler Rowney Group Ltd (Jersey - UK)	11	(48)	58
FILA Benelux	36	(35)	71
Daler Rowney USA Ltd (USA)	-	277	(277)
Daler Rowney GmbH (Germany)	-	6	(6)
Nerchauer Malfarben GmbH (Germany)	-	14	(14)
St.Cuthberts Mill Limited Paper (UK)	(188)	(93)	(95)
Canson Bresil (Brazil)	(59)	(162)	103
Canson SAS (France)	(516)	93	(609)
Canson Inc. (USA)	(17)	3	(20)
Canson Qingdao (China)	-	(106)	106
Totale	(14.636)	(13.423)	(1.212)

Si precisa che le imposte sul reddito estere includono anche l'onere fiscale di competenza di F.I.L.A S.p.A. relativo alla rappresentanza fiscale della controllata Lyra KG (196 migliaia di Euro) ed al carico impositivo previsto dall'art 167 D.p.R. 917/1986 in materia di "Controlled Foreign Company" per 42 migliaia di Euro.

Nota 32.B – Imposte Differite Attive e Passive

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

Nota 32.B - IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE E PASSIVE			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Imposte Differite Attive	6.161	1.364	4.797
Imposte Differite Passive	(3.984)	(313)	(3.671)
Totale	2.177	1.051	1.126

Nella tabella seguente si riepilogano gli effetti fiscali complessivi di periodo

Nota 32.C - EFFETTI FISCALI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	2017	Aliquota fiscale effettiva	2016	Aliquota fiscale effettiva
Risultato Prima delle Imposte da Bilancio Consolidato Gruppo F.I.L.A.	30.909		35.306	
Risultato delle Società del Gruppo F.I.L.A. non soggette ad Imposte Correnti	3.226		3.114	
Effetti del Consolidamento Gruppo F.I.L.A. - Prima delle Imposte Correnti	14.005		17.826	
Imponibile Fiscale Teorico	48.140		56.246	
Totale imposte correnti da bilancio	(15.719)	32,7%	(14.385)	25,6%
Imposte Anticipate dell'Esercizio su Differenze Temporanee	(3.984)		(313)	
Imposte Differite dell'Esercizio su Differenze Temporanee	6.161		1.364	
Totale imposte anticipate e differite da bilancio	2.177	-4,5%	1.051	-1,9%
Totale imposte di competenza da conto economico da bilancio	(13.542)	28,1%	(13.334)	23,7%

Il “Totale delle imposte di competenza da conto economico”, pari a 13.542 migliaia di Euro, rileva un’incidenza media di tassazione del Gruppo F.I.L.A. S.p.A. del 28,1%, superiore del 4,4% rispetto al periodo di confronto.

Impegni e Garanzie

Impegni

Nel 2017 gli impegni per forniture commerciali scadenti entro il 2018 ammontano a 4.358 migliaia di Euro e sono afferenti a F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna - 897 migliaia di Euro), Fila Hellas S.A. (Grecia - 3 migliaia di Euro) ed a Daler Rowney Ltd (Regno Unito - 3.458 migliaia di Euro).

Si riepilogano nel seguito gli impegni assunti dalle società del gruppo relativamente a leasing e noleggi:

valori in migliaia di Euro	Leasing Finanziari		Noleggi e Leasing Operativi	
	Breve Termine	Lungo Termine	Breve Termine	Lungo Termine
FILA S.p.A.	-	-	148	226
Omyacolor S.A. (Francia)	12	28	-	-
F.I.L.A. Nordic AB (Svezia)	-	-	194	136
Industria Maimeri S.p.A.	4	-	-	-
Fila Hellas SA (Grecia)	-	-	6	1
Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	11	3	925	6.491
Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)	-	-	146	495
Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico)	-	-	1.848	8.277
Daler Rowney Ltd (Regno Unito)	54	245	521	17.932
Brideshore srl (Repubblica Dominicana)	-	-	646	1
St. Cuthberts Mill Limited (Regno Unito)	37	-	-	-
Canson Inc. (U.S.A.)	-	-	559	16.533
Totale Impegni	118	276	4.993	50.093

Garanzie

In data 2 febbraio 2016 la società F.I.L.A. S.p.A. ha proceduto alla stipula di un contratto di finanziamento (nel seguito “*Facility Agreement*”) erogato da un pool di banche composto da UniCredit S.p.A. in qualità di “*Global Coordinator*”, da Intesa Sanpaolo S.p.A., Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro in qualità di “*Mandated Lead Arranger*” ed UniCredit Bank AG in qualità di “*Security Agent*”, per un ammontare pari a 109.357 migliaia di Euro a fronte di una sottoscrizione complessiva di 130.000 migliaia di Euro.

Il finanziamento erogato era rivolto all’acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lukas avvenuto in data 3 febbraio 2016. Rileviamo l’estensione del medesimo finanziamento, avvenuto in data 12 maggio 2016, ad un ammontare nominale complessivo di 236.900 migliaia di Euro, in funzione del processo di acquisizione del Gruppo Canson.

A fronte di tale esposizione sussistono le garanzie “*share security*” sulle seguenti società:

- Renoir Topco Ltd;
- Renoir Bidco Ltd;

- Renoir Midco Ltd;
- Daler-Rowney Ltd;
- Daler-Rowney USA Ltd;
- Omyacolor S.A.;
- Grupo F.I.L.A. – Dixon, S.A. de C.V.;
- Canson SAS;
- Lodi 12 SAS;
- Daler-Rowney Group Ltd;
- Canson Inc. (USA);
- Dixon Ticonderoga Company (USA).

nonché, ulteriori garanzie (“*other asset security*”) su crediti commerciali e finanziari derivanti dall’acquisizioni effettuate nel corso del 2016.

Le garanzie prestate da parte di F.I.L.A. S.p.A. hanno la seguente natura:

- Fidejussione bancaria rilasciata a favore di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. su linee di credito concesse a favore di Industria Maimeri S.p.A. (Italia) per 1.226 migliaia di Euro;
- Fidejussione bancaria rilasciata, a favore di terzi, a garanzia del contratto di locazione degli uffici di Pero per 88 migliaia di Euro;
- Stand by rilasciate a favore di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. su linee di credito concesse a:
 - FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) per 2 milioni di Euro;
 - Canson Brasil I.P.E. Ltda (Brasile) per 392 migliaia di Euro;
- Lettere di patronage rilasciate su aperture di credito concesse ad Industria Maimeri S.p.A. (Italia) a favore dei seguenti istituti di credito:
 - Credito Emiliano S.p.A. per 1.000 migliaia di Euro;
 - Banco BPM per 2.000 migliaia di Euro;
 - Banca Popolare dell’Emilia Romagna per 1.025 migliaia di Euro.
- Mandati di credito concessi ad UniCredit S.p.A. a favore Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.) pari a 17 milioni di USD, di Fila Dixon Stationery Company (Kunshan) Co. Ltd. (Cina) per 2.100 migliaia di Euro ed a favore di Industria Maimeri S.p.A. (Italia) per 1.950 migliaia di Euro;
- Mandati di credito concessi a favore di Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. sulle controllate:
 - Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co. Ltd. (Cina) pari a 32 milioni di Renminbi;

- Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co. Ltd. (Cina) 500 migliaia di USD;
 - Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co. Ltd. (Cina) per 2.000 migliaia di Euro;
 - Xinjiang Fila Dixon Plantation Co. Ltd. (Cina) per 1.600 migliaia di Euro;
 - Industria Maimeri S.p.A. (Italia) pari a 1.000 migliaia di Euro;
 - Fila Stationery O.O.O. (Russia) per 1.250 migliaia di Euro.
- Mandato di credito concesso a favore di Credito Valtellinese su Industria Maimeri S.p.A. (Italia) per 350 migliaia di Euro.

Con riferimento alle altre garanzie prestate dalle società del Gruppo si segnalano le ipoteche aperte a favore di Deutsche Pfandbriefbank (Hypo Real Estate) sull'immobile di proprietà di Lyra KG "Johann Froescheis Lyra-Bleitstitift-Fabrik GmbH&Co-KG" (Germania) per 3.931 migliaia di Euro.

Si segnala che Lyra KG "Johann Froescheis Lyra- Bleitstitift-Fabrik GmbH&Co-KG" (Germania) ha rilasciato una garanzia a favore di PT. Perma Plasindo (partner locale del Gruppo F.I.L.A.) che, a sua volta, ha costituito in garanzia immobilizzazioni materiali (terreni e fabbricati) a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni derivanti a PT. Lyra Akrelux dalla sottoscrizione del contratto di finanziamento con PT. Bank Central Asia dell'11 febbraio 2010 per complessivi IDR 2.500.000.000 (pari a circa Euro 154.000).

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda la natura e gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici dei fatti di rilievo avvenuti successivamente la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto riportato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione al paragrafo "*Fatti di Rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio*".

Allegati

Allegato 1 - Rapporti con Parti Correlate

Per le disposizioni procedurali adottate in materia di operazioni con parti correlate, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 2391 bis del Codice Civile, si rinvia alla procedura adottata dalla Capogruppo ai sensi del Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche pubblicata sul sito internet della società www.filagroup.it nella sezione 'Governance'.

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, la seguente tabella sintetizza gli impatti economici e patrimoniali dei rapporti di natura commerciale e finanziaria posti in essere con le parti correlate rilevate all'esercizio 2017:

		PARTI CORRELATE GRUPPO F.I.L.A. - 2017											
		31 dicembre 2017						31 dicembre 2017					
		Stato Patrimoniale						Conto Economico					
		ATTIVITA'			PASSIVITA'			RICAVI		COSTI			
Società	Natura	Immob. Materiali e Immateriali	Crediti Comm.	Disp. Liquide	Debiti Finanziari (Banche)	Debiti Finanziari (Altri)	Debiti Comm.	Ricavi di Vendita	Altri Ricavi (Servizi)	Proventi Finanziari	Costi Operativi (Prodotti)	Costi Operativi (Servizi)	Oneri Finanziari
Nuova Alpa Collanti S.r.l.	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	944	-	-	-	2.150	-	-
Studio Legale Salonia e Associati	Consulenza Legale	-	-	-	-	-	35	-	-	-	-	453	-
Studio Zucchetti	Consulenza Fiscale ed Amministrativa	-	-	-	-	-	119	-	-	-	-	263	-
Beijing Majestic	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	92	-	-	-	515	-	-
Autogrill S.p.A.	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	1	2	-	-	-	1	-
Pynturas y Texturizados S.A. de C.V.	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	197	10	-
HR Trustee	Forniture di Servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	18	-
Totale		-	-	-	-	-	1.191	2	-	-	2.863	745	-

		PARTI CORRELATE GRUPPO F.I.L.A. - 2016											
		31 dicembre 2016						31 dicembre 2016					
		Stato Patrimoniale						Conto Economico					
		ATTIVITA'			PASSIVITA'			RICAVI		COSTI			
Società	Natura	Immob. Materiali e Immateriali	Crediti Comm.	Disp. Liquide	Debiti Finanziari (Banche)	Debiti Finanziari (Altri)	Debiti Comm.	Ricavi di Vendita	Altri Ricavi (Servizi)	Proventi Finanziari	Costi Operativi (Prodotti)	Costi Operativi (Servizi)	Oneri Finanziari
Nuova Alpa Collanti S.r.l.	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	450	-	-	-	1.460	-	-
Studio Legale Salonia e Associati	Consulenza Legale	-	-	-	-	-	67	-	-	-	-	298	-
Studio Zucchetti	Consulenza Fiscale ed Amministrativa	-	-	-	-	-	146	-	-	-	-	263	-
Beijing Majestic	Forniture Commerciali	12	-	-	-	-	138	14	-	-	793	-	-
Pynturas y Texturizados S.A. de C.V.	Forniture Commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	126	15	-
HR Trustee	Forniture di Servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24	-
Totale		12	-	-	-	-	802	14	-	-	2.379	601	-

Studio Legale Salonia e Associati

Studio Legale Salonia e Associati, di cui un socio è correlato all'azionariato di controllo della società, fornisce principalmente consulenza legale.

Nuova Alpa Collanti S.r.l.

Nuova Alpa Collanti S.r.l., di cui è socio un membro del Consiglio d'Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A., fornisce colle.

Studio Zucchetti

Lo Studio Zucchetti, di cui è socio un membro del Consiglio d'Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A., fornisce principalmente consulenza fiscale ed amministrativa.

Beijing Majestic

Beijing Majestic Stationery Company, di cui un socio è parte correlata del *management* di una società del Gruppo F.I.L.A., è una società industriale e commerciale specializzata nel commercio di articoli di cancelleria.

Pynturas y Texturizados S.A. de C.V.

Pynturas y Texturizados S.A. de C.V., di cui un socio è parte correlata del *management* di una società del Gruppo F.I.L.A., è una società specializzata nella produzione e commercializzazione di pitture, vernici e di prodotti per la protezione contro la corrosione.

HR Trustee

HR Trustee, di cui un socio è parte correlata del *management* di una società del Gruppo F.I.L.A., è una società del Regno Unito specializzata nella fornitura di servizi inerenti piani pensionistici professionali.

Autogrill S.p.A.

Autogrill S.p.A., parte correlata di un membro del Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A., è uno dei principali operatori mondiali nei servizi di ristorazione per viaggiatori.

Le operazioni compiute dal Gruppo F.I.L.A. con le parti correlate rientrano nell'ordinaria gestione e sono regolate in base a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti e sono state compiute nell'interesse del Gruppo. Sono operazioni tipiche o usuali quelle operazioni che, per oggetto o natura, non sono estranee al normale corso degli affari del Gruppo F.I.L.A. e quelle che non presentano particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche o ai rischi inerenti alla natura della controparte o al tempo del loro compimento; sono operazioni da concludersi a condizioni di mercato quelle operazioni che presentano le condizioni standard applicate dal Gruppo a parità di situazione.

In coerenza con tale impostazione, lo scambio di merci, prestazioni di servizi e i rapporti di carattere finanziario avvenuti tra le varie società del Gruppo sono stati regolati a condizioni competitive di mercato.

Per quanto concerne i rapporti infragruppo della F.I.L.A. S.p.A., la loro finalità è quella di concretizzare le possibili sinergie tra le società del Gruppo, integrandone le attività produttive e commerciali.

La natura ed i saldi delle transazioni poste in essere dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. con le società del Gruppo F.I.L.A., al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016, sono di seguito esposte.

RAPPORTI INTRAGRUPPO F.I.L.A. S.P.A. 2017												
Società	Stato Patrimoniale - Esercizio 2017					Conto Economico - Esercizio 2017						
	Attività			Passività		Ricavi			Costi			
valori in migliaia di Euro	Magazzino	Crediti Commerciali	Attività Finanziarie	Debiti Commerciali	Passività Finanziarie	Ricavi di Vendita	Altri Ricavi	Dividendi	Proventi Finanziari	Costi Operativi (Prodotti)	Costi Operativi (Servizi)	Oneri Finanziari
Onyacolour S.A. (Francia)	430	308	-	616	-	2.997	146	2.089	-	1.473	21	-
F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna)	-	162	-	5	-	2.413	43	1.151	-	-	-	-
Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	12	182	-	8	-	719	314	5.594	-	-	6	-
Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Limited (Cina)	1	2	-	1	-	-	1	-	-	-	-	-
Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)	-	9	-	1	-	9	14	-	-	-	2	-
Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico)	460	205	-	179	-	765	102	-	-	646	7	-
F.I.L.A. Chile Ltda (Cile)	-	332	-	1	-	988	3	-	-	-	-	-
FILA Argentina S.A. (Argentina)	-	1.451	-	1	-	380	1	-	-	-	-	-
Johann Froeschels Lyra KG (Germania)	752	96	-	286	-	835	117	1.293	-	1.041	317	-
F.I.L.A. Nordic (Svezia)	-	189	-	22	-	419	26	-	-	18	-	-
PT. Lyra Akrelux (Indonesia)	-	-	-	-	-	159	4	-	-	-	-	-
FILA Stationery Ltd. Co. (Turchia)	-	328	365	1	-	197	27	-	7	-	4	-
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	714	6	-	36	-	-	50	145	-	1.467	5	-
Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)	-	-	-	-	-	27	6	-	58	-	-	-
Fila Stationery O.O.O. (Russia)	-	611	1.528	-	-	494	20	-	21	-	-	-
FILA Hellas SA (Grecia)	-	326	-	2	-	1.220	9	-	-	-	-	-
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	102	48	1.076	34	-	64	100	-	4	155	10	-
FILA SA (Sudafrica)	-	4	2.251	-	-	176	13	-	28	-	-	-
FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina)	6.404	93	-	1.371	-	118	64	-	-	8.839	16	-
Renoir Midco (Regno Unito)	-	-	-	-	-	-	61	-	-	-	-	-
Renoir Bisco (Regno Unito)	-	-	-	-	-	-	22	-	-	-	-	-
F.I.L.A. Benelux (belgio)	-	7	-	2	-	-	10	-	-	-	-	-
Daler Rowney Ltd (Regno Unito)	-	491	3.051	47	-	811	305	-	95	-	-	-
Brideshore (Rep. Dominicana)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lukas-Nerchau GmbH	-	-	-	7	-	46	12	-	-	-	-	-
FILA Poland (Polonia)	-	9	-	-	-	75	-	-	-	-	-	-
Canson Art & Craft Yixing Co., Ltd. (Cina)	901	37	-	277	-	94	-	-	-	1.494	1	-
St. Cuthberts Mill (Regno Unito)	-	-	-	-	-	-	9	-	-	-	-	-
FILA Hiberia (Spagna)	-	16	-	2	-	-	24	-	-	-	-	-
Canson Brasil (Brasile)	-	110	3.602	1	-	-	11	-	29	-	-	-
Lodi 12 (Francia)	-	-	425	-	-	-	-	-	42	-	-	-
Canson SAS (Francia)	2	272	18.969	83	-	36	643	-	658	44	23	-
Euroholdham (USA)	-	-	10.589	-	-	-	-	-	352	-	-	-
Canson Inc. (USA)	-	61	3.686	-	-	-	87	-	137	-	-	-
Canson Australia (Australia)	-	278	1.661	-	-	283	64	-	56	-	-	-
Canson Qingdao (Cina)	-	60	-	-	-	-	180	-	-	-	-	-
Canson Italy Srl (Italia)	-	2	-	2	-	-	282	-	-	-	-	-
Fila Art Products AG (Svizzera)	-	25	239	-	-	27	2	-	3	-	-	-
Totale	9.778	5.720	47.442	2.985	-	13.352	2.772	10.272	1.490	15.177	412	-

RAPPORTI INTRAGRUPPO F.I.L.A. S.P.A. 2016												
Società	Stato Patrimoniale - Esercizio 2016					Conto Economico - Esercizio 2016						
	Attività			Passività		Ricavi			Costi			
	Magazzino	Crediti Commerciali	Attività Finanziarie	Debiti Commerciali	Passività Finanziarie	Ricavi di Vendita	Altri Ricavi	Dividendi	Proventi Finanziari	Costi Operativi (Prodotti)	Costi Operativi (Servizi)	Oneri Finanziari
<i>valori in migliaia di Euro</i>												
Omyacolor S.A. (Francia)	490	282	-	667	-	2.958	191	1.899	-	1.859	24	-
F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna)	-	173	-	-	-	2.450	71	968	-	-	-	-
Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)	-	115	3.515	-	-	62	9	-	85	-	-	-
Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	6	118	-	57	-	359	153	4.497	-	1	-	-
Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)	-	13	-	1	-	19	13	-	-	-	6	-
FILALYRA GB Ltd (Regno Unito)	-	45	-	1	-	704	41	-	1	-	5	-
Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico)	437	207	-	77	-	556	143	-	-	615	7	-
FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina)	7.824	120	-	214	-	175	79	-	-	9.224	14	-
F.I.L.A. Chile Ltda (Cile)	-	294	-	-	-	628	7	-	-	-	-	-
FILA Argentina S.A. (Argentina)	-	1.829	-	-	-	340	-	-	-	-	-	-
Johann Froeschels Lyra KG (Germania)	670	60	-	160	-	685	142	498	-	863	361	-
F.I.L.A. Nordic (Svezia)	-	42	-	-	-	381	30	-	-	-	-	-
FILA Hellas SA (Grecia)	-	344	117	-	-	1.283	7	130	-	-	-	-
PT. Lyra Akrelux (Indonesia)	-	-	-	-	-	110	2	-	-	-	-	-
FILA SA (Sudafrica)	-	1.120	1.165	-	-	327	11	-	25	-	-	-
FILA Stationary Ltd. Co. (Turchia)	-	219	211	1	-	207	26	-	5	-	-	-
Industria Maineri S.p.A. (Italia)	119	78	1.177	54	-	112	165	-	19	208	-	-
Fila Stationary O.O.O. (Russia)	-	1.153	857	-	-	669	12	-	20	-	-	-
Fila Dixon Art & Craft Yiyang Co.,Ltd (Cina)	815	33	-	143	-	208	-	-	-	1.330	10	-
Writefine Products PVT LTD (India)	460	18	-	79	-	-	20	512	-	671	-	-
Fila Polska Sp. z.o.o (Polonia)	-	15	-	-	-	87	-	-	-	-	-	-
Canson SAS (Francia)	-	-	18.969	-	-	-	-	-	186	-	-	-
Lodi 12 SAS (Francia)	-	-	1.917	-	-	-	-	-	22	-	-	-
Eurholdham USA Inc. (USA)	-	-	10.237	-	-	-	-	-	84	-	-	-
Canson Australia (Australia)	-	-	1.619	-	-	-	-	-	14	-	-	-
Canson Inc. (U.S.A.)	-	-	4.594	-	-	-	-	-	42	-	-	-
Daler Rowney Ltd (Regno Unito)	-	33	2.500	9	-	52	102	-	50	-	9	-
Canson Italy S.r.l. (Italia)	-	65	-	-	-	-	53	-	-	-	-	-
Renoir Bidco (Regno Unito)	-	-	-	-	-	-	211	-	292	-	-	-
Renoir Midco (Regno Unito)	-	-	-	-	-	-	597	-	828	-	-	-
Totale	10.821	6.376	46.878	1.463	-	12.372	2.085	8.504	1.673	14.771	436	-

La natura ed i saldi delle transazioni poste in essere dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. con le società del Gruppo F.I.L.A., al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016, sono di seguito esposte.

In particolare, nel corso del 2017 la natura dei rapporti tra F.I.L.A. S.p.A. e le altre società del Gruppo ha riguardato:

- Compravendita di prodotti/merce tra F.I.L.A. S.p.A. e le altre società del Gruppo;
- Concessione della licenza d'uso del marchio Suger da parte di F.I.L.A. S.p.A. ad Omyacolor S.A. (Francia);
- Concessione della licenza d'uso dei marchi di proprietà di Omyacolor S.A. (Francia) e di Lyra KG (Germania) a favore di F.I.L.A. S.p.A.;
- Conversione di crediti di natura commerciale detenuti da F.I.L.A. S.p.A. in finanziamenti attivi nei confronti delle controllate FILA S.A. (Pty) Ltd. (Sud Africa) e Fila Stationary O.O.O. (Russia);
- Concessione di un finanziamento a favore della controllata Daler Rowney Ltd. (Regno Unito), della controllata Canson SAS (Francia), della controllata Lodi 12 SAS (Francia), della controllata Eurholdham USA Inc. (U.S.A.), della controllata Canson Australia Pty. Ltd. (Australia), della controllata Canson Inc. (U.S.A.), FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co.

(Turchia), FILA Art Products AG (Svizzera) Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile) e Industria Maimeri S.p.A.;

- ▶ Dividendi percepiti dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. da parte della società controllata Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A. 5.594 migliaia di Euro), dalla società controllata Omyacolor S.A. (Francia – 2.089 migliaia di Euro), da F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna – 1.151 migliaia di Euro), dalla società controllata DOMS Industries PVT Ltd (India – 145 migliaia di Euro) e dalla società controllata Lyra KG (Germania – 1.293 migliaia di Euro);
- ▶ Addebiti per prestazioni di servizi e consulenze prestate da F.I.L.A. S.p.A. principalmente a favore di Canson SAS (Francia – 346 migliaia di Euro), di Canson Italy S.r.l. (Italia – 276 migliaia di Euro), di Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. - 265 migliaia di Euro), Qingdao Canson Paper Products Co., Ltd (Cina – 136 migliaia di Euro), di Daler Rowney Ltd (Regno Unito – 107 migliaia di Euro), di Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico - 99 migliaia di Euro), di Industria Maimeri S.p.A. (Italia – 75 migliaia di Euro), di Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co, Ltd. (Cina - 64 migliaia di Euro), di Lyra KG (Germania - 56 migliaia di Euro), di Omyacolor S.A. (Francia - 51 migliaia di Euro), di DOMS Industries Pvt Ltd (India – 50 migliaia di Euro), di Canson Inc. (U.S.A. – 42 migliaia di Euro), Canson Australia PTY Ltd. (Australia – 37 migliaia di Euro) e di F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna - 32 migliaia di Euro);
- ▶ Addebiti per costi sostenuti da F.I.L.A. S.p.A. a fronte della copertura assicurativa di Gruppo principalmente correlati alle società Canson SAS (Francia – 130 migliaia di Euro), Daler Rowney Ltd. (Regno Unito – 75 migliaia di Euro), Omyacolor S.A. (Francia - 62 migliaia di Euro), Lyra KG (Germania - 41 migliaia di Euro) e F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna - 10 migliaia di Euro);
- ▶ Addebiti di costi sostenuti da F.I.L.A. S.p.A. connessi al progetto di implementazione dell'ERP che coinvolge il Gruppo FILA principalmente correlati alla Canson Inc. (U.S.A. - 43 migliaia di Euro), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. – 41 migliaia di Euro), Qingdao Canson Paper Products Co., Ltd (Cina – 41 migliaia di Euro), Lyra KG (Germania - 19 migliaia di Euro), Canson Australia PTY Ltd. (Australia – 18 migliaia di Euro), di Industria Maimeri S.p.A. (Italia – 17 migliaia di Euro), F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna – 14 migliaia di Euro) e Omyacolor S.A. (Francia – 14 migliaia di Euro);
- ▶ Addebiti di costi alle controllate per fidejussioni rilasciate a favore della società FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia – 13 migliaia di Euro) e Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile – 5 migliaia di Euro) da parte di F.I.L.A. S.p.A., a garanzia delle linee di credito contratte con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e a favore di FILA Stationary O.O.O. (Russia – 13 migliaia di Euro) a garanzia delle linee di credito contratte con Banca Intesa Sanpaolo.

Inoltre sono stati individuati negli Amministratori, nei Sindaci, nell'Amministratore Delegato e Direttore Generale le figure per le quali sono di seguito fornite le informazioni relative alle retribuzioni nelle varie forme in cui sono corrisposte e ripartite per linea di bilancio.

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Durata	Emolumento per la Carica Ricoperta €	Bonus e Altri incentivi (€)
Gianni Mion	Presidente	2015-2017	90.000	-
Massimo Candela	Amministratore Delegato	2015-2017	850.000	1.262.705
Luca Pelosin	Consigliere Delegato	2015-2017	300.000	471.960
Alberto Candela	Consigliere e Presidente Onorario	2015-2017	150.000	-
Fabio Zucchetti	Consigliere	2015-2017	25.000	-
Annalisa Barbera	Consigliere	2015-2017	20.000	-
Sergio Ravagli	Consigliere	2015-2017	30.000	-
Gerolamo Caccia Dominioni	Consigliere	2015-2017	35.000	-
Francesca Prandstraller	Consigliere	2015-2017	25.000	-
Totale Amministratori			1.525.000	1.734.665

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Durata	Emolumento per la Carica Ricoperta €
Claudia Mezzabotta	Presidente del Collegio Sindacale	2015-2017	30.160
Stefano Amoroso	Sindaco	2015-2017	22.880
Rosalba Casiraghi	Sindaco	2015-2017	7.334
Pietro Villa	Sindaco	2015-2017	15.546
Totale Sindaci			75.920

Si precisa inoltre che i seguenti membri del Collegio Sindacale hanno percepito emolumenti per le cariche ricoperte in altre società del Gruppo.

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Emolumento per la Carica Ricoperta €	Società
Stefano Amoroso	Sindaco	6.760	Industria Maimeri S.p.A.

Allegato 2 - Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento e delle altre partecipazioni

Denominazione sociale	Stato di residenza della società	Segment IFRS g ¹	Anno di Acquisizione della società	Quota di possesso diretta (F.I.L.A. S.p.A.)	Quota di possesso indiretta	% di possesso Gruppo F.I.L.A.	Società Partecipante	Metodo di Consolidamento	Quota Soci di Minoranza
Omyacolor S.A.	Francia	EU	2000	94,94%	5,06%	100,00%	FILA S.p.A. Johann Froeischeis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG Lyra Bleistift-Fabrik Verwaltungs GmbH	Integrale	0,00%
F.I.L.A. Hispania S.L.	Spagna	EU	1997	96,77%	0,00%	96,77%	FILA S.p.A.	Integrale	3,23%
FILALYRA GB Ltd.	Regno Unito	EU	2005	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney Ltd	Integrale	0,00%
Johann Froeischeis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG	Germania	EU	2008	99,53%	0,47%	100,00%	FILA S.p.A. Lyra Bleistift-Fabrik Verwaltungs GmbH	Integrale	0,00%
Lyra Bleistift-Fabrik Verwaltungs GmbH	Germania	EU	2008	0,00%	100,00%	100,00%	Johann Froeischeis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG	Integrale	0,00%
F.I.L.A. Nordic AB ²	Svezia	EU	2008	0,00%	50,00%	50,00%	Johann Froeischeis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG	Integrale	50,00%
FILA Stationery and Office Equipment Industry Ltd. Co.	Turchia	EU	2011	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Fila Stationery O.O.O.	Russia	EU	2013	90,00%	0,00%	90,00%	FILA S.p.A.	Integrale	10,00%
Industria Maimeri S.p.A.	Italia	EU	2014	51,00%	0,00%	51,00%	FILA S.p.A.	Integrale	49,00%
Fila Hellas SA ²	Grecia	EU	2013	50,00%	0,00%	50,00%	FILA S.p.A.	Integrale	50,00%
Fila Polska Sp. Z.o.o	Polonia	EU	2015	51,00%	0,00%	51,00%	FILA S.p.A.	Integrale	49,00%
Dixon Ticonderoga Company	U.S.A.	NA	2005	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Dixon Ticonderoga Inc.	Canada	NA	2005	0,00%	100,00%	100,00%	Dixon Ticonderoga Company	Integrale	0,00%
Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V.	Messico	CSA	2005	0,00%	100,00%	100,00%	Dixon Ticonderoga Inc. Dixon Ticonderoga Company	Integrale	0,00%
F.I.L.A. Chile Ltda	Cile	CSA	2000	0,79%	99,21%	100,00%	Dixon Ticonderoga Company FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
FILA Argentina S.A.	Argentina	CSA	2000	0,00%	100,00%	100,00%	F.I.L.A. Chile Ltda Dixon Ticonderoga Company	Integrale	0,00%
Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd.	Cina	AS	2005	0,00%	100,00%	100,00%	Dixon Ticonderoga Company	Integrale	0,00%
Xinjiang F.I.L.A.-Dixon Plantation Company Ltd.	Cina	AS	2008	0,00%	100,00%	100,00%	Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd.	Integrale	0,00%
PT. Lyra Akrelux	Indonesia	AS	2008	0,00%	52,00%	52,00%	Johann Froeischeis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG	Integrale	48,00%
FILA Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd.	Cina	AS	2013	0,00%	100,00%	100,00%	Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd.	Integrale	0,00%
FILA SA PTY LTD	Sudafrica	RM	2014	90,00%	0,00%	90,00%	FILA S.p.A.	Integrale	10,00%
Canson Art & Craft Yixing Co., Ltd. ⁴	Cina	AS	2015	0,00%	100,00%	100,00%	Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd.	Integrale	0,00%
DOMS Industries Pvt Ltd ³	India	AS	2015	51,00%	0,00%	51,00%	FILA S.p.A.	Integrale	49,00%
Renoir Topco Ltd	Regno Unito	EU	2016	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Renoir Midco Ltd	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Renoir Topco Ltd	Integrale	0,00%
Renoir Bidco Ltd	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Renoir Midco Ltd	Integrale	0,00%
Daler Rowney Group Ltd	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Renoir Bidco Ltd	Integrale	0,00%
FILA Benelux SA	Belgio	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Renoir Bidco Ltd Daler Rowney Ltd Daler Board Company Ltd	Integrale	0,00%
Daler Rowney Ltd	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Renoir Bidco Ltd	Integrale	0,00%
Longbeach Arts Ltd	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney Group Ltd	Integrale	0,00%
Daler Board Company Ltd	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney Group Ltd	Integrale	0,00%
Daler Holdings Ltd	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Longbeach Arts Ltd	Integrale	0,00%
Daler Designs Ltd	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Board Company Ltd	Integrale	0,00%
Daler Rowney GmbH	Germania	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney Ltd	Integrale	0,00%
Lukas-Nerchau GmbH	Germania	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney GmbH	Integrale	0,00%
Nerchau Malfarben GmbH	Germania	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney GmbH	Integrale	0,00%
Lastmill Ltd	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney Ltd	Integrale	0,00%
Rowney & Company Pencils Ltd	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney Ltd	Integrale	0,00%
Rowney (Artists Brushes) Ltd	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney Ltd	Integrale	0,00%
Daler Rowney USA Ltd	U.S.A.	NA	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney Group Ltd	Integrale	0,00%
Brideshore srl	Rep. Dominicana	CSA	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Daler Rowney Ltd	Integrale	0,00%
St. Cuthberts Holding Limited	Regno Unito	EU	2016	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
St. Cuthberts Mill Limited	Regno Unito	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	St. Cuthberts Holding Limited	Integrale	0,00%
Fila Iberia S. L.	Spagna	EU	2016	0,00%	99,99%	99,99%	F.I.L.A. Hispania S.L.	Integrale	0,01%
Eurholdam USA Inc.	U.S.A.	NA	2016	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Canson Inc.	U.S.A.	NA	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Eurholdam USA Inc.	Integrale	0,00%
Canson SAS	Francia	EU	2016	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Canson Brasil L.P.E. LTDA	Brasile	CSA	2016	0,19%	99,81%	100,00%	Canson SAS FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Lodi 12 SAS	Francia	EU	2016	100,00%	0,00%	100,00%	FILA S.p.A.	Integrale	0,00%
Canson Australia PTY LTD	Australia	RM	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Lodi 12 SAS	Integrale	0,00%
Canson Qingdao Ltd.	Cina	AS	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Lodi 12 SAS	Integrale	0,00%
Canson Italy S.r.l.	Italia	EU	2016	0,00%	100,00%	100,00%	Lodi 12 SAS	Integrale	0,00%
FILA Art Products AG	Svizzera	EU	2017	52,00%	0,00%	52,00%	FILA S.p.A.	Integrale	48,00%
Pioneer Stationery Pvt Ltd.	India	AS	2015	0,00%	51,00%	51,00%	DOMS Industries Pvt Ltd	Patrimonio Netto	49,00%
Unwrite Pens and Plastics Pvt Ltd	India	AS	2016	0,00%	60,00%	60,00%	DOMS Industries Pvt Ltd	Patrimonio Netto	40,00%

1 - EU - Europa; NA - Nord America; CSA - Centro-Sud America; AS - Asia; RM - Resto del Mondo

2 - Pur non detenendo più del 50% del C.S., la società si considera controllata nel rispetto dei parametri forniti dall'IFRS 10

3 - La società indiana Writeline Products Private Limited nel corso del 2017 ha modificato la ragione sociale in DOMS Industries Pvt Ltd

4 - La società cinese FILA Dixon Art & Craft Yixing Co. Ltd nel corso del 2017 ha modificato la ragione sociale in Canson Art & Craft Yixing Co., Ltd.

Allegato 3 – Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2017 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

<i>valori in migliaia di euro</i>	Società che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'anno 2017
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	Capogruppo	300
	KPMG S.p.A.	Società controllate Italia	25
	KPMG **	Società controllate Estero	579
Altri Servizi *	KPMG **		231
Totale			1.135

* *Gli altri servizi per 0,1 milioni di Euro si riferiscono in particolare a servizi di consulenza su piani di remunerazione agli amministratori e sui financial covenants di F.I.L.A. S.p.A.*

** *Altre società appartenenti al medesimo network di KPMG S.p.A.*

Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2017 il Gruppo F.I.L.A., non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Dr. Gianni Mion

Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati



Fabbrica Italiana Lapis ed Affini

F.I.L.A. S.p.A.

Via XXV Aprile, 5

20016 Pero (MI)

21 marzo 2018

Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati - Bilancio consolidato (rif. art. 154-bis, comma 5)

I sottoscritti, Massimo Candela in qualità di Amministratore Delegato, e Stefano De Rosa, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di F.I.L.A. S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrativo-contabili per la formazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 è stata effettuata sulla base del processo definito da F.I.L.A. S.p.A., in coerenza con il modello *Internal Control- Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* quale framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta inoltre che:

1. il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 di F.I.L.A. S.p.A.:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (I.F.R.S.) applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese, incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

L'Amministratore Delegato

Massimo Candela

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Stefano De Rosa

F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini Società per Azioni.

Sede Legale, Amministrativa e Commerciale:

Via XXV Aprile, 5 20016 Pero (MI)

Cod. Fisc. / PIVA 08391050963

P.I. Internazionale CEE IT 08391050963

Tel. +39 02 38105.1 Fax +39 02 3538546

E-Mail: fila@fila.it - Web: www.fila.it

Capitale Sociale

Euro 37.170.830,00 int. versato

C.C.I.A.A. Milano n. Rea 2022589

Stabilimento di Rufina (Firenze):

Via Meucci

50068 Loc. Scopeti - Rufina

Tel. +39 055 83501 Fax +39 055 8350440

C.C.I.A.A. Firenze n. 12/01

Informativa L. 196/2003 su sito internet www.fila.it



Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 27 gennaio 2010,n.39



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

Agli Azionisti della
F.I.L.A. S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2017, del conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla F.I.L.A. S.p.A. (nel seguito anche la "Società" o la "Capogruppo") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Asola Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.150.950,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00759030159
R.E.A. Milano N. 512987
Partita IVA 00706900159
VAT number IT00706900159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Recuperabilità dell'avviamento

Note illustrative al bilancio consolidato: Paragrafo "Criteri di Valutazione del Bilancio Consolidato" e Nota 1 "Attività Immateriali".

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>L'avviamento iscritto in bilancio al 31 dicembre 2017 ammonta a complessivi €77,2 milioni.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> — a seguito dell'operazione di aggregazione aziendale della società indiana DOMS Industries Pvt Ltd. del 2015 il Gruppo ha rilevato un avviamento allocato alla <i>cash generating unit</i> (di seguito anche "CGU") "DOMS Industries Pvt Ltd" al 31 dicembre 2017 per €33,3 milioni; — a seguito delle operazioni di aggregazione aziendali del Gruppo francese Canson e del Gruppo Dixon, il Gruppo ha rilevato un avviamento allocato alla CGU "Gruppo Canson" per €10,9 milioni ed alla CGU "Gruppo Dixon - Nord America" per €23,6 milioni al 31 dicembre 2017. <p>La recuperabilità dei valori iscritti in bilancio è verificata dagli Amministratori della Capogruppo almeno annualmente ed ogni volta che si manifestano indicatori di potenziale riduzione di valore, confrontando il valore contabile con la stima del valore recuperabile della singola CGU (c.d. <i>test di impairment</i>), basato sul valore d'uso determinato mediante il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("<i>Discounted Cash Flows</i>").</p> <p>Il processo di determinazione del valore recuperabile dell'avviamento presenta una significativa componente di stima da parte degli Amministratori. Tale processo è infatti caratterizzato, in particolare, dai seguenti fattori:</p>	<p>Le procedure di revisione svolte, anche con il coinvolgimento di esperti del network KPMG, hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> — comprensione del processo adottato nella predisposizione del test di <i>impairment</i> approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo; — comprensione del processo adottato nella predisposizione dei dati previsionali dai quali sono estratti i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di <i>impairment</i>; — analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate dal Gruppo nella predisposizione dei dati previsionali; — esame degli scostamenti tra i dati previsionali e i dati consuntivati degli esercizi precedenti al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dal Gruppo; — verifica della corrispondenza tra i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di <i>impairment</i> e i flussi previsti nei dati previsionali ed analisi della ragionevolezza degli eventuali scostamenti; — analisi dei flussi finanziari futuri attesi e delle principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore d'uso delle CGU, con particolare riferimento alle assunzioni chiave che includono: la crescita dei ricavi in India, Francia e Stati Uniti, le sinergie attese, nonché la determinazione del tasso di attualizzazione e del tasso di crescita di lungo termine; — analisi della ragionevolezza delle metodologie di valutazione e delle



Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<ul style="list-style-type: none"> — ipotesi valutative influenzate dall'andamento dei mercati di riferimento e delle specifiche condizioni economico-politiche di difficile previsione che li caratterizzano, con particolare riferimento al mercato indiano. — assunzioni alla base della realizzazione delle sinergie attese, a seguito delle summenzionate operazioni di aggregazione aziendale. — elevato grado di giudizio da parte degli Amministratori con riferimento alla stima del tasso di crescita di lungo termine e del tasso di attualizzazione applicato alle proiezioni dei flussi finanziari. <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la recuperabilità dell'avviamento allocato alle CGU "DOMS Industries Pvt Ltd", "Gruppo Canson" e "Gruppo Dixon Nord – America" un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>assunzioni chiave utilizzate dal Gruppo, con particolare riferimento alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> - corretta applicazione del metodo del "Discounted Cash Flows"; - definizione dei criteri e dei parametri utilizzati nella determinazione del tasso di attualizzazione applicato alle proiezioni dei flussi finanziari e del tasso di crescita di lungo termine; - esame dell'analisi di sensibilità riportata nelle note illustrative al bilancio con riferimento alle assunzioni chiave utilizzate per lo svolgimento dell'<i>impairment test</i>; <ul style="list-style-type: none"> — confronto tra capitalizzazione di borsa e patrimonio netto contabile del Gruppo; — esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio con riferimento all'avviamento ed al test di <i>impairment</i>.

Rimanenze

Note illustrative al bilancio consolidato: Paragrafo "Criteri di Valutazione del Bilancio Consolidato" e Nota 8 "Rimanenze".

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il valore delle rimanenze iscritto in bilancio al 31 dicembre 2017 ammonta a complessivi €178,7 milioni, al netto del relativo fondo svalutazione di €4,8 milioni.</p> <p>Il processo di rilevazione e valutazione delle rimanenze è complesso e articolato in considerazione delle diverse attività e stime sottese, anche tenuto conto del settore di mercato in cui il Gruppo opera e della stratificazione a livello geografico dello stesso.</p> <p>La rilevazione e valutazione delle rimanenze è caratterizzata da un elevato grado di complessità e richiede un elevato grado di giudizio da parte degli Amministratori in quanto influenzata da molteplici fattori, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> — la politica di gestione delle scorte di magazzino; 	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> — comprensione del processo di rilevazione e valutazione delle rimanenze e del relativo ambiente informatico, esame della configurazione e messa in atto di controlli e procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti; — procedure di analisi comparativa con riferimento agli scostamenti maggiormente significativi rispetto ai dati dell'esercizio precedente e analisi delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte; — analisi degli indici di rotazione delle rimanenze e discussione delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte; — esame della corretta registrazione contabile per competenza di carichi e scarichi di magazzino;



Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<ul style="list-style-type: none"> — il processo di pianificazione dei fabbisogni e l'integrazione con il processo di pianificazione commerciale; — la stagionalità delle vendite; — la volatilità dei prezzi. <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la rilevazione e la valutazione delle rimanenze un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> — verifica della valorizzazione delle quantità presenti a magazzino sulla base di un campione di fatture di acquisto e di vendita ritenuto rappresentativo; — svolgimento di inventario fisico di magazzino per un campione di codici in giacenza e riconciliazione delle quantità in giacenza con i valori riportati in contabilità; — analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate nella stima del fondo svalutazione, attraverso colloqui con le funzioni aziendali coinvolte ed esame della documentazione di supporto e confronto di tali ipotesi con i dati storici e la nostra conoscenza del Gruppo e del contesto in cui opera; — esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio con riferimento alle rimanenze.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della F.I.L.A. S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo F.I.L.A. S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione



Gruppo F.I.L.A.
 Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2017

che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione



Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della F.I.L.A. S.p.A. ci ha conferito in data 20 febbraio 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2017, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



Gruppo F.I.L.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2017 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 254/16

Gli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/16. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione di carattere non finanziario. Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 254/16, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Milano, 29 marzo 2018

KPMG S.p.A.



Domenico Bellini
Socio

IV - Bilancio d'Esercizio di F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2017

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria

<i>valori in Euro</i>		31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Attività		408.597.849	419.762.648
Attività Non Correnti		305.375.988	303.459.714
Attività Immateriali	Nota 1	2.830.357	1.048.688
Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	9.341.021	9.983.311
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	2.822.952	1.671.028
Partecipazioni Valutate al Costo	Nota 4	284.950.722	285.385.725
Attività per Imposte Anticipate	Nota 5	5.430.935	5.370.961
Attività Correnti		103.221.861	116.302.934
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	46.032.358	45.911.321
Attività per Imposte Correnti	Nota 6	2.929.583	1.387.479
Rimanenze	Nota 7	28.123.593	29.452.741
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 8	19.140.052	20.241.629
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 9	6.996.275	19.192.764
Altre Attività Correnti	Nota 11	0	117.000
Passività e Patrimonio Netto		408.597.849	419.762.648
Patrimonio Netto	Nota 12	168.281.639	161.840.463
Capitale Sociale		37.261.144	37.170.830
Riserve		98.432.047	95.303.409
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo		25.655.318	17.939.940
Utile (Perdita) dell'Esercizio		6.933.130	11.426.285
Passività Non Correnti		175.958.689	192.672.233
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	171.255.704	188.295.242
Trattamento di Fine Rapporto	Nota 14	1.779.352	1.755.367
Fondi per Rischi ed Oneri	Nota 15	1.818.998	1.158.140
Passività per Imposte Differite	Nota 16	1.104.636	1.463.485
Passività Correnti		64.357.521	65.249.951
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	38.612.028	38.872.376
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	Nota 15	75.957	75.957
Passività per Imposte Correnti	Nota 18	1.804.716	1.566.593
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	23.864.820	24.735.025

Prospetto del Conto Economico Complessivo

<i>valori in Euro</i>		31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	Nota 20	83.904.894	85.272.258
Altri Ricavi e Proventi	Nota 21	3.175.211	2.568.789
Totale Ricavi		87.080.105	87.841.048
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci	Nota 22	(39.188.427)	(38.868.388)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	Nota 23	(23.041.720)	(25.620.665)
Altri Costi Diversi	Nota 24	(739.622)	(614.345)
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	Nota 22	(1.329.148)	(745.196)
Costo del Lavoro	Nota 25	(13.924.563)	(12.005.714)
Ammortamenti	Nota 26	(1.684.718)	(1.967.115)
Svalutazioni		(644.284)	(604.622)
Totale Costi Operativi		(80.552.481)	(80.426.044)
Risultato Operativo		6.527.624	7.415.004
Proventi Finanziari	Nota 27	12.049.761	11.059.953
Oneri Finanziari	Nota 28	(7.687.866)	(4.781.849)
Svalutazione delle Partecipazioni Valutate con il Metodo del Costo	Nota 30	(3.347.926)	0
Risultato della Gestione Finanziaria		1.013.969	6.278.104
Utile prima delle Imposte		7.541.593	13.693.108
Totale Imposte	Nota 31	(608.463)	(2.266.823)
Risultato del Periodo		6.933.130	11.426.285
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		1.052.547	461.878
Adeguamento Fair Value dei Derivati di Copertura		1.052.547	461.878
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che non possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		(40.995)	(99.450)
Utili/(Perdite) Attuariali per Beneficiari e Dipendenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto		(56.493)	(134.600)
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto		15.498	35.150
Altri Componenti di Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali		1.011.552	362.428
Risultato del Conto Economico Complessivo		7.944.681	11.788.713

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO								
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva IAS 19	Altre Riserve	Utili/(Perdite) Portati a Nuovo	Utile/(Perdita) dell'Esercizio	Patrimonio Netto
31 Dicembre 2016	37.171	7.434	65.348	(311)	22.832	17.940	11.426	161.840
Variazioni dell'esercizio	90	-	-	-	-	-	-	90
Utili/(perdite) di periodo	-	-	-	-	-	-	6.933	6.933
Altre Variazioni dell'esercizio	-	-	-	(41)	3.171	-	-	3.130
Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	90	-	-	(41)	3.171	-	6.933	10.153
Destinazione risultato dell'esercizio 2016	-	-	-	-	-	11.426	(11.426)	-
Distribuzione di dividendi agli azionisti	-	-	-	-	-	(3.711)	-	(3.711)
31 Dicembre 2017	37.261	7.434	65.348	(352)	26.003	25.655	6.933	168.282

Rendiconto Finanziario

<i>Valori in migliaia di Euro</i>		31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
REDDITO OPERATIVO		6.528	7.415
rettifiche per costi non monetari ed altro:		5.029	3.268
Ammortamenti delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 26	1.685	1.967
Svalutazioni e Ripristini di Valore delle Immobilizzazioni Immateriali e Materiali	Nota 2	0	2
Svalutazione Crediti		644	603
Accantonamenti per TFR e Fondi per Benefici ai Dipendenti		2.278	584
Effetto Cambio Attività e Passività in Valuta su Operazioni Commerciali		426	130
Plusvalenze/Minusvalenze da Cessione di Attività Immateriali e di Immobili, Impianti e Macchinari		(4)	(18)
integrazioni per:		(3.735)	(1.154)
Pagamento Imposte sul Reddito	Nota 6	(2.316)	(399)
Differenze Cambio Non realizzate su Attività e Passività in valuta		(223)	94
Differenze Cambio Realizzate su Attività e Passività in valuta		(1.196)	(849)
Flusso di Cassa da Attività Operativa prima delle Variazioni del CCN		7.822	9.529
Variazioni del Capitale Circolante Netto:		(881)	2.769
Variazione Rimanenze	Nota 7	1.302	738
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	Nota 8	(1.318)	1.385
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	(870)	774
Variazione Altre Attività /Altre Passività		(0)	625
Variazioni TFR e Benefici a Dipendenti	Nota 14	5	(752)
Flusso di Cassa Netto da Attività Operativa		6.941	12.299
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Attività Immateriali	Nota 1	(1.964)	(691)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	(856)	(2.905)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni Valutate al Costo	Nota 4	5.556	(175.682)
Totale Investimenti/Disinvestimenti in Altre Attività Finanziarie	Nota 3	1.601	(38.645)
Dividendi da Società del Gruppo	Nota 27	10.389	8.388
Interessi Ricevuti	Nota 27	999	1.452
Flusso di Cassa Netto da Attività di Investimento		15.725	(208.083)
Totale Variazione Patrimonio Netto	Nota 12	(3.710)	(3.710)
Interessi Pagati	Nota 28	(3.038)	(2.436)
Totale Incremento/Decremento Finanziamenti ed Altre Passività finanziarie	Nota 13	(40.608)	230.290
Flusso di Cassa Netto da Attività di Finanziamento		(47.356)	224.144
Altre Variazioni Non Monetarie		65	(5.019)
Flusso di Cassa Netto dell'Esercizio		(24.625)	23.341
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo	Nota 9	19.193	(4.147)
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al Netto dei Conti Corrente Bancari Passivi a fine periodo	Nota 9	(5.432)	19.193

1. Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, a dicembre 2017, sono pari a 6.996 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 12.428 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.
2. Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, a dicembre 2016, sono pari a 19.193 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 0 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Dicembre 2017	Dicembre 2016
Cassa ed altre disponibilità liquide nette iniziali	19.193	(4.147)
Cassa e Altre Disponibilità Liquide Equivalenti	19.193	1.139
Scoperti di Conto Corrente	0	(5.286)
Cassa ed altre disponibilità liquide nette finali	(5.432)	19.193
Cassa e Altre Disponibilità Liquide Equivalenti	6.996	19.193
Scoperti di Conto Corrente	(12.428)	0

Si rimanda alla "Relazione degli Amministratori sulla Gestione" per quanto concerne i commenti e le relative analisi.

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

<i>valori in migliaia di Euro</i>		31 dicembre 2017	<i>di cui:</i> Parti Correlate	31 dicembre 2016	<i>di cui:</i> Parti Correlate
Attività		408.598		419.763	
Attività Non Correnti		305.376		303.460	
Attività Immateriali	Nota 1	2.830		1.049	
Immobili, Impianti e Macchinari	Nota 2	9.341		9.983	
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	2.823	1.761	1.671	850
Partecipazioni Valutate al Costo	Nota 4	284.951	284.921	285.386	285.356
Attività per Imposte Anticipate	Nota 5	5.431		5.371	
Attività Correnti		103.222		116.303	
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	46.032	45.680	45.911	45.911
Attività per Imposte Correnti	Nota 6	2.930		1.387	
Rimanenze	Nota 7	28.124	9.778	29.453	10.821
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 8	19.140	5.720	20.242	6.376
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 9	6.996		19.193	
Altre Attività Correnti	Nota 11			117	117
Attività Non Correnti e Correnti destinate alla Dismissione		0		0	
Passività e Patrimonio Netto		408.598		419.763	
Patrimonio Netto	Nota 12	168.282		161.840	
Capitale Sociale		37.261		37.171	
Riserve		98.432		95.303	
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo		25.655		17.940	
Utile (Perdita) dell'Esercizio		6.933		11.426	
Passività Non Correnti		175.959		192.672	
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	171.256		188.295	
Trattamento di Fine Rapporto	Nota 14	1.779		1.755	
Fondi per Rischi ed Oneri	Nota 15	1.819		1.158	
Passività per Imposte Differite	Nota 16	1.105		1.464	
Passività Correnti		64.358		65.250	
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	38.612		38.872	
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	Nota 15	76		76	
Passività per Imposte Correnti	Nota 18	1.805		1.567	
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	23.865	4.150	24.735	2.150

Prospetto del Conto Economico Complessivo ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

<i>valori in migliaia di Euro</i>		31 dicembre 2017	<i>di cui:</i> Parti Correlate	31 dicembre 2016	<i>di cui:</i> Parti Correlate
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	Nota 20	83.905	13.354	85.272	12.372
Altri Ricavi e Proventi	Nota 21	3.175	2.764	2.569	2.080
TOTALE RICAVI		87.080		87.841	
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercè	Nota 22	(39.188)	(17.908)	(38.868)	(16.604)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	Nota 23	(23.042)	(957)	(25.621)	(892)
Altri Costi Diversi	Nota 24	(740)		(614)	
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	Nota 22	(1.329)		(745)	
Costo del Lavoro	Nota 25	(13.925)		(12.006)	
Ammortamenti	Nota 26	(1.685)		(1.967)	
Svalutazioni		(644)		(605)	
TOTALE COSTI OPERATIVI		(80.552)		(80.426)	
RISULTATO OPERATIVO		6.528		7.415	
Proventi Finanziari	Nota 27	12.050	11.762	11.060	10.177
Oneri Finanziari	Nota 28	(7.688)		(4.782)	
Svalutazione delle Partecipazioni Valutate con il Metodo del Costo	Nota 30	(3.348)		0	
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		1.014		6.278	
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE		7.542		13.693	
Imposte sul Reddito		(1.012)		(2.399)	
Imposte Differite ed Anticipate		403		132	
TOTALE IMPOSTE	Nota 31	(608)		(2.267)	
RISULTATO DEL PERIODO		6.933		11.426	
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		1.053		462	
Adeguamento Fair Value dei Derivati di Copertura		1.053		462	
Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che non possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio		(41)		(99)	
Utili/(Perdite) Attuariali per Beneficiari a Dipendenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto		(56)		(134)	
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto		15		35	
Altri Componenti di Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali		1.012		363	
Risultato del Conto Economico Complessivo		7.945		11.789	

Note Illustrative al Bilancio d'Esercizio di F.I.L.A. S.p.A.

Premessa

Il bilancio d'esercizio della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (nel seguito anche "Capogruppo", o "Società") al 31 dicembre 2017, predisposto dagli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A., è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea.

In particolare gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente fascicolo.

Per il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A., il primo anno di applicazione degli IFRS è stato il 2013.

Il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. è costituito dal prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal prospetto di Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto e dalle relative Note Illustrative.

Le modalità di presentazione dei prospetti del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, coerentemente con i prospetti presentati nel bilancio consolidato, sono le seguenti:

- prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria: secondo lo IAS 1, le attività e passività devono essere classificate in correnti e non correnti o, in alternativa, secondo l'ordine della loro liquidità. La Società ha scelto il criterio di classificazione in correnti e non correnti;
- prospetto del Conto Economico Complessivo: lo IAS 1 richiede alternativamente una classificazione delle voci basata sulla natura o sulla destinazione delle stesse. La Società ha deciso di utilizzare lo schema delle voci classificate per natura;
- prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto: lo IAS 1 richiede che tale prospetto esponga la variazione dell'esercizio di ogni singola voce del patrimonio netto o, diversamente, che evidenzi, la natura dei proventi ed oneri rilevati in bilancio. La Società ha deciso di utilizzare questa ultima tipologia di prospetto includendo il prospetto di riconciliazione di apertura e chiusura di ogni voce nel corpo delle note illustrative;
- schema di Rendiconto Finanziario: lo IAS 7 dispone che il rendiconto finanziario indichi i flussi di cassa dell'esercizio classificati fra attività operativa, d'investimento e di finanziamento. I flussi di cassa derivanti dall'attività operativa possono essere alternativamente rappresentati secondo il metodo diretto o utilizzando il metodo indiretto. La Società ha deciso di utilizzare il metodo indiretto.

Il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione cui si fa rinvio per ciò che concerne la natura dell'attività dell'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e i rapporti con controparti correlate, il rendiconto finanziario, il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificati e l'evoluzione prevedibile della gestione.

Il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. è stato redatto sulla base del criterio generale del costo storico.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui allo IAS 1.

La redazione dei bilanci e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni. Tali stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie, sono state adottate per determinare il valore contabile delle attività e passività che non sono facilmente desumibili da altre fonti, sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico. Tuttavia, trattandosi di stime, va rilevato che i risultati che si consuntiveranno potranno differire da quelli rappresentati in bilancio.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici a dipendenti, imposte e altri accantonamenti e fondi.

I criteri contabili seguiti nella formazione del bilancio, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono riportati di seguito.

Si segnala che al fine di consentire una migliore comparazione, i dati relativi al periodo di confronto sono stati adattati, ove necessario.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.

Criteri di Valutazione del Bilancio d'Esercizio

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono iscritti al costo di acquisto se acquisiti separatamente, sono capitalizzate al *Fair Value* alla data di acquisizione se acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale.

Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la produzione di attività immateriali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati.

Attività immateriali a vita utile indefinita

Le attività immateriali a vita indefinita consistono principalmente in attività che non presentano limitazioni in termini di vita utile dal punto di vista legale, contrattuale, economico e competitivo. In tale categoria rientra la sola voce “avviamento”. L’avviamento è rappresentato dall’eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al “*Fair Value*” netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L’avviamento relativo alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse.

Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test di verifica sull’adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio (“*impairment test*”) che deve essere effettuato annualmente. Tale test viene effettuato con riferimento all’unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari (“*cash generating unit*”) cui è attribuito l’avviamento. L’eventuale riduzione di valore dell’avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell’avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio; per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *Fair Value* dell’unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d’uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell’unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Le principali ipotesi adottate nella determinazione del valore in uso delle “*cash generating unit*”, ovvero dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati che si suppone deriveranno da un uso continuativo delle attività, sono relative al tasso di sconto e al tasso di crescita.

In particolare, il Gruppo F.I.L.A. ha utilizzato tassi di sconto che si ritiene possano esprimere correttamente le valutazioni del mercato, alla data di riferimento della stima, del valore attuale del denaro e i rischi specifici correlati alle singole unità generatrici di cassa.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano dai più recenti budget e piani pluriennali predisposti dal Gruppo F.I.L.A..

Le previsioni dei flussi di cassa si riferiscono a condizioni correnti d’esercizio dell’attività, quindi non includono flussi finanziari connessi a eventuali interventi di natura straordinaria.

Le previsioni si basano su criteri di ragionevolezza e coerenza relativamente all’imputazione delle spese generali future, alla tendenza degli investimenti attesi di capitale, alle condizioni di equilibrio finanziario, nonché alle ipotesi macro-economiche, con particolare riferimento agli incrementi di prezzo dei prodotti, che tengono conto dei tassi di inflazione attesi. I risultati dell’“*impairment test*” non hanno generato nell’esercizio precedente perdite durevoli di valore.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, il valore dell’avviamento non può essere ripristinato.

Si rimanda alla Nota 1 del bilancio consolidato del Gruppo e d’esercizio della Società per maggiori dettagli in merito agli indicatori utilizzati per l’analisi dell’*impairment* al 31 dicembre 2017.

Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile per tener conto della residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso.

La politica di ammortamento adottata dal Gruppo prevede:

- Marchi: sulla base della vita utile;
- Concessioni, Licenze e Brevetti: sulla base della durata relativa al diritto dato in concessione o in licenza e sulla base della durata del brevetto;
- Altre Immobilizzazioni Immateriali: 3 anni.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti, ad eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le "Attività Immateriali" laddove risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- il progetto è chiaramente identificato ed i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni generati dal progetto;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto;
- l'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.

L'ammortamento dei costi di sviluppo iscritti tra le "Attività Immateriali" inizia a decorrere dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile. L'ammortamento è effettuato in quote costanti in un periodo corrispondente alla vita utile stimata del progetto di riferimento.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati in bilancio al costo di acquisto al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per l'acquisto e/o produzione. Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la costruzione di immobilizzazioni materiali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati ma addebitati al conto economico in base al periodo di maturazione degli stessi. Se un elemento relativo agli immobili, o agli impianti e macchinari è composto da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (componenti significativi) ed ammortizzati autonomamente. Gli

immobili, impianti e macchinari acquisiti attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono esposti in bilancio al valore equo alla data di acquisizione.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni quando le condizioni per loro la concessione si sono verificate. Alla data dei presenti bilanci non risultano essere iscritti contributi pubblici a riduzione della voce "Immobili, Impianti e Macchinari".

Il valore di iscrizione di ciascun componente della voce "Immobili, Impianti e Macchinari" è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato mensilmente a quote costanti dal momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

Le vite utili stimate del periodo corrente e del periodo comparativo sono le seguenti:

➤ Fabbricati	25 anni
➤ Impianti e Macchinari	8,7 anni
➤ Attrezzature	2,5 anni
➤ Altre Immobilizzazioni materiali:	
➤ Macchine di ufficio ordinarie	8,3 anni
➤ Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	5 anni
➤ Automezzi iniziali	5 anni
➤ Autovetture	4 anni
➤ Altro	4 anni

Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute in virtù di contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo F.I.L.A. i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il contratto di locazione finanziaria, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nel bilancio tra le "Passività Finanziarie". I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per la voce "Immobili, Impianti e Macchinari", salvo che la durata del contratto di leasing sia inferiore alla vita utile rappresentata da dette aliquote e non vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del

contratto; in tal caso il periodo di ammortamento sarà rappresentato dalla durata del contratto di locazione.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come contratti di locazione operativa. I costi riferiti a contratti di locazione operativa sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di locazione.

Riduzione di valore di attività non finanziarie

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività immateriali e materiali sono sottoposte alla verifica di esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita indefinita tale stima è effettuata annualmente indipendentemente dall'esistenza dei suddetti indicatori. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore equo è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere quanto l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene. Il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla "cash generating unit" cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa "cash generating unit" a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile.

Le perdite di valore di "cash generating unit" sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell'unità (Gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite relative all'avviamento non possono essere ripristinate. Per quanto concerne le altre attività diverse dall'avviamento, qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società rappresentano investimenti nel capitale di imprese.

Le partecipazioni in società sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, e valutate col metodo del costo. Qualora vengano meno i motivi di una precedente svalutazione, il valore originario viene ripristinato.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al loro *Fair Value* (valore equo).

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valutate al loro *Fair Value*, senza alcuna deduzione per i costi di transazione che possono essere sostenuti nella vendita o altra dismissione, eccezion fatta per le seguenti "Attività Finanziarie":

- ▶ "Finanziamenti e Crediti", come definiti nel paragrafo 9 dello IAS 39, che devono essere valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo;
- ▶ investimenti posseduti sino alla scadenza come definiti nel paragrafo 9 dello IAS 39, che devono essere valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo;
- ▶ investimenti in strumenti rappresentativi di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo e il cui *Fair Value* (valore equo) non può essere misurato attendibilmente e i derivati che vi sono correlati e che devono essere regolati con la consegna di tali strumenti rappresentativi di capitale non quotati, che devono essere valutati al costo.

Riduzione di valore di attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono valutate ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una perdita di valore. Un'attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è qualche obiettiva evidenza che uno o più eventi hanno avuto un effetto negativo sui flussi finanziari stimati attesi di quell'attività. La perdita di valore di un'attività finanziaria valutata al costo ammortizzato corrisponde alla differenza tra il valore contabile e il valore attuale dei flussi finanziari stimati attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo originale. La perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita è calcolata sulla base del *Fair Value* di detta attività.

Le attività finanziarie singolarmente rilevanti sono valutate separatamente per determinare se hanno subito una perdita di valore. Le altre attività finanziarie sono valutate cumulativamente, per gruppi aventi caratteristiche simili di rischio di credito. Tutte le perdite di valore sono rilevate a conto

economico. L'eventuale perdita accumulata di un'attività finanziaria disponibile per la vendita rilevata precedentemente nel patrimonio netto viene trasferita a conto economico.

Le perdite di valore vengono ripristinate se il successivo incremento del valore può essere oggettivamente collegato a un evento che si è verificato successivamente alla riduzione di valore. Nel caso delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie disponibili per la vendita corrispondenti a titoli di debito, il ripristino è rilevato a conto economico. Nel caso delle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentate da titoli di capitale, il ripristino è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Le stesse sono valutate al *Fair Value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico. Lo scoperto di conto corrente, viene classificato tra le “Passività Finanziarie Correnti”.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono rilevati inizialmente al *Fair Value* e, successivamente alla rilevazione iniziale, sono valutati a costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I crediti commerciali e gli altri crediti sono ridotti da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite di valore. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Il fondo svalutazione crediti effettuato al fine di valutare i crediti al loro minor valore di realizzo, accoglie le svalutazioni effettuate per tener conto dell'obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore dei crediti commerciali. Le svalutazioni, che risultano basate sulle informazioni più recenti disponibili e sulla miglior stima degli Amministratori, sono effettuate in modo tale che le attività oggetto delle stesse siano ridotte in misura tale da risultare pari al valore attualizzato dei flussi di cassa ottenibili in futuro.

Il fondo svalutazione crediti è classificato a diretta riduzione dei crediti commerciali e degli altri crediti. Gli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti sono classificati nel conto economico alla voce “Svalutazioni”, la stessa classificazione è stata utilizzata per gli eventuali utilizzi e per le svalutazioni dei crediti commerciali.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il valore netto di realizzo corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Il costo di acquisto è stato utilizzato per i materiali di diretto od indiretto impiego, acquistati ed utilizzati nel ciclo produttivo. Il costo di produzione è stato invece utilizzato per i prodotti finiti od in corso di ottenimento dal processo di lavorazione.

Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo del prezzo effettivamente sostenuto al netto degli sconti commerciali.

Nel costo di produzione sono stati invece considerati, oltre al costo dei materiali impiegati, come sopra definito, i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione. I costi di indiretta imputazione sono stati allocati sulla base della capacità produttiva normale degli impianti.

Sia per il costo di acquisto che per quello di produzione sono stati esclusi i costi di distribuzione.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono rilevati in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso e l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che la Società pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella

medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Nelle note di commento sono illustrate le passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Fondi per ristrutturazione

Viene rilevato un fondo per ristrutturazioni quando un dettagliato programma formale è stato approvato che abbia fatto sorgere nei confronti di terzi interessati la valida aspettativa che l'impresa realizzerà il piano di ristrutturazione, perché ne ha iniziato la realizzazione o perché ne ha già comunicato gli aspetti principali ai terzi interessati.

Benefici a dipendenti

Tutti i benefici a dipendenti sono contabilizzati e riflessi in bilancio secondo criteri di competenza economica.

Piani a contribuzione definita

I piani a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione netta del Gruppo derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano, stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale, mentre gli eventuali costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati in bilancio e il *Fair Value* di eventuali attività a servizio del piano vengono detratti dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini

delle obbligazioni del Gruppo e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Qualora il calcolo generi un beneficio per il Gruppo, l'attività rilevata è limitata al totale netto di ogni costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevato e del valore attuale di ogni beneficio economico disponibile sotto forma di rimborsi disponibili dal piano o di riduzioni dei contributi futuri del piano. Se vengono apportati dei miglioramenti ai benefici di un piano, la quota di benefici così incrementata relativa alle prestazioni di lavoro passate viene rilevata come costo con un criterio a quote costanti per un periodo medio fino alla maturazione dei benefici. Se i benefici maturano immediatamente, il costo viene rilevato immediatamente a conto economico.

Il Gruppo rileva tutti gli utili e le perdite attuariali derivanti da un piano a benefici definiti direttamente e immediatamente nel patrimonio netto.

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (“T.F.R.”) dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti (“Riforma Previdenziale”) emanati nei primi mesi del 2007, la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ha adottato il seguente trattamento contabile:

- ▶ il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- ▶ il T.F.R. maturato dal 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto, i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce “Trattamento di Fine Rapporto”, dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Altri benefici ai dipendenti a lungo termine

L'obbligazione netta del Gruppo a seguito di benefici ai dipendenti a lungo termine, diversi da quelli derivanti da piani pensionistici, corrisponde all'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato per le prestazioni di lavoro nell'esercizio corrente e negli esercizi precedenti. Tale beneficio viene attualizzato, mentre il *Fair Value* di eventuali attività viene detratto dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo. L'obbligazione viene calcolata utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Gli eventuali utili e perdite attuariali sono rilevati a stato patrimoniale nell'esercizio in cui emergono.

Benefici a breve termine per i dipendenti

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

Il Gruppo rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato in presenza di un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *Fair Value*, comprensivo dei costi di transazione ad esse direttamente attribuibili. Successivamente tali passività sono valutate al costo ammortizzato. Secondo tale criterio tutti gli oneri accessori relativi all'erogazione del finanziamento sono portati a diretta variazione del debito, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata della passività, secondo il metodo del tasso di interesse effettivo.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *Fair Value* e, successivamente all'iscrizione iniziale, sono valutati in relazione alla classificazione, come previsto dallo IAS 39.

Per le attività finanziarie tale trattamento è differenziato tra le categorie:

- *Attività finanziarie al Fair Value* con variazioni imputate a conto economico;
- *Investimenti detenuti fino a scadenza*;
- *Finanziamenti e crediti*;
- *Attività finanziarie disponibili per la vendita*.

Con riferimento alla passività finanziarie, sono invece previste due sole categorie:

- *Passività finanziarie al Fair Value* con variazioni imputate a conto economico;
- *Passività al costo ammortizzato*.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando: (i) all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa e si presume che la copertura sia efficace; (ii) l'efficacia può essere attendibilmente misurata; (iii) la copertura stessa è efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

L'efficacia delle operazioni di copertura è documentata sia all'inizio dell'operazione sia periodicamente (almeno a ogni data di riferimento del bilancio o delle situazioni infrannuali).

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

Quando i derivati coprono rischi di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la parte efficace delle variazioni del fair value dei derivati è rilevata tra le componenti di conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte inefficace delle variazioni del fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nell'utile/(perdita) d'esercizio.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati inizialmente al fair value coerentemente con quanto stabilito dall'IFRS 13 e dallo IAS 39, e i costi di transazione attribuibili sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Dopo la rilevazione iniziale, gli strumenti finanziari sono valutati al fair value.

I metodi di determinazione del *Fair Value* in merito a tali strumenti finanziari, con finalità contabili o informative, sono riepilogati di seguito con riferimento alle principali categorie di strumenti finanziari, cui sono stati applicati:

- ▶ Strumenti finanziari derivati: sono stati adottati gli adeguati modelli di *pricing* basati sui valori di mercato dei tassi di interesse;
- ▶ crediti e debiti e attività finanziarie non quotate: per gli strumenti finanziari con scadenza superiore ad 1 anno è stato applicato il metodo del *discounted cash flow* (attualizzazione dei flussi di cassa attesi in considerazioni delle correnti condizioni di tasso e merito creditizio) per la determinazione del *Fair value* alla "*first recognition*". Le rilevazioni successive effettuate secondo il metodo dell'"*amortized cost*";
- ▶ strumenti finanziari quotati: è utilizzato il valore di mercato alla data di riferimento.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *Fair value*, l'IFRS 13 richiede di classificare tali strumenti in base alla gerarchia di livelli prevista dal principio stesso, che riflette il grado di osservabilità sul mercato degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- ▶ Livello 1: quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- ▶ Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- ▶ Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti, sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *Fair Value*, normalmente pari al valore nominale, al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato, qualora l'effetto finanziario della dilazione di pagamento sia significativo. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Imposte correnti, imposte differite ed altre imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile delle Società del Gruppo applicando le aliquote fiscali in vigore alla data di redazione della presente relazione.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale sia riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra i costi operativi ("Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi" e "Altri Costi Diversi"). Le passività correlate alle imposte indirette risultano classificate nella voce "Altri Debiti".

Le imposte sul reddito differite attive e passive sono determinate secondo il metodo dello stanziamento globale delle attività/passività e sono calcolate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore contabile di attività e passività e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, tenuto conto delle aliquote d'imposta previste dalla legislazione fiscale in vigore per gli esercizi in cui le differenze si riverseranno, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro, e sulle perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le "Attività per Imposte Anticipate" sono classificate tra le attività non correnti e sono contabilizzate solo quando sussiste un'elevata probabilità di realizzare redditi imponibili futuri sufficienti a recuperarle.

La recuperabilità delle "Attività per Imposte Anticipate" viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo e per la parte per cui non sia più probabile il loro recupero sono imputate al conto economico.

Ricavi e costi

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi ed i proventi, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare, i ricavi per la vendita dei prodotti sono contabilizzati quando vengono trasferiti i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni in capo all'acquirente. Tale momento, sulla base delle clausole contrattuali più frequentemente utilizzate, coincide con la spedizione dei beni stessi.

Riconoscimento dei costi

I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando non si possa riconoscere un'utilità eccedente il periodo di riferimento.

I costi direttamente attribuibili ad operazioni sul capitale sono contabilizzati a diretta riduzione del patrimonio netto.

I costi commerciali riferiti all'acquisizione di nuovi clienti vengono addebitati a conto economico quando sostenuti.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, i dividendi attivi, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita. Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti, gli oneri finanziari in relazione ai fondi, i dividendi distribuiti sulle azioni privilegiate rimborsabili, le variazioni del *fair value* delle attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico, le perdite di valore delle attività finanziarie. I costi relativi ai finanziamenti sono rilevati a conto economico utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Gli utili e le perdite su operazioni in valuta sono esposti al netto.

Dividendi

I dividendi da riconoscere agli azionisti sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.

Utile per azione

L'utile/(perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile/(perdita) diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

L'Utile (perdita) per azione diluito è calcolato dividendo il risultato economico della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo e di quelle potenzialmente derivanti in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Uso di stime

La predisposizione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e di metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni e stime fondate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni ha effetto sui valori delle attività e delle passività dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura dell'esercizio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime.

Di seguito, sono brevemente descritti le voci di bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

- Valutazione dei crediti: i crediti verso clienti risultano rettificati del relativo fondo di svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulla documentazione e sulle informazioni disponibili in merito anche alla solvibilità del cliente, nonché sull'esperienza e sui trend storici.
- Valutazione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita indefinita: in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, l'avviamento e le attività immateriali sono sottoposti a verifica annuale ("*impairment test*") al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore degli stessi. Tale verifica richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal

mercato, nonché dall'esperienza storica; le stesse dipendo inoltre da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee.

- Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli Amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli Amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- Valutazione delle rimanenze finali: le rimanenze finali di prodotti che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a test di valutazione e svalutate nel caso in cui il valore recuperabile delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni effettuate si basano su assunzioni e stime del management derivanti dall'esperienza dello stesso e dai risultati storici conseguiti.
- Piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro: le società del Gruppo partecipano a piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro in diversi Stati; in particolare in Italia, Germania, Stati Uniti, Francia, Canada e in Messico. Il management utilizza molteplici assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e della attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto ed il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche gli attuari consulenti del Gruppo utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.
- La contabilizzazione delle imposte anticipate è supportata da un piano di recuperabilità predisposto sulla base di ipotesi e assunzioni che gli Amministratori hanno ritenuto ragionevoli.

Premessa

La società F.I.L.A. S.p.A. opera nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti per l'espressione creativa, realizzando articoli da scrittura e da disegno quali pastelli, tempere, paste da modellare, matite, ecc.

La società F.I.L.A. S.p.A., Fabbrica Italiana Lapis ed Affini (di seguito "la Società") è una società per azioni avente sede legale in Pero (Italia), via XXV Aprile 5. Le azioni ordinarie della Società sono ammesse alle negoziazioni sul MTA, Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. a decorrere dal 12 novembre 2016.

Il bilancio separato di F.I.L.A. S.p.A. è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Si evidenzia di seguito, la sintesi della compagine azionaria della Società al 31 dicembre 2017:

Azionisti	Azioni ordinarie	%
Pencil S.p.A.	13.133.032	37,78%
Venice European Investment Capital S.p.A.	3.741.799	10,76%
Sponsor	750.000	2,16%
Market Investors	17.141.138	49,30%
Totale	34.765.969	

Azionisti	Azioni ordinarie	Azioni classe B	Totale	Diritti di Voto
Pencil S.p.A.	13.133.032	6.566.508	19.699.540	60,28%
Venice European Investment Capital S.p.A.	3.741.799		3.741.799	6,87%
Sponsor	750.000		750.000	1,38%
Market Investors	17.141.138		17.141.138	31,47%
Totale	34.765.969	6.566.508	41.332.477	

Il presente bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta corrente nell'economia in cui la società opera ed è costituito dal Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Prospetto di Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario d'Esercizio, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dalle Note Illustrative ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

Nota 1 - Attività Immateriali

Le attività immateriali al 31 dicembre 2017 ammontano a 2.830 migliaia di Euro (1.049 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) e sono composte unicamente da attività immateriali a vita utile definita.

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in esame.

Nota 1 - ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA					
	Brevetti e Diritti d'utilizzo di Opere di Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	Immobilizzazioni in Corso	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Movimentazione Costo Storico					
31 dicembre 2016	190	3.034	365	2.243	5.832
Incrementi dell'esercizio	-	49	1.642	273	1.964
Incrementi (Investimenti)	-	49	1.642	273	1.964
31 dicembre 2017	190	3.083	2.007	2.516	7.796
Movimentazione Ammortamenti					
31 dicembre 2016	(136)	(2.627)	-	(2.020)	(4.783)
Incrementi dell'esercizio	(11)	(80)	-	(91)	(182)
Ammortamenti Esercizio	(11)	(80)	-	(91)	(182)
31 dicembre 2017	(147)	(2.707)	-	(2.111)	(4.965)
Valore netto al 31 dicembre 2016	54	407	365	223	1.049
Valore netto al 31 dicembre 2017	43	376	2.007	405	2.830
Variazione	(11)	(31)	1.642	182	1.781

La voce "Brevetti e Diritti d'Utilizzo delle Opere d'Ingegno" ammonta a 43 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 (54 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

La vita utile media residua dei "Brevetti e Diritti d'Utilizzo di Opere di Ingegno", iscritti in bilancio al 31 dicembre 2017, è di 5 anni.

La voce "Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili" ammonta a 376 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 (407 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) ed include i costi sostenuti per la registrazione e per l'acquisizione dei marchi necessari per la commercializzazione dei prodotti F.I.L.A.

La vita utile media residua delle "Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili", iscritti in bilancio al 31 dicembre 2017, è di 3 anni.

La voce "Immobilizzazioni in Corso" ammonta a 2.007 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 (365 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) ed include i costi relativi alla capitalizzazione delle licenze software di proprietà correlati al sistema informativo SAP, ma, non attivate nel corso dell'esercizio 2017, nonché, i costi consulenziali sostenuti per l'implementazione e sviluppo dell'ERP di Gruppo.

La voce “Altre Immobilizzazioni Immateriali” ammonta a 405 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 (223 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) ed include i costi relativi alla capitalizzazione delle licenze software correlati al sistema informativo SAP attivate nel corso dell’esercizio 2017. La vita utile media residua delle “Altre Immobilizzazioni Immateriali”, iscritti in bilancio al 31 dicembre 2017, è di 3 anni.

Non vi sono immobilizzazioni immateriali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni (per maggiori informazioni in merito si rimanda alla “Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Impegni e Garanzie”).

Nota 2 – Immobili, Impianti e Macchinari

La voce “Immobili, Impianti e Macchinari” al 31 dicembre 2017 è pari a 9.341 migliaia di Euro (9.983 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016). Si riporta la movimentazione dell’esercizio in corso:

Nota 2 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI							
valori in migliaia di Euro	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri Beni	Immobilizzazioni in Corso	Totale
Movimentazione Costo Storico							
31 dicembre 2016	1.977	9.573	16.460	8.531	1.150	902	38.593
Incrementi dell'esercizio	-	-	1.364	312	76	(891)	861
Incrementi (Investimenti)	-	-	534	240	76	11	861
Capitalizzazione da immobilizzazioni in corso	-	-	830	72	-	(902)	-
Decrementi dell'esercizio	-	-	(33)	(22)	-	-	(55)
Decrementi (Disinvestimenti)	-	-	(33)	(22)	-	-	(55)
31 dicembre 2017	1.977	9.573	17.791	8.821	1.226	11	39.399
Movimentazione Fondo							
31 dicembre 2016		(6.498)	(13.057)	(8.180)	(875)		(28.610)
Incrementi dell'esercizio		(369)	(838)	(219)	(77)		(1.503)
Ammortamenti dell'esercizio		(369)	(838)	(219)	(77)		(1.503)
Decrementi dell'esercizio		-	33	22	-		55
Decrementi (Disinvestimenti)		-	33	22	-		55
31 dicembre 2017		(6.867)	(13.862)	(8.377)	(952)		(30.058)
Valore netto al 31 dicembre 2016	1.977	3.075	3.403	351	275	902	9.983
Valore netto al 31 dicembre 2017	1.977	2.706	3.929	445	274	11	9.341
Variazione	-	(369)	526	94	(1)	(891)	(642)

La voce “Terreni” al 31 dicembre 2017, pari a 1.977 migliaia di Euro (1.977 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) è composta dal terreno pertinenziale all’immobile di proprietà della società relativo allo stabilimento produttivo sito in Rufina Scopeti (Firenze – Italia).

La voce “Fabbricati” al 31 dicembre 2017, pari a 2.706 migliaia di Euro (3.075 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) si riferisce agli immobili della società siti in Rufina Scopeti (Firenze – Italia). Nel corso dell’esercizio non sono stati rilevati incrementi per migliorie apportate al fabbricato.

La voce “Impianti e Macchinari” ammonta a 3.929 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 (3.403 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016), ed include principalmente i costi sostenuti per l’acquisto di macchinari per lo stabilimento produttivo di Rufina Scopeti (Firenze – Italia).

Al contempo, la voce rileva un incremento dovuto agli investimenti in nuovi impianti e macchinari finalizzati ad ampliare l’attuale capacità produttiva e rendere più efficiente il processo di produzione (1.364 migliaia di Euro).

La voce “Attrezzature Industriali e Commerciali” ammonta a 445 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 (351 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) ed include principalmente i costi relativi all’acquisto di stampi di produzione ed all’aggiornamento tecnico di quelli operativi insiti nello stabilimento produttivo di Rufina Scopeti (Firenze – Italia).

La voce “Altri Beni” ammonta a 274 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 (275 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) e comprende le categorie mobili e macchine da ufficio, macchine da ufficio elettroniche ed autovetture.

Nota 3 - Attività Finanziarie

La voce “Attività Finanziarie” ammonta al 31 dicembre 2017 a 48.855 migliaia Euro (47.582 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

Si riporta la composizione della posta dell’esercizio 2017:

Nota 3.A - ATTIVITA' FINANZIARIE				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Finanziamenti e Crediti verso Imprese Controllate	Strumenti Finanziari Derivati	Altre Attività Finanziarie verso Terze Parti	Totale
31 dicembre 2016	46.761	462	359	47.582
quota non corrente	850	462	359	1.671
quota corrente	45.911	-	-	45.911
31 dicembre 2017	47.441	1.053	361	48.855
quota non corrente	1.761	1.053	9	2.823
quota corrente	45.680	-	352	46.032
Variazione	680	591	2	1.273
quota non corrente	911	591	(350)	1.152
quota corrente	(231)	-	352	121

La voce “Finanziamenti e Crediti verso Imprese Controllate - quota non corrente” include:

- ▶ Finanziamenti accesi a favore di OOO FILA Stationery (Russia) per 703 migliaia di Euro e a favore di FILA SA (Pty) Ltd. (Sud Africa) per 1.058 migliaia di Euro quale conversione del debito di natura commerciale detenuto verso la Capogruppo.

La voce “Finanziamenti e Crediti verso Imprese Controllate - quota corrente” include:

- ▶ la quota a breve termine del finanziamento infruttifero concesso a favore di Industria Maimeri S.p.A. (Italia) nel corso dell'esercizio 2014 pari a 850 migliaia di Euro;
- ▶ la quota a breve termine, per un totale di 35.330 migliaia di Euro, dei finanziamenti erogati a favore di Canson Sas (Francia – 18.969 migliaia di Euro), di Eurholdham Usa Inc. (U.S.A. – 10.153 migliaia di Euro), di Canson Inc. (U.S.A. – 3.652 migliaia di Euro), di Canson Australia Pty Ltd. (Australia – 1.619 migliaia di Euro) e di Lodi 12 Sas (Francia – 418 migliaia di Euro). Gli importi esposti sono al netto delle parziali restituzioni avvenute nel corso del 2017 per un valore complessivo di 2.376 migliaia di Euro. La quota include 519 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 375 basis points;
- ▶ la quota a breve termine del finanziamento, pari a 3.430 migliaia di Euro, erogato a favore della controllata Canson Brasil I.P.E. Ltda (Brasile - ex Licyn Mercantil Industrial Ltda). La quota include 172 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 280 basis points;
- ▶ la quota a breve termine del finanziamento, pari a 3.000 migliaia di Euro, erogato a favore di Daler Rowney Ltd. (Regno Unito) nel corso dell'esercizio 2017. La quota include 51 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 400 basis points;
- ▶ la quota a breve termine del finanziamento, pari a 1.121 migliaia di Euro, erogato a favore di FILA S.A. (Pty) Ltd. (Sud Africa). La quota include 72 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 275 basis points;
- ▶ la quota a breve termine del finanziamento, pari a 800 migliaia di Euro, erogato a favore di FILA Stationary O.O.O. (Russia). La quota include 25 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 280 basis points;

- ▶ la quota a breve termine del finanziamento, pari a 225 migliaia di Euro, erogato a favore di Industria Maimeri S.p.A. (Italia). La quota include 1 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 200 basis points;
- ▶ la quota a breve termine del finanziamento, pari a 353 migliaia di Euro, erogato a favore di FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) nel corso dell'esercizio 2016. La quota include 11 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 280 basis points;
- ▶ la quota a breve termine del finanziamento, pari a 239 migliaia di Euro, erogato a favore di FILA Art Product AG (Svizzera) nel corso dell'esercizio 2017. Il finanziamento matura interessi ad un tasso variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 250 basis points;

Rileviamo la restituzione parziale del finanziamento residuo al 31 dicembre 2016 erogato a favore di Lodi 12 Sas (Francia) per 1.476 migliaia di Euro, di Canson Inc. (U.S.A.) per 900 migliaia di Euro, Industria Maimeri S.p.A. (Italia) per 100 migliaia di Euro, a favore di FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) per 40 migliaia di Euro, nonché, a favore di Daler Rowney Ltd (Regno Unito) per 100 migliaia di Euro.

La voce "Altre Attività Finanziarie verso Terze Parti" pari a 361 migliaia di Euro (359 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) include:

- ▶ i depositi cauzionali costituiti come somme di denaro versate a terzi a titolo di garanzia contrattuale su contratti di fornitura di servizi e beni (9 migliaia di Euro);
- ▶ l'erogazione di un finanziamento a favore di Gianni Maimeri, azionista di minoranza di Industria Maimeri S.p.A. con scadenza fissata nel giugno 2018 (350 migliaia di Euro).

La voce "Strumenti Finanziari Derivati" pari a 1.053 migliaia di Euro è correlata alla stipulazione di 8 strumenti finanziari derivati contratti nel corso dell'esercizio 2016 a fronte della necessità di copertura dall'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri in relazione al meccanismo di indicizzazione del tasso di interesse disciplinato dal contratto di finanziamento sottoscritto nel medesimo esercizio.

L'importo accoglie il *fair value* dei flussi finanziari futuri attualizzati al 31 dicembre 2017 (gamba fissa e gamba variabile) al netto degli oneri negoziali applicati in sede di "*inception*" dagli istituti bancari, correlati all'eliminazione del *floor* a zero sul finanziamento passivo (di seguito "*strumento coperto*"). Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla "*Nota 13 – Passività Finanziaria*".

Il trattamento contabile adottato per gli strumenti derivati di copertura, riconducibile al principio contabile internazionale IAS 39, è incentrato secondo le modalità dell'*hedge accounting* ed in particolare del "*cash flow hedge*" e prevede la rilevazione di un'attività di carattere finanziario e di una riserva di patrimonio netto.

Si rimanda alla parte inerente alla Nota 10 per le informazioni in merito alla "Posizione Finanziaria Netta" al 31 dicembre 2017 della società F.I.L.A. S.p.A.

Il valore d'iscrizione della voce rappresenta il "*fair value*" di tale attività alla data di bilancio.

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenziario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti alle "Attività Finanziarie" in essere al 31 dicembre 2017:

Nota 3.B - ATTIVITA' FINANZIARIE															
Descrizione	Valore			Informazioni Generali				Importi				Garanzie Ricevute	Garanzie Concesse		
	Capitale	Interesse	Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse		Attività Finanziarie Correnti	Attività Finanziarie Non Correnti					
							Variabile	Spread		2018	2019			2020	2021
<i>valori in migliaia di Euro</i>															
Depositi Cauzionali	9	-	9	2004-2015	EUR	Italia	0%	0,00%	-	-	-	-	9	Nessuna	Nessuna
Attività per Strumenti Derivati Finanziari	1.053	-	1.053	2016	EUR	Italia	0%	0,00%	-	-	-	-	1.053	Nessuna	Nessuna
Prestito a terze parti	350	2	352	2015	EUR	Italia	0%	2,00%	352	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Canson Sas (Francia)	18.969	-	18.969	2016	EUR	Francia	Euribor 3 mesi	3,75%	18.969	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Lodi 12 Sas (Francia)	418	-	425	2016	EUR	Francia	Euribor 3 mesi	3,75%	425	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Earholdham USA Inc. (U.S.A.)	10.153	436	10.589	2016	EUR	Stati Uniti	Euribor 3 mesi	3,75%	10.589	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Canson Australia Pty Ltd. (Australia)	1.619	42	1.661	2016	EUR	Australia	Euribor 3 mesi	3,75%	1.661	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Canson Inc. (U.S.A.)	3.652	34	3.686	2016	EUR	Stati Uniti	Euribor 3 mesi	3,75%	3.686	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Daler Rowney Ltd. (Regno Unito)	3.000	51	3.051	2016-2017	EUR	Regno Unito	Euribor 3 mesi	4,00%	3.051	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	850	-	850	2014-2015	EUR	Italia	0%	0,00%	850	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	225	1	226	2014	EUR	Italia	Euribor 6 mesi	2,00%	226	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento FILA Stationery and Office Equipment	353	11	364	2015	EUR	Turchia	Euribor 6 mesi	2,80%	364	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Industry Ltd. Co. (Turchia)							Euribor 3 mesi	3,00%							
Finanziamento Canson Brasil I.P.E. Ltda (Brasile)	3.430	172	3.602	2012	EUR	Brasile	Euribor 6 mesi	2,80%	3.602	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Finanziamento O.O.O. FILA Stationery (Russia)	1.503	25	1.528	2013-2017	EUR	Russia	Euribor 3 mesi	2,80% - 3,75%	825	35	35	70	563	Nessuna	Nessuna
Finanziamento FILA S.A. (Pty) Ltd (Sud Africa)	2.179	72	2.251	2014-2017	EUR	Sud Africa	Euribor 3 mesi	2,75% - 3,75%	1.193	53	53	106	846	Nessuna	Nessuna
Finanziamento FILA Art & Product AG (Svizzera)	239	-	239	2017	EUR	Svizzera	Euribor 6 mesi	2,50%	239	-	-	-	-	Nessuna	Nessuna
Valore complessivo	48.002	853	48.855						46.032	88	88	176	2.471		

Ai sensi dell'IFRS 7, di seguito riportiamo il trattamento contabile di valutazione applicato per le classi di attività finanziarie iscritte in bilancio al 31 dicembre 2017:

	31 dicembre 2017	Finanziamenti e Crediti	Attività disponibili per la vendita	Attività valutate all'Equity Method	Attività e passività al <i>FV</i> rilevato a CE complessivo	Passività al costo ammortizzato	Fair Value
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
Attività Non Correnti							
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	2.823	1.770		1053		2.823
Attività Correnti							
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	46.032	46.032				46.032
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 8	19.140	19.140				19.140
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 9	6.996	6.996				6.996

	31 dicembre 2016	Finanziamenti e Crediti	Attività disponibili per la vendita	Attività valutate all'Equity Method	Attività e passività al <i>FV</i> rilevato a CE complessivo	Passività al costo ammortizzato	Fair Value
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
Attività Non Correnti							
Attività Finanziarie Non Correnti	Nota 3	1.671	1.209		462		1.671
Attività Correnti							
Attività Finanziarie Correnti	Nota 3	45.911	45.911				45.911
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	Nota 8	20.242	20.242				20.242
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Nota 9	19.193	19.193				19.193

Nota 4 - Partecipazioni Valutate al Costo

La voce “Partecipazioni Valutate al Costo” ammonta, al 31 dicembre 2017, a complessivi 284.951 migliaia di Euro (285.386 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016). Si riporta di seguito la movimentazione dell’esercizio.

Nota 4.A - PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO				
valori in migliaia di Euro	Partecipazioni in Società Controllate	Partecipazioni in Società Collegate	Partecipazioni in Altre Imprese	Valore Complessivo
Saldo esercizio precedente	285.356	28	2	285.386
Incrementi dell'esercizio	8.248	-	-	8.248
Decrementi dell'esercizio	(8.683)	-	-	(8.683)
Saldo esercizio corrente	284.921	28	2	284.951
Variazione tra periodi di confronto	(435)	-	-	(435)

L’incremento dell’esercizio, pari a complessivi 8.248 migliaia di Euro, si riferisce a quanto segue:

- Al valore partecipativo detenuto nel Gruppo Canson a titolo di aggiustamento prezzo (“*Earn Out*”) da riconoscere al Gruppo francese Hamelin (7.500 migliaia di Euro);
- All’effetto sia del bonus straordinario una tantum avente ad oggetto le azioni ordinarie di F.I.L.A. S.p.A., sia del piano di stock grant denominato “*Piano di Performance Shares 2017-2019*” avente ad oggetto le azioni ordinarie di F.I.L.A. S.p.A. riservato a dirigenti e figure manageriali del gruppo (700 migliaia di Euro);
- Alla costituzione della società FILA Art & Products AG (Svizzera – 48 migliaia di Euro) avvenuta in data 20 gennaio 2017 e sottoscritta per il 52% del capitale sociale. La società ha per oggetto sociale la commercializzazione degli articoli da scrittura, arte e disegno dei prodotti del Gruppo FILA nel mercato svizzero.

Il decremento dell’esercizio, pari a complessivi 8.683 migliaia di Euro, è imputabile a quanto segue:

- All’elisione della partecipazione detenuta da F.I.L.A. S.p.A. in capo alla controllata Lycin Mercantil Industrial Ltda (Brasile) per un ammontare pari a 3.348 migliaia di Euro a seguito della fusione per incorporazione avvenuta in data 31 agosto 2017 nella società Canson Brasil I.P.E. Ltda (Brasile) con effetto a decorrere dal 1° settembre 2017;
- Riduzione del valore partecipativo in Renoir Topco Limited (Regno Unito) pari a 5.335 migliaia di Euro a seguito del rimborso del capitale sociale avvenuto nel corso dell’esercizio 2017;
- Liquidazione della società FILA Australia Pty Ltd (Australia) avvenuta nel corso dell’esercizio 2017 in quanto non operativa per un ammontare pari a 1 migliaia di Euro.

Si espone nel seguito il dettaglio delle partecipazioni in società controllate al 31 dicembre 2017 e la relativa movimentazione rispetto all'esercizio di confronto:

Nota 4.B - PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE				
valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2016	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2017
F.I.L.A. Hispania S.L.(Spagna)	90	104		194
Omyacolor S.A.(Francia)	2.506	131		2.637
Dixon Ticonderoga Co.(U.S.A.)	30.541	397		30.938
F.I.L.A. Chile Ltda (Cile)	62			62
Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG(Germania)	12.454			12.454
FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	1.299			1.299
Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)	3.348		(3.348)	-
FILA Stationery O.O.O. (Russia)	95			95
Industria Maimeri S.p.A.(Italia)	946			946
FILA S.A. (Pty) Ltd. (Sud Africa)	1			1
FILA Hellas S.A. (Grecia)	12			12
FILA Australia Pty Ltd (Australia)	1		(1)	-
Fila Polska Sp. Z.o.o (Polonia)	44			44
Doms Industries Pvt Ltd (India)	57.277			57.277
Renoir Topco Limited (Regno Unito)	108.921	19	(5.334)	103.606
St. Cuthberts Holdings Limited (Regno Unito)	6.727			6.727
Canson SAS (Francia)	30.517	3.784		34.301
Lodi 12 SAS (Francia)	15.258	1.875		17.133
Eurholdham USA Inc. (U.S.A.)	15.197	1.881		17.078
Canson Brasil Industria Papeis Especiais Ltda (Brasile)	61	8		69
Fila Art Products AG (Svizzera)	-	48		48
Totale	285.356	8.248	(8.683)	284.921

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio”.

Di seguito si espone il confronto, al 31 dicembre 2017, tra il valore delle partecipazioni e il valore del patrimonio netto di competenza delle società controllate:

Società Controllate	Patrimonio netto al 31 dicembre 2017	Utile (perdita) d'esercizio	Percentuale di possesso complessiva**	Quota di Patrimonio Netto di Competenza	Valore netto di carico in bilancio
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)*	96.272	18.623	100,00%	96.272	30.999
Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)	0	(1.034)	99,99%	0	0
Omyacolor S.A. (Francia)	13.746	2.010	99,90%	13.733	2.637
F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna)	3.547	1.456	96,77%	3.432	194
Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania)	12.780	2.451	100,00%	12.780	12.454
FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	(1.046)	(440)	99,99%	(1.046)	1.299
Fila Polska Sp. Z.o.o (Polonia)	547	334	51,00%	279	44
Fila Hellas SA (Grecia)	1.150	477	50,00%	575	12
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	909	(244)	51,00%	463	946
Fila SA PTY LTD (Sud Africa)	(736)	209	90,00%	(662)	1
Fila Stationery O.O.O. (Russia)	(660)	24	90,00%	(594)	95
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	45.439	1.982	51,00%	23.174	57.277
Renoir Topo Ltd (Regno Unito)	85.924	(1.533)	100,00%	85.924	103.605
St. Cuthbert Holding (Inghilterra)	5.928	688	100,00%	5.928	6.727
Canson SAS (Francia)	33.758	3.953	100,00%	33.758	34.301
Eurholdham USA Inc. (U.S.A.)	(1.781)	(1.722)	100,00%	(1.781)	17.078
Lodi 12 SAS (Francia)	469	(350)	100,00%	469	17.133
Canson Brasil Industria Papeis Especiais Ltda (Brasile)	(2.803)	(1.109)	0,19%	(5)	69
FILA Art Products AG (Svizzera)	(113)	(207)	52,00%	(59)	48

I dati esposti sono riferiti alle situazioni contabili al 31 dicembre 2017 approvate

* comprende la quota del 1% di F.I.L.A. CHILE LTDA detenuta da F.I.L.A. S.p.A.

Le partecipazioni detenute da F.I.L.A. S.p.A. in società controllate sono sottoposte a verifica in presenza di indicazioni che le stesse possano avere subito una perdita di valore, comparando il valore di carico delle stesse iscritto in bilancio con il valore recuperabile derivante dagli esiti dell'*Impairment test* ("*Equity Value*") e comunque con cadenza annuale. La configurazione di valore utilizzata per determinare il valore recuperabile delle partecipazioni è il "*Value in use*". Il Valore d'uso come disposto dallo IAS 36 è determinato come il valore attuale dei flussi finanziari attesi.

I flussi finanziari attesi utilizzati ai fini della determinazione del "*Value in use*" di ciascuna partecipata sono sviluppati sulla base delle informazioni incluse nel Budget 2018 del Gruppo e nel Piano Industriale approvati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 2 febbraio 2018 e 11 maggio 2016.

In particolare, i flussi finanziari sono stati determinati muovendo dalle assunzioni da piano e applicando il *growth rate* identificato per ciascuna società coerentemente con le ipotesi di lungo periodo inerenti i tassi di crescita del settore e il rischio paese specifico in cui ciascuna società opera. Il "*Terminal Value*" è stato calcolato applicando il metodo della rendita perpetua. Tali previsioni finanziarie sono state sottoposte all'approvazione dei Consigli di Amministrazione delle singole società del Gruppo interessate dall'esercizio di impairment.

Il tasso di attualizzazione (W.A.C.C.) è la media ponderata del costo del capitale di rischio e del costo del debito finanziario considerando l'effetto fiscale generato dalla leva finanziaria.

Nella tabella che segue sono riportate le principali assunzioni di base impiegate nell'effettuazione dell'impairment test sulle partecipazioni detenute, segnalando che il tasso di attualizzazione è variato, rispetto al 31 dicembre 2016, per riflettere le diverse condizioni di mercato al 31 dicembre 2017, come di seguito commentato:

IMPAIRMENT TEST PARTECIPAZIONI - ASSUNZIONI CALCOLO VALUE IN USE				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Tasso di Attualizzazione (W.A.C.C.)	Growth Rate (g rate)	Orizzonte di previsione dei flussi di cassa	Metodo di Calcolo del Terminal Value
FILA SA (Sudafrica)	14,91%	5,90%	5 anni	Rata Perpetua
Fila Stationary O.O.O. (Russia)	13,74%	4,10%	5 anni	Rata Perpetua
Fila Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co (Turchia)	14,54%	5,00%	5 anni	Rata Perpetua
DOMS Industries Pvt Ltd (India)	12,97%	5,00%	5 anni	Rata Perpetua
Industria Maimeri S.p.A. (Italia)	9,97%	1,30%	5 anni	Rata Perpetua
Renoir Topo Ltd (Regno Unito) ⁽¹⁾	7,62%	2,10%	5 anni	Rata Perpetua
St. Cuthberts Holding (Regno Unito) ⁽⁴⁾	7,62%	2,10%	5 anni	Rata Perpetua
FILA Art Products AG (Svizzera)	6,43%	1,60%	5 anni	Rata Perpetua
Canson SAS (Francia)	7,05%	1,90%	5 anni	Rata Perpetua
Eurholdan USA Inc. ⁽²⁾	8,71%	1,69%	5 anni	Rata Perpetua
Lodi 12 (Francia) ⁽³⁾	7,05%	1,90%	5 anni	Rata Perpetua
Canson Bresil (Brasile)	13,75%	4,00%	5 anni	Rata Perpetua

(1) - Renoir Topco Ltd (Regno Unito); Renoir Midco Ltd (Regno Unito); Renoir Bidco Ltd (Regno Unito); Daler Rowney Group Ltd (Regno Unito); FILA Benelux SA (Belgio); Daler Rowney Ltd (Regno Unito); Longbeach Arts Ltd (Regno Unito); Daler Board Company Ltd (Regno Unito); Daler Holdings Ltd (Regno Unito); Bridesore srl (Repubblica Dominicana); Daler USA Ltd (USA) Daler Designs Ltd (Regno Unito); Daler Rowney GmbH (Germania); Lukas-Nerchau GmbH (Germania); Nerchauer Malfarben GmbH (Germania); Lastmill Ltd (Regno Unito); Rowney & Company Pencils Ltd (Regno Unito); Rowney Artists Brushes Ltd (Regno Unito).

(2) - Eurholdam USA (Inc); Canson Inc (U.S.A).

(3) - Lodi 12 SAS (Francia); Canson Australia PTY LTD (Australia); Canson Qingdao Ltd.(Cina); Canson Italy (Italia).

(4) - St. Cuthberts Holding (Regno Unito); St. Cuthberts Mill (Regno Unito)

Con riferimento alle principali considerazioni in merito alla variazione dell'esercizio dei tassi di attualizzazione utilizzati si rimanda alla "Nota 1 – Immobilizzazioni Immateriali" della Nota Illustrativa al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017.

Considerando la presenza di indicatori che potrebbero far presumere perdite durevoli di valore, si è provveduto ad effettuare l'impairment test sulle seguenti società controllate:

- Industria Maimeri S.p.A. (Italia);
- F.I.L.A. SA PTY LTD (Sudafrica);
- FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia);
- FILA Stationary O.O.O. (Russia);
- Renoir Topco Ltd (Regno Unito);
- Eurholdam USA Inc. (U.S.A.);
- Canson Brasil I.P.E. LTDA.

Dalle analisi effettuate non sono state riscontrate perdite di valore.

Nota 5 Attività per Imposte Anticipate

La voce “Attività per Imposte Anticipate” ammonta a 5.431 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 (5.371 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

Nota 5.A - MOVIMENTAZIONE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
31 dicembre 2016	5.371
Accantonamento	543
Utilizzo	(482)
31 dicembre 2017	5.431
Variazione	60

Il saldo della voce “Attività per Imposte Anticipate” al 31 dicembre 2017 concerne le differenze temporanee deducibili in futuri esercizi. Le stesse sono state rilevate poiché sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee stesse, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare di tali differenziate.

Di seguito è esposta la natura delle “Attività per Imposte Anticipate”.

NOTA 5.B - DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE						
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Importo di Stato Patrimoniale		Importo di Conto Economico		Importo di Patrimonio Netto	
	2017	2016	2017	2016	2017	2016
Attività per imposte anticipate inerenti a:						
Attività Immateriali	104	102	2	(18)	-	-
Immobili, Impianti e Macchinari	274	369	(95)	(22)	-	-
Compenso Amministratori	354	304	50	8	-	-
Fondo Svalutazione Crediti Tassato	579	461	118	67	-	-
Rimanenze	119	112	7	(11)	-	-
F.I.S.C. Agenti	234	234	0	(29)	-	-
Adeguamenti Cambi	127	53	74	2	-	-
Fondi Rischi ed Oneri	272	136	136	136	-	-
Altro	-	-	-	(9)	-	-
Perdite Fiscali	-	-	-	(641)	-	-
Costi a deducibilità differita	102	325	(223)	(257)	-	-
ACE	3.266	3.275	(9)	1.009	-	-
Totale attività per imposte anticipate	5.431	5.371	60	235	0	0

La voce “ACE” include l'iscrizione di imposte anticipate calcolate sull'eccedenza del montante ACE riportabile negli esercizi successivi, per un importo complessivo pari a 475 migliaia di Euro, nonché, della porzione utilizzata a copertura del reddito imponibile IRES generatosi al 31 dicembre 2017 (482 migliaia di Euro).

La voce “Costi a deducibilità differita” attiene alle imposte anticipate calcolate sui costi propedeutici alla quotazione sostenuti dalla società Space S.p.A. nel corso degli esercizi 2013 e 2014 ed assoggettati a deduzione fiscale differita e suddivisa in quinti.

La voce “Perdite Fiscali” pari a 0 migliaia di Euro accoglie il riversamento delle imposte anticipate calcolate sulla parte di perdita fiscale generata da F.I.L.A. S.p.A. nella porzione dell’esercizio 2016 idealmente compresa tra la data di effetto della fusione e la data di chiusura dell’esercizio (1 giugno 2016 - 31 dicembre 2016), a seguito dell’utilizzo di tale perdita fiscale pregressa a copertura del reddito imponibile IRES generatosi al 31 dicembre 2016.

Lo stanziamento delle attività per imposte anticipate è stato eseguito dalla società F.I.L.A. S.p.A. valutando in modo critico l’esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività sulla base dei piani strategici aggiornati e corredati dei relativi piani fiscali.

In ottemperanza al disegno di legge di Stabilità 2016, disciplinante la riduzione dell’aliquota IRES dall’attuale 27,5% al 24% a partire dall’esercizio successivo al periodo di imposta al 31 dicembre 2016, la Società ha provveduto, per gli elementi identificabili, all’applicazione della nuova aliquota nella definizione del calcolo delle imposte anticipate.

Nota 6 – Attività per Imposte Correnti

La voce “Attività per Imposte Correnti” ammonta a 2.930 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 (1.387 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016). La variazione rispetto all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 attiene principalmente agli acconti di imposta erogati nei mesi di giugno e novembre 2017 (2.036 migliaia di Euro), controbilanciato dal carico impositivo per IRAP calcolato in base alle disposizioni di legge vigenti (509 migliaia di Euro).

Nota 7 - Rimanenze

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2017 ammonta a 28.124 migliaia di Euro (29.453 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

Per i due esercizi in esame la composizione delle rimanenze è di seguito esposta.

Nota 7.A - RIMANENZE				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati	Prodotti Finiti e Merci	Totale
31 dicembre 2016	4.055	3.650	21.748	29.453
31 dicembre 2017	3.825	3.517	20.782	28.124
Variazione	(230)	(133)	(966)	(1.329)

I valori riportati nella tabella precedente sono esposti al netto dei fondi svalutazione rimanenze relativi alle materie prime, ai prodotti in corso di lavorazione ed ai prodotti finiti, pari al 31 dicembre 2017, rispettivamente, a 47 migliaia di Euro (78 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016), a 90 migliaia di Euro (25 migliaia al 31 dicembre 2016) e a 288 migliaia di Euro (295 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) che si riferiscono a materiale obsoleto o a lento rigiro per il quale non si ritiene di poter recuperare il valore iscritto in bilancio mediante la vendita.

Non sussistono rimanenze impegnate a garanzia di alcuna passività.

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in esame del fondo svalutazione magazzino:

Nota 7.B - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati	Prodotti Finiti e Merci	Totale
31 dicembre 2016	78	25	295	398
Accantonamento	0	120	0	120
Utilizzo	(31)	(55)	(7)	(92)
31 dicembre 2017	47	90	288	425
Variazione	(31)	65	(7)	27

Nel corso dell'esercizio 2017 è stato utilizzato il fondo a fronte di smaltimenti e rottamazioni di prodotti. L'accantonamento registrato nell'esercizio è stato determinato in considerazione del materiale obsoleto e a lento rigiro in giacenza al 31 dicembre 2017.

Nota 8 - Crediti Commerciali ed Altri Crediti

Ammontano complessivamente a 19.140 migliaia di Euro e mostrano un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a 1.102 migliaia di Euro.

La composizione è di seguito riportata.

Nota 8.A - CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Crediti Commerciali	12.047	12.328	(281)
Crediti Tributari	440	929	(489)
Altri Crediti	438	505	(67)
Ratei e Risconti Attivi	495	104	391
Verso terze parti	13.420	13.866	(445)
Crediti Commerciali v/Controllate	5.720	6.376	(656)
Verso imprese controllate	5.720	6.376	(656)
Verso imprese collegate	-	-	-
Totale	19.140	20.242	(1.102)

La voce "Crediti Commerciali v/Controllate" ammonta a 5.720 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 (6.376 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016). Si rimanda alla "Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Rapporti con Parti Correlate" per maggiori dettagli in merito alla composizione dell'importo esposto.

La movimentazione è correlata alla dinamica degli scambi di carattere commerciale.

I valori riportati nella tabella precedente sono esposti al netto dei fondi svalutazione crediti.

Al 31 dicembre 2017 non sussistono crediti commerciali offerti in garanzia.

Tutti i crediti sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

I crediti commerciali per area geografica (dislocazione della clientela) sono dettagliati di seguito:

Nota 8.B - CREDITI COMMERCIALI VERSO TERZE PARTI PER AREA GEOGRAFICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Europa	11.566	11.869	(303)
Asia	474	363	111
Resto del Mondo	7	96	(89)
Verso terze parti	12.047	12.328	(281)

Si riporta inoltre la movimentazione del fondo svalutazione crediti del periodo, destinato a coprire le posizioni di dubbia recuperabilità.

Nota 8.C - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Fondo svalutazione crediti
31 dicembre 2016	2.020
Accantonamento	630
Utilizzo	(137)
31 dicembre 2017	2.513
Variazione	493

La voce “Crediti Tributari” include i crediti per I.V.A. e altri crediti tributari per imposte locali differenti dalle imposte dirette sul reddito.

I crediti tributari correnti ammontano a 440 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 (929 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) ed includono il credito d'imposta scaturente dall'istanza di rimborso ai fini IRES per il rimborso relativo all'IRAP sul costo del lavoro correlato agli esercizi precedenti.

La voce “Altri Crediti” accoglie i crediti verso il personale, verso gli istituti previdenziali e acconti a fornitori. La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2017 a 438 migliaia di Euro (505 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

Il valore contabile degli “Altri Crediti” rappresenta il “*fair value*” alla data di bilancio.

Tutti i crediti sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

Nota 9 - Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti

La voce “Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti” al 31 dicembre 2017 ammonta a 6.996 migliaia di Euro (19.193 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2016).

Si allega il dettaglio della loro composizione ed il raffronto con l'esercizio precedente.

Nota 9.A - DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Depositi Bancari e Postali	Denaro e Valori in Cassa	Assegni	Totale
31 dicembre 2016	19.172	8	13	19.193
31 dicembre 2017	6.980	7	9	6.996
Variazione	(12.192)	(1)	(4)	(12.197)

La voce "Depositi Bancari e Postali" è costituita dalle disponibilità temporanee generate nell'ambito della gestione di tesoreria ed è relativa a conti correnti ordinari di F.I.L.A. S.p.A.

Il valore di iscrizione della voce rappresenta il *fair value* alla data di bilancio.

I depositi bancari e postali sono remunerati a tassi prossimi all'Euribor.

Non vi sono depositi bancari e postali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni.

Si rimanda al rendiconto finanziario per l'analisi dei flussi di cassa dell'esercizio.

Nota 10 - Posizione Finanziaria Netta

La "Posizione Finanziaria Netta" di F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2017 è la seguente:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
A Cassa	16	21	(5)
B Altre Disponibilità Liquide	6.980	19.172	(12.192)
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D Liquidità (A + B + C)	6.996	19.193	(12.197)
E Crediti finanziari correnti	46.032	45.911	121
F Debiti bancari correnti	(12.537)	(6)	(12.531)
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(18.000)	(23.268)	5.268
H Altri debiti finanziari correnti	(8.075)	(15.598)	7.523
I Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	(38.612)	(38.872)	260
J Indebitamento finanziario corrente netto (I + E + D)	14.416	26.232	(11.816)
K Debiti bancari non correnti	(171.256)	(188.295)	17.039
L Obbligazioni emesse	-	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	-	-	-
N Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	(171.256)	(188.295)	17.039
O Indebitamento finanziario netto (J + N)	(156.840)	(162.063)	5.223
P Finanziamenti attivi a terze parti	1.761	1.200	561
Q Indebitamento finanziario netto (O + P) - Gruppo F.I.L.A.	(155.078)	(160.863)	5.784

Note:

1) L'Indebitamento finanziario netto così come determinato al punto "O" è coerente con quanto disposto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 che esclude le attività finanziarie non correnti. L'indebitamento finanziario netto del Gruppo

2) Al 31 dicembre 2017 non ci sono rapporti con parti correlate che hanno impatti sull'indebitamento finanziario netto.

Rispetto al valore della posizione finanziaria netta del 31 dicembre 2016 si rileva un decremento pari a 13.284, depurato dall'effetto straordinario pari a 7.500 migliaia di Euro relativo all'Earn Out da riconoscere per l'acquisizione del gruppo Canson. Tale variazione è principalmente imputabile, come desumibile dal Rendiconto Finanziario:

- alla generazione di cassa netta relativa alla gestione operativa per 6.941 migliaia di Euro (positivi per 12.299 migliaia di Euro nell'esercizio 2016) grazie al reddito operativo generato ed alla dinamica positiva del "Capitale Circolante Netto";
- ad investimenti netti in attività immateriali e materiali ed immateriali per complessivi 2.820 migliaia di Euro (3.596 migliaia di Euro nell'esercizio 2016);
- alla generazione di cassa riveniente da "Attività di Investimento" correlato al rimborso del capitale partecipativo da parte della società controllata Renoir Topco avvenuto nel corso dell'esercizio 2017 per un valore pari a 5.556 migliaia di Euro;
- all'assorbimento di cassa a fronte della distribuzione di dividendi agli azionisti paria 3.710 migliaia di Euro;
- alla generazione di cassa per 10.389 migliaia di Euro per dividendi ricevuti dalle società controllate;
- al pagamento di oneri finanziari per 3.038 migliaia di Euro

Si rimanda alla sezione "Relazione degli Amministratori sulla Gestione - Analisi della Situazione Finanziaria" per i commenti in merito alle dinamiche della Posizione Finanziaria Netta di F.I.L.A. S.p.A.

Rileviamo l'assenza di valori imputabili a parti correlate sia per l'esercizio 2017 sia per l'esercizio 2016.

Nota 11 Altre Attività Correnti

La voce "Altre Attività Correnti" pari a 0 migliaia di Euro (117 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) accoglie l'incasso del credito vantato nei confronti della società controllata FILA Hellas S.A. (Grecia) a fronte di dividendi deliberati nell'esercizio 2016 ed incassati nell'esercizio 2017.

Nota 12 - Capitale Sociale e Patrimonio Netto

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta a 37.261.144,00 Euro, è suddiviso in 41.332.477 azioni:

- n. 34.765.969 azioni ordinarie, prive di valore nominale;
- n. 6.566.508 azioni di classe B, prive di valore nominale, che danno diritto a 3 voti esercitabili nell'assemblea (ordinaria e straordinaria) dei soci di F.I.L.A. S.p.A.;

Si riporta nel seguito il dettaglio della composizione del Capitale Sociale di F.I.L.A. S.p.A.

	N. Azioni	% Su Capitale Sociale	Quotazione
Azioni ordinarie	34.765.969	84,11%	MTA - Segmento STAR
Azioni classe B (Azioni a voto plurimo)	6.566.508	15,89%	Non Quotate

La composizione del patrimonio netto con riferimento alle disponibilità e distribuibilità viene dettagliata di seguito.

Nota 12.A ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA' DEL PATRIMONIO NETTO					Riepilogo delle Utilizzazioni Effettuate negli Ultimi 3 Anni (2015-2017)	
valori in migliaia di Euro	Voci di Patrimonio Netto	Saldo al 31 dicembre 2017	Possibilità di Utilizzazione	Quota Disponibile	per copertura perdite	per altre ragioni
	Capitale Sociale	37.261		-	-	-
	Riserve di Capitale:					
	Riserva Legale	7.434	B	7.434	-	-
	Riserva Sovrapprezzo Azioni	65.348	A, B, C	50.296	(41.599)	(7.434)
	Riserva IAS 19	(352)		-	-	-
	Altre Riserve	26.003	A, B, C	26.003	-	(3.711)
	Utile (Perdite) Portati a Nuovo	25.655	A, B, C	25.655	-	(3.711)
Totale		161.349		109.388	(41.599)	(14.856)

La voce "Quota Disponibile" espone le riserve del patrimonio netto distribuibili ed i correlati vincoli, tra i quali, rileviamo il vincolo alla distribuibilità della riserva sovrapprezzo azioni imputabile alla rivalutazione della partecipazione detenuta nella società DOMS Industries Pvt Ltd (15.052 migliaia di Euro - ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2016) a seguito dell'acquisto della quota di controllo ed iscritto tra i proventi finanziari al 31 dicembre 2016.

In merito alle utilizzazioni rileviamo, in aggiunta, la presenza nella voce "Altre Riserve" di riserve in sospensione di imposta per un ammontare pari a 3.885 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 non affrancate.

Riserva Sovrapprezzo Azioni

La voce ammonta al 31 dicembre 2017 a 65.348 migliaia di Euro (65.348 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) non registrando alcuna variazione.

Altre Riserve

La voce ammonta al 31 dicembre 2017 a 26.003 migliaia di Euro (22.832 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) registrando una variazione incrementativa pari a 3.171 migliaia di Euro.

La variazione è correlata ai seguenti

- ▶ al trattamento contabile del bonus straordinario una tantum avente ad oggetto le azioni ordinarie di F.I.L.A. S.p.A., nonché, del piano di stock grant denominato “*Piano di Performance Shares 2017-2019*” avente ad oggetto le azioni ordinarie di F.I.L.A. S.p.A. riservato a dirigenti e figure manageriali del gruppo per complessivi 2.310 migliaia di Euro.
- ▶ alla destinazione di una parte della medesima riserva al recepimento del trattamento contabile correlato agli strumenti derivati di copertura per 591 migliaia di Euro (“*cash flow hedge*”). Per maggiori dettagli si rimanda alla “Nota 3 – Attività Finanziarie”;
- ▶ alla contabilizzazione dell'effetto cambio sulla riduzione della partecipazione in Renoir Topco Ltd (Regno Unito) per 270 migliaia di Euro.

Riserva IAS 19

La voce ammonta al 31 dicembre 2017 a 352 migliaia di Euro (311 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016), rilevando un movimento negativo nell'esercizio pari a 56 migliaia di Euro, nonché, un movimento positivo per 15 migliaia di Euro afferenti alle imposte differite passive contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Utili/Perdite Portati a Nuovo

La voce ammonta al 31 dicembre 2017 a 25.655 migliaia di Euro (17.940 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016). La variazione pari a 7.715 migliaia di Euro è correlata all'applicazione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 27 Aprile 2017 disciplinante la destinazione dell'utile dell'esercizio 2016 pari a 11.426 migliaia di Euro ad “Utili Portati a Nuovo” per 7.715 migliaia di Euro al netto del dividendo distribuito per complessivi 3.711 migliaia di Euro.

Dividendi

Nel 2017, F.I.L.A. S.p.A. ha proceduto alla distribuzione agli Azionisti di F.I.L.A. S.p.A. per un importo complessivo pari a 3.711 migliaia di Euro.

F.I.L.A. S.p.A. ha previsto di incassare nel 2017 circa 10 milioni di Euro dalle società controllate.

Nel corso dell'ultimo triennio e nelle previsioni, il Gruppo F.I.L.A. coordina la propria politica dei dividendi in base alle necessità finanziarie finalizzate al sostenimento delle operazioni straordinarie di acquisizione.

.....

Il Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A. ha proposto:

1. di destinare l'utile d'esercizio ad "Utili Portati a Nuovo" per 3.213.206,92;
2. di distribuire la parte residuale dell'"Utile d'Esercizio" per complessivi 3.719.923 Euro a titolo di dividendo e, quindi, di distribuire un dividendo pari ad Euro 0,09 per ciascuna delle 41.332.477 azioni attualmente in circolazione, restando inteso che, nel caso in cui il numero totale delle azioni della Società attualmente in circolazione dovesse aumentare, l'importo complessivo del dividendo resterà immutato e quello unitario si intenderà automaticamente adeguato al nuovo numero di azioni; il dividendo sarà messo in pagamento con data di stacco, record date e data di pagamento rispettivamente il 21, 22 e 23 maggio 2018.

Nota 13 - Passività Finanziarie

Il saldo complessivo al 31 dicembre 2017 è pari a 209.868 migliaia di Euro (227.167 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

La voce in esame include sia la quota corrente dei finanziamenti erogati da altri finanziatori sia gli scoperti bancari scaturenti dall'attività ordinaria.

Si allega di seguito il dettaglio al 31 dicembre 2017.

Nota 13.A - PASSIVITA' FINANZIARIE							
valori in migliaia di Euro	Banche		Altri Finanziamenti: Terze Parti		Scoperti Bancari		Totale
	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	
31 dicembre 2016	216.361	(4.798)	15.598	-	-	6	227.167
quota non corrente	193.161	(4.866)	-	-	-	-	188.295
quota corrente	23.200	68	15.598	-	-	6	38.872
31 dicembre 2017	192.656	(3.400)	8.075	-	12.428	109	209.868
quota non corrente	174.656	(3.400)	-	-	-	-	171.256
quota corrente	18.000	-	8.075	-	12.428	109	38.612
Variazione	(23.705)	1.398	(7.523)	-	12.428	103	(17.299)
quota non corrente	(18.505)	1.466	-	-	-	-	(17.039)
quota corrente	(5.200)	(68)	(7.523)	-	12.428	103	(260)

In data 2 febbraio 2016 la società F.I.L.A. S.p.A. ha proceduto alla stipula di un contratto di finanziamento (nel seguito “*Facility Agreement*”) erogato da un pool di banche composto da UniCredit S.p.A. in qualità di “*Global Coordinator*”, da Intesa Sanpaolo S.p.A., Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro in qualità di “*Mandated Lead Arranger*” ed UniCredit Bank AG in qualità di “*Security Agent*”, per un ammontare pari a 109.357 migliaia di Euro a fronte di una sottoscrizione complessiva di 130.000 migliaia di Euro (di seguito “*Facility A1*”). Il finanziamento erogato era rivolto all’acquisizione del Gruppo Daler-Rowney Lukas avvenuto in data 3 febbraio 2016.

Rileviamo l’estensione del medesimo finanziamento passivo, avvenuto nel mese di maggio 2016, ad un ammontare nominale complessivo di 236.900 migliaia di Euro, a seguito del processo di acquisizione del Gruppo Canson (di seguito “*Facility A2*” e “*Facility B*”), inclusivo di 20.000 migliaia di Euro di *Revolving Original Facility*.

La voce “Passività Finanziarie - Banche – quota non corrente” per complessivi 174.656 migliaia di Euro include quanto segue:

- la quota non corrente della *Facility A1* di ammontare pari a 76.550 migliaia di Euro (linea in amortising);

- ▶ la quota non corrente della *Facility A2* di ammontare pari a 7.876 migliaia di Euro (linea in amortising);
- ▶ la quota non corrente della *Facility B* di ammontare pari a 88.750 migliaia di Euro (linea a bullet);
- ▶ il *fair value* degli oneri negoziali correlati agli strumenti finanziari derivati pari a 1.480 migliaia di Euro sottoscritti nel corso dell'esercizio 2017 (di seguito si espongono i dati di riferimento).

La voce "Passività Finanziarie - Banche – quota corrente" per complessivi 18.000 migliaia di Euro include quanto segue:

- ▶ la quota corrente della *Facility A1* di ammontare pari a 16.404 migliaia di Euro (linea in amortising);
- ▶ la quota corrente della *Facility A2* di ammontare pari a 1.596 migliaia di Euro (linea in amortising).

Rileviamo il rimborso della quota corrente della linea di credito aggiuntiva (di seguito "*Revolving Original Facility*") di ammontare pari a 10.000 migliaia di Euro avvenuto nel mese di Dicembre 2017.

Il finanziamento prevede contrattualmente l'applicazione del tasso Euribor a 3 mesi con l'aggiunta di uno spread pari al 1,50 per cento sulla *Facility A* e sulla *Revolving Original Facility*, nonché, uno spread pari a 2 per cento sulla *Facility B*, con periodicità trimestrale nel calcolo degli interessi di competenza. Lo spread applicato sarà assoggettato a modifiche in relazione al posizionamento raggiunto rispetto ai parametri stabiliti dai covenants applicati al finanziamento.

In merito al piano di rimborso previsto per il finanziamento si riporta quanto segue:

Nota 13.B - PASSIVITA' FINANZIARIE BANCARIE: TASSO DI INTERESSE E SCADENZA				
valori in migliaia di Euro	Tasso di Interesse	Scadenza	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Passività non correnti: passività finanziarie bancarie				
Facility A	Euribor a 3 mesi + spread 1,50%	Febbraio 2021	84.426	102.426
Facility B	Euribor a 3 mesi + spread 2,00%	Febbraio 2022	88.750	88.750
Totale passività finanziarie non correnti			173.176	191.176
Passività correnti: passività finanziarie bancarie				
Facility A	Euribor a 3 mesi + spread 1,50%	Settembre 2018	18.000	13.200
Revolving Original Facility	Euribor a 3 mesi + spread 1,50%	Dicembre 2017	0	10.000
Totale passività finanziarie correnti			18.000	23.200
Totale passività finanziarie			191.176	214.376

Il piano di ammortamento prevede la restituzione del debito finanziario entro il 2 febbraio 2022 (“*Termination Date*”) con rimborso semestrale della quota capitale a partire dal 31 marzo 2018. Rileviamo, pertanto, il rimborso delle rate scadute nei mesi di marzo e settembre 2017 per un ammontare complessivo di 13.200 migliaia di Euro riferiti alla *Facility A1*.

Di seguito il piano di rimborso dettagliato per scadenza:

Nota 13.C - PASSIVITA' FINANZIARIE BANCARIE: PIANO DI RIMBORSO		
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Facility	Quota capitale
31 marzo 2018	Facility A	8.400
30 settembre 2018	Facility A	9.600
Totale passività finanziarie correnti		18.000
31 marzo 2019	Facility A	13.200
30 settembre 2019	Facility A	15.600
31 marzo 2020	Facility A	18.000
30 settembre 2020	Facility A	18.000
31 marzo 2021	Facility A	19.626
02 febbraio 2022	Facility B	88.750
Totale passività finanziarie non correnti		173.176

F.I.L.A. S.p.A., esposta alla variabilità dei flussi di cassa futuri in relazione al meccanismo di indicizzazione del tasso di interesse disciplinato dal contratto di finanziamento sottoscritto (di seguito “*strumento coperto*”), ha reputato necessario ricorrere ad una copertura basata sul pagamento di un tasso fisso contro un variabile (parametro di riferimento del contratto di finanziamento) al fine di stabilizzare i *cash flow* futuri.

Gli strumenti derivati qualificati di copertura e rappresentati dagli *Interest Rate Swap*, presentano gli elementi caratteristici coincidenti con lo strumento coperto quali, la medesima decorrenza temporale, il medesimo piano di ammortamento finanziario declinato in frazionamenti trimestrali con pagamento posticipato degli interessi, nonché, un tasso di interesse variabile indicizzato pari all’Euribor a 3 mesi. Gli strumenti derivati di copertura, nella misura di 8 *Interest Rate Swap*, sono stati stipulati con i medesimi istituti bancari eroganti il finanziamento di cui in oggetto per un complessivo numero di 32 contratti.

L’importo esposto nella voce “Passività Finanziarie - Banche – quota non corrente” pari a 1.479 migliaia di Euro accoglie il *fair value* degli oneri negoziali, espressi in termini di flussi finanziari futuri attualizzati al 31 dicembre 2017, applicati in sede di “*inception*” dagli istituti bancari, correlati all’eliminazione del *floor* a zero sullo strumento coperto.

Il trattamento contabile adottato per gli strumenti derivati di copertura, riconducibile al principio contabile internazionale IAS 39, è incentrato secondo le modalità dell'*hedge accounting* ed in particolare del “*cash flow hedge*” e prevede la rilevazione di un'attività o passività di carattere finanziario e di una riserva di patrimonio netto con riferimento ai puri flussi finanziari (gamba fissa e variabile) che determinano l'efficacia della copertura, (si rimanda alla “Nota 3 – Attività Finanziarie” e alla “Nota 12 – Capitale Sociale e Patrimonio Netto”), mentre, gli oneri negoziali sostenuti a fronte della modifica contrattuale sullo strumento coperto (all'eliminazione del *floor* a zero), sono stati contabilmente assoggettati ad *amortised cost* e passività finanziaria bancaria, con successivo riversamento a conto economico per la quota di competenza di ciascun esercizio fino al termine della durata contrattuale.

Di seguito riportiamo il dettaglio, per istituto bancario, dei nozionali oggetto di copertura da parte degli strumenti derivati, dei relativi fair value, nonché, delle relative condizioni contrattuali applicate:

NOTA 17.A STRUMENTI FINANZIARI															
					Intesa Sanpaolo S.p.A.		Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.		Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A.		UniCredit S.p.A.				
IRS	Data stipula	Finanziamento	% Copertura	Gamba Fissa	Gamba Variabile	Fair Value	Nozionale	Fair Value	Nozionale	Fair Value	Nozionale	Fair Value	Nozionale	Fair Value	Nozionale
IRS 1	09/06/2016	Facility A1	50%	0,06%	-0,329%	(47.333)	11.623.750	(28.384)	6.974.250	(57.127)	13.948.500	(56.742)	13.948.500	(189.586)	46.495.000
IRS 2	08/07/2016	Facility A1	50%	-0,08%	-0,329%	(14.425)	11.623.750	(8.649)	6.974.250	(17.637)	13.948.500	(17.272)	13.948.500	(57.982)	46.495.000
IRS 3	03/11/2016	FacilityTLA2	50%	-0,035%	-0,329%	(2.443)	1.184.047	(1.466)	710.428	(2.968)	1.420.856	(2.930)	1.420.856	(9.808)	4.736.187
IRS 4	28/10/2016	FacilityTLA2	50%	0,056%	-0,329%	(4.676)	1.184.047	(2.806)	710.428	(5.648)	1.420.856	(5.609)	1.420.856	(18.739)	4.736.187
IRS 5	03/11/2016	FacilityTLB1a_B1b	50%	0,10%	-0,329%	4.094	10.237.500	1.300	6.142.500	3.953	12.285.000	3.440	12.285.000	12.787	40.950.000
IRS 7	28/10/2016	FacilityTLB1a_B1b	50%	0,196%	-0,329%	(36.863)	10.237.500	(23.246)	6.142.500	(45.199)	12.285.000	(45.655)	12.285.000	(150.963)	40.950.000
IRS 6	03/11/2016	FacilityTLB2A	50%	0,10%	-0,329%	342	856.250	109	513.750	331	1.027.500	288	1.027.500	1.069	3.425.000
IRS 8	28/10/2016	FacilityTLB2A	50%	0,196%	-0,329%	(3.083)	856.250	(1.944)	513.750	(3.780)	1.027.500	(3.819)	1.027.500	(12.626)	3.425.000
Totale						(104.387)	47.803.094	(65.087)	28.681.856	(128.075)	57.363.712	(128.299)	57.363.712	(425.848)	191.212.374

Le passività finanziarie erano rilevate inizialmente al *fair value*, comprensivo dei costi di transazione ad esse direttamente attribuibili. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale e degli interessi calcolati con il metodo del tasso di interesse effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (cosiddetto metodo del costo ammortizzato) e degli interessi corrisposti. L'effetto di chiusura al 31 dicembre 2017 del metodo del costo ammortizzato è pari a 960 migliaia di Euro.

Le “Passività Finanziarie verso Altri Finanziatori” includono i debiti di F.I.L.A. S.p.A. nei confronti della società di factoring per gli anticipi sulle cessioni del credito (Ifitalia), nonché, la passività di carattere finanziario correlata all'aggiustamento prezzo al termine del processo di acquisizione del Gruppo Canson (per maggiori dettagli si rimanda alla “Relazione degli Amministratori sulla Gestione”).

Il saldo al 31 dicembre 2017 dei debiti verso altri finanziatori risulta complessivamente pari a 8.075 migliaia di Euro (15.598 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenziario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti ai debiti verso “Altri Finanziatori” in essere al 31 dicembre 2017 imputabili alla società F.I.L.A. S.p.A.

Nota 13.D - FINANZIAMENTI DA ALTRI FINANZIATORI										
Descrizione	Informazioni Generali							Piano di Rimborso		Garanzie Concesse
	Importo		Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse		Passività Finanziarie Correnti	
	Capitale	Interesse					Variabile	Spread		
<i>valori in migliaia di Euro</i>										
Ifitalia S.p.A.	575	-	575	2017	EUR	Italia	0,75%	-	575	Nessuna
Passività finanziaria acquisizione gruppo Canson (Aggiustamento Prezzo)	7.500	-	7.500	2017	EUR	Italia	0,00%	-	7.500	Nessuna
Totale	8.075	-	8.075						8.075	

Gli “Scoperti Bancari” al 31 dicembre 2017 sono pari a 12.428 migliaia di Euro corrispondenti alla quota interessi.

Nota 13.E - SCOPERTI BANCARI										
Descrizione	Informazioni Generali							Piano di Rimborso		Garanzie Concesse
	Importo		Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse		Passività Finanziarie Correnti	
	Capitale	Interesse					Variabile	Spread		
<i>valori in migliaia di Euro</i>										
Istituti Bancari Vari	12.428	109	12.537	2017	EUR	Italia	0,80%	Incluso nel tasso "Variabile"	12.537	Nessuna
Valore complessivo	12.428	109	12.537						12.537	

Si rimanda alla “Nota 10 - Posizione Finanziaria Netta” e alla “Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Principali Dati Economici, Patrimoniali e Finanziari del Gruppo F.I.L.A. – Analisi della Situazione Finanziaria” in merito alla posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2017.

Ai sensi dell'IFRS 7, di seguito riportiamo il trattamento contabile di valutazione applicato per le classi di passività finanziarie iscritte in bilancio al 31 dicembre 2017:

		31 dicembre 2017	Finanziamenti e Crediti	Attività disponibili per la vendita	Attività valutate all'Equity Method	Attività e passività al FV rilevato a CE complessivo	Passività al costo ammortizzato	Fair Value
Passività Non Correnti								
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	(171.256)					(171.256)	(171.256)
Passività Correnti								
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	(38.612)					(38.612)	(38.612)
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	(23.865)					(23.865)	(23.865)
31 dicembre 2016								
Passività Non Correnti								
Passività Finanziarie Non Correnti	Nota 13	(188.295)					(188.295)	(188.295)
Passività Correnti								
Passività Finanziarie Correnti	Nota 13	(38.872)					(38.872)	(38.872)
Debiti Commerciali e Altri Debiti	Nota 19	(24.735)					(24.735)	(24.735)

Ai sensi delle ultime modifiche apportate allo IAS 7, la tabella seguente mostra le variazioni delle passività (ed eventuali attività correlate) iscritte nel prospetto della situazione patrimoniale finanziaria, i cui flussi di cassa sono o saranno in futuro rilevati nel rendiconto finanziario come flussi di cassa dell'attività di finanziamento.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Banche	Altri Finanziamenti	Scoperti Bancari	Derivato Attivo di copertura	Totale
	<i>Nota 13</i>	<i>Nota 13</i>	<i>Nota 13</i>	<i>Nota 3</i>	
31 dicembre 2016	(211.563)	(15.598)	(6)	462	(226.706)
Flussi di Cassa	23.268	7.523	(12.530)	-	18.260
Altre Variazioni:					
Effetto Cambio di conversione	-	-	-	-	-
Variazioni del Fair Value	(960)	-	-	591	(369)
Variazioni Area di consolidamento	-	-	-	-	-
31 dicembre 2017	(189.256)	(8.075)	(12.537)	1.053	(208.815)

Nota 14 - Benefici a Dipendenti

I benefici riconosciuti ai dipendenti di F.I.L.A. S.p.A. riguardano il trattamento di fine rapporto ("T.F.R.") di lavoro spettante al dipendente in rapporto alle retribuzioni erogate, che è disciplinato dalla legislazione italiana, ed in particolare dall'art. 2120 del Codice Civile Italiano. L'ammontare del T.F.R. è commisurato alla retribuzione percepita alle condizioni contrattuali sottoscritte tra le parti alla data di assunzione.

Il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto. La passività relativa è determinata sulla base di ipotesi attuariali e dell'effettivo debito maturato e non liquidato alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento. Il processo di attualizzazione è fondato su ipotesi demografiche e finanziarie ed è realizzato applicando la metodologia dei "benefici maturati" mediante il "Projected Unit Credit Method" affidato ad attuari professionisti.

Il T.F.R. maturato dal 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nell'esercizio sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce "Altre passività correnti", dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Nel seguito si evidenziano i relativi valori al 31 dicembre 2017:

Nota 14.A - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
31 dicembre 2016	1.755
Erogazione	(616)
Oneri Finanziari	22
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	612
Riserva IAS 19	6
31 dicembre 2017	1.779
Variazione	24

La "Perdita Attuariale" relativa all'esercizio 2017 ammonta a 6 migliaia di Euro. Le variazioni attuariali del periodo, al netto dell'effetto fiscale sono state contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Le tabelle, di seguito esposte, evidenziano l'informativa richiesta dai principi contabili internazionali in merito ai "Benefici a Dipendenti".

PIANI A BENEFICI DEFINITI		
1. Obbligazioni per Benefici a Dipendenti	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Valore Attuale delle Obbligazioni Non Coperte da Attività al Servizio del Piano	1.779	1.755
Totale	1.779	1.755

Non si hanno attività finanziarie in essere 31 dicembre 2017 investite da F.I.L.A. S.p.A., al fine di coprire le passività finanziarie inerenti al Trattamento di Fine Rapporto.

La tabella riportata di seguito evidenzia le componenti del costo netto rilevato a conto economico negli esercizi 2017 e 2016:

2. Costo Rilevato nel Conto Economico	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	(612)	(548)
Oneri Finanziari	(22)	(38)
Costo rilevato nel conto economico	(634)	(622)

Le obbligazioni derivanti dai piani sopra descritti sono calcolate sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

3. Principali Assunzioni Attuariali alla Data di Bilancio (espresso in valori medi)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Tasso Annuo Tecnico di Attualizzazione	1,3%	1,3%
Tasso di Incremento del Costo della Vita	1,5%	1,5%
Tasso di Incremento Pensionistici Futuri	2,6%	2,6%

Riportiamo a titolo di comparazione le assunzioni attuariali applicate nell'esercizio 2017.

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenziario relativa ai flussi finanziari inerenti il trattamento di fine rapporto in essere al 31 dicembre 2017:

Nota 14.B - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: SCADENZARIO FLUSSI FINANZIARI						
Natura	Importo	Scadenziario Flussi Finanziari				
		2018	2019	2020	2021	Oltre 2021
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Trattamento di Fine Rapporto	1.779	80	100	80	100	1.419
Totale	1.779					

Nota 15 - Fondi Rischi ed Oneri

La voce "Fondi Rischi ed Oneri" ammonta a 1.895 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 con un incremento di 661 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Nota 15.A - FONDO RISCHI ED ONERI				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Fondi Rischi per Contenziosi Legali	Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili	Altri Fondi	Totale
	Saldo al 31 dicembre 2016	39	572	623
<i>quota non corrente</i>	-	572	586	1.158
<i>quota corrente</i>	39	0	37	76
Saldo al 31 dicembre 2017	39	655	1.201	1.895
<i>quota non corrente</i>	-	655	1.164	1.819
<i>quota corrente</i>	39	-	37	76
Variazione	0	83	578	661
<i>quota non corrente</i>	-	83	578	661
<i>quota corrente</i>	-	-	-	-

Di seguito si espone la movimentazione complessiva della voce "Fondi Rischi ed Oneri" al 31 dicembre 2017.

Nota 15.B - FONDO RISCHI ED ONERI				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali	Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili	Altri Fondi	Totale
	31 dicembre 2016	39	572	623
Accantonamento Fondo Rischi ed Oneri	-	33	578	611
Attualizzazione	-	50	-	50
31 dicembre 2017	39	655	1.201	1.895
Variazione	-	83	578	661

I relativi accantonamenti al "Fondo Rischi ed Oneri" sono classificati, per natura, nelle correlate voci del conto economico.

Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali

Tale fondo rappresenta la miglior stima da parte del management supportata dalle analisi dei consulenti fiscali, delle passività che devono essere contabilizzate, inerenti ad un accertamento da parte dei pubblici dipartimenti fiscali, relativo al periodo di imposta 2004 ed in particolare alle imposte dirette ed indirette.

Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili

Il fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili espone il fondo indennità suppletiva di clientela agenti. La "Perdita Attuariale" relativo all'esercizio 2017 ammonta a complessivi 50 migliaia di Euro. Le variazioni attuariali del periodo, al netto dell'effetto imposte sono state contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Altri Fondi

Tale fondo è stato stanziato, tenuto conto delle informazioni disponibili e della miglior stima effettuata da parte del management, un importo pari a 1.201 migliaia di Euro principalmente a fronte della passività derivante dall'applicazione del piano di remunerazione variabile a medio lungo termine assegnato all'Amministratore Delegato e Consigliere Delegato della società. Il piano, approvato dal Comitato per la Remunerazione e ratificato dal Consiglio di Amministrazione, è indicizzato a parametri di carattere quantitativo e qualitativo. Trattandosi di un fondo a medio lungo termine i flussi futuri attesi sono stati attualizzati applicando un tasso di sconto pari al 9,935%.

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenziario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti i fondi rischi ed oneri in essere al 31 dicembre 2017:

Nota 15.C - FONDI RISCHI ED ONERI: SCADENZARIO FLUSSI FINANZIARI						
Natura	Importo	Valore Attuariale Anno 2017	Tasso di Sconto Applicato per definire il Valore Attuariale	Scadenziario Flussi Finanziari		
				2018	2019	Oltre 2019
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Fondi per Contenziosi Fiscali						
Accertamento Periodo Imposta 2004	39	-	-	39	-	-
Fondi per Indennità e Simili						
Fondo Indennità Suppletiva di Clientela	655	655	1,30%	175	0	480
Altri Fondi						
Altri Fondi Rischi ed Oneri	1.201	1.131	9,94%	37	-	1.164
Totale	1.895	1.786		251	0	1.644

Nota 16 – Passività per Imposte Differite

La voce “Passività per Imposte Differite” ammonta a 1.105 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 (1.464 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

Nota 16.A - MOVIMENTAZIONE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
31 dicembre 2016	1.464
Accantonamento	4
Utilizzo	(348)
Variazione a Patrimonio Netto	(15)
31 dicembre 2017	1.105
Variazione	(359)

Di seguito, è esposta la natura delle passività per imposte differite e i relativi effettivi Stato Patrimoniale, Conto Economico e Patrimonio Netto.

NOTA 16.B - DETTAGLIO DELLE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE						
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Importo di Stato Patrimoniale		Importo di Conto Economico		Importo di Patrimonio Netto	
	2017	2016	2017	2016	2017	2016
Passività per imposte differite inerenti a:						
Attività Immateriali	(8)	(8)	-	-	-	-
Immobili, Impianti e Macchinari	1.243	1.336	(93)	(93)	-	-
Personale - IAS 19	16	31	-	-	(15)	(35)
Dividendi	289	285	4	285	-	-
Altro	(435)	(180)	(255)	(89)	-	-
Totale passività per imposte differite	1.105	1.464	(343)	103	(15)	(35)

Al 31 dicembre 2017 si rilevano imposte differite contabilizzate direttamente a Conto Economico per 343 migliaia di Euro e nel Patrimonio Netto per 15 migliaia di Euro (variazione positiva). Le imposte differite contabilizzate direttamente nel Patrimonio Netto sono relative agli “Utili/Perdite Attuariali” del T.F.R.

Le “Passività per Imposte Differite” degli “Immobili, Impianti e Macchinari” sono afferenti principalmente all’applicazione del principio contabile internazionale 17 (Leasing) attinenti lo stabilimento produttivo di Rufina Scopeti (Firenze): le differenze temporanee si riferiscono alla differenza tra i canoni leasing pagati e dedotti fino alla data del riscatto ed il valore netto contabile del cespite.

Rileviamo l'iscrizione di imposte differite sui dividendi attesi da incassare nel corso del triennio 2017-2019 in relazione al piano industriale approvato.

In ottemperanza al disegno di legge di Stabilità 2016, disciplinante la riduzione dell'aliquota IRES dall'attuale 27,5% al 24% a partire dall'esercizio successivo al periodo di imposta al 31 dicembre 2016, la società ha provveduto, per gli elementi identificabili, all'applicazione della nuova aliquota nella definizione del calcolo delle imposte anticipate.

Nota 18 – Passività per Imposte Correnti

La voce “Passività per Imposte Correnti” ammonta a 1.805 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 (1.567 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) ed include il carico impositivo rilevato in ossequio al dettato dell'art 167 D.p.R. 917/1986 in materia di “*Controlled Foreign Company*”.

E' stata condotta un'analisi delle società controllate estere al fine di verificare l'esistenza dei soggetti per i quali sussistono le caratteristiche che identificano le “*Controlled Foreign Company*”. Per le società in relazione alle quali si è ritenuto sussistere tali requisiti si è provveduto a calcolare il carico impositivo nazionale, gravante su FILA S.p.A., in relazione ai redditi da esse conseguiti all'estero (42 migliaia di Euro).

In aggiunta, rileviamo il carico impositivo a fronte della rappresentanza fiscale tedesca riferita alla controllata Lyra KG (Germania – 196 migliaia di Euro).

Nota 19 - Debiti Commerciali ed Altri Debiti

Di seguito, il dettaglio dei “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” della società F.I.L.A. S.p.A.

Nota 19.A - DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Debiti Commerciali	16.708	19.411	(2.704)
Debiti Tributari	743	370	373
Altri Debiti	3.429	3.407	22
Ratei e Risconti Passivi	0	84	(84)
Verso terze parti	20.880	23.272	(2.393)
Debiti Commerciali v/Controllate	2.773	1.406	1.366
Altri Debiti v/Controllate	-	57	(57)
Ratei e Risconti Passivi	212	-	(212)
Verso imprese controllate	2.985	1.463	1.097
Totale	23.865	24.735	(1.296)

La voce “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” al 31 dicembre 2017 ammonta a 23.865 migliaia di Euro (24.735 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

La movimentazione è correlata alla dinamica degli scambi di carattere commerciale.

Si espone inoltre la suddivisione dei debiti commerciali per area geografica:

Nota 19.B - DEBITI COMMERCIALI VERSO TERZI PER AREA GEOGRAFICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Europa	14.546	18.792	(4.246)
Nord America	40	39	1
Centro/Sud America	188	12	176
Asia	1.934	565	1.369
Resto del Mondo	0	3	(3)
Totale	16.708	19.411	(2.703)

Il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssima il loro *fair value*.

I debiti commerciali sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

I debiti commerciali verso le società controllate ammontano a 2.985 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 (1.463 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

La movimentazione è correlata alla dinamica degli scambi di carattere commerciale.

La voce “Debiti Tributari” verso terzi include i debiti tributari diversi dalle imposte correnti. Gli altri debiti tributari si riferiscono a debiti per ritenute su lavoro autonomo.

I debiti tributari correnti ammontano a 743 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 (370 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

La voce “Altri Debiti” ammonta a 3.429 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 (3.407 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) ed include principalmente:

- i debiti verso istituti previdenziali per i contributi previdenziali da versare pari a 630 migliaia di Euro (465 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016);
- i debiti verso il personale per elementi retributivi accessori da corrispondere pari a 1.228 migliaia di Euro (1.234 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016);
- i debiti per retribuzioni variabili a breve termine assegnate all'Amministratore Delegato e Consigliere Delegato pari a 1.170 migliaia di Euro correlati al raggiungimento dei target fissati nelle delibere consiliari.

Il valore contabile degli “Altri Debiti” e dei “Debiti Tributari” alla data di bilancio approssima il loro *fair value*.

Nota 20 – Ricavi della Gestione Caratteristica

Il valore dei ricavi della gestione caratteristica al 31 dicembre 2017 si attesta a 83.905 migliaia di Euro (85.272 di Euro al 31 dicembre 2016).

Il dettaglio dei ricavi è il seguente:

Nota 20.A - RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	90.246	91.565	(1.319)
Rettifiche su Vendite	(6.341)	(6.293)	(48)
<i>Resi su Vendite</i>	<i>(913)</i>	<i>(746)</i>	<i>(167)</i>
<i>Sconti, Abbuoni e Premi su Vendite</i>	<i>(5.428)</i>	<i>(5.547)</i>	<i>119</i>
Totale	83.905	85.272	(1.367)

Di seguito, si espone la divisione dei ricavi per area geografica è effettuata sulla base della dislocazione dei clienti cui i ricavi si riferiscono:

Nota 20.B - RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Europa	78.480	80.167	(1.687)
Nord America	728	378	350
Centro/Sud America	2.160	1.586	574
Resto del Mondo	2.537	3.141	(604)
Totale	83.905	85.272	(1.367)

Nota 21 – Altri Ricavi e Proventi

La voce accoglie altri proventi derivanti dalla gestione ordinaria e non attribuibili ad attività di vendita di beni e prestazione di servizi.

La voce “Altri Ricavi e Proventi” al 31 dicembre 2017 si attesta a 3.175 migliaia di Euro (2.569 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016).

Nota 21 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Plusvalenza delle Vendite Immobili, Impianti e Macchinari	4	18	(14)
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	4	96	(92)
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	77	158	(81)
Altri Ricavi e Proventi	3.090	2.297	793
Totale	3.175	2.569	606

La voce “Altri Ricavi e Proventi” (3.090 migliaia di Euro) è costituita principalmente da:

- addebiti per prestazioni di servizi e consulenze prestate da F.I.L.A. S.p.A. principalmente a favore di Canson SAS (Francia – 346 migliaia di Euro), di Canson Italy S.r.l. (Italia – 276 migliaia di Euro), di Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. - 265 migliaia di Euro), Qingdao Canson Paper Products Co., Ltd (Cina – 136 migliaia di Euro), di Daler Rowney Ltd (Regno Unito – 107 migliaia di Euro), di Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico - 99 migliaia di Euro), di Industria Maimeri S.p.A. (Italia – 75 migliaia di Euro), di Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co, Ltd. (Cina - 64 migliaia di Euro), di Lyra KG (Germania - 56 migliaia di Euro), di Omyacolor S.A. (Francia - 51 migliaia di Euro), di DOMS Industries Pvt Ltd (India – 50 migliaia di Euro), di Canson Inc. (U.S.A. – 42 migliaia di Euro), Canson Australia PTY Ltd. (Australia – 37 migliaia di Euro) e di F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna - 32 migliaia di Euro);
- addebiti per costi sostenuti da F.I.L.A. S.p.A. a fronte della copertura assicurativa di Gruppo principalmente correlati alle società Canson SAS (Francia – 130 migliaia di Euro), Daler Rowney Ltd. (Regno Unito – 75 migliaia di Euro), Omyacolor S.A. (Francia - 62 migliaia di Euro), Lyra KG (Germania - 41 migliaia di Euro) e F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna - 10 migliaia di Euro);
- addebiti di costi sostenuti da F.I.L.A. S.p.A. connessi al progetto di implementazione dell'ERP che coinvolge il Gruppo FILA principalmente correlati alla Canson Inc. (U.S.A. - 43 migliaia di Euro), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. – 41 migliaia di Euro), Qingdao Canson Paper Products Co., Ltd (Cina – 41 migliaia di Euro), Lyra KG (Germania - 19 migliaia di Euro), Canson Australia PTY Ltd. (Australia – 18 migliaia di Euro), di Industria Maimeri S.p.A. (Italia – 17 migliaia di Euro), F.I.L.A. Iberia S.L. (Spagna – 14 migliaia di Euro) e Omyacolor S.A. (Francia – 14 migliaia di Euro);
- addebiti di costi alle controllate per fidejussioni rilasciate a favore della società FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia – 13 migliaia di Euro) e Canson Brasil I.P.E. LTDA (Brasile – 5 migliaia di Euro) da parte di F.I.L.A. S.p.A., a garanzia delle linee di credito contratte con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e a favore di FILA

Stationary O.O.O. (Russia – 13 migliaia di Euro) a garanzia delle linee di credito contratte con Banca Intesa Sanpaolo.

Nota 22 – Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì

La voce accoglie tutti gli acquisti di materie prime, semilavorati, trasporti su acquisti, merci e materiale di consumo per lo svolgimento dell'attività caratteristica.

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

Nota 22 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			
valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Acquisti di Produzione per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì	(34.818)	(34.064)	(754)
Trasporti su Acquisti di Produzione	(1.602)	(1.652)	50
Imballi	(269)	(285)	16
Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Mercì	(2.500)	(2.867)	367
Totale	(39.188)	(38.868)	(320)

La voce “Costo per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì” include gli acquisti effettuati al fine di realizzare il processo produttivo ed ottenere un adeguato stock di magazzino in previsione delle vendite future.

Nella voce “Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Mercì” sono incluse tutte quelle tipologie di costi accessori, quali lavorazioni esterne presso terzi e contributi a consorzi.

La variazione "Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Mercì" al 31 dicembre 2017 è negativa per 1.329 migliaia di Euro (variazione negativa per 745 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016), ed è dovuta a:

- variazione negativa di “Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì” pari a 231 migliaia di Euro;
- variazione negativa di “Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati” pari a 12 migliaia di Euro;
- variazione negativa di “Prodotti Finiti” pari a 1.086 migliaia di Euro.

Nota 23 – Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi

La voce “Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi” ammonta, nel 2017, a 23.042 migliaia di Euro (25.621 migliaia di Euro nel 2016).

Si evidenzia il dettaglio della composizione dei costi per servizi:

Nota 23 - COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Servizi Vari di Impresa	(3.950)	(4.189)	239
Trasporti	(3.936)	(3.988)	52
Manutenzioni	(364)	(384)	20
Utenze	(1.016)	(1.033)	17
Consulenze	(3.052)	(5.140)	2.088
Compensi agli Amministratori e Sindaci	(3.478)	(3.507)	29
Pubblicità, Promozioni, Mostre e Fiere	(1.228)	(1.593)	365
Pulizie	(83)	(86)	3
Commissioni Bancarie	(369)	(292)	(77)
Agenti	(2.148)	(2.209)	61
Viaggi, Soggiorni e Spese Rappresentanza	(649)	(704)	55
Incentivi di Vendita	(823)	(770)	(53)
Assicurazioni	(552)	(331)	(221)
Altri Costi per Servizi	(249)	(259)	10
Canoni di Noleggio	(433)	(391)	(42)
Canoni di Locazione	(252)	(220)	(32)
Leasing Operativo	(84)	(80)	(4)
Royalties e Brevetti	(376)	(445)	69
Totale	(23.042)	(25.621)	2.579

Il decremento rilevato nella voce “Costi per Servizi e Godimento di Beni di Terzi” attiene principalmente alla sensibile riduzione dei costi di consulenza sostenuti rispetto all’esercizio 2016 nel quale si conclusero le operazioni di acquisizione relative al Gruppo Daler e al Gruppo Canson.

La voce “Leasing Operativo” pari a 84 migliaia di Euro è afferente ai contratti di leasing operativi stipulati da F.I.L.A. S.p.A. con oggetto auto ad uso aziendale. I canoni di leasing operativi da corrispondere nel prossimo esercizio sono pari a 148 migliaia di Euro e da corrispondere nei prossimi 5 esercizi sono pari a 226 migliaia di Euro.

Nota 24 –Altri Costi Diversi

La voce “Altri Costi Diversi” ammonta, nel 2017 a 740 migliaia di Euro (614 migliaia di Euro nel 2016).

Nota 24 - ALTRI COSTI DIVERSI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(225)	(2)	(223)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(282)	(382)	100
Altri Oneri Diversi di Gestione	(233)	(230)	(3)
Totale	(740)	(614)	(126)

La voce “Altri Oneri Diversi di Gestione” include diversi costi residuali tra i quali in particolare l'imposta municipale unica sugli immobili (IMU – 76 migliaia di Euro).

Nota 25 – Costo del Lavoro

La voce “Costo del Lavoro” include tutti i costi e le spese sostenute per il personale dipendente.

Di seguito, è proposta la ripartizione di tali costi:

Nota 25.A - COSTO DEL LAVORO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Salari e Stipendi	(8.596)	(8.406)	(190)
Oneri Sociali	(2.739)	(2.732)	(7)
Oneri per Beneficiari a Dipendenti	(612)	(584)	(28)
Altri Costi del Personale	(1.978)	(284)	(1.694)
Totale	(13.925)	(12.006)	(1.919)

Ai fini comparativi, rileviamo l'iscrizione nella voce “Altri Costi del Personale” dei costi correlati sia al bonus straordinario a tantum avente ad oggetto le azioni ordinarie di F.I.L.A. S.p.A. sia al piano di stock grant denominato “Piano di Performance Shares 2017-2019” avente ad oggetto le azioni ordinarie di F.I.L.A. S.p.A. riservato a dirigenti e figure manageriali del gruppo.

Al 31 dicembre 2017 il personale in forza in F.I.L.A. S.p.A. è il seguente:

Nota 25.B - PERSONALE				
	Manager	Impiegati	Operai	Numero Complessivo
Totale al 31 dicembre 2016	7	88	127	222
Incrementi	4	4	15	23
Decrementi	0	(6)	(25)	(31)
Totale al 31 dicembre 2017	11	86	117	214
Numero medio al 31 dicembre 2017	11	86	130	227

Il turn-over 2017 è correlato ad un processo di fisiologico ricambio della forza lavoro che ha coinvolto principalmente la categoria degli operai. Rileviamo, al contempo, il rafforzamento in termini di organico delle principali funzioni aziendali, con riferimento alla categoria impiegati e manager, descritto poc'anzi.

Nota 26 – Ammortamenti

Di seguito, si espone il dettaglio degli ammortamenti per gli esercizi 2017 e 2016:

Nota 26 - AMMORTAMENTI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Ammortamenti Immobili, Impianti e Macchinari	(1.503)	(1.853)	350
Ammortamenti Attività Immateriali	(182)	(114)	(68)
Totale	(1.685)	(1.967)	282

Per ulteriori dettagli si rimanda alla “Nota 1 - Attività Immateriali” e alla “Nota 2 - Immobili, Impianti e Macchinari”.

Nell'esercizio in corso non vi sono state svalutazioni per “*impairment*”.

Nota 27 – Proventi Finanziari

Si espone il dettaglio dei proventi finanziari, assieme alla spiegazione delle principali variazioni rispetto all'esercizio di confronto:

Nota 27 - PROVENTI FINANZIARI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Proventi da Partecipazione	10.272	8.504	1.768
<i>Dividendi</i>	<i>10.272</i>	<i>8.504</i>	<i>1.768</i>
Interessi e Proventi verso Società del Gruppo	1.490	1.673	(183)
Interessi Attivi verso Banche	23	-	23
Altri Proventi Finanziari	9	822	(813)
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	256	61	195
Totale	12.050	11.060	990

La voce “Proventi da Partecipazione” include i dividendi distribuiti dalla società controllata Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A. – 5.594 migliaia di Euro), dalla società controllata Omyacolor S.A. (Francia – 2.089 migliaia di Euro), dalla società controllata Lyra KG (Germania – 1.294 migliaia di Euro), da F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna – 1.151 migliaia di Euro) e dalla società controllata DOMS Industries Pvt Ltd (India – 144 migliaia di Euro).

La voce “Interessi e Proventi verso le società del Gruppo” include gli interessi di natura finanziaria addebitati principalmente alle controllate del Gruppo Canson (1.274 migliaia di Euro), alla controllata Daler Rowney Ltd. (Regno Unito – 95 migliaia di Euro), alla controllata FILA S.A. (Pty) Ltd. (Sud Africa – 28 migliaia di Euro), alla controllata FILA Stationery O.O.O. (Russia – 21 migliaia di Euro) calcolati sui finanziamenti concessi da F.I.L.A. S.p.A.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla “Nota 3 – Attività Finanziarie”.

Nota 28 – Oneri Finanziari

Si espone il dettaglio della voce “Oneri Finanziari”, assieme alla spiegazione delle principali variazioni rispetto all’esercizio di confronto.

Nota 28 - ONERI FINANZIARI			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari per Scoperti di Conto Correnti	(88)	(86)	(2)
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su Finanziamenti	(4.451)	(2.408)	(2.043)
Altri Oneri Finanziari	(1.902)	(1.602)	(300)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(1.247)	(686)	(561)
Totale	(7.688)	(4.782)	(2.906)

La voce “Altri Oneri Finanziari” ammonta a 1.902 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017 (1.602 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016) ed include principalmente quanto segue:

- gli oneri di competenza dell’esercizio 2017 relativi all’amortised cost (960 migliaia di Euro) (per maggiori dettagli si rimanda alla “Nota 13 - Passività Finanziarie”);
- le commissioni di carattere finanziario (174 migliaia di Euro) applicate dagli istituti di credito eroganti il finanziamento contratto nell’esercizio 2016 a fronte delle operazioni di acquisizioni.

La voce “Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su Finanziamenti” include gli interessi passivi sui finanziamenti contratti da F.I.L.A. S.p.A. (3.672 migliaia di Euro) a fronte delle acquisizioni concluse nel corso dell’esercizio 2017. In aggiunta, il conto include i differenziali di interessi corrisposti a seguito dell’accensione di strumenti derivati di copertura tassi aventi ad oggetto il nozionale del finanziamento passivo nel suo complesso (779 migliaia di Euro). Per maggiori dettagli si rimanda alla “Nota 13 - Passività Finanziarie”.

Nota 29 - Operazioni in valuta

Si riporta il riepilogo delle differenze cambio per operazioni in valuta di carattere finanziario e commerciale al 31 dicembre 2017.

Nota 29 - OPERAZIONI IN VALUTA

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	4	96	(92)
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	77	158	(81)
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(225)	(2)	(223)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(282)	(382)	100
Totale effetto economico netto su differenze cambio commerciali	(426)	(130)	(296)
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	-	-	-
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	256	61	195
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	-	-	-
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(1.247)	(686)	(561)
Totale effetto economico netto su differenze cambio finanziarie	(991)	(625)	(366)
Valore netto complessivo delle differenze su cambio	(1.417)	(755)	(662)

La movimentazione delle differenze cambio per operazioni in valuta registrata nel corso dell'esercizio 2017, risente dell'andamento assunto dal Dollaro americano rispetto all'Euro, nonché, della movimentazione dell'esercizio, delle attività e passività in valuta estera, con riferimento alle operazioni di carattere commerciale e finanziario.

Nota 30 – Svalutazione delle Partecipazioni Valutate con il Metodo del Costo

La voce “Svalutazione delle Partecipazioni Valutate con il Metodo del Costo” accoglie la svalutazione della partecipazione detenuta da F.I.L.A. S.p.A. in capo alla controllata Lycin Mercantil Industrial Ltda (Brasile) per un ammontare pari a 3.348 migliaia di Euro a seguito della fusione per incorporazione avvenuta in data 31 agosto 2017 nella società Canson Brasil I.P.E. Ltda (Brasile) con effetto a decorrere dal 1° settembre 2017.

Nota 31 – Imposte

Ammontano complessivamente, nel 2017, a 608 migliaia di Euro (negative per 2.267 migliaia di Euro nel 2016) e sono date da imposte correnti per 1.011 migliaia di Euro (2.399 migliaia di Euro nel 2016) ed imposte differite attive e passive per un ammontare negativo pari a 403 migliaia di Euro (per un ammontare negativo pari a 132 migliaia di Euro nel 2016).

Nota 31.A – Imposte Correnti

Di seguito, si espone il relativo dettaglio.

Nota 31.A - IMPOSTE SUL REDDITO			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Imposte Correnti	(1.011)	(2.399)	1.388
Totale	(1.011)	(2.399)	1.388

Le imposte correnti registrate al 31 dicembre 2017 si riferiscono all'IRAP calcolato in base alle disposizioni di legge vigente (509 migliaia di Euro), alle imposte correnti estere correlate alla rappresentanza fiscale tedesca relative alla controllata Lyra KG (Germania - 196 migliaia di Euro), nonché, al carico impositivo rilevato in ossequio al dettato dell'art 167 D.p.R. 917/1986 in materia di "Controlled Foreign Company" per 42 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda l'IRES la stessa risulta totalmente compensata dal credito d'imposta per l'ACE.

In aggiunta, la voce "Imposte Correnti" include i crediti di imposta per i redditi prodotti all'estero (principalmente dividendi) per un ammontare pari a 279 migliaia di Euro in ottemperanza all'art. 165 del TUIR a seguito assenza di carico impositivo ai fini IRES.

Nota 31.B – Imposte Differite ed Anticipate

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

Nota 31.B - IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Imposte Anticipate	60	235	(175)
Imposte Differite	343	(103)	446
Totale	403	132	271

Di seguito si espongono gli effetti fiscali complessivi dell'esercizio per i due periodi messi a confronto.

Nota 31.C - EFFETTI FISCALI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017		Totale Imposte
	I.R.E.S.	I.R.A.P.	
Base Imponibile Fiscale	7.542	25.189	-
Riprese Fiscali	(5.532)	(12.143)	-
Imponibile Fiscale	2.010	13.046	-
Totale imposte correnti	-	(509)	(509)
Credito d'imposta IRES su redditi prodotti all'estero	(279)	-	(279)
Rappresentanza fiscale tedesca Lyra KG (Germania)	(196)	-	(196)
Controlled Foreign Company	(42)	-	(42)
Altre variazioni (sopravvenienza attiva)	15	-	15
Totale imposte correnti	(502)	(509)	(1.011)
Imposte Anticipate dell'Esercizio su Differenze Temporanee	59	1	60
Imposte Differite dell'Esercizio su Differenze Temporanee	343	-	343
Totale imposte anticipate e differite	402	1	403
Totale imposte di competenza da conto economico	(100)	(508)	(608)

Di seguito, è esposto il dettaglio delle imposte correnti e differite contabilizzate a conto economico:

Nota 31.D - IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE REGISTRATE A CONTO ECONOMICO

<i>valori in migliaia di Euro</i>	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Imposte Correnti	(1.011)	(2.399)
Imposte correnti	(1.011)	(2.399)
Imposte Differite	403	132
Imposte differite	403	132
Totale	(608)	(2.267)

In merito alle imposte differite contabilizzate a patrimonio netto si rimanda alla “Nota 16 - “Passività per Imposte Differite”.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

In data 18 gennaio 2018, F.I.L.A. S.p.A. in ragione del positivo andamento dei risultati economici e finanziari sia della Società che del Gruppo ha negoziato con le banche finanziatrici talune modifiche al contratto di finanziamento a medio lungo termine, contratto il 12 maggio 2016 per un importo massimo complessivo pari a 236.900 migliaia di Euro e sottoscritto con Intesa Sanpaolo S.p.A., Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e UniCredit S.p.A..

Le modifiche ed integrazioni al Contratto di Finanziamento oggetto delle negoziazioni in corso con le banche finanziatrici hanno avuto ad oggetto l'approvazione di condizioni e termini migliorativi per la Società e le altre società del Gruppo sia in termini di riduzione dei costi finanziari connessi all'indebitamento derivante dal finanziamento, sia in termini di alleggerimento degli impegni assunti ai sensi della documentazione finanziaria collegata al Contratto di Finanziamento ed ai *covenant* finanziari. Inoltre, tali modifiche hanno previsto l'assunzione da parte della Società F.I.L.A. S.p.A. di un ulteriore indebitamento finanziario per un importo complessivo massimo di 30.000 migliaia di Euro da Banca Popolare di Milano, con scadenza 2 febbraio 2022, rendendo il nuovo importo complessivo del contratto di finanziamento pari a 266.900 migliaia di Euro.

Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2017 la società F.I.L.A. S.p.A., non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Dr. Gianni Mion

Considerazioni conclusive

La presente nota illustrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società F.I.L.A. S.p.A. ed il risultato economico d'esercizio al 31 dicembre 2017.

Il presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, composto dalla Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario d'Esercizio, dalle Variazioni del Patrimonio Netto e dalle Note Illustrative, è conforme alle scritture contabili.

Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati



Fabbrica Italiana Lapis ed Affini

F.I.L.A. S.p.A.

Via XXV Aprile, 5

20016 Pero (Milano)

21 marzo 2018

Attestazione del Dirigente Preposto e degli Organi Delegati – Bilancio d'esercizio (rif. art. 154-bis, comma 5)

I sottoscritti, Massimo Candela in qualità di Amministratore Delegato, e Stefano De Rosa, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di F.I.L.A. S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrativo-contabili per formazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stata effettuata sulla base del processo definito da F.I.L.A. S.p.A., in coerenza con il modello *Internal Control- Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* quale framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta inoltre che:

1. il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 di F.I.L.A. S.p.A.:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (I.F.R.S.) applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui è esposta.

L'Amministratore Delegato

Massimo Candela

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Stefano De Rosa

F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini Società per Azioni.

Sede Legale, Amministrativa e Commerciale:

Via XXV Aprile, 5 20016 Pero (MI)

Cod. Fisc. / BVA 08391050963

P.I. Internazionale CEE IT 08391050963

Tel +39 02 38105.1 Fax +39 02 3538546

E-Mail: fila@fila.it - Web: www.fila.it

Capitale Sociale

Euro 37,170,830,00 int. versato

C.C.I.A.A. Milano n. Res 2022589

Stabilimento di Rufina (Firenze):

Via Meucci

50068 Loc. Scopeti - Rufina

Tel. +39 055 83501 Fax +39 055 8350410

C.C.I.A.A. Firenze n. 12/01

Informativa L. 196/2003 su sito internet www.fila.it



Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 redatta ai sensi dell'art. 2429 Codice Civile.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
DI F.I.L.A. FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI S.p.A
AI SENSI DELL'ART.153, D.LGS. 58/1998**

Signori Azionisti,

la presente Relazione è stata redatta dal Collegio sindacale di F.I.L.A. Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A (di seguito anche: "FILA S.p.A." o "la Società") nominato per tre esercizi dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 22 luglio 2015.

In via preliminare, si rammenta che il Collegio, originariamente composto dalla dott.ssa Claudia Mezzabotta, presidente, dal dott. Stefano Amoroso e dalla dott.ssa Rosalba Casiraghi, sindaci effettivi, ha cambiato la propria composizione nel corso dell'esercizio 2017. Il sindaco Casiraghi ha, infatti, rassegnato le proprie dimissioni a far data dall'assemblea dei soci che si è tenuta in data 27 aprile 2017; la medesima Assemblea ha nominato sindaco effettivo, previa verifica del rispetto dell'articolo 148, comma 2, del d.lgs. 58/1998 ("TUF"), il dott. Pietro Michele Villa, già sindaco supplente della Società. Per quanto attiene l'attività svolta dal precedente Collegio, essa è basata sulle risultanze documentali.

Il Collegio sindacale, nella sua attuale composizione, resterà in carica fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio 2017, in conformità alle vigenti disposizioni legali, regolamentari e statutarie. Si invitano pertanto i Signori Azionisti a procedere alla nomina del nuovo Collegio sindacale per il triennio 2018-2020, in occasione della prossima Assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio per l'esercizio 2017.

Il Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 153, d.lgs. 58/1998 (di seguito "TUF") e dell'art. 2429, comma 2, Codice civile, è chiamato a riferire all'Assemblea degli Azionisti sull'attività di vigilanza svolta e sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati. Il Collegio sindacale può altresì fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di propria competenza.

1. Indipendenza dei componenti del Collegio sindacale e attività svolte

Il Collegio ha verificato l'assenza di cause di decadenza in capo ai suoi componenti, ai sensi dell'art. 148 TUF e delle Norme di comportamento del Collegio sindacale di

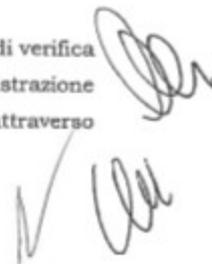
società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, oltre alla sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli stessi ai sensi del punto 8.C.1 dell'attuale Codice di Autodisciplina delle società quotate (d'ora in avanti, il "Codice di Autodisciplina"), al quale la Società ha aderito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2016. I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il limite di cumulo degli incarichi previsto dall'art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti.

Il Collegio sindacale ha assolto i compiti di vigilanza prescritti dall'art. 2403 del Codice civile e dall'art. 149 del TUF e ha, altresì, svolto le funzioni di vigilanza previste dall'art. 19 del d.lgs. 39/2010 come modificato dal d.lgs. 135/2016, avuto riguardo alla sua identificazione quale Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, tenuto anche conto delle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili; ha, inoltre, svolto l'attività di vigilanza osservando i principi e le comunicazioni emanate dalla Consob inerenti ai controlli societari e all'attività del Collegio sindacale.

La presente relazione è redatta in conformità alle indicazioni fornite dalla stessa Consob con Comunicazione DAC/RM/97001574 del 20 febbraio 1997 e con Comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001, modificata e integrata dalle Comunicazioni DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e DEM/6031329 del 7 aprile 2006. Si rammenta che l'incarico di revisione legale, a norma del d.lgs. 58/1998 e del d.lgs. 39/2010, è svolto dalla società KPMG S.p.A. (di seguito anche: "KPMG" o "la Società di Revisione"), come deliberato dall'Assemblea del 20 febbraio 2015 per la durata di nove esercizi (per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023).

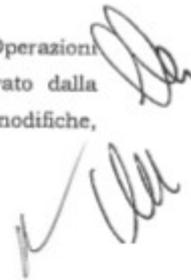
Nell'ambito sopra delineato, con riferimento all'attività di sua competenza, nel corso dell'esercizio in esame, il Collegio sindacale dichiara di avere:

- partecipato alla riunione dell'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2017 e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ottenendo dagli amministratori adeguate informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate;
- acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di verifica del rispetto della legge, dello statuto, dei principi di corretta amministrazione e dell'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, attraverso



l'acquisizione di documenti e di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate e periodici scambi di informazioni con la Società di Revisione;

- partecipato, almeno attraverso il suo Presidente o altro suo componente, alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione (riunitisi rispettivamente n. 9 e n. 4 volte);
- incontrato i membri dell'Organismo di Vigilanza, anche in riunione congiunta con il Comitato Controllo e Rischi;
- vigilato sul funzionamento e sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, in particolare sotto il profilo dell'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione;
- scambiato tempestivamente con i responsabili della Società di Revisione i dati e le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti ai sensi dell'art. 150 del d.lgs. 58/98, anche attraverso l'esame dei risultati del lavoro svolto e la ricezione delle relazioni previste dall'art. 14 del d.lgs. 39/2010 e dall'art. 11 del Regolamento UE 537/2014;
- esaminato i contenuti della Relazione aggiuntiva ex art. 11 del Reg. UE 537/2014 che verrà trasmessa al Consiglio di Amministrazione, dall'esame della quale non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- monitorato la funzionalità del sistema di controllo sulle società del Gruppo e l'adeguatezza delle disposizioni ad esse impartite, anche ai sensi dell'art. 114, 2° comma, del d.lgs. 58/1998;
- preso atto dell'avvenuta predisposizione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter del d.lgs. 58/1998 ed ex art. 84-quater del Regolamento Emittenti, senza osservazioni da segnalare;
- accertato la conformità delle previsioni statutarie alle disposizioni di legge e regolamentari;
- monitorato le concrete modalità di attuazione delle regole di governo societario adottate dalla Società in conformità al Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A., al quale la Società - come già indicato - ha aderito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2016;
- vigilato sulla conformità della procedura interna riguardante le Operazioni con Parti Correlate ai principi indicati nel Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche,



nonché sulla sua osservanza, ai sensi dell'art. 4, 6° comma, del medesimo Regolamento, partecipando a tutte le riunioni periodiche del Comitato Parti Correlate almeno attraverso il suo Presidente o altro suo componente (riunitosi n. 6 volte);

- vigilato sul processo di informazione societaria, verificando l'osservanza da parte degli amministratori delle norme procedurali inerenti alla redazione, all'approvazione e alla pubblicazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato;
- accertato l'adeguatezza, sotto il profilo del metodo, del processo di *impairment* approvato dal Consiglio di Amministrazione al fine di acclarare l'eventuale esistenza di perdite di valore sugli attivi iscritti a bilancio;
- verificato che la Relazione degli Amministratori sulla gestione per l'esercizio 2017 fosse conforme alla normativa vigente, oltre che coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e con i fatti rappresentati nel bilancio di esercizio e in quello consolidato;
- preso atto del contenuto della Relazione semestrale consolidata, senza che sia risultato necessario esprimere osservazioni, nonché accertato che quest'ultima fosse stata resa pubblica secondo le modalità previste dall'ordinamento;
- preso atto che la Società ha continuato a pubblicare su base volontaria le Relazioni Trimestrali entro le scadenze previste dalla previgente disciplina;
- svolto, come già indicato nel ruolo di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ai sensi dell'art. 19, 1° comma, del d.lgs. 39/2010, come modificato dal d.lgs. 135/2016, le specifiche funzioni di informazione, monitoraggio, controllo e verifica ivi previste, adempiendo ai doveri e ai compiti indicati dalla predetta normativa;
- vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite dal d.lgs. 254/2016, esaminando, tra l'altro, la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, accertando altresì il rispetto delle disposizioni che ne regolano la redazione ai sensi del citato decreto;
- partecipato al programma di *induction* rivolto a Amministratori e Sindaci, articolato in una sessione formativa e in una visita a un sito produttivo, con l'obiettivo di fornire una adeguata conoscenza del settore di attività e delle principali dinamiche aziendali e normative di riferimento;



- verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare la sussistenza al momento della nomina e, quindi, la permanenza dei requisiti di professionalità e indipendenza dei propri componenti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, svolta dal Collegio sindacale secondo le modalità sopra descritte, sulla base delle informazioni e dei dati acquisiti, non sono emersi fatti da cui desumere il mancato rispetto della legge e dell'atto costitutivo o tali da giustificare segnalazioni alle Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente relazione.

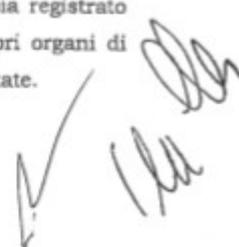
Inoltre, il Collegio sindacale, sulla base delle informazioni rese ad esso disponibili, può ragionevolmente ritenere che le operazioni poste in essere dal Consiglio di Amministrazione siano conformi alla legge e allo statuto sociale e non siano manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Per quanto concerne il concreto funzionamento delle attività dell'attuale Collegio sindacale, esso si è riunito n. 13 volte (di cui 7 nell'attuale composizione) e i suoi componenti hanno partecipato in maniera totalitaria, come evidenziato più in dettaglio nella tabella presentata nell'apposita sezione della Relazione sul Governo Societario per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017.

Nel periodo di riferimento della presente Relazione, il Collegio sindacale ritiene altresì opportuno qui segnalare che, nell'ambito delle attività di vigilanza di sua competenza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, esso ha dedicato molta attenzione al fatto che, nel corso dell'esercizio 2016, la Società aveva proceduto all'acquisizione del gruppo Daler-Rowney-Lukas in data 3 febbraio 2016, del gruppo Canson (Francia) in data 5 ottobre 2016 e della società St. Cuthberts Holding Limited in data 14 settembre 2016.

Il Collegio sindacale, nel corso dell'intero esercizio 2017, ha pertanto continuato a vigilare con particolare cura sul processo di integrazione dei gruppi e delle società acquisite nell'esercizio, dal punto di vista logistico-organizzativo e per quanto concerne il flusso delle informazioni aziendali di natura operativa ed economico-finanziaria, e, sulla base delle informazioni fornite dalla Società, non ritiene di dover segnalare nulla di particolare in merito.

Il Collegio sottolinea inoltre come la Società, nell'esercizio 2017, abbia registrato ulteriori progressi nelle modalità di concreto funzionamento dei propri organi di governo societario, nella direzione delle migliori prassi delle società quotate.



Il Collegio sindacale ha costantemente vigilato con particolare attenzione sull'evoluzione del concreto funzionamento degli organi di *corporate governance*.

2. Vigilanza su operazioni atipiche o inusuali e in materia di operazioni con parti correlate

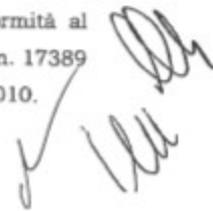
Durante l'esercizio 2017, il Collegio sindacale non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con altre parti correlate.

Il Collegio sindacale non ha ricevuto, alla data di redazione della presente relazione, alcuna comunicazione dagli organi di controllo delle società controllate, collegate o partecipate, così come dalla Società di Revisione che contenessero rilievi meritevoli di essere segnalati nella presente relazione.

Il Collegio sindacale ha, altresì, preso atto che le caratteristiche delle operazioni infragruppo e con parti correlate attuate dalla Società e dalle sue controllate nel corso del 2017, i soggetti coinvolti e i relativi effetti economici sono indicati nel "Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006", nel "Prospetto del conto economico complessivo con indicazione dei rapporti con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006" e nell'"Allegato 1 - Rapporti con parti correlate" del Bilancio Consolidato 2017", a cui si rinvia. In tale sede è specificato che tutti i rapporti ivi richiamati sono regolati secondo condizioni in linea con le prassi di mercato.

Il Collegio sindacale valuta complessivamente adeguata l'informazione fornita nei modi indicati in merito alle predette operazioni e valuta che queste ultime, sulla base dei dati così acquisiti, appaiono congrue e rispondenti all'interesse sociale. Le Operazioni con Parti Correlate, individuate sulla base dei principi contabili internazionali e delle disposizioni emanate dalla Consob, sono regolate da una procedura interna (la "Procedura"), adottata dal Consiglio di Amministrazione di Space S.p.A. (oggi F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A.) del 15 ottobre 2013 e successivamente modificata dal Consiglio di Amministrazione di FILA S.p.A. in data 21 marzo 2017 e 10 maggio 2017 - in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2391-bis, c.c. e dalla disciplina emanata dalla Consob - e modificata, da ultimo, in data 12 novembre 2014.

Il Collegio sindacale ha esaminato la Procedura, accertandone la conformità al Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010 e interpretato con delibera n. 78683 del 24 settembre 2010.



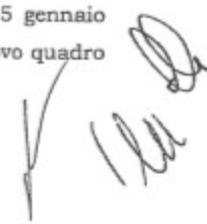
3. Rapporti con la Società di Revisione, ai sensi del D.Lgs. 39/2010 e osservazioni sull'indipendenza della medesima

Il Collegio sindacale ha vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale dei conti, esaminando in specifici incontri con KPMG S.p.A. il piano della revisione contabile e discutendo in relazione alle attività svolte.

La citata Società di Revisione ha provveduto a comunicare i corrispettivi fatturati alla F.I.L.A. S.p.A. per l'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2017, oltre che per la revisione contabile limitata del rendiconto semestrale e per le attività di controllo della regolare tenuta della contabilità sociale. I corrispettivi di competenza dell'esercizio 2017 relativi ai servizi forniti al Gruppo F.I.L.A. dalla Società di Revisione e dalle entità che appartengono alla rete di quest'ultima (compresi quelli per servizi diversi da attività di *audit*) sono riportati, con il dettaglio delle diverse tipologie di incarico, nel paragrafo "Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob", contenuto nelle *Note Illustrative al Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A.* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in conformità con quanto richiesto dal citato art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti.

La Società di Revisione ha, inoltre, comunicato al Collegio sindacale che, tenendo conto dei requisiti regolamentari e professionali che presidiano l'attività di revisione legale dei conti, in base alle migliori informazioni disponibili, essa ha mantenuto, nel periodo di riferimento della presente Relazione, la propria posizione di indipendenza e obiettività nei confronti di F.I.L.A. S.p.A. e che non sono intervenute variazioni in relazione alla insussistenza di alcuna delle cause di incompatibilità, per quanto concerne in particolare le situazioni e i soggetti considerati dall'art. 17, d.lgs. 39/2010 e dagli articoli di cui al capo I-bis ("Incompatibilità") del titolo VI ("Revisione contabile") del Regolamento Emittenti.

Le verifiche effettuate dal Collegio sindacale sono state effettuate altresì ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento UE 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014. Nel corso delle proprie verifiche, il Collegio sindacale ha anche tenuto conto di quanto contenuto a tale proposito, tra l'altro: a) nel "Position Paper" su "Questioni interpretative sull'applicazione del Regolamento (UE) n. 537/2014 e del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, come modificato dal decreto legislativo 17 luglio 2016, n. 135 in attuazione della direttiva 2014/56/UE", pubblicato da Assirevi in data 23 gennaio 2017 e aggiornato in data 5 gennaio 2018; b) nella Circolare Assonime n. 28 del 22 dicembre 2016 su "Il nuovo quadro comunitario e nazionale in tema di revisione legale".



Per ogni fattispecie posta dal revisore alla sua attenzione ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 5 del citato Regolamento UE, il Collegio sindacale ha sempre svolto le proprie analisi considerando, in ogni caso, oltre alle norme specificamente applicabili a ciascuna di esse, la *ratio* complessiva delle norme citate, in ottica prudenziale e a garanzia dell'indipendenza del revisore.

Nel corso dell'esercizio 2017, in particolare, sulla base di quanto riferito dalla Società di Revisione, FILA S.p.A. e alcune sue controllate hanno conferito alla medesima Società di Revisione e a soggetti appartenenti al suo *network* incarichi a favore della Capogruppo e di alcune società del Gruppo, per servizi diversi dalla revisione legale dei conti.

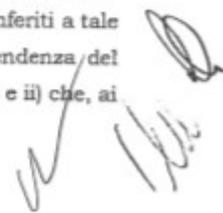
I corrispettivi dei predetti incarichi, secondo quanto confermato dalla Società di Revisione, per l'esercizio 2017 ammontano complessivamente ad euro 230.811, a livello consolidato, di cui euro 54.000 relativi a servizi prestati a favore della capogruppo FILA S.p.A. Altri servizi resi dalla Società di Revisione o da soggetti appartenenti al suo *network* a favore di FILA S.p.A. o di sue controllate nel corso dell'esercizio 2017 derivano da incarichi conferiti in esercizi precedenti.

Il dettaglio dei compensi corrisposti nell'esercizio e il costo di competenza degli incarichi svolti - compresi quelli conferiti nel 2017 - dalla Società di Revisione e da soggetti appartenenti al suo *network* a favore di FILA S.p.A. e di sue controllate, come poc'anzi accennato, è indicato nel bilancio consolidato della Società, come richiesto dall' art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti.

Il Collegio sindacale, nel suo ruolo di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ha adempiuto ai doveri richiesti dall'art. 19, 1° comma, lett. e) del d.lgs. 39/2010 come modificato dal d.lgs. 135/ 2016 e dall'art. 5 par. 4 del Regolamento UE 537/2014 in materia di preventiva approvazione dei predetti incarichi, verificando la loro compatibilità con la normativa vigente e, specificamente, con le disposizioni di cui all'art. 17 del d.lgs. 39/ 2010 - come modificato dal d.lgs. 135/2016 - nonché con i divieti di cui all'art. 5 del Reg. EU 537/ 2014 ivi richiamato.

Inoltre, il Collegio ha:

a) verificato e monitorato l'indipendenza della Società di Revisione, a norma degli artt.10, 10-*bis*, 10-*ter*, 10-*quater* e 17 del d.lgs. 39/ 2010 e dell'art. 6 del Regolamento UE n. 537/2014, accertando il rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia e che gli incarichi per servizi diversi dalla revisione conferiti a tale società non apparissero tali da generare rischi potenziali per l'indipendenza del revisore e per le salvaguardie di cui all'art. 22-*ter* della Dir. 2006/43/CE e ii) che, ai



sensi del predetto art. 5 Regolamento UE n. 537/2014, tali servizi non rientrassero nella categoria di quelli vietati;

b) esaminato la relazione di trasparenza e la relazione aggiuntiva redatte dalla Società di Revisione in osservanza dei criteri di cui al Regolamento UE 537/2014, rilevando che, sulla base delle informazioni acquisite, non sono emersi aspetti critici in relazione all'indipendenza della Società di Revisione;

c) ricevuto la conferma per iscritto che la Società di Revisione, nel periodo dal 1° gennaio 2017 al momento del rilascio della dichiarazione, non ha riscontrato situazioni che possano compromettere la sua indipendenza da FILA S.p.A. ai sensi del combinato disposto degli artt. 6, par. 2, lett. a) del Regolamento UE 537/2014, 10 e 17 del d. lgs. 39/ 2010 nonché 4 e 5 del Regolamento UE 537/2014;

d) discusso con la Società di Revisione dei rischi per la sua indipendenza e delle misure adottate per mitigarli, ai sensi dell'art. 6, par. 2, lett. b) del Regolamento UE n. 537/2014.

Sulla base delle attività svolte fin qui citate, il Collegio sindacale non ritiene necessario segnalare alcunché di particolare all'Assemblea.

4. Processo di informativa finanziaria e sistema di controllo interno

L'attuale Collegio sindacale, come poc'anzi accennato, ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, oltre che sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, ottenendo informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative e scambiando informazioni con il Comitato Controllo e Rischi, la funzione di *internal audit* e la Società di Revisione.

Il Collegio sindacale ha vigilato, anche incontrando periodicamente il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, sull'organizzazione e sulle procedure aziendali previste per la formazione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e delle relazioni finanziarie periodiche, oltre che delle altre comunicazioni di carattere finanziario, così da valutarne l'adeguatezza e l'efficace adozione.

Il Collegio sindacale ha altresì preso atto delle attestazioni rilasciate rispettivamente per il bilancio di esercizio della Società e per il bilancio consolidato del Gruppo in data 21 marzo 2018 dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ai sensi dell'art. 154-bis, co.5, d.lgs. n.58/1998 e dell'art. 36, comma 1, lett. c) punto ii) del Regolamento Mercati, sull'adeguatezza e l'idoneità dei poteri e dei mezzi finanziari a lui conferiti dal Consiglio di Amministrazione ai fini dello svolgimento del suo incarico.



Il Collegio sindacale ritiene il sistema amministrativo e contabile sostanzialmente adeguato e affidabile alla dimensione e alla complessità della Società e del Gruppo, e a questo riguardo segnala che nell'esercizio 2017 sono continuati i lavori per l'adozione di un sistema ERP del Gruppo, progetto di cui è diretto responsabile il dr Luca Pelosin, consigliere delegato della Società.

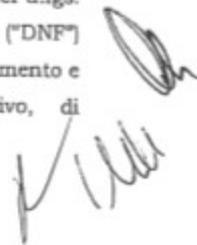
Non avendo la responsabilità del controllo legale dei conti, il Collegio sindacale ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato e sulla loro conformità alle norme che ne disciplinano la formazione e la struttura. Il Collegio sindacale ha, altresì, verificato la rispondenza di questi ai fatti e alle informazioni di cui è venuto a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri. A tale riguardo, il Collegio sindacale non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio sindacale ha vigilato, nell'ambito delle proprie funzioni, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno: a) ottenendo informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni aziendali, volte anche a verificare l'esistenza, l'adeguatezza e la concreta attuazione delle procedure poste in essere; b) partecipando alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e degli altri comitati di emanazione consiliare; c) incontrando periodicamente il responsabile della funzione di *internal audit*; d) scambiando costantemente informazioni con la Società di Revisione.

Il Collegio sindacale, sulla base di quanto risulta dalle attività di controllo poste in essere e delle azioni di miglioramento in corso, ritiene che il sistema di controllo interno possa ritenersi nel complesso adeguato alla dimensione e alla complessità della concreta operatività della Società e del Gruppo. Il Collegio sindacale, considerando le acquisizioni estere realizzate a far data dall'esercizio precedente al periodo di riferimento della presente relazione e la conseguente continua espansione del Gruppo a livello internazionale, anche in Paesi extra UE, ritiene opportuno qui nuovamente sottolineare, come già fatto nella propria relazione relativa all'esercizio 2016, la necessità di un impegno continuo, da parte dei responsabili aziendali, per un ulteriore rafforzamento delle funzioni di controllo e in particolare della funzione di *internal audit*.

5. Attività di vigilanza sul processo di informativa non finanziaria

Il Collegio sindacale ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel d.lgs. 254/2016 con riferimento alla Dichiarazione di carattere non finanziario ("DNF") nell'ambito delle competenze ad esso attribuite istituzionalmente dall'ordinamento e sull'esistenza di un adeguato sistema organizzativo, amministrativo, di



rendicontazione e controllo predisposto dalla Società finalizzato a consentire una corretta e completa rappresentazione dell'informativa non finanziaria.

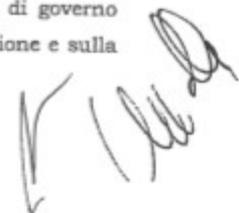
In tale ambito, il Collegio ha - altresì - ricevuto costante informativa sul processo di analisi di materialità svolto dalla Società per definire gli ambiti informativi non finanziari rilevanti per il Gruppo FILA.

Anche sulla base degli esiti delle verifiche effettuate dalle strutture interne competenti, supportate da consulenti specializzati all'uopo incaricati, il Collegio sindacale esprime una valutazione di sostanziale adeguatezza delle procedure, dei processi e delle strutture che presiedono la produzione, rendicontazione, misurazione e rappresentazione delle predette informazioni e ritiene non sussistano rilievi da sottoporre all'Assemblea.

6. Ulteriori informazioni richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/ 1025564 del 6 aprile 2001 come successivamente modificata

Ai sensi di quanto disposto dalla Consob in materia, il Collegio sindacale riferisce inoltre quanto segue:

- a) non sono pervenute all'attuale Collegio denunce ex art. 2408, Codice civile, né esposti da parte di terzi;
- b) la Società, nel corso dell'esercizio, non è stata oggetto di richieste di informativa da parte della Consob, ai sensi dell'art. 115 TUF, né di richieste di informativa (al mercato) da parte della Consob, ai sensi dell'art. 114 TUF;
- c) l'attuale Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha ricevuto richieste di informativa da parte della Consob, né ai sensi dell'art. 115 TUF, né ai sensi dell'art. 114 TUF;
- d) nel corso dell'esercizio, il Collegio sindacale ha rilasciato i pareri di cui all'art. 2389, comma 3, Codice civile, relativamente ai compensi degli amministratori rivestiti di particolari cariche;
- e) il Collegio sindacale ha preso atto delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, TUF, ritenendole adeguate;
- f) per quanto concerne le riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale dà atto che esse si sono svolte, nel corso dell'esercizio di riferimento della presente Relazione, nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Nel corso delle citate riunioni, gli amministratori hanno fornito, in base a quanto stabilito dalle norme di governo societario della Società, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.



7. Fatti di rilievo indicati nella Relazione sulla Gestione, nel bilancio di esercizio e nel bilancio consolidato

Tra i fatti di rilievo indicati dalla Società nella Relazione sulla Gestione e nel bilancio di esercizio, nonché nel bilancio consolidato relativamente all'esercizio 2017, si segnalano le seguenti operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, nel corso del predetto esercizio, anche per il tramite di società controllate:

a) In data 20 gennaio 2017, è stato sottoscritto il 52% del capitale sociale di FILA Art Products AG (Svizzera), società la cui attività è nella commercializzazione degli articoli da scrittura, arte e disegno dei prodotti del Gruppo F.I.L.A. nel mercato svizzero.

b) In data 8 febbraio 2017, Lyra KG (Germania), società del Gruppo F.I.L.A. e controllata

direttamente da F.I.L.A. S.p.A., ha ceduto il 30% della propria partecipazione in Fila Nordic

AB a soci terzi. Di contro, la partecipazione detenuta da Lyra KG (Germania) si attesta al

50% del capitale sociale, considerata controllata dal Gruppo F.I.L.A. coerentemente con la

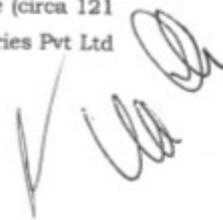
definizione di controllo dell'IFRS 10.

c) In data 20 aprile 2017 la società indiana DOMS Industries Pvt Ltd ha sottoscritto quota parte dell'aumento del capitale sociale della Pioneer Stationery Pvt Ltd (India) per un ammontare complessivo pari a 5,1 milioni di rupie indiane (circa 65 migliaia di Euro). L'operazione non ha determinato variazioni nella quota di possesso della Pioneer Stationery Pvt Ltd (India) ad oggi detenuta da DOMS Industries Pvt Ltd (India) al 51%.

d) In data 21 luglio 2017 la controllata indiana DOMS Industries Pvt Ltd ha acquistato un

ulteriore 25% del capitale sociale della Uniwrite Pens and Plastics Pvt Ltd, società indiana

specializzata in strumenti per la scrittura ed in particolare penne a sfera, già precedentemente detenuta con una quota partecipativa del 35%. L'operazione è stata regolata per un ammontare pari a circa 9 milioni di rupie indiane (circa 121 migliaia di Euro) portando la partecipazione detenuta da DOMS Industries Pvt Ltd al 60% del capitale sociale di Uniwrite Pens and Plastics Pvt Ltd.



e) In data 24 luglio 2017 è stato firmato da Canson SAS (Francia) con Mediocredito Italiano S.p.A. un contratto di finanziamento a lungo termine per un importo complessivo di 6.350 migliaia di euro per finanziare la realizzazione di un magazzino sito ad Annonay, nelle vicinanze della città di Lione. Detto finanziamento è garantito da ipoteca sugli immobili di proprietà di Canson e da una fidejussione corporate emessa da F.I.L.A. S.p.A. a garanzia delle obbligazioni di pagamento assunte da Canson SAS ai sensi del menzionato contratto di finanziamento.

f) In data 26 luglio 2017 F.I.L.A. S.p.A. ha comunicato la nuova composizione del proprio

capitale sociale a seguito dell'integrale esecuzione dell'aumento di capitale approvato in data 27 aprile 2017 dall'Assemblea della Società, in sede straordinaria, ai sensi dell'articolo 2349, Codice civile, per un importo di nominali euro 90.314, mediante emissione di n. 100.181 nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, da liberare mediante utilizzo di una corrispondente parte delle esistenti riserve di utili, assegnate gratuitamente a dipendenti di F.I.L.A. S.p.A. e di sue controllate, beneficiari del bonus straordinario approvato dall'Assemblea ordinaria in pari data.

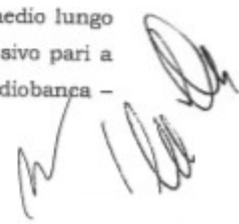
g) In data 31 agosto 2017 la società Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile) è stata fusa per incorporazione nella società Canson Brasil I.P.E. Ltda (Brasile) con effetto a decorrere dal 1° settembre 2017.

Sulla base delle informazioni fornite dalla Società e dei dati acquisiti relativamente alle predette operazioni, il Collegio sindacale ne ha accertato la conformità alla legge, all'atto costitutivo e ai principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le medesime non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Quanto ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, così come richiamati nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione per l'esercizio 2017, il Collegio sindacale ha preso atto di quanto segue.

In data 18 gennaio 2018, F.I.L.A. S.p.A. in ragione del positivo andamento dei risultati economici e finanziari sia della Società che del Gruppo ha negoziato con le banche finanziatrici talune modifiche al contratto di finanziamento a medio lungo termine, contratto il 12 maggio 2016 per un importo massimo complessivo pari a 236.900 migliaia di euro e sottoscritto con Intesa Sanpaolo S.p.A., Mediobanca -



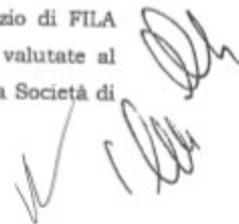
Banca di Credito Finanziario S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e UniCredit S.p.A. Le modifiche ed integrazioni al Contratto di Finanziamento oggetto delle negoziazioni in corso con le banche finanziatrici hanno avuto ad oggetto l'approvazione di condizioni e termini migliorativi per la Società e le altre società del Gruppo sia in termini di riduzione dei costi finanziari connessi all'indebitamento derivante dal finanziamento, sia in termini di alleggerimento degli impegni assunti ai sensi della documentazione finanziaria collegata al Contratto di Finanziamento ed ai *covenant* finanziari. Inoltre, tali modifiche hanno previsto l'assunzione da parte della Società F.I.L.A. S.p.A. di un ulteriore indebitamento finanziario per un importo complessivo massimo di 30.000 migliaia di euro da Banca Popolare di Milano, con scadenza 2 febbraio 2022, rendendo il nuovo importo complessivo del contatto di finanziamento pari a 266.900 migliaia di euro.

9. Relazione della Società di Revisione e adempimenti del Collegio sindacale ad essa connessi

La Società di Revisione ha emesso, in data 29 marzo 2018, le Relazioni ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Reg. UE 537/2014, con le quali ha attestato che:

- il bilancio di esercizio della Società e il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2017 forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del d.lgs. 38/05;
- la Relazione sulla Gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari indicate nell'art. 123-bis, 4° comma, del d.lgs. 58/1998 sono coerenti con il bilancio separato della Società e con il bilancio consolidato del Gruppo e redatte in conformità alle norme di legge;
- il giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato espresso nelle predette Relazioni è in linea con quanto indicato nella Relazione aggiuntiva predisposta ai sensi dell'art. 11 del Reg. UE 537/2014 e ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 39/2010.

Si richiama qui a titolo meramente informativo che nelle sue Relazioni, la Società di Revisione ha ritenuto opportuno individuare, per il bilancio di esercizio di FILA S.p.A., la seguente *key audit matter*: valutazione delle partecipazioni valutate al costo. Per quanto concerne il bilancio consolidato del Gruppo, invece, la Società di



Revisione ha individuato le seguenti *key audit matter*: a) valutazione della recuperabilità dell'avviamento; b) rimanenze.

Nella Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato la Società di Revisione ha altresì dichiarato di aver verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori di FILA S.p.A. della Dichiarazione di carattere non finanziario relativa all'esercizio 2017 per il Gruppo FILA.

Nelle predette Relazioni della Società di Revisione non risultano rilievi o richiami di informativa, né dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 14, 2° comma, lett. d) ed e) del d.lgs. 39/2010.

Sempre in data 29 marzo 2018, la Società di Revisione ha altresì:

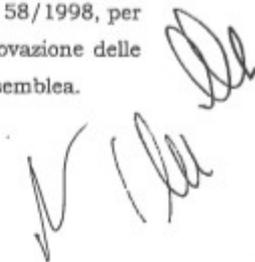
- trasmesso al Collegio Sindacale, quale Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, la Relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Reg. UE n. 537/2014 che non contraddice gli stessi giudizi riportati nelle Relazioni sui bilanci sopra indicate, riferendo pure su altri aspetti significativi;
- emesso, ai sensi dell'art. 3, 10° comma, del d.lgs. 254/2016 e dell'art. 5 del Reg. Consob 20267/2018, la Relazione della società di revisione indipendente sulla Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario. In tale Relazione la Società di Revisione ha dichiarato che non sono pervenuti alla sua attenzione elementi che facciano ritenere che la Dichiarazione non finanziaria del Gruppo FILA relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai *GRI Standards* selezionati.

Nel corso delle periodiche riunioni tenute dal Collegio sindacale con la Società di Revisione, ai sensi dell'art. 150, 3° comma, del d.lgs. 58/1998, non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Inoltre, il Collegio non ha ricevuto dalla Società di Revisione informative su fatti ritenuti censurabili rilevati nello svolgimento dell'attività di revisione legale sul bilancio d'esercizio e consolidato.

10. Osservazioni conclusive

Sulla base di quanto fin qui riportato, il Collegio sindacale non ha rilevato specifiche criticità, omissioni, fatti censurabili o irregolarità e non ha osservazioni, né proposte da formulare all'Assemblea ai sensi dell'art. 153 del d.lgs. 58/1998, per quanto di propria competenza, non rilevando motivi ostativi all'approvazione delle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea.



Milano, li 29 marzo 2018

Claudia Mezzabotta, presidente



Stefano Amoroso



Pietro Michele Villa



Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 27 gennaio 2010, n. 39



KPMG S.p.A.
 Revisione e organizzazione contabile
 Via Vittor Pisani, 25
 20124 MILANO MI
 Telefono +39 02 6763.1
 Email it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

*Agli Azionisti della
 F.I.L.A. S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della F.I.L.A. S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2017, del conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla F.I.L.A. S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
 Bologna Bolzano Brescia
 Catania Como Firenze Genova
 Lecce Milano Napoli Novara
 Padova Palermo Parma Perugia
 Pescara Roma Torino Treviso
 Trieste Varese Verona

Società per azioni
 Capitale sociale
 Euro 10.150.000,00 I.v.
 Registro Imprese Milano e
 Codice Fiscale N. 00709500159
 R.E.A. Milano N. 5129657
 Partita IVA 00709600159
 VAT number IT00709600159
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
 20124 Milano MI ITALIA



F.I.L.A. S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Valutazione delle partecipazioni valutate al costo

Note illustrative al bilancio d'esercizio: Paragrafo "Criteri di Valutazione del Bilancio d'Esercizio" e Nota 4 "Partecipazioni valutate al costo"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il valore delle partecipazioni valutate al costo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2017 ammonta a complessivi €284,9 milioni.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> — a seguito dell'acquisizione del 51% della società indiana DOMS Industries Pvt. Ltd. nel corso del 2015, la Società ha rilevato nella voce partecipazioni valutate al costo un valore pari a €57,3 milioni al 31 dicembre 2017; — a seguito dell'acquisizione del 100% della società inglese Renoir TopCo, holding del gruppo Daler-Rowney Lukas, e del 100% del gruppo francese Canson avvenute nel corso del 2016, la Società ha rilevato nella voce partecipazioni valutate al costo al 31 dicembre 2017 un valore rispettivamente pari a complessivi €103,6 milioni riferibili alla Renoir TopCo e pari a complessivi €68,6 milioni riferibile alle società del Gruppo Canson (Canson S.A.S., Lodi 12 S.A.S., Eurholdham USA Inc., Canson Brasil Industria Papeis Especiaia Ltda). <p>In presenza di evidenze di perdita di valore, gli Amministratori verificano la recuperabilità di tali partecipazioni (c.d. test di <i>impairment</i>) confrontando il valore di carico con il relativo valore d'uso determinato con la metodologia dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi.</p> <p>Il processo di determinazione del valore recuperabile delle stesse è complesso e presenta una significativa componente di stima da parte degli Amministratori. Tale processo è caratterizzato infatti, oltre che dalle incertezze insite in qualsiasi attività previsionale, dai seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> — ipotesi valutative influenzate dall'andamento dei mercati di riferimento, con particolare riferimento al mercato indiano per le specifiche condizioni socio-economiche e politiche che sono di difficile previsione e stabilità, 	<p>Le procedure di revisione svolte, anche con il coinvolgimento di esperti del network KPMG, hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> — comprensione del processo adottato nella predisposizione del test di <i>impairment</i> approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società; — comprensione del processo adottato nella predisposizione dei dati previsionali dai quali sono estratti i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di <i>impairment</i>; — analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate dalla Società nella predisposizione dei dati previsionali; — esame degli scostamenti tra i dati previsionali e i dati consuntivati degli esercizi precedenti al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dalla Società; — verifica della corrispondenza tra i flussi finanziari futuri attesi alla base del test di <i>impairment</i> e i flussi previsti dai dati previsionali ed analisi della ragionevolezza degli eventuali scostamenti; — analisi dei flussi finanziari futuri attesi e delle principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore d'uso, con particolare riferimento alle assunzioni chiave che includono: la crescita dei ricavi in India, Francia, Stati Uniti e Inghilterra, le sinergie attese, nonché la determinazione del tasso di attualizzazione e del tasso di crescita di lungo termine; — esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio in relazione alla valutazione delle partecipazioni valutate al costo e al test di <i>impairment</i>.



F.I.L.A. S.p.A.
 Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2017

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>ed al mercato inglese per i possibili effetti della cosiddetta <i>Brexit</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> — assunzioni alla base della realizzazione delle sinergie attese, così come riflesse dagli Amministratori nei dati previsionali. — elevato grado di giudizio da parte degli Amministratori con riferimento alla stima del tasso di crescita di lungo termine e del tasso di attualizzazione applicato alle proiezioni dei flussi finanziari. <p>Per tali ragioni, abbiamo considerato la recuperabilità delle partecipazioni valutate al costo sopra indicate un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della F.I.L.A. S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in



F.I.L.A. S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



F.I.L.A. S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della F.I.L.A. S.p.A. ci ha conferito in data 20 febbraio 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della F.I.L.A. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sono redatte in conformità alle norme di legge.



F.I.L.A. S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 29 marzo 2018

KPMG S.p.A.



Domenico Bellini
Socio